Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 8 marzo 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.452 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C.C.Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK: tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi-posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

UNA «MAPPA» PER LA CONSULTAZIONE DI GIUGNO

Davanti ai referendum «Sì», «no» (e perché)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tutti i partiti hanno espresso il loro orientamento sui sei referendum che si voteranno probabilmente il 7 giugno. Tutti, meno i liberali che, pur esprimendo delle valutazioni ad esempio sulla legge d'ergastolo, vogliono però lasciar liberi gli elettori «riconoscendo loro il diritto di votare secondo coscienza» come spiega un comunicato della direzione.

Tutto ciò, naturalemnte, vale solo se le leggi sottoposte a referendum non verranno nel frattempo modificate. Vediamo dunque quali sono i consigli dei partiti.

ABORTO. I referendum sono due: quello proposto dai radicali per la liberalizzazione dell'aborto e quello dal Movimento per la vita, solo terapeutico e quindi più restrittivo.

SÌ. Solo i radicali sono decisi a votare per il loro referendum, mentre per quello proposto dal Movimento per la vita voteranno sì democristiani e missini.

NO. Comunisti, socialisti, repubblicani socialdemocratici e Pdup hanno già scelto per il no ad entrambe le proposte. Non si ritengono suggeriti quindi né ritocchi proposti dai radicali né quelli suggeriti dal Movimento per la vita. La posizione più generalizzata è quella della difesa della legge 194.

LEGGE COSSIGA. Ordine pubblico. Si vota per abrogare l'intera legge, varata per arginare il fenomeno terroristico. Tra le norme di questa legge ricordiamo: l'introduzione del fermo di polizia, la possibilità di effettuare perquisizioni di edifici, l'aumento dei termini della carcerazione preventiva, la diminuzione della pena per gli imputati di delitti di terrorismo che collaborano con la giustizia, ecc.

SÌ. A favore dell'abrogazione si sono schierati radicali, missini e Pdup. Radicali e demoproletari mettono in guardia sui rischi autoritari delle norme previste.

NO. Lo schieramento dei no è massiccio, e prevede tutti gli altri partiti. La motivazione è che il momento particolare in cui vive il nostro paese richiede strumenti idonei di difesa.

ERGASTOLO. Si vota per l'abrogazione della legge istitutiva dell'ergastolo.

SÌ. Comunisti, socialisti, repubblicani e Pdup sono per l'abrogazione. La somma dà il 45.1%. La motivazione è il contrasto tra la perpetuità della pena e l'obiettivo del reinserimento del condannato nella società.

NO. Democristiani, repubblicani, missini e socialdemocratici sono per il no all'abrogazione. E il risultato sarebbe il 52,3%. Si riconosce che le cose devono essere riviste, ma si obietta che non è questo il momento più adatto per farlo.

PORTO D'ARMI. Si propone di abrogare l'articolo 42 del testo unico di pubblica sicurezza che riconosce al questore la facoltà di dare licenza per porto d'armi da fuoco e al prefetto la facoltà di concedere licenze per rivoltelle, pistole. Dall'abrogazione deriverebbe un divieto assoluto di portare armi al di fuori della propria abitazione.

SÌ. Per il sì votano solo radicali e Pdup.

NO. Per il no all'abrogazione si sono schierati tutti gli altri partiti.

TRIBUNALI MILITARI. Il referendum non intende abrogare i tribunali militari, perché sono previsti dalla Costituzione, ma vuole escludere da questi i giudici militari.

SÌ. Favorevoli all'abrogazione sono socialisti, radicali, Pdup e comunisti.

NO. Democristianin repubblicani e missini si oppongono all'abrogazione, pur riconoscendo che il referendum pone problemi che il legislatore avrebbe dovuto risolvere da tempo.

M. Regina Perissinotto

Il Partito radicale denuncia sprechi al Parlamento europeo

ROMA — Gli «sprechi» del Parlamento europeo, denunciati dai deputati radicali con una conferenza stampa a Bruxelles di Marco Pannella e con un'interrogazione al presidente del Consiglio Forlani, e al ministro degli esteri Colombo, sono stati il tema ieri di una conferenza stampa della radicale Emma Bonino, che ne ha fatto una lunga lista.

Dalle «cifre enormi» utilizzate per riunioni alle quali, quando sono in Africa, Caraibi e Pacifico, partecipano non solo gli eurodeputati ma anche i loro congiunti e accompagnatori vari, alle spese per il noleggio di automobili nelle sedi dove il Parlamento lavora.

I radicali affermano anche che i principali gruppi politici tengono riunioni ufficiali a carico del Parlamento «con una logica chiaramente turistica»: il gruppo liberale ha per esempio scelto la Martinica, è stato detto, quello democristiano ha fatto un viaggio di due settimane tra Colonia, Taormina e Palermo.

IL CASO DELLA VEDOVA DI UN AGENTE

Morire nel '67

Lo Stato elargisce fino a cento milioni per le vittime del dovere dal '68 in poi E per chi ha sacrificato la vita prima?

TRENTO – *Soltanto il 25 marzo prossimo la vedova dell'agente di Ps Edoardo Martini, sacrificatosi nel 1967 per evitare una strage alla stazione ferroviaria di Trento e fin qui tacitata con 300 mila lire, saprà se la morte del marito può valere quanto quella degli altri dipendenti dello Stato vittime del terrorismo in questi ultimi anni.*

La signora Carla Frapporti vedova Martini, che vive tra molte ristrettezze con i tre figli rimasti orfani in tenera età, si è trovata infatti costretta, assistiti dall'avv. Andrea Di Francia, a rivolgersi al tribunale di Trento e a citare in giudizio il ministero dell'interno in quanto, alle varie leggi varate in seguito per riconoscere alle «vittime del dovere» elargizioni da 10 milioni fino a cento milioni, è stata riconosciuta retroattività solo fino al 1968.

Edoardo Martini, assieme al brigadiere Filippo Foti, rimase ucciso l'anno prima, il 30 settembre 1967. Quel giorno, di servizio nella Polfer alla stazione ferroviaria di Trento, i due scoprirono un ordigno sul bagagliaio di un treno in arrivo dal Brennero affollato di gente. Senza pensarci un attimo presero il pericoloso ingombro, si precipitarono di là dei binari, al riparo di alcuni vagoni merci vuoti, ma non riuscirono a salvare sé stessi. Rimasero orrendamente dilaniati dallo scoppio.

Lo Stato li insignì della medaglia d'oro alla memoria e assegnò ai familiari una elargizione di 300 mila lire. Alla vedova Martini, quando ha chiesto una rivalutazione di questo indennizzo, è stato semplicemente risposto che «i benefici non sono stati retrodatati all'anno 1967».

Adesso, per avere giustizia si è rivolta al tribunale, che ha convenuto in giudizio il ministero dell'interno, in persona del ministro pro tempore, per l'udienza fissata il 25 marzo.

INFRANTA LA TACITA «TREGUA» CONCESSA AL GOVERNO DI JARUZELSKI

In Polonia si riaccende la miccia degli scioperi

Da martedì agitazioni nella città di Lodz - Drastico giro di vite contro «Solidarnosc»
Pubblicate da una rivista le norme di comportamento da adottare in caso di invasione

VARSAVIA — E' di nuovo risalita pericolosamente la tensione politica e sociale in Plonia, in seguito all'incrinarsi della fragile «tregua» offerta dai sindacati e all'atteggiamento più intransigente adottata dal regime dopo l'incontro a Mosca tra il segretario del Pc polacco, Kania, e il capo del Cremlino, Breznev.

La notizia più allarmante consiste forse nella riapertura della catena degli scioperi: venerdì ce n'era stato uno, a carattere locale, nella città di Skrzynsko (era il primo attuato nel paese dopo l'elezione del generale Jaruzelski a primo ministro), ma martedì ce ne sarà un altro nella ben più importante città di Lodz, il maggior centro tessile della Polonia.

Sarà uno sciopero di avvertimento di un'ora, dalle 10 alle 11. Nel caso in cui le richieste dei lavoratori non venissero soddisfatte, da giovedì prossimo comincerà uno sciopero con occupazione di venti aziende della regione, alle quali il giorno dopo, se ne aggiungeranno altre 40. Se la vertenza non sarà ancora risolta, da lunedì prossimo 16 marzo, lo sciopero sarà generale in tutta la regione.

La decisione è stata presa in seguito al licenziamento, da parte della direzione dell'ospedale del ministero degli interni della città, di 15 impiegati, appartenenti tutti a «Solidarnosc». Quattro di questi licenziati fanno parte anche della commissione aziendale del nuovo sindacato. «Solidarnosc» chiede che i licenziati vengano riassunti al lavoro e che cessino le attività contro il nuovo sindacato.

La linea dura adottata contro «Solidarnosc» è confermata da un episodio avvenuto la notte scorsa nella sede dei sindacati liberi di Cracovia: alcuni funzionari della polizia vi hanno fatto irruzione e hanno confiscato, dopo una perquisizione, 200 esemplari di una pubblicazione non censurata del sindacato, dal titolo «dopo agosto», composta di estratti tratti dalla rivista degli emigrati polacchi e pubblicata in Francia da «Kultura».

«Solidarnosc» di Cracovia precisa in un comunicato che i funzionari che sono penetrati nella sede del locale «Mkz» non hanno presentato alcun ordine di perquisizione e che l'intervento della polizia è avvenuto dopo il termine previsto dalla legge polacca (che proibisce le perquisizioni nelle ore tra le 22 e le 6 del mattino).

Secondo i sindacalisti, «le attività messe in atto negli ultimi giorni dalla polizia suscitano inquietudine ed indignazione, e costituiscono una palese provocazione per far interrompere i 90 giorni di pace chiesti dal primo ministro Jaruzelski». Nel corso della perquisizione, due esponenti di «Solidarnosc» sono stati fermati e rilasciati all'alba, dopo un lungo interrogatorio.

Nel paese vi sono però altri gravi elementi di attrito: in particolare, la presentazione di un nuovo capo d'accusa e l'applicazione del provvedimento di libertà vigilata nei confronti di uno dei leader del «Comitato di autodifesa sociale» («Kor»), Jacek Kuron; e il tentativo di convocare dal procuratore regionale di Varsavia l'altro leader del «Kor», Adam Michnik.

Non bisogna tralasciare neppure l'atmosfera di preoccupazione che circonda la commemorazione del tredicesimo anniversario degli avvenimenti del «marzo '68». Gli organizzatori subiscono pressioni per ridurre al minimo la manifestazione, mentre una

(Continua in 2.a pagina)

DOPO LO «SGARBO» AL PCI UN ALTRO ATTACCO POLEMICO

La Pravda sentenzia da Mosca: l'eurocomunismo fatto a pezzi

«Commoventi messaggi di solidarietà» al Pcus da gruppi di comunisti italiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — All'indomani del 26.o congresso del Pcus, la «Pravda» è nuovamente partita ieri all'attacco contro l'eurocomunismo, un movimento che secondo l'organo ufficiale del partito sovietico è «in fase calante», è stato «fatto a pezzi» dalla tribuna stessa del congresso ed è comunque il risultato di una «falsa teoria» messa in circolazione dalla «propaganda reazionaria».

Firmata da quell'Yuri Zhukov che è considerato il suo più autorevole commentatore di politica estera del giornale, la requisitoria della «Pravda» non ha mai esplicitamente menzionato il partito comunista italiano — che durante il congresso è stato praticamente l'unico rappresentante dell'eurocomunismo presente a Mosca — né ha accennato alla vicenda di Giancarlo Pajetta, cui non è stato concesso di esporre le proprie tesi davanti ai delegati riuniti al Cremlino, ma ha dovuto accontentarsi di un uditorio esterno di «serie B».

Quasi però a contrapporre i dirigenti del Pci a una base che sarebbe più «filosovietica» di loro, il giornale ha menzionato dei «commoventi messaggi di solidarietà che sarebbero stati fatti pervenire al congresso dalle sezioni del partito comunista italiano di Firenze e di Casauria, in provincia di Pescara. Già prima del congresso, i mezzi di informazione dell'Urss avevano dato ampio rilievo a un simile messaggio mandato a Mosca assieme a un regalo dalla sezione del Pci di Paderno Dugnano.

Secondo Zhukov, l'eurocomunismo non è in realtà altro che uno dei tanti mezzi cui ricorre la «propaganda borghese» per «svigorire lo slancio del movimento rivoluzionario mondiale». La tesi secondo cui «se (i comunisti occidentali) confermano la loro fedeltà al marxismo-leninismo vedono diminuire il numero dei loro sostenitori e la loro influenza nel proprio paese» è «falsa» ed è stata «fatta a pezzi» dal «leader» comunista portoghese Alvaro Cunhal.

Il greco Florakis — ha aggiunto Zhukov — ha sottolineato dal canto suo anche la falsità della teoria secondo cui il consenso con la politica di Breznev comporterebbe una dipendenza (dei partiti comunisti) da Mosca, mentre il mancato consenso equivarrebbe a una loro politica nazionale autonoma».

«I delegati comunisti stranieri al congresso del Pcus — ha detto ancora la 'Pravda' — hanno dato essi stessi una risposta decisamente negativa a questi giornalisti che li interrogavano circa le possibilità di successo dell'eurocomunismo, tanto reclamizzato dalla stampa capitalista come un fenomeno che potrebbe portare a una scissione nel movimento comunista. In realtà, è l'unità che ha trionfato in tutti gli interventi al congresso e gli stessi giornali borghesi hanno dovuto ammettere che l'eurocomunismo è un fenomeno in fase calante».

Fabio Cannillo

NONOSTANTE «ASPETTI MESCHINI» DEL CONGRESSO

Ma Pajetta insiste Impossibile rottura

L'Urss - sostiene - è essenziale per un nuovo ordine

ROMA — «Se non c'è in noi l'intenzione di drammatizzare quanto è accaduto a Mosca, non ci sfugge, e non sottovalutiamo, il suo significato politico»: lo afferma l'on. Giancarlo Pajetta in una intervista che «l'Unità» pubblica stamane. Ribadito che il quadro delle differenze e delle divergenze tra Pcus e Pci era perfettamente noto ai sovietici, comprese le posizioni sulle questioni scottanti dell'Afghanistan e della Polonia, Pajetta osserva che «ci siamo doluti per lo sgarbo, che ha avuto degli aspetti meschini».

L'esponente comunista aggiunge in proposito, che «se il portavoce ufficiale del Pcus, in una delle conferenze-stampa, ha potuto riconoscere che sulla questione della moratoria, sulla possibilità di negoziato, sull'equilibrio nucleare in Europa, il rapporto del compagno Breznev esprimeva motivi che avevano una qualche analogia con le posizioni da noi assunte in parlamento e poi discusse a Mosca, forse non sarebbe stato senza importanza che noi avessimo potuto dire questo nella sala del congresso».

Messo in rilievo che la delegazione Italiana ha ascoltato con molto interesse il rapporto di Breznev che continua a valutare positivamente anche dopo quanto è accaduto, non avendo l'abitudine di misurare col metro del dispetto le questioni politiche, Pajetta afferma che «però il congresso non è fatto solo del rapporto e nemmeno solo delle conclusioni».

Pajetta osserva ancora di aver avuto l'impressione «che i concetti più avanzati, che le aperture e le osservazioni critiche fossero essenzialmente nel rapporto, mentre nella quasi totalità degli interventi non si sia colta la possibilià di valersi di queste aperture, non si sia sufficientemente sostanziato il tono autocritico e risposto alle preoccupazioni formulate dal segretario del Partito».

L'esponente comunista indica come esempio un problema «che si riferisce alle questioni internazionali. Breznev — aggiunge Pajetta — è stato duro ma sobrio sulla Cina». Ora, a parere di Pajetta «sulla questione cinese non ci sono stati molti interventi, e quei pochi (fossero di delegati sovietici o di ospiti stranieri) sembravano essere stati scritti prima del rapporto, senza tener conto di esso, e con richiami, almeno anacronistici, al "Maoismo"».

Per quanto riguarda il dibattito sulle questioni della vita politica e sociale all'interno dell'Urss, Pajetta ritiene che «sia difficile definire concrete le affermazioni che si sono udite, sul fatto che le cose vanno sempre meglio, oppure le esortazioni o le promesse per fare di più, senza affrontare criticamente anche problemi di strutture non solo tecniche; non soltanto a gare di produttività e ai vari tipi di stimoli, aggiunge Pajetta, ma a quella che nel nostro linguaggio si chiama partecipazione nella vita economica, sociale, politica».

(Continua in 2.a pagina)

OGGI LA GIORNATA DELLA DONNA

Pesa sull'8 marzo il tema dell'aborto

Femministe in piazza a Roma - Berlinguer ripete il «no» all'abrogazione della legge

ROMA – Sono cominciate già ieri, in diverse città d'Italia, le manifestazioni per la Giornata internazionale della donna, che si celebra oggi 8 marzo in tutto il mondo. Da una sola giornata celebrativa, l'8 marzo si è trasformato, così, in un lungo «fine settimana» delle donne, che sono scese in piazza per cortei e manifestazioni, o si sono riunite per dibattere l'ampia tematica della condizione femminile.

A Roma, ieri sono sfilate dal Colosseo a Santa Maria in Trastevere migliaia di giovanissime (l'ultima generazione delle femministe, come qualcuno le ha definite) per ribadire il principio di autodeterminazione della donna e per la riappropriazione di una cultura «al femminile», ricordando – come si leggeva in un volantino diffuso durante la manifestazione e firmato dal «Coordinamento delle studentesse romane» – a chi vuole ricacciare le donne nel privato che «su questa generazione di ragazze non si passa».

Nel corso del corteo, aperto da uno striscione giallo e nero con la scritta «Donna: liberazione», sono stati scanditi gli slogan storici della battaglia per la legge sull'aborto, con particolare attenzione ai problemi delle minorenni.

La Cgil ha sollecitato quest'anno, per la festa della donna, una mobilitazione delle lavoratrici (ma anche dei lavoratori) «per difendere la legge 194 dagli attacchi dei referendum abrogativi». Su questo tema il sindacato – afferma un comunicato – «non può non impegnarsi per salvaguardare i contenuti innovativi di una legge che fornisce alle donne un'assistenza adeguata, assicura libertà e responsabilità di decisione e perciò persegue l'obiettivo di sconfiggere l'aborto clandestino».

In occasione dell'8 marzo, la Uil ha riaffermato dal canto suo che la campagna referendaria sull'aborto «non deve diventare una conta delle coscienze, ma può e deve essere l'occasione per una grande battaglia civile e democratica che, a partire dalla difesa della legge sull'aborto minacciata dal referendum, riaffermi con forza il diritto delle donne all'autodeterminazione».

Un «allarme» è stato lanciato anche dal segretario del Pci, Berlinguer, in un editoriale sull'«Unità» rivolto alle donne italiane, che sono chiamate «ad una mobilitazione di massa unitaria proprio nel momento in cui contro di esse si vuole affossare l'impegno della società e l'intervento delle istituzioni pubbliche nella concreta ed effettiva difesa di questo valore». Berlinguer si riferisce ai due referendum abrogativi sull'aborto, confermando che i comunisti si impegneranno «con tutte le loro energie» per il no all'abrogazione della legge.

IN III PAGINA

Trieste: le donne domandano

Dibattito tra le voci femminili della città

«Fedain volante»: raid in Israele col deltaplano

BEIRUT — La guerriglia palestinese ha una sua «aeronautica»: la notizia non giunge del tutto nuova, in quanto da tempo si parla di addestramento di piloti per «missioni suicide» in Israele; ma ieri, per la prima volta, Tel Aviv ha annunciato (e i palestinesi hanno confermato) un'«incursione» in partenza dal Libano di un pilota-fedain alla guida di un mezzo un po' fuori del comune dal punto di vista militare: un deltaplano munito di motorino sussidiario.

Il protagonista del raid è stato catturato dalle forze di sicurezza israeliane quando era già riuscito a sequestrare una famiglia in un villaggio arabo. Un secondo fedain, che aveva tentato un'analoga impresa, è invece sceso nel Libano meridionale, ed è stato ugualmente catturato da pattuglie di frontiera ebraiche a Nord della località costiera di Naqoura, dov'è acquartierato il contingente elicotteri italiano inquadrato nell'Unifil, le forze di pace delle Nazioni Unite in Libano.

Il guerrigliero atterrato in Israele e fatto prigioniero aveva sequestrato residenti del villgio arabo di Tamra, 25 km a Est della città portuale Haifa. Il fedain, asserragliato in una casa di Tamra, aveva chiesto un aereo per tornare in Libano, quale condizione per il rilascio degli ostaggi in sua mano. «Abbiamo circondato la casa e, sapendo di non aver molto tempo a disposizione, abbiamo attaccato e lo abbiamo preso vivo» ha dichiarato un sergente della polizia di frontiera israeliana.

IL PRESIDENTE DEL SENATO SI PONE COME SUCCESSORE DI FORLANI?

Continua il dibattito su Visentini mentre Fanfani attira l'attenzione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ha riallacciato rapporti con Sandro Pertini, manda messaggi a Berlinguer attraverso il senatore comunista Ossicini, pilota la barca democristiana nel tentativo di scaricare dal fantasma del preambolo la scomoda zavorra della destra guidata da Donat-Cattin: cosa sta preparando Amintore Fanfani?

C'è chi sostiene che il presidente del Senato intenda riconquistare la leadership della Dc; altri danno per scontato la sua volontà di succedere a Forlani; alcuni, infine, dicono di sospettare o sperare (a seconda dei casi) che stia manovrando per fare propria la proposta Visentini e concretizzare l'antico sogno di diventare il «De Gaulle» italiano.

Il doroteo Gava, capo della segreteria politica di Piccoli, in una intervista a «Panorama» ha lasciato intendere che forse la prima ipotesi è quella giusta. Gava si è detto certo che il presidente del Senato «vuole superare i vecchi schieramenti per far nascere una consistente aggregazione centrale nella Dc».

Ma è una indicazione convincente? Non si tratta, invece, di una indiretta conferma delle voci che vogliono Fanfani interessato a riprendere la guida della Dc per puntare alla poltrona di palazzo Chigi? Gava nella sua intervista ha criticato vivacemente la proposta del leader repubblicano facendo così presumere che le «grandi manovre» all'interno della Democrazia cristiana non siano indirizzate verso tale sbocco. Gli amici di Donat-Cattin, però, la pensano in maniera diametralmente opposta.

Prendendo spunto da una dichiarazione del vice segretario del partito, De Mita, il quale ha contestato la proposta Visentini sottolineando però che la situazione politica è insostenibile e che è necessaria una nuova solidarietà tra i partiti, l'agenzia di «Forze nuove» si è detta convinta che all'interno della Dc ci siano forze decise a recuperare l'ipotesi lanciata dal repubblicano Visentini.

Di qui, secondo i forzanovisti, la necessità di un chiarimento per sapere se si tratta di un «disegno del partito o se sta per diventarlo; se qualche persona chiamata in causa sia d'accordo o stia per esserlo; se i gruppi interni della Dc, a cominciare da quello doroteo, siano incanalati su questa strada».

Di fronte ai fermenti democristiani, tutti provocati dalla sortita del presidente del Pri, i dirigenti repubblicani, come ieri l'on. Battaglia, traggono nuovi spunti per rilanciare la proposta Visentini e, respingere le critiche che le sono state mosse e preannunciare che al congresso di maggio il Pri si troverà «unito sulla strategia di questa proposta».

Diverso è il caso dei partiti dell'area socialista, i quali sono convinti che dietro la sortita di Visentini e le «manovre» democristiane si nasconda l'intenzione di alcuni gruppi politici ed economici di riesumare in chiave moderata la vecchia politica della solidarietà nazionale e del compromesso storico tra Dc e Pci.

Non a caso proprio ieri i socialdemocratici, con il documento approvato dalla di-

T. G.

(Continua in 2.a pagina)

IN II PAGINA

Trame nere: altri arresti, interrogato il triestino

INCONTRO A ROMA CON L'OTTANTADUENNE SCRITTORE «ANARCHICO» JORGE LUIS BORGES

«Lo Stato il male maggiore di oggi»

«Insiste nel dividere il mondo in paesi e cerca differenze, non affinità» - «La letteratura è un gioco da giocare con la serietà di un bambino» - «Non mi piace niente di ciò che scrivo»



Il 24 agosto compirà 82 anni ma conserva una lucidità sorprendente. Cita a memoria frasi in tedesco del filosofo Schopenhauer, ricorda in inglese ciò che disse Oscar Wilde sul letto di morte e si perde amabilmente nella filologia scandinava o latina.

È Jorge Luis Borges, scrittore del fantastico e della metafora, abile conduttore tra labirinti e fantasia, sicuramente uno dei massimi letterati viventi. È stato in Italia per ritirare il premio Balzan (250 mila franchi svizzeri pari a circa 130 milioni di lire) che la giuria gli ha assegnato per le sue ricerche linguistiche e la capacità letteraria che ha influenzato numerosi autori contemporanei.

Nelle pagine di Leonardo Sciascia ci si imbatte spesso in citazioni tratte da «Finzioni»; il recente romanzo di Umberto Eco, «Il nome della rosa», ha preso molto dalla struttura romboidale del racconto «La biblioteca di Babele».

Alle domande, l'anziano bibliotecario di Buenos Aires risponde con attenzione e ironia, ma il più bello arriva quando sembra abbia finito. Allora trascina l'ascoltatore nel labirinto della propria memoria fatta di citazioni, di riferimenti particolari e fantastici, di filosofia e letteratura, e soprattutto di scetticismo. Che consigli dà ai giovani scrittori?

«Leggere molto, scrivere solo quando se ne sente il bisogno e non preoccuparsi soltanto di pubblicare un libro. Stampare un'opera non deve essere essenziale».

Perché?

«Io ho scritto il mio primo libro a 24 anni ma prima ne ho buttati via tre».

Che scrittori consiglia?

«I classici. Oggi la tendenza è leggere i contemporanei o i locali. Credo sia un errore sostenere che lo scrittore debba parlare dell'attualità. C'è una vasta letteratura che racconta altre epoche ed altri paesi. Questo dà una maggiore libertà all'immaginazione».

Ad esempio?

«Quando io scrivo non intendo essere contemporaneo. Generalmente racconto le borgate di Lomas e Palermo (quartieri ricorrenti negli scritti di Borges, n.d.r) della fine del secolo scorso, prima di essere nato. Così nessuno può sapere con esattezza come parlavano i protagonisti, nessuno può indagare e questo mi dà molta libertà. Uno scrittore amico mi ha detto che gli piacerebbe scrivere un racconto sul caffè Socorrito che io e lui frequentiamo molto. Gli ho consigliato di scrivere di un caffè, non del caffè Socorrito. Altrimenti chi ci va è portato a indagare e il lettore diventa spia e spettatore. C'è gente che si dedica alla miseria di cercare errori».

Invece?

«La scelta di una lettura deve dipendere dal piacere e dall'emozione, e non dal desiderio di scoprire un autore in voga o una scuola letteraria, o, peggio, i loro difetti».

Il suo racconto preferito?

«"Ulrica" in "Il libro di sabbia". Ha il vantaggio di non

Lieto Sartori

(Continua in 2.a pagina)

Assolto grazie ad un romanzo

Pare un episodio della «realtà romanzesca». Un imputato di triplice omicidio (avvenuto a Napoli nel '76) è stato assolto in base al romanzo scritto proprio su quell'episodio da Carlo Bernari, il quale — con una versione sicuramente «di fantasia» ma basata sui fatti — ha dimostrato nel suo libro l'innocenza di Domenico Zarrelli, condannato all'ergastolo e ora, grazie al romanzo «Il giorno degli assassini», portato in tribunale dalla difesa, assolto in seconda istanza. Sul fatto un servizio in seconda pagina.

RITIRATA OGNI DELEGA AL GOVERNO

Dopo Montecatini il sindacato esce con nuova grinta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il convegno di Montecatini non si è concluso come era iniziato. Nei tre giorni di dibattito ci sono stati dei cambiamenti di rotta che operati con sapiente regia, hanno spiazzato quanti aspettavano questa occasione per sparare a zero contro i vertici della federazione unitaria.

Dopo la relazione introduttiva in molti hanno pensato ad un completo abbandono della linea dell'Eur. E allora già dai primi interventi si è manifestato il malessere del sindacato. Qualcuno ha detto esplicitamente, «se vogliamo operare una svolta dobbiamo farlo in modo deciso, dire chiaramente che si abbandona la visione di un sindacato costruttivo. Se si alza il tiro sul salario facciamolo sul serio».

Il cambiamento di rotta è avvenuto quando i tre segretari generali in perfetta sincronia hanno ammonito che quella non sarebbe una strada vincente per il sindacato e che comunque sul salario delle innovazioni vanno apportate. Va premiata la professionalità, sulle liquidazioni qualcosa deve essere fatto, e il problema delle pensioni va posto con coraggio e non si può lasciare questo problema a iniziative demagogiche. Il sindacato è sempre disponibile ad avviare un discorso sui grandi temi ma dalle controparti chiede atteggiamenti coerenti. Se questi non ci sono nessuno si aspetti un sindacato in attesa.

Da Montecatini esce quindi un sindacato più grintoso, meno duttile con il governo e intenzionato ad aprire una importante partita con la Confindustria.

Gli industriali hanno già lanciato un grido di allarme. Ma per gli imprenditori gli spazi di manovra sono ridotti. Continuare a fare il muso duro con il sindacato porterà inevitabilmente al referendum, costringendo le confederazioni a dare il loro appoggio al referendum sulle liquidazioni. In questo caso è scontato che la legge del 77 che sterilizzava la scala mobile, sarebbe bocciata dagli elettori. I costi per le aziende sarebbero di molto superiori del costo della proposta sindacale.

Comunque a differenza di altre volte il sindacato appare schierato unitariamente per conquistare alcune cose concrete e non sindacabili. Recupero della professionalità è una di queste. Se per il momento è escluso un intervento sulla scala mobile tutto resterà affidato alla contrattazione aziendale.

Non si vuole ripetere lo smacco dei 40 mila. Da parte dei sindacati autonomi dei quadri intermedi ci sono già reazioni negative. C'è evidentemente il timore di una invasione del proprio campo da parte di Cgil, Cisl e Uil. Fatto positivo è che i sindacati sanno bene e lo hanno ripetuto anche a Montecatini, che la maggiore considerazione salariale per la professionalità sarà una cosa lenta, non si è ceduto quindi a spinte demagogiche. Appare però chiaro che l'epoca dell'egualitarismo è terminata, le trentamila uguali per tutti è solo un ricordo, le prossime piattaforme contrattuali saranno concepite in modo diverso che nel passato.

In questo senso si può ben dire che il sindacato alza il tiro sul salario pur in una logica di distinzione dai sindacati autonomi o di mestiere. Le grandi questioni nazionali non sono dimenticate, ma a Montecatini sono state ritirate deleghe al governo, i patteggiamenti appaiono più difficili. Certo che queste cose vanno confrontate con le decisioni future. Ma al momento sembra che nel sindacato possa avvenire una svolta.

La ritrovata unità di Montecatini fa il sindacato più forte e più autonomo. Una prova la si è avuta anche nelle votazioni finali. Più volte i comunisti per esempio hanno votato senza una logica di schieramento. Un emendamento sulle liquidazioni è stato ritirato perché coincidente con le proposte del Pci e avrebbe forse costretto ad una conta in cui gli schieramenti avrebbero prevalso su ogni altra cosa. Uno slancio nuovo al processo unitario, una riconferma senza mezzi termini del principio dell'autonomia fa all'indomani di Montecatini un sindacato più forte. Ora però è arrivato il momento di aprirsi con la base, di confrontarsi.

Quanti temevano questa assemblea hanno avuto modo di ricredersi, fuori dalle mediazioni verticistiche il sindacato può ritrovare un proprio vigore. Nessuno per il momento ha posto la questione della pariteticità. Al di fuori di Montecatini lo ha fatto in modo forse provocatorio il segretario Craxi che si è detto concorde con Berlinguer a patto che i delegati e le rappresentanze vengano decise con un voto segreto.

All'interno del sindacato però al momento sembra che nessuno voglia spingere in questa direzione.

Giuseppe Sanzotta

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	58	89	75	41	9
CAGLIARI	35	65	17	38	46
FIRENZE	57	25	49	78	8
GENOVA	49	67	10	54	48
MILANO	56	2	43	41	37
NAPOLI	21	33	60	76	24
PALERMO	12	36	67	16	87
ROMA	43	18	88	45	73
TORINO	67	29	53	66	44
VENEZIA	48	46	3	77	72

Colonna «Enalotto»
XXX XX1 1X2 XX1

Il servizio Enalotto (gestione del Coni), comunica i dati provvisori del concorso numero 10 del 7 marzo 1981:

Ai punti 12 lire 21.543.000; ai punti 11 lire 467.300; ai punti 10 lire 36.800. Il montepremi è di lire 377.013.481.

Nella zona sono stati realizzati un dodici, 15 undici e 194 dieci. A Trieste 2 undici e 32 dieci; a Gorizia 3 dieci; a Pordenone 8 dieci; a Udine 4 undici e 27 dieci.

IL GIOVANE NEOFASCISTA TRIESTINO INTERROGATO A REGINA COELI

Nuovi ordini di cattura a Roma dopo l'arresto di Lai e Pimbert

Almeno tre già eseguiti - Riserbo assoluto sulle indagini

ROMA — *Nuovi ordini di cattura sono stati firmati dal pubblico ministero Michele Guardata nell'ambito dell'inchiesta avviata dopo l'arresto di Patrick Pimbert, accusato d'aver addestrato estremisti di destra nell'uso di esplosivi. Ieri, intanto, Ciro Lai, arrestato venerdì, è stato interrogato nel carcere di Regina Coeli, ma su quanto ha dichiarato viene mantenuto il riserbo.*

Gli investigatori stanno anche vagliando le dichiarazioni fatte da Pimbert allo scopo di accertarne definitivamente l'attendibilità. Comunque una parte del suo racconto è stato ritenuto veritiero, tant'è vero che proprio sulla base delle sue ammissioni sono stati firmati i nuovi ordini di cattura.

Dall'esame, ancora in corso, dell'abbondante materiale sequestrato inseguito all'arresto di Pimbert gli investigatori hanno accertato che i terroristi neri avevano in programma un attentato contro l'equipaggio di una pattuglia della polizia, a Roma. Dai riferimenti trovati sembra che l'attentato dovesse essere compiuto gettando contro l'auto della polizia un ordigno esplosivo.

Degli ordini di cattura almeno tre sono stati eseguiti, tutti a Roma. Le persone arrestate avrebbero frequentato lo stesso ambiente di neofascisti nel quale gravitava l'ex legionario francese. La polizia, inoltre, ha trovato un'ingente quantità di armi. Nessun particolare è stato fornito dagli investigatori, che mantengono il riserbo assoluto che sarebbe imposto dalla possibilità di nuovi, ulteriori sviluppi derivati sia dalle ammissioni fatte da Pimbert sia da molti accertamenti compiuti in seguiti al suo arresto.

Patrick Pimbert non era, secondo fonti informate, un personaggio di rilievo della destra francese. A quanto hanno riferito all'Ansa queste fonti, Pimbert, nato a Verdun nel 1956, era legato al «Gud», un gruppo di estrema destra forte in particolare alla facoltà di legge di Parigi. Parallelamente egli, dopo aver militato nel gruppo di estrema destra «Ordre Nouveau» sarebbe poi confluito nel «Parti des forces nouvelles» dopo che «Ordre nouveau» era stato disciolto nel 1973.

Sempre secondo queste fonti, Pimbert sarebbe stato fermato dalla polizia per controllo di identità nel 1978 mentre stava affiggendo manifesti del Gud a Parigi e successivamente nel 1979 perché trovato in possesso di una pistola scacciacani. D'altra parte non è stato possibile trovare conferma dell'appartenenza di Pimbert alla «Fane», la Federazione di azione nazionale europea, disciolta nel settembre scorso.

Marco Donat Cattin sull'omicidio di Alessandrini: nulla di nuovo

TORINO — Ottavo interrogatorio per Marco Donat Cattin nella caserma «Pietro Micca» dei carabinieri di Torino. Si è nuovamente parlato dell'omicidio del giudice milanese Emilio Alessandrini (uno dei tre delitti ammessi dal giovane terrorista) e per questo motivo, oltre ai magistrati Laudi, Giordana, Bernardi e Caselli, erano presenti i legali della famiglia della vittima, l'avvocato Tarsitano (nominato dalla moglie e dal figlio) e l'avvocato Simonetti (per il padre ed il fratello). C'era anche l'avvocato dello Stato, Pavone.

Secondo quanto si è appreso, Marco Donat Cattin non ha mutato atteggiamento rispetto ai giorni scorsi. Si è limitato a parlare di sé, o al massimo, di altri terroristi «pentiti» per episodi da loro già ammessi. Tarsitano (già avvocato di Fioroni, il primo dei «pentiti») e Simonetti in un breve incontro con i giornalisti hanno fatto alcune valutazioni di carattere giudiziario e penale sulla posizione del giovane.

«Il comportamento di Marco Donat Cattin – ha detto Simonetti – mi sembra il frutto di una personalità intelligente e di una buona regia. Potrebbe portargli il massimo utile col minimo rischio.

Cosa intendete per regia? «Parlerei piuttosto di regie», è intervenuto Tarsitano.

«No, diciamo una regia – ha ribattuto Simonetti – che potrebbe permettergli di usufruire delle attenuanti generiche. Comunque per la parte civile il criterio di massima è che per ora riconosca le sue responsabilità».

«In questa dissociazione dal terrorismo – ha però aggiunto Tarsitano – ci sono molte parole, ma non fatti. Non mi pare che l'imputato abbia rivelato particolari che già non si sapessero, anzi direi che ha detto qualcosa di meno. Di fronte a contestazioni precise ha continuato ad affermare di non voler toccare il tasto delle responsabilità di altri». Il legale ha poi precisato che il terrorista «si è limitato a confermare precedenti confessioni» ed ha parlato di «indicazioni ovvie e generiche».

LUNGO COLLOQUIO DEL LEADER DELL'OLP CON UNA DELEGAZIONE ITALIANA

Arafat: «Se sono un terrorista allora lo è stato anche Pertini»

«Sfido chiunque a dare una prova dei nostri collegamenti con le Brigate rosse»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — «Se io sono un terrorista, allora anche Pertini lo è stato, per i fascisti Pertini era un terrorista». «La città santa di Gerusalemme è la nostra capitale e uno stato palestinese non potrebbe essere comunista». «Nel ricevere il ministro degli esteri israeliano Shamir il Papa ci ha dato un doppio dolore, poiché egli è il capo di stato del Vaticano e il successore del palestinese San Pietro».

Sono alcune affermazioni fatte venerdì sera dal presidente dell'Olp Yasser Arafat, in un lungo incontro con i parlamentari di una delegazione italiana in visita ai palestinesi in Libano e con alcuni giornalisti.

L'incontro è durato fino alle tre del mattino. Alcune domande hanno divertito Arafat, altre lo hanno indignato, altre ancora gli hanno fatto piacere. Nessuna lo ha messo in difficoltà. Ha risposto a tutte con l'abilità di consumato politico che gli viene riconosciuta anche dai suoi nemici. Ecco le sue affermazioni più interessanti.

L'Olp, la lotta armata e il terrorismo. «La carta dell'Onu riconosce ad ogni popolo il diritto di esercitare tutte le forme di lotta per liberare la patria. La nostra patria è occupata da Israele. Il tentativo di farci passare per terroristi non ci preoccupa. Per i fascisti, Pertini era un terrorista. Per i nazisti, lo era anche De Gaulle. E anche Geroge Washington era un terrorista per l'impero britannico. Fino all'anno scorso, Robert Mugabe era definito terrorista. E oggi è il capo dello stato libero dello Zimbawe».

Sulle voci di contatti con le br — Sfido chiunque a dare una sola prova di nostri collegamenti con queste...come le chiamano?...Ah sì, Brigate rosse. La verità è che noi abbiamo fatto del nostro meglio per salvare la vita di Aldo Moro e abbiamo ricevuto un telegramma di ringraziamento dalla sua famiglia e una lettera ufficiale dal governo italiano».

L'Olp e l'Urss. — «Noi siamo amici, non satelliti dell'Unione Sovietica. Mentre Donald Reagan ci accusa di terrorismo, Breznev parla al 26esimo congresso del Pcus della necessità di uno stato palestinese indipendente. Noi non siamo comunisti e non vogliamo costituire uno stato comunista. Toccherà al nostro popolo decidere. Ma se l'America ci aggredisce e l'Urss ci dimostra amicizia, non credete che il nostro popolo ne terrà conto?»

Sulla proposta di un riconoscimento reciproco e contemporaneo fra l'Olp e Israele. — «Ogni stato sovrano ha diritto di riconoscere o meno altri stati. Gli Stati Uniti non riconoscono Cuba e per 25 anni non hanno riconosciuto la Cina popolare. Quando il popolo palestinese avrà uno stato, deciderà chi riconoscere e chi no. Ma se il riconoscimento di Israele è una condizione per darci uno stato, noi la respingiamo come una limitazione della nostra sovranità.»

L'autodeterminazione per i palestinesi — «Il diritto all'autodeterminazione potrà essere esercitato soltanto in uno stato indipendente. Un popolo può essere interrogato sul sistema di governo che desidera, non certamente sulla propria indipendenza. Non vi può essere alcun referendum senza che vi sia uno stato indipendente».

L'iniziativa europea. —«Siamo pronti a esaminare ogni proposta ma non ci piace costruire castelli sulla sabbia. Aspettiamo i fatti. Per ora abbiamo visto che il presidente del consiglio dei ministri della Cee Chris Vander Klaauw è venuto due volte in Medio Oriente e non ha ancora incontrato i rappresentanti dell'Olp. D'accordo, ritornerà per incontrarci. Ma non dare la priorità ai palestinesi è un errore mortale. La guerra è cominciata in Palestina, la pace può cominciare soltanto dalla Palestina».

Nel congedarsi da Arafat, il presidente della delegazione italiana Giuliano Silvestri (Dc) gli ha augurato di poter visitare un giorno l'Italia come capo di uno stato palestinese indipendente.

Bruno Marolo

Scandalo petroli: querele di Psi e Psdi

ROMA — Il partito socialista e quello socialdemocratico hanno avviato una querela per diffamazione nei confronti di «Paese sera» che ieri mattina, riprenderanno il tema dello scandalo petrolifero che prende il nome dal generale Giudice, ex comandante generale della guardia di finanza, ha sostenuto l'interesse dei due partiti, oltre che della Democrazia cristiana nella spartizione di una parte degli utili dell'«affare».

Ieri però, l'Espresso ha distribuito ai giornali le bozze dell'articolo che comparirà sul prossimo numero, trattando di «scandali» e più precisamente del «petrolio», il settimanale romano sostiene che «sugli assegni c'è un timbro: Dc, o anche Psdi, o Psi». «Ce n'è per tutti», sostiene «L'Espresso» anche per i giornali. E ogni giorno si scopre un nuovo filone. Il settimanale parla di assegni incassati dal comitato provinciale della Dc di Bari, da Raffaello Scarpitti, consulente economico finanziario della segreteria amministrativa della Dc; dal Partito socialista italiano e dal Psdi (ma — precisa il settimanale romano — «in piccola parte»).

ULTIMA ORA

Incidente stradale presso Ivrea: sei le vittime?

IVREA — Un gravissimo incidente stradale è accaduto a tarda ora nei pressi di Burolo, a poca distanza da Ivrea, in Piemonte: secondo le prime notizie sei persone sarebbero morte e altre quattro sarebbero rimaste ferite.

SEICENTOMILA DONATORI NON COPRONO LE NECESSITÀ

Ogni anno bisogna importare metà del fabbisogno di sangue

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In Italia importiamo oltre il 50 per cento del nostro fabbisogno di sangue. Poco più di seicentomila donatori assicurano circa il 45 per cento, un indice che tende a scendere nel mezzogiorno. Nel Lazio, ad esempio, la raccolta non supera il trenta per cento mentre nelle altre regioni meridionali e nelle isole si precipita al 20 fino a toccare quota 5 per cento.

Assillo per procurare sangue esiste anche, pur se in tono minore, nel Nord del Paese. Solo nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia i donatori coprono quasi interamente il fabbisogno. Questa carenza favorisce speculazioni indegne di una società civile: molti prima di sottoporsi ad intervento chirurgico si devono preoccupare di ottenere da amici, parenti o donatori il sangue necessario. Altrimenti debbono acquistarlo, non tanto presso le associazioni di donatori che fanno versare al richiedente solo un rimborso spese, bensì ricorrendo al cosiddetto «libero mercato» sborsando fior di quattrini. Chi non dispone di denaro o aspetta o rischia di soccombere.

Una condizione questa, come altre nel settore sanitario e non solo in quello, davvero intollerabile. Gli enti pubblici, gli ospedali e le case di cura, direttamente o a mezzo delle Unità sanitarie locali, cercano di colmare le lacune, acquistando sangue all'estero con un peso gravoso sulla bilancia dei pagamenti. Si tenga conto che tutti gli emoderivati vengono importati completamente dagli Stati Uniti e dall'Austria.

Chi ha avvertito la drammaticità della situazione nei suoi toni più accentuati è stato, ancora una volta, il comitato «Gigi Ghirotti», il quale, nel prodigarsi in tutta Italia per lo studio e la terapia delle malattie neoplastiche del sangue e per l'assistenza sociale dei pazienti, ha dovuto rendersi conto di una situazione impressionante. Ha lanciato l'allarme, è intervenuto, ha bussato e si è fatto ascoltare. Ha stimolato a livello di responsabili della cosa pubblica, l'indispensabile interesse ed insiste perché non si tratti di un'attenzione soltanto compiacente ed occasionale. Il problema richiede un'organizzazione ed una partecipazione costanti, in tutti i centri abitati, grandi e piccoli.

L'appello è stato accolto con particolare adesione a Roma e il 19 marzo, in Campidoglio, nel corso di un convegno, (come ieri mattina hanno spiegato ai giornalisti il sindaco Petroselli e l'assessore alla sanità Mazzotti), si affronteranno (presenti il ministro Aniasi e personalità del mondo politico e scientifico italiano), i gravissimi problemi della mancanza di sangue.

Sarà aperta una campagna di emancipazione civile con l'obiettivo di persuadere tutti che, donare sangue sistematicamente, più che un dovere deve costituire un diritto di ogni cittadino.

R. R.

UNA «VERITÀ» LETTERARIA DI BERNARI SALVA DALL'ERGASTOLO UN INNOCENTE

Da un romanzo la soluzione del giallo

ROMA — *Qualche volta l'invenzione fantastica di uno scrittore riesce meglio a individuare una realtà che non gli investigatori chiamati ad appurare gli stessi fatti. È quello che è capitato allo scrittore Carlo Bernari il quale, ispiratosi a un triplice e misterioso omicidio avvenuto a Napoli nel 1976 e per il quale un tribunale di prima istanza aveva già emesso una condanna all'ergastolo, ha sostenuto in un suo libro – «Il giorno degli assassinii» edito da Mondadori – una tesi che è stata fatta propria dal collegio di difesa dell'imputato e che è stata riconosciuta valida dalla Corte d'Assise d'Appello di Napoli.*

Dal libro di Bernari emerge in modo lampante l'ipotesi di un omicidio compiuto da più persone perfettamente organizzate. Di questa conclusione, raggiunta a tavolino attraverso una operazione fantastica basata tuttavia su elementi di fatto, la difesa di colui che si era ritenuto finora essere il colpevole si è servita per il suo ricorso in Assise, ottenendo il risultato clamoroso dell'assoluzione per insufficienza di prove.

Quando lo scrittore napoletano fu informato dall'avvocato difensore che il suo libro sarebbe stato usato nell'arringa per chiarire alcuni aspetti dell'oscura vicenda, nella quale un'intera famiglia venne massacrata con lucida ferocia (né venne risparmiato il cagnolino), fu assalito da dubbi e perplessità. Poi, dopo numerosi rovelli, Carlo Bernari si è convinto che, consentendo all'uso del suo romanzo per un'operazione giudiziaria, avrebbe potuto riscattare l'esistenza di un uomo che, tra l'altro, nei cinque anni di carcere già scontati, ha oltretutto conseguito una brillante laurea in legge.

Inoltre Bernari sapeva benissimo che il suo libro non sarebbe stato considerato come prova di un'innocenza della quale, del resto, non poteva pretendere d'avere certezza, ma come una via di avvicinamento alla verità.

– Quale rapporto tra invenzione e cronaca nel «giorno degli assassinii»?

«Il delitto, così come è stato raccontato dai giornali – ha risposto Bernari – costituisce un filo del racconto. Gli altri fili della matassa, quelli dell'invenzione, danno però colore e forza a una realtà diversa. Una realtà che vuole avere spessore di letteratura».

Bernari ha dimenticato di dire che nella scelta della sua tesi ha giocato un ruolo importantissimo un rigoroso ragionamento logico, lo stesso seguito poi dall'avvocato difensore, il quale, in una lettera a Bernari, ha scritto: «Dopo lo studio degli atti processuali, e soprattutto dopo l'esame delle fotografie in cui appaiono le immagini delle vittime e dell'appartamento in perfetto ordine a strage avvenuta, mi sono convinto che il delitto era stato premeditato, preordinato in ogni particolare, meticolosamente eseguito da professionisti del crimine.

A beneficiare di questa imprevedibile assoluzione è stato Domenico Zarrelli, di 39 anni che ora è un uomo libero: non è lui il massacratore di via Caravaggio. A emettere la sentenza d'assoluzione, dopo undici ore di camera di consiglio, è stata la Corte d'Assise d'Appello di Napoli: una decisione non facile, forse sofferta, forse tormentata, accolta dal pubblico presente nell'aula del vecchio convento di San Domenico Maggiore con entusiasmo.

Il collegio di difesa dell'ex imputato era formato da Alfredo De Marsico, Antonio Coppola, Giambattista Ferrazzano e Mario Zarrelli, fratello dell'indiziato. L'ultimo tentativo di strappare Domenico Zarrelli all'ergastolo è stato dell'avv. Ferrazzano il quale, a conclusione della sua arringa, ha detto: «Se in questo dibattito non abbiamo scoperto un reo abbiamo riconosciuto un innocente».

Precedentemente, il difensore aveva messo in evidenza alcuni aspetti della personalità eterogenea dello Zarrelli, «un giovane pieno di vitalità, un goliarda senza fine», mentre «l'assassino è da ritenersi un introverso, un individuo che nel prossimo vede il nemico, socialmente un isolato».

Del triplice crimine, avvenuto la sera del 29 ottobre del 1975 e scoperto nove giorni dopo, furono vittime Domenico e Angela Santangelo, e Gemma Cenname. Cinque mesi dopo, Domenico Zarrelli fu arrestato nello studio legale del fratello, e il 9 maggio del '78 fu condannato all'ergastolo.

In Polonia si riaccende

Dalla prima pagina

contromanifestazione è stata organizzata da un gruppo che resta anonimo.

Il linguaggio usato da questi «organizzatori anonimi» della manifestazione parallela è ricco di accenti nazionalistici e antisemitici: un ritorno, quindi, ai motivi prevalenti nella propaganda del 1968, quando si verificò la contestazione studentesca e la reazione delle forze dell'ordine.

In questa situazione così complessa si è riunita ieri nella sede del politecnico di Varsavia, la commissione nazionale di coordinamento di «Solidarnosc», che affronterà come punto principale il «Caso Kuron e Michnik» e quello dei progionieri che pagano per le loro opinioni. Ma la commissione dovrà anche procedere a un'analisi degli ultimi avvenimenti e prendere delle decisioni sui passi che il sindacato dovrà fare nel prossimo futuro.

Ieri sera, intanto, la presidente del «Mkz» della regione di Varsavia, ha denunciato nel corso di una conferenza stampa, le «azioni provocatorie» degli organizzatori della contromanifestazione in occasione dell'anniversario del «marzo '68». «Sotto la copertura di una commemorazione delle vittime dell'epoca staliniana — è stato sottolineato — si organizza un nuovo attacco antisemita».

Lanciando un appello affinché tutti si oppongano a questo tipo di «commemorazione», si vuole prevenire la popolazione contro gli organizzatori anonimi di manifestazioni che vogliono far rivivere «l'idea di un cosiddetto complotto che minaccia il mondo», manifestazioni già «messe in atto dalla propaganda zarista e nazista».

In questo clima di rinnovata tensione è comprensibile (ma ugualmente inquietante) che una rivista mensile «non ufficiale» edita a Poznan, il «Bollettino della Bassa Slesia», abbia pubblicato — sotto il titolo «Cosa bisognerà fare?» — un articolo dedicato alle modalità di comportamento in caso di intervento militare di «eserciti stranieri».

«Toccherà a tutti noi difendere il nostro paese» è detto tra l'altro nell'articolo, in cui si precisano i diversi compiti che dovranno assumere soldati, poliziotti, operai, impiegati statali e tutte le altre categorie di lavoratori per organizzare la resistenza «fino a quando resti in noi un soffio di vita».

In riferimento alla minaccia sovietica è preciso, poiché si accenna alle «divisioni blindate che si trovano alle nostre frontiere» e ci si pone «a voce alta il problema di ciò che bisognerà fare nel caso in cui esse attacchino la Polonia».

Pajetta

«Non è che mi aspettassi proposte di modifiche istituzionali, ma che ci si preoccupasse, scendendo nel concreto e, perché no?, proponendo anche qualcosa di nuovo, di problemi istituzionali e del modo di far operare la vita democratica delle organizzazioni esistenti. Questo avrei trovato di estremo interesse».

Sui rapporti del Pcus con le numerose componenti del movimento comunista, operaio e di liberazione nazionale, Pajetta rileva: «non credo che tali rapporti vadano giudicati in termini di monolitismo, o anche solo di organizzazione, e ho già detto che il discorso di Breznev non li ha affatto presentati così».

«Ma credo — aggiunge Pajetta — che abbia avuto un significato assai grande la presenza di un numero così vasto non solo di partiti comunisti (in parte, purtroppo, scarsamente rappresentativi) ma di movimenti di liberazione, di uomini di Stato di tanta parte del terzo mondo. Voglio ricordare queste presenze così variegate in particolare a quelli che vorrebbero che risolvessimo noi, con un semplicismo che sarebbe grottesco, il problema dei rapporti o che ci chiedono rotture, di tutta questa articolata realtà mondiale con un partito che è importante, non solo perché fu il parito di Lenin e della rivoluzione d'ottobre, ma per quello che è oggi, e a cui guardano tante forze politiche di tanti paesi come ad un fattore essenziale per un possibile nuovo ordine mondiale».

A proposito dei rapporti sovietico-americani, Pajetta ricorda che alcuni osservatori si aspettavano che Breznev avrebbe proposto con toni analoghi e perfino con fare minaccioso all'irrigidirsi e a certe «truculenze» di Reagan. «Non solo non c'è stato nulla di questo — osserva Pajetta — ma è accaduto proprio il contrario».

Per quel che concerne i rapporti dell'Urss con l'Europa occidentale Pajetta afferma, tra l'altro, che gli è sembrato evidente, non solo nel congresso ma anche nelle conversazioni, «di cogliere un interesse reale ad avere buone relazioni, e non solo economiche. Direi che — prosegue Pajetta — non ho trovato nulla che contrastasse — anche se non voglio attribuire a nessuno dichiarazioni esplicite in tal senso — con la necessità e opportunità di una funzione specifica dell'Europa nel momento attuale. Qualche osservatore si è affrettato a parlare della tentazione di un ritorno al bipolarismo Mosca-Washington. Spero che sarà smentito».

Pajetta dice poi di aver avuto molti incontri con rappresentanti di altri partiti comunisti. «Naturalmente — aggiunge — non tutti quelli che abbiamo incontrato la pensano allo stesso modo su tutto; questo dà ragione a noi che sosteniamo che soltanto nel riconoscimento e nel rispetto della diversità è possibile stabilire rapporti in condizioni di parità, e salvaguardare la propria autonomia».

«Ma ho avuto l'impressione — conclude Pajetta — che tutti ci stimano per la forza che rappresentiamo, per la nostra coerenza e anche perché cerchiamo il nuovo e ci spendiamo una qualche fatica. Solo gli sciocchi possono pensare che siamo tutti tenuti fuori dal congresso».

Fanfani

rezione del partito, hanno respinto «gli attacchi che da destra e da sinistra vengono portati verso il nostro sistema democratico», ed i socialisti Martelli e Tempestini hanno rinnovato le critiche alla proposta Visentini sostenendo che essa è l'espressione della «nuova destra» moderata e rischia di provocare la definitiva destabilizzazione del quadro politico.

Fino a quando i sospetti e le tensioni che caratterizzano l'arco della maggioranza di governo continueranno ad essere controllati dal presidente del Consiglio Forlani?

Il segretario liberale Zanone è convinto che l'inevitabile «resa dei conti» si verificherà dopo le elezioni che a giugno si svolgeranno in Sicilia e a Roma. Caduto Forlani, ha però aggiunto Zanone formulando una nuova e diversa ipotesi sulle intenzioni attribuite a Fanfani, non è però detto che il Pli partecipi ad un governo istituzionale formato dai segretari dei partiti e presieduto dal presidente del Senato.

T. G.

Lo Stato

essere un libro ingegnoso ma emotivo».

In Italia è uscito «La moneta di ferro», ma lei più volte ha detto che molti suoi amici preferiscono il Borges scrittore al Borges poeta...

«A me non piacciono né i miei racconti né le mie poesie».

Nelle sue opere alcuni temi sono ricorrenti: il labirinto, gli specchi, le spade, le tigri...

«Sono argomenti che mi si sono imposti. Ossessioni e ricordi che mi accompagnano fin dall'infanzia. Era inevitabile».

Lei s'è definito anarchico, cosa intende con questo?

«Lo Stato è il maggior male della nostra epoca. È ossessivo e ogni giorno guadagna terreno nei confronti dell'uomo. Insiste nel dividere il mondo in paesi e cerca differenze e non affinità. Questo accade sia nel comunismo sia nel fascismo. Spencer ha scritto: "L'uomo è contro lo Stato". Lo ha detto nel 1890, quando lo Stato non era così scomodo e onnipresente come ora. Non si può fare un passo senza cedole o documenti. Io sono più per l'idealismo, "La scienza onirica della vita", come diceva Schopenhauer».

La letteratura è un gioco?

«Ricordo Stevenson: "Dobbiamo giocare, la letteratura è un gioco, ma dobbiamo giocare con la serietà di un bambino. E aggiungo che George Sand diceva di amare la gente che giocava, ma non quella che giocava a giocare».

Pur essendo molto famoso ha sempre sostenuto che per lei è indifferente...

«È un po' scomodo. In questo caso no perché sto parlando con lei. Io penso che a nessuno interessi la fama. No? Chi lo sa? Forse l'essere famosi non è molto grato o piacevole. Ma la mancanza o l'assenza forse è ingrata. È la differenza che passa tra fallimento e successo. Il successo non è importante ma il fallimento può essere terribile. Io non ho mai pensato al fallimento o al successo, ho solo pensato a scrivere».

C'è qualcosa che avrebbe voluto fare ma che non ha fatto?

«Visitare la Cina, l'India e tornare in Giappone».

Quattro volte lei ha sfiorato il premio Nobel per la letteratura. È amareggiato di questo mancato riconoscimento?

«Il fatto che gli accademici svedesi non mi abbiano premiato è una prova della loro grande saggezza».

Qui il colloquio è interrotto dall'arrivo di Bernardo Bertolucci. Il regista de «Ultimo tango a Parigi» parla con lo scrittore che più di ogni altro ha descritto questo ballo. Non solo, uno dei primi film di Bertolucci, «Strategia del ragno», è tratto da un racconto di Borges, «Tema del traditore e dell'eroe». Parlano in francese, lingua che lo scrittore argentino conosce correttamente come l'inglese e il tedesco.

«Non l'ho visto, ma ho sentito parlare del suo film» dice Borges. E aggiunge: «Il tango è un ballo osceno, è stata Parigi a farlo diventare sentimentale».

Bertolucci manifesta la volontà di visitare Buenos Aires.

«Non c'è ragione di andarci», risponde pronto lo scrittore. «Però c'è un vantaggio, l'assenza di colore locale. C'è qualche gaucho, ma si veste così per i turisti brasiliani. Non ne vale la pena».

Ma fa sempre così, lo ammette lui stesso: cerca di scoraggiare ogni visita nella «sua» Buenos Aires. Si diverte.

Prima di lasciare Bertolucci gli dice: «Aspetto di vedere il suo film». È cieco da vent'anni.

L. S.

Il tempo che farà

NUVOLOSITÀ IN AUMENTO
NUVOLOSITÀ VARIABILE

Situazione: la pressione sull'Italia è relativamente alta e tende ad aumentare al Nord e al centro. Il Sud invece risente ancora di una circolazione moderatamente depressionaria.

Tempo previsto: al Nord e al Centro inizialmente poco nuvoloso ma con aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con possibili precipitazioni nevose sulle Alpi. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con residue piogge e tendenza a temporanee ampie schiarite sul settore orientale. Foschie dense e banchi di nebbia nelle valli del Nord e del Centro specie durante la notte.

Temperatura: in temporaneo aumento.

Venti: da deboli variabili a deboli da Ovest-Sud-Ovest con rinforzi sulle regioni centro-settentrionali.

Mari: poco mossi o mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 10; Bolzano 2, 18; Verona 6, 18; Venezia 4, 11; Milano 6, 14; Torino 2, 12; Cuneo 2, 10; Genova 9, 13; Bologna 7, 14; Firenze 8, 16; Pisa 7, 15; Falconara 8, 12; Perugia 6, 14; Pescara 4, 14; L'Aquila np; Roma Urbe 5, 17; Roma Fiumicino 6, 14; Campobasso 4, 11; Bari 5, 15; Napoli 4, 16; Potenza 2, 12; S. M. Leuca 10, 15; Reggio Calabria 8, 16; Messina 11, 17; Palermo 10, 14; Catania 7, 17; Alghero 8, 18; Cagliari 8, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 1, 5; Atene n. 10, 19; Bangkok s. 26, 34; Belgrado s. 3, 16; Berlino s. 5, 10; Bruxelles p. 3, 8; Buenos Aires n. 19, 28; Il Cairo s. 7, 27; Chicago s. –7, 2; Copenaghen n. 1, 1; Dublino s. 7, 14; Ginevra n. 2, 5; Hong Kong n. 16, 18; Johannesburg s. 9, 20; Lisbona n. 14, 17; Londra s. 9, 14; Madrid n. 9, 14; Montreal neve –5, 2; Mosca s. –10, –3; New York s. –1, 6; Oslo neve –10, –8; Parigi n. 7, 14; Rio de Janeiro s. 21, 33; San Francisco p. 9, 16; Singapore s. 24, 31; Stoccolma n. –2, 2; Sydney s. 16, 24; Tel Aviv s. 9, 19; Tokio s. 2, 11; Vienna n. 3, 7.

Chiesta la modifica della legge sull'aborto

ROMA — Condurre una lotta autonoma da qualsiasi schieramento di partito per raggiungere una maternità come libera scelta; aborto libero, gratuito ed assistito subito. Questi sono gli obiettivi del «coordinamento femminista per la totale depenalizzazione dell'aborto» presentato ieri a Roma in una conferenza stampa.

Il coordinamento, del quale fanno parte consultori e collettivi non solo di Roma, chiede che il Parlamento modifichi in senso migliorativo la legge 194 subito, in modo da evitare il referendum radicale.

DIBATTITO AL «PICCOLO» FRA LE VOCI FEMMINILI DELLA CITTÀ

Trieste: le donne domandano

8 marzo 1910

L'8 marzo, «Giornata internazionale della donna», nasce nel 1910 a Copenaghen, in occasione della Conferenza internazionale delle donne socialiste. Clara Zetkin, instancabile animatrice del movimento femminile internazionale di quegli anni, a conclusione dei lavori della conferenza propone di scegliere una giornata in cui, ogni anno, le donne di tutto il mondo si possano simbolicamente ritrovare per «confrontare le loro conquiste».

Viene scelta la data dell'8 marzo per ricordare che nello stesso giorno, due anni prima, le lavoratrici di New York avevano dato vita a una grande manifestazione di protesta per la morte di 19 compagne bruciate vive poche ore prima in un'industria tessile della città. Il proprietario della fabbrica «Cotton» aveva risposto allo sciopero delle sue operaie richiudendole dentro la fabbrica. Un incendio improvviso aveva provocato la morte di 19 delle 129 operaie presenti.

Questa dell'8 marzo è una data che, specie negli ultimissimi anni, è diventata patrimonio di un sempre più vasto numero di donne. Anche di quelle che prima non si riconoscevano in una celebrazione ritenuta troppo «di parte».

In omaggio a tutte coloro che, al di là di ogni ideologia, di questa data hanno voluto fare un «loro» momento, il nostro giornale vuole ricordare l'8 marzo offrendo un'occasione d'incontro a donne di età, cultura, scelte ed esperienze di vita diverse, legate però da un comune denominatore: l'appartenenza alla stessa città.

Quale Trieste per le donne; quali donne per Trieste: è il tema su cui le abbiamo invitate a discutere. Un incontro intorno a un tavolo con un mazzo di mimose. Un modo per far sì che, sfiorite le mimose, le donne continuino a contare.


Vanna Pecorari Marson, insegnante di scuola media, ex delegata provinciale del Movimento femminile della Dc


Maria Trevisan Trebiciani, dirigente di scuola materna, presidente provinciale del Centro italiano femminile


Ester Pacor Grande, segretaria provinciale dell'Unione donne italiane, fa parte del Collettivo per la salute della donna

PICCOLO: Secondo voi, come sta, oggi, una donna in questa città?

SVEVO FONDA SAVIO: Comincio io che sono la più «antica» delle femministe perché, a sei anni, andavo a Hayde Park, quando abitavo a Londra, condotta da mio padre che era femminista, a sentire le suffragette. Naturalmente, a quell'epoca non potevo capire l'importanza della questione, però ammiravo il coraggio enorme di queste donne, che venivano prese in giro dagli uomini che erano là attorno e sapevano rispondere perfettamente.

Quanto a Trieste, io credo che una donna che abbia idee femministe nel buon senso, come parità di lavoro eccetera, si può trovare bene in confronto ad altre città d'Italia che ho frequentato. Non dite che pecco d'orgoglio, ma mi pare che le donne triestine abbiano un intelletto abbastanza vasto, una testa che pensa. Ci sono naturalmente le eccezioni...

VANNA PECORARI MARSON: Certo, Trieste è una città abbastanza laica, quindi la donna è un po' abituata a far da sola, la ragazza tende a «sganciarsi» dalla famiglia abbastanza presto ed è invogliata, incoraggiata — direi — proprio dalle mamme. Io, vedo, a scuola, le mamme che hanno abbastanza fretta di immettere le figlie nella professione, nel mondo del lavoro; sono invece un po' restie a lasciarle proseguire gli studi. Sono ragazze abbastanza libere, riescono a fare in larga misura, mi sembra, quello che vogliono.

ESTER PACOR GRANDE: A me pare che complessivamente sia una città in cui, come donne, si vive male. Non è che Trieste sia vissuta peggio delle altre città d'Italia, perché purtroppo possiamo dircelo che la condizione femminile è uguale ovunque a livello di servizi, di cultura, eccetera. Per cui una condizione femminile esiste, esiste a Trieste come nelle altre parti, in Italia, in Europa e nel mondo.

A Trieste c'è una cultura che tradizionalmente viene definita superiore alle altre parti d'Italia, però vorrei capire quanto questa cultura incida sulle donne. Mi pare che le donne triestine abbiano sì più possibilità di accedere alle scuole medie superiori, all'università, ma che però negli ultimi anni si sia andati a un calo. Questo vale anche per la partecipazione ad altri livelli, non soltanto nella vita diciamo così intellettuale, ma in generale nella vita cittadina: per cui la città, che non dà risposte in termini culturali, non ne dà neanche in termini di occupazione, per esempio.

Non dimentichiamo che c'è, sì, il 30 per cento di donne fra la gente che lavora, e questo rappresenta una media che è la più alta tra le città italiane. Però in realtà hai la Calza Bloch, la Filatura San Giusto, hai tutta una serie di fabbriche dove le nostre donne sono le prime a essere buttate fuori al momento in cui c'è un elemento di crisi. Ora l'Alto Adriatico: anche lì ci sono donne che lavorano, non soltanto uomini. Per cui cosa offre questa città a una donna che vuol lavorare?

E poi ci sono le donne che vogliono restare casalinghe, perché purtroppo c'è ancora questa scelta. Dobbiamo anzi cogliere l'occasione dell'8 marzo per dire che la «casalinghità» non è sicuramente una scelta, ma è una scelta obbligata da tanti fattori, mancanza di lavoro, mancanza di servizi, ecc.

E comunque la donna che sceglie di restare casalinga, cosa fa in questa città. Cosa le offre la città? Non soltanto in termini di cultura, teatro, cinema, ma anche nel far politica, nell'aggregazione a livello più basso; per esempio i centri sportivi, ricreativi, non ci sono, o sono ben pochi, in particolare nel campo sloveno. Io direi che porsi la domanda: come stanno le donne a Trieste? significa chiedere cosa offrono le istituzioni: Comune, Provincia, Regione, enti locali in generale.

MARIA TREVISAN TREBICIANI: Io, in un certo senso, dò ragione a Ester quando dice che le donne triestine vivono male. C'è quel trenta per cento che sono occupate, e le altre? In attesa... La città non offre strutture partecipative, strutture sportive, tant'è vero che vediamo anche il proliferare di corsi di ginnastica per donne, che sono frequentatissimi: però non c'è altro. In effetti sentiamo che la donna ha questo bisogno di aggregazione, però la donna triestina, anche quando entra in un gruppo, in un'associazione, non è che s'impegni, diciamolo chiaramente.

Io sono al Centro italiano femminile da 16 anni, e se oggi non ci fosse un centro femminile, penso che bisognerebbe inventarlo, perché come donna e come donna di ispirazione cattolica, sento il desiderio di partecipare proprio a questo movimento di evoluzione delle donne di oggi.

Le occasioni si creano, i motivi d'incontro ci sono, ma c'è il pericolo delle donne di rinchiudersi. Una donna casalinga, ad esempio, è difficile farla uscire di casa. Ed è questo il rischio, di una non partecipazione delle casalinghe a quello che è il processo di emancipazione della donna oggi, e della donna triestina in particolare.

BREDA PAHOR: Rispondere alla domanda: come si vive oggi a Trieste come donna?, è un po' difficile, per me, essendo slovena. Innanzitutto perché la donna slovena va inquadrata in una comunità nazionale che, soprattutto per quanto riguarda Trieste, viene emarginata: culturalmente e, in diverso modo, anche economicamente. La donna slovena vive questa situazione con una sorta di angoscia da una parte, ma anche con una sorta di consapevolezza, ultimamente. Perché comincia a porsi determinati problemi, che forse prima dava per scontati, o chiudendosi oppure non valutando appieno il fatto di appartenere a una comunità nazionale.

Inoltre, diciamo che la donna slovena attualmente vive anche — e la sente profondamente — una contraddizione di tipo culturale. Da una parte considera ancora, credo, Trieste come portatrice di una cultura un po' diversa da quella italiana, cioè più evoluta, che ancora conserva (soprattutto nelle strutture sociali) certe cose, per esempio, che in Italia non erano conosciute; e così anche nella mentalità, più aperta forse. E queste cose le considera molto valide.

D'altra parte, però, vive drammaticamente la crisi italiana, cioè la crisi generale del Paese, che è una crisi soprattutto economica, e che vede senza sbocchi per lei. Come diceva prima Ester, c'è tutta la parte dell'occupazione femminile che è vissuta drammaticamente anche dalla donna slovena, perché non si trova più lavoro, e questo è un problema che chiaramente investe tutti.

Letizia Svevo Fonda Savio, presidente onoraria del Consiglio nazionale donne italiane

Breda Pahor, giornalista del «Primorski Dnevnik»

Giovanna Botteri, studentessa universitaria e «lavoratrice precaria» nell'assistenza

PICCOLO: Ma lei si ritrova in quanto si diceva prima, cioè nel fatto che anche per le donne slovene mancano, come mancano per le italiane, possibilità di aggregazione, o è invece diverso, avete più strutture associative?

PAHOR: No, dire che il problema è spesso più drammatico, soprattutto per quanto riguarda le strutture sociali. Se mancano quelle italiane, mancano ancor più quelle slovene perché ci sono ancora meno fondi, meno possibilità. D'altra parte, però, come forme di associazione sono maggiori quelle culturali e forse quelle sportive, che sono più ricettive per quanto riguarda le esigenze femminili, mentre sono minori se ci si riferisce a problemi specifici femminili, perché non esistono associazioni femminili slovene.

Le donne slovene sono molto attive, se vogliamo, in percentuale anche nelle associazioni italiane, nei partiti, tutte cose che sono produttive, però forse manca il momento di aggregazione delle slovene, per discutere di una loro specificità. Di questo ancora non discutono, o finora se ne discuteva, diciamo, parzialmente. La donna slovena era considerata un po' a metà: o appartenente alla comunità nazionale slovena, per cui portatrice di tutta una serie di problemi ed esigenze specifiche, oppure come donna e quindi appartenente al sesso femminile, per cui di nuovo portatrice di determinate esigenze. Aveva difficoltà, lei stessa, a far combaciare queste due parti, e spesso questo restava uno scoglio, rappresentato dalla sua doppia discriminazione — chiamiamola così — che è un fatto reale.

GIOVANNA BOTTERI: A me questa città sta male, ma penso che il problema sia che sta male a tutti, uomini e donne. Il problema delle donne si ricollega agli spazi sociali che ci sono in questa città, una città che non ha mai avuto una forte classe operaia, capace di spinte, capace di forti risposte, una città che vive di terziario: ed è in quest'ottica cittadina secondo me, anche quest' ottica culturale, che si colloca la posizione della donna. Si parla di «casalinghità», di tirar fuori le donne dalle case: ma tirar fuori per dar loro cosa? Un lavoro magro frustrante, la situazione classica del «dopolavoro»?

Dicono che, rispetto alle altre città, qui si vedono molte più donne uscire: donne di 50-60 anni che vanno a cena fuori assieme, che vanno a teatro... Però io penso che questo non sia indicativo di un'evoluzione maggiore della donna triestina. Non credo che la donna triestina risponda molto di più ai problemi della specificità del suo essere donna, piuttosto che ad altro. E penso a due momenti: al momento delle lotte per il consultorio e al momento della lotta per l'aborto nella città. Evidente che questi spazi nostri sono stati ritagliati in un movimento più generale di richieste e di lotte, e il problema nostro è sempre stato questa mancanza di forza nel portare le rivendicazioni fino in fondo.

Abbiamo fatto lotte, occupazioni per avere i consultori, e dopo c'è stato il momento di distacco dall'approvazione e dalla messa in atto. Secondo me, a un movimento triestino di donne manca la capacità di seguire fino in fondo le proprie lotte, perché vengano applicate le cose per cui prima ci si è mobilitate.

PACOR GRANDE: Io non sarei così pessimista come te. Le donne sono tuttora in campo per farsi aprire i consultori e per far applicare la legge sull'aborto. Ci sono stati dei momenti di assenteismo, mi pare, di mancanza di presenza, dovuti a fattori individuali, in quanto la donna poi è condizionata dalla famiglia e da tutta una serie di altre cose.

Però mi pare che sostanzialmente, a distanza di due anni dopo occupazione di Comune, assessorati eccetera, la legge sull'aborto a Trieste va, l'obiezione di coscienza è rientrata, non ci sono più liste d'attesa. E i consultori partono. Ora ce ne sono tre in città, più gli altri nella provincia. E attorno ai consultori, le aggregazioni di donne ci sono. Donne di più orientamenti. Mi riferisco, ad esempio, a Chiadino - Rozzol, dove le donne della Acli si muovono assieme a quelle dell'Udi.

BOTTERI: Ma se ci ricolleghiamo al discorso precedente (cosa ti offre la città? che strutture ti dà?) allora il problema non è tanto delle strutture, dei «regali» che ti fanno. Secondo me è importante la coscienza che le donne hanno delle proprie necessità e la lotta per ottenere, su queste, delle risposte.

PACOR GRANDE: Sono d'accordo con te che, se le cose non si costruiscono giorno per giorno, andando su e giù in continuazione per le scale delle amministrazioni locali, le cose non vanno avanti. La legge sul consultorio è del '75, e siamo nell'81, e sappiamo come sta.

PICCOLO: Ma prima di chiudere il discorso dei servizi, vorremmo capire se da parte della associazioni diverse che rappresentate ci sono anche modi diversi di richiederli. Che esigenze, per esempio, hanno le donne del Cif rispetto a quelle dell'Udi?

TREVISAN TREBICIANI: Il Cif ha sempre sostenuto la realizzazione di proposte di legge sulla tutela della lavoratrice madre, sugli asili nido, sui consultori familiari: tutte esigenze della donna nell'ambito dei servizi. Bisogna vedere anche l'equilibrio tra le esigenze reali della donna lavoratrice. Ovviamente ha bisogno di portare il bambino sia all'asilo-nido sia nelle scuole a tempo pieno. Sono richieste che non vanno eluse assolutamente. In città, cosa stiamo facendo, noi donne del Cif? Intanto sensibilizziamo la base, perché lavoriamo sempre con gruppi di base; e poi ovviamente queste cose vanno portate al Comune e alla Provincia, perché non possiamo fermarci qui.

PECORARI MARSON: Se parliamo di servizi, il problema non è solo dei nidi, ma anche delle scuole materne, per esempio. Aprono alle 8, e per noi donne che lavoriamo è un orario impossibile, e allora bisogna rivolgersi a quelle private. Questa degli orari è una carenza del Comune, che è stata dibattuta, ma non è mai stata risolta.

Per le scuole a tempo pieno, invece, sulla differenza di atteggiamenti nel richiederle, penso che la paura sia di crearle come un obbligo. L'ideale è lasciare una scelta a chi ha la possibilità di andare a scuola con un orario normale e a chi vuole che il figlio segua una scuola a tempo pieno, e non solo per i suoi impegni di lavoro. Perché il discorso non è di togliere un bambino alla famiglia: quella che conta non è la quantità ma la qualità del tempo che si offre al bambino.

Certo che, per ottenere i servizi, conta anche l'incidenza dell'individualismo di cui si parlava prima, che porta le donne a un assenteismo, ad esempio, nella riunioni degli orari collegiali, comune a tutta Italia ma qui — forse — di più.

PAHOR: Sul problema servizi c'è qualcosa da dire in particolare per le donne slovene. A Trieste nidi di lingua slovena non esistono, né pubblici né privati. Scuole a tempo pieno sono solo nei comuni limitrofi. Questo naturalmente incide moltissimo sull'occupazione femminile slovena. Attualmente la donna slovena si trova ad essere handicappata. Per lei l'esigenza del lavoro è molto sentita.

PICCOLO: C'è un calo demografico in città: la mancanza o l'insufficienza di servizi non può essere uno dei motivi che lo determinano?

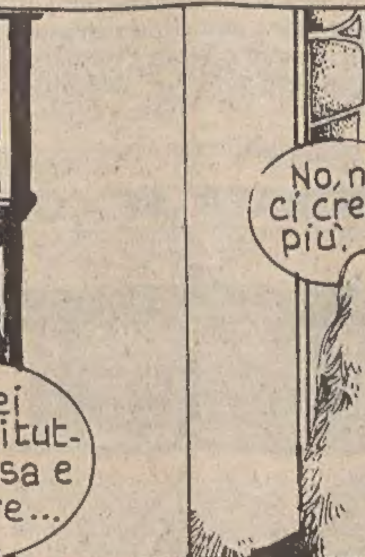
PECORARI MARSON: Per molte donne è più facile rinunciare alla maternità che impegnarsi per ottenere le strutture.

TREVISAN TREBICIANI: Sì, quella della maternità è soprattutto una questione sociale. Ma vorrei ritornare a quanto diceva la Marson sulle donne che non partecipano e se ne vanno. Negli organi collegiali, per esempio, chi ha portato avanti il discorso sono state le donne. Questo dobbiamo dirlo, anche se sono stati eletti molti più uomini, ma loro a un certo punto se ne sono lavati le mani, mentre le donne si fanno carico, hanno un senso di responsabilità maggiore anche nel ruolo dell'educazione dei figli. E per questo bisogna rispettarle.




PECORARI MARSON: Sono d'accordo. Quelle che sono rimaste e resistono sono molto valide, ma sono poche. Perché? Perché manca una coscienza politica alla donna triestina, che è stata frustrata nella partecipazione alla vita politica dei vari partiti. E ne so qualcosa.

TREVISAN TREBICIANI: Questo lo so, ma io torno sul fatto di portare fuori la donna. Nel senso di renderla responsabile, con la coscienza di un suo ruolo nella società di oggi.


SVEVO FONDA SAVIO: Io volevo solo fare un'osservazione. Prima qualcuno ha detto che la posizione delle donne triestine è come quella delle altre città d'Italia. Ora in certe città sì, ma in altre no. Io che ho vissuto, per esempio, a lungo a Napoli, ho visto cose da far inorridire. Per esempio la questione dell'aborto. Quando una donna restava incinta, era il marito che diceva: questo lo tieni, questo lo getti, questo lo tieni, questo lo getti. Il marito comandava e lei ubbidiva. Ho conosciuto delle donne che hanno avuto otto figli e nove aborti.

PACOR GRANDE: Anche a Trieste ce ne sono.




SVEVO FONDA SAVIO: Sì, ma meno.

PECORARI MARSON: A Trieste, in realtà, la donna è abbastanza isolata, soprattutto in queste decisioni...

SVEVO FONDA SAVIO: Ma soprattutto il governo dovrebbe assolutamente aprire la porta ai contraccettivi, e che abbiano larga diffusione...

PACOR GRANDE: Io credo che, comunque, per una donna che deve scegliere la maternità (perché la donna deve scegliere la maternità e non può esserle imposto niente) bisogna che questa sia una scelta consapevole. Uno degli elementi per cui non fa figli è proprio quello di non sapere dove metterli, lo abbiamo già detto. Quindi il problema di fondo è far raddoppiare, come minimo, il numero degli asili nido, visto che è un servizio fondamentale iniziale per i bambini, allungando anche l'orario.

Sull'orario di tutti i servizi sociali, l'Udi a Roma ha aperto una vertenza. Una donna che finisce alle cinque o alle sette e mezzo di sera, come le commesse, è assurdo che abbia il nido che chiude a metà pomeriggio. Sul tempo pieno non si va ad obbligare nessuno, perché ci sono anche famiglie che hanno la possibilità di tenere il figlio a casa. Però c'è la necessità di avere questo servizio, di avere insegnanti, di avere tutta una serie di strutture che ora non ci sono.

Per questo, ovviamente, vanno individuate responsabilità precise. Comune e Regione, per quanto riguarda i servizi sociali, non è che lavorino molto. Per esempio, l'asilo nido della Zona Industriale (il «Piccolo» ne ha anche parlato): noi abbiamo seguito la vertenza direttamente, ma tutto è ancora fermo.

PAHOR: Vorrei tornare a una questione che ritengo fondamentale, quella della scelta. Oggi la donna a Trieste può scegliere, di fare un lavoro, di far politica, di far cultura. Ma può farlo male. Male per tutte, e ancora peggio per le slovene, sia per delle condizioni oggettive, sia forse per altre soggettive. Questo è forse un problema un po' difficile da comprendere.

PICCOLO: Cosa chiedete quindi alla vostra città? Quali sono le risposte più immediate e urgenti che vorreste avere per le donne?

PECORARI MARSON: Più servizi sociali e orari diversi. Una ristrutturazione con orari diversi, per le scuole, ma anche per i negozi. Credo però importante per le donne, perché riescano a fare proposte più intelligenti, più concrete e attuabili, dare loro spazio politicamente: sono sempre tenute ai margini, si ascoltano quando fanno comodo e poi si buttano via. È importante che la donna triestina acquisisca una coscienza politica, e dovrebbe poterlo fare nei partiti.

PAHOR: Cosa chiedere a Trieste? Chiedere di poter scegliere. E' difficile dire una cosa soltanto: una donna slovena dovrebbe poter vivere a Trieste come donna e come slovena.

TREVISAN TREBICIANI: Io direi: una proposta concreta sulla flessibilità di orario, anche per quanto riguarda i negozi. E non escluderei l'idea di lavorare assieme se vogliamo fare veramente proposte che siano di utilità alla donna, coinvolgendo anche le amministrazioni e quelli che sono responsabili della vita della città.

SVEVO FONDA SAVIO: E' molto difficile riunirci. Io l'ho provato quando ero presidente del Comitato per l'anno della donna. Quando abbiamo finito, avevo proposto di continuare a stare insieme e invece ho trovato delle difficoltà enormi. Si potrebbe tentare naturalmente, ma non so se può riuscire.

TREVISAN TREBICIANI: Se qualche cosa ci unisse, io direi che meriterebbe.

SVEVO FONDA SAVIO: Guardate, io offro la mia casa, in cui possiamo riunirci e discutere tranquillamente.

PACOR GRANDE: Prima di discutere l'ipotesi di un incontro comune, vorrei rispondere alla domanda. A Trieste bisogna dare soluzione a molti problemi. I servizi sociali sono una cosa fondamentale, però accanto a questi esiste il problema dell'occupazione, c'è quello della casa, il discorso delle libertà in generale della donna, cioè come vivere la maternità, la sessualità eccetera. Su questo la città non dà risposte. Per averle, noi del Movimento delle donne abbiamo dovuto occupare sedi comunali e regionali. Rispetto alla proposta che faceva la signora Fonda Savio: d'accordo per la stanza, ognuna di noi può offrire una stanza, su questo non ci sono problemi. Meglio sarebbe se fosse una stanza istituzionale.

Deve esserci un'istituzione, in questo caso il Comune di Trieste, che ha competenze specifiche in tutte queste materie. Ma non penserei alla consulta femminile. Abbiamo visto che è difficilissimo farla perché ci sono differenze tra di noi, perché saremmo d'accordo sui servizi sociali, ma se parliamo di aborto, di maternità e di scelte di vita in generale ci sono delle opinioni ovviamente diverse.

L'istituzione comune deve offrirci la possibilità di incontrarsi, di dire quali sono le esigenze e di dare una risposta evidentemente politica, in termini di attrezzature, di servizi a tutte le donne della città, italiane e slovene, perché non è il caso di emarginare né le une né le altre, né le minorenni né le maggiorenni.

TREVISAN TREBICIANI: La Regione e il Comune hanno interpellato le associazioni femminili per i consultori; perché non dovrebbero farlo costantemente anche su problemi di scuole materne, di asili nido? Problemi sui quali le forze sociali dovrebbero entrare di diritto.

BOTTERI: Ci sarebbero migliaia di cose da chiedere a Trieste per le donne. Penso soprattutto a quelle donne che non si sentono mai. Vorrei dir loro di non aver paura, di non aver paura a parlare, di dire quello che pensano. Di non «mollare» mai rispetto alla famiglia, alla casa, ad andare fuori, anche di notte. Tutte cose che sono un primo inizio, non sono istanze di emancipazione rispetto ai servizi, ma di liberazione, di ricostruire quello che uno è.

Forse è perché lavoro nel settore assistenziale, ma continuamente vedo figure di donne schiacciate, schiacciate da tutto: nel microcosmo familiare, nel macrocosmo fuori di casa, strutture sociali e tutto. E secondo me sono queste donne che adesso devono rispondere rispetto alla città, le donne di Borgo San Sergio, San Sabba, Rozzol Melara, e non le borghesi, che comunque hanno possibilità di dire, di farsi valere. A queste donne bisogna dire non avere paura...

PAHOR: Volevo soltanto aggiungere: noi abbiamo parlato tanto dei servizi sociali e di cose concrete, però secondo me le donne di Trieste devono chiedere altro: di venir considerate alla pari in tutti i problemi, di poter esprimere la propria opinione e farla pesare su Trieste. Di costruire insomma una città anche a loro misura, non soltanto attraverso i servizi sociali. E' anche un discorso culturale e, più in generale, politico.

PACOR GRANDE: Per concludere vorrei dire una cosa: che questa occasione di discutere tra noi, offerta dal «Piccolo», finora abbastanza carente di notizie «al femminile», diventi anche un modus operandi per il futuro.

Le illustrazioni: accanto al titolo, una figura di donna di Aleardo Terzi (1905); nel corpo della pagina, immagini da «Nora», riduzione a fumetti di «Casa di bambola», di Cinzia Ghigliano (da «Linus» 1978).

GIORNALE DI TRIESTE

DOMANI LA PROTESTA

Scioperano per i precari i confederali della scuola

Scioperi in tutte le scuole di ogni ordine e grado (elementari e materne statali comprese) per la protesta indetta a livello regionale dalla confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione interessa tutto il personale scolastico aderente alla «triplice»: docenti, non docenti, professori di ruolo, maestri, incaricati e supplenti. Lo scopo dello sciopero — al quale non aderiscono i sindacati autonomi della scuola — è quello di sollecitare una rapida approvazione del disegno di legge riguardante il reclutamento degli insegnanti precari.

Questi ultimi chiedono in particolar modo la soppressione della clausola che vorrebbe introdurre lo straordinario obbligatorio per il personale docente: tale innovazione danneggerebbe in particolare i supplenti, rendendoli meno indispensabili in caso di assenze fra il personale di ruolo (si eliminerebbe così l'unica strada d'accesso alla carriera per una categoria che col passare degli anni si vede costretta ad attese sempre più lunghe). Scopo dell'agitazione è anche di sollecitare l'attuazione dell'accordo contrattuale di lavoratori della scuola con la predisposizione degli strumenti legislativi necessari.

Richieste analoghe vengono portate avanti dai sindacati autonomi, i quali hanno già effettuato una giornata di sciopero limitato però ai soli interessati, cioè i precari. Questa volta l'agitazione coinvolge invece la totalità del personale, a sottolineare il fatto che il problema del precariato non può essere separato da quello della scuola in generale. Per quanto riguarda i supplenti, giova ricordare che anche per essi lo sciopero è un diritto sancito dalla legge, a prescindere dal numero di giorni per il quale sono stati chiamati in servizio in una scuola.

Essendo limitata ai confederali, la protesta non comporterà l'automatica sospensione delle lezioni in tutte le classi, e anzi si consigliano scolari e studenti di informarsi accuratamente sulle intenzioni dei loro insegnanti. A titolo puramente indicativo, giova ricordare che la presenza della Cgil-Cisl-Uil è più forte nelle materne ed elementari, mentre la sua consistenza numerica è minore alle medie inferiori e superiori. Per discutere dei temi all'ordine del giorno, è stato indetto per domani alle 9.30 nell'auditorium dell'istituto Zanon di Udine una riunione dei lavoratori della scuola, alla presenza di alcuni rappresentanti delle forze politiche.

SULLA LINEA POLITICA

Psi: dibattito precongressuale

La federazione triestina del Psi ha fissato nella sua ultima riunione il programma di lavoro relativo alla convocazione del 42.o congresso nazionale e del 4.o congresso regionale del partito. Il dibattito nelle sezioni avrà inizio il 16 e si concluderà il 31 marzo; il 4 aprile si terrà l'assemblea provinciale per la nomina dei delegati al congresso regionale che avrà luogo l'11-12 aprile.

Il dibattito si svilupperà sulla base di tre documenti nazionali, espressione rispettivamente della maggioranza «riformista» di Craxi (alla quale hanno aderito 20 dei 31 membri del comitato direttivo socialista, fra cui il segretario Pittoni), della sinistra di Lombardi-Signorile (5 membri) e di quella di Achilli-De Martino (6 membri).

Il dibattito nella federazione socialista riguarderà quindi solamente la linea politica nazionale e regionale e non quella provinciale, che è stata definita nel congresso dello scorso anno.

«Non ci si deve attendere dal dibattito — ha dichiarato il segretario provinciale del Psi, Arnaldo Pittoni — un mutamento negli attuali orientamenti dei cittadini triestini; né per quanto riguarda l'attuale formula sulla quale si regge la giunta provinciale — che è giudicata la più avanzata possibile e che il Psi continuerà a sostenere — né per quanto riguarda i rapporti con i comunisti e l'atteggiamento socialista rispetto alla LpT. I problemi relativi all'unità regionale, ai fenomeni autonomistici sono stati ampiamente dibattuti nel corso dell'ultimo congresso provinciale e hanno avuto una precisa sanzione nel documento conclusivo. Allo stato attuale non esistono ripensamenti rispetto a tali decisioni. Non sembrano pertanto opportune forzature importate da altre realtà territoriali né sul problema della Lista — che i socialisti triestini hanno sempre impostato correttamente né su quello sindacale dove i rapporti con i comunisti non devono essere esasperati ma chiariti precisamente».

MIMOSE IN PIAZZA, DOLCI A SERVOLA

Impegno misto ad allegria nella «Giornata della donna»



Mazzetti di mimose vengono offerti in piazza Goldoni *(Italfoto)*

Da Roiano a Servola, da Rozzol a Opicina, le donne dell'Udi hanno voluto essere presenti in tutti i quartieri della città. A offrire mimose, diffondere il loro giornale, ma soprattutto a parlare, discutere, convincere sul tema che le vede più impegnate in questo 8 marzo: il loro «no» ai due referendum sulla legge dell'aborto.

«Dobbiamo sapere tutte che cosa ci vogliono togliere» ripetevano ieri pomeriggio in piazza Goldoni alle molte persone che si fermavano con loro. Spiegavano i perché della loro opposizione alle modifiche radicali e clericali della legge. Invitavano la gente «a passar parola», per convincere altri.

Politica, impegno dunque, ma anche divertimento e allegria: in serata a Servola, nel cine-teatro, sala piena: canti, balli e premiazione del miglior dolce del quartiere. Un recupero che l'Udi del rione dice di fare della «casalinghità», per valorizzare «i momenti creativi, quando ci sono». E in effetti alla giuria sono arrivati dolci bellissimi, su tanti c'era scritto: W l'8 marzo.

Ancora feste dell'Udi oggi dalle 16 in poi a Santa Croce; dalle 15.30 alla casa del popolo di Sottolongera e più tardi invece a San Dorligo (ore 18) nella palestra comunale, e a Caresana e San Giuseppe (alle 19) nella casa comunale. Un incontro è organizzato anche dalle sezioni del Pci di San Giacomo e Ponziana, nella casa del popolo di via Ponziana 14.

Le lavoratrici della Cgil e della Cisl con quelle jugoslave si ritrovano questa mattina alle 10 nel teatro Preseren di Bagnoli per «affermare insieme la loro volontà di pace». A Muggia alle 11 un'«incontro di poesia e pittura», organizzato dall'Udi.

Nella chiesa evangelica metodista di scala dei Giganti, la funzione religiosa, delle 10, compresa la celebrazione della comunione, sarà tenuta interamente dalle donne. E' una prassi ormai da lungo tempo in uso nella Chiesa metodista, ma che acquista oggi un significato particolare: la Giornata della donna viene posta al centro del culto e della meditazione biblica, e vi sono invitate, evangeliche e no, tutte le triestine.

Assemblea del Sunia per i lavoratori della zona industriale

Domani, lunedì, alle 17, nella sede Flm di Domio si terrà l'assemblea congressuale del Sunia per i lavoratori della zona industriale sul tema contro gli sfratti, più case per i lavoratori, per il diritto alla casa per tutti e per modificare la legge di equo canone.

Verrà svolta una relazione dalla segreteria provinciale del Sunia Jole Burlo; le conclusioni verranno tratte da Giuliano Mauri, della Cgil. Nel corso dell'assemblea verranno eletti i delegati al secondo congresso provinciale del Sunia.

IL NUOVO ORARIO FESTIVO

Bus domenicali a passo ridotto

A partire da oggi, il servizio festivo di autobus sarà ancora più ridotto rispetto al passato. Vengono soppresse la «14», la «21» e la «25» e altre linee subiscono una rarefazione nella frequenza dei passaggi alle fermate. L'Azienda consorziale trasporti ha infatti predisposto un nuovo orario festivo, a ciò costretta dalla necessità di rispettare un accordo sindacale che lo impone di far effettuare agli autisti il riposo domenicale ogni seconda settimana.

Poiché il numero degli autisti in organico non sarebbe sufficiente (nonostante le nuove assunzioni) a coprire tutti i turni, l'Act si è vista costretta di conseguenza a far pagare agli utenti il prezzo dell'intervenuto accordo con le organizzazioni sindacali.

Le variazioni di orario — come si è detto — riguardano soltanto alcune linee, per le quali si è cercato di uniformare la frequenza dei passaggi alle fermate attorno ai 20 minuti. Nella ristrutturazione del nuovo servizio festivo si è peraltro tenuto conto del numero medio dei passeggeri e della presenza, lungo uno stesso percorso, di più linee. Sono state di conseguenza eliminate quelle che potevano essere sostituite, con opportune deviazioni, da altre linee con percorso in parte identico.

Con il nuovo servizio festivo, l'azienda consorziale trasporti sarà in grado di «togliere» dalla circolazione ogni domenica un numero di automezzi pari al 10 per cento (15 vetture su un totale di 150).

Linee soppresse

14 (sostituita dalla 17)
21 (sostituita dalla 19)
25 (sostituita dalla 26)

Linee che cambiano

1, 5, 8, 11, 17, 19, 20, 22, 26, 29, 39

Linee invariate

2, 3, 4, 6, 9, 10, 12, 15, 16, 18, 24, 28, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 48, 7, 27, 32, 42, 44, 45, 46, 47.

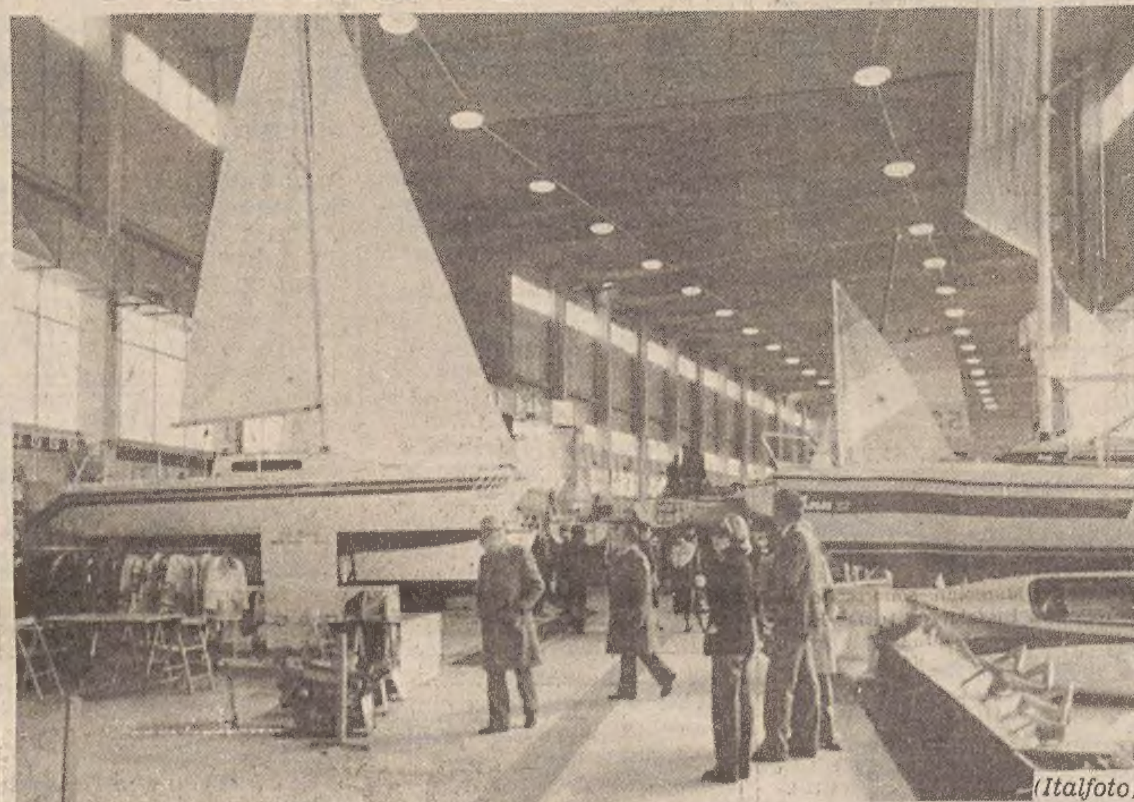
Denunciate «inadempienze» dal gruppo consiliare provinciale della LpT

In una nota del gruppo consiliare provinciale della LpT si denunciano inadempienze e azioni che «certamente non possono definirsi corrette», da parte dell'attuale amministrazione. Nel documento si precisa che ultimamente il presidente Carbone ha partecipato, in rappresentanza della Provincia, a una riunione a Roma per i problemi inerenti il trattato di Osimo, e lo ha fatto «non solo senza sentire la commissione speciale provinciale per Osimo, ma successivamente senza neppure relazionare alla stessa».

Nel comunicato, a firma del capogruppo Cesanelli, si aggiunge di aver appreso dalla stampa che una delegazione della Provincia s'è recata a Fiume e Capodistria per incontrarsi con le comunità locali e l'Unione degli italiani. «L'aver omesso di portare a conoscenza dei consiglieri o dei capigruppo l'invio di una delegazione provinciale in Jugoslavia — conclude la nota — è un'ulteriore e gravissima azione di scorrettezza e la LpT saprà tenerne conto in occasione del voto sul bilancio».

A MONTEBELLO LA MOSTRA SUL TURISMO ALL'ARIA APERTA

Nauticamp inaugura l'annata fieristica



(Italfoto)

Ha aperto ieri i battenti nei locali della Fiera la «Nauticamp '81», la mostra della nautica da diporto, del campeggio e del caravanning, giunta quest'anno alla sua 5.a edizione. La mostra, che resterà aperta fino a domenica prossima, ha visto già dalla prima mattinata una notevole affluenza di visitatori a testimonianza della notorietà raggiunta e dell'importanza assunta dal turismo nautico e itinerante. A riprova di ciò, la vasta gamma di articoli esposti con un'accurata selezione di prodotti adatti a ogni tipo di utenza e in ogni categoria di costo.

Di particolare interesse, oltre agli articoli esposti, la presenza alla «Nauticamp '81» di club e associazioni operanti nei settori che costituiscono l'oggetto della mostra, come la Scuola di vela, il Nauticlub, il Tergeste sub, il Club sci nautico California - Trieste e il Club del gommone.

Com'è consuetudine, la «Nauticamp» apre il calendario delle manifestazioni in programma per l'annata fieristica, calendario teso a ribadire la funzione della Fiera quale servizio indispensabile per l'economia della città.

«Lo confermano — ha ricordato il presidente dell'Ente fiera dott. Toresella, durante l'inaugurazione ufficiale della mostra — le iniziative in cantiere per il 1981 e cioè la 2.a edizione della «Trans-Adria», la 33.a edizione della Campionaria, la «Transportlegno» e la mostra-mercato «Trieste turismo internazionale».

Il presidente dell'Ente fiera ha quindi concluso affermando che «anche per l'importanza assunta dalla Nauticamp sarebbe opportuno ottenere da parte del ministero dell'industria e commercio quei diritti necessari per l'inserimento della mostra nel calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche nazionali».

La «Nauticamp» osserva i seguenti orari per il pubblico: sabato e domenica, dalle ore 10 alle 20; giorni feriali, dalle 15.30 alle 20. Ingresso lire 2000 (ridotti 1500).

ULTIMA ORA

Muore pedone investito

Incredibile morte di un uomo, stanotte, poco prima delle due, all'inizio di viale d'Annunzio. La vittima è il 47enne Ferruccio Vianello, operaio, già abitante in via T. Vecellio 18 che, mentre stava attraversando la strada, è stato preso in pieno dall'Opel guidata dall'infermiere dello Psichiatrico Bruno Cerni, anni 28, via Ghirlandaio 8.

Il Cerni, ricoverato in neurochirurgica per lieve trauma cranico con ferita lacero-contusa al capo, epistassi e vomito (7 giorni di prognosi) avrebbe dichiarato di aver fatto tutto il possibile nel tentativo di evitare il Vianello che stava attraversando la strada; purtroppo la disperata sterzata non gli è riuscita e il pedone è diventato bersaglio della macchina che, ormai priva di controllo, è salita sul marciapiede andando a schiantarsi contro un negozio di pelletterie.

Un'autolettiga della Cri è accorsa sul posto (autista Pisetta, infermieri Pugiotto e Babich) e a tutta velocità ha trasportato il ferito all'ospedale; ma il Vianello, il cui corpo era addirittura straziato (traumi cranico e toracico, fratture varie) è deceduto lungo il pur breve tragitto.

CALENDARIETTO

Oggi: Prima domenica di Quaresima. — Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 18.01; la luna si leva alle 7.54 e cala alle 20.37.

Ieri: temperatura massima gradi 10, minima gradi 7,2; pressione millibar 1026,6 stazionaria; umidità 70 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 7. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta alle 10.32 con cm 42 e alle 23.02 con cm 52 sopra il livello medio; bassa alle 16.40 con cm 51 e domani alle 4.39 con cm 42 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza San Giovanni, 5, tel. 65959; campo S. Giacomo, 1, tel. 790212; via Soncini, 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella, 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605..

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; Campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Garibaldi, 5; via Diaz, 2.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

L'ARRESTO DEL PRESUNTO TERRORISTA

Sorpresi e increduli i conoscenti di Lai

«Siamo rimasti choccati». Così hanno detto le persone che abitano nel condominio di via Rossetti 117 dove, al penultimo piano abita la famiglia Lai, i genitori e le sorelle di Ciro Lai, il giovane noto come simpatizzante dell'estrema destra e arrestato domenica scorsa dagli agenti della Digos su ordine di cattura della magistratura romana per «partecipazione ad associazione sovversiva e a banda armata».

Le dodici famiglie che abitano in quello stabile assieme alla famiglia Lai hanno appreso dalla televisione prima e dai giornali poi l'arresto del giovane. Tutti sono rimasti sorpresi. «Lo conosco da quando era un ragazzo — ci ha dichiarato una signora — lui e suo fratello erano due angeli di bambini. Mi ha tanto rattristato la notizia, specie per i genitori che sono persone degne di considerazione».

Un'altra persona della casa ci ha dichiarato che non dormirebbe tranquilla sapendo che ha dormito sotto lo stesso tetto di un terrorista. «Spero che non sia vero anche per questa nostra povera Trieste che finora è stata al di fuori del terrorismo».

«non ho nulla da dire, mi dispiace» ci ha detto la mamma di Ciro Lai. Alla richiesta del nome del difensore, la signora ha dichiarato: «Non lo so, non lo so ancora, siamo in alto mare».

Sull'arresto del giovane triestino, il Fronte della gioventù (l'organizzazione giovanile del Msi) ha redatto un comunicato, firmato dal dirigente nazionale Almerigo Grilz, in cui si giudica «incredibilmente assurda la connessione adombrata tra questo giovane incensurato e l'orribile strage di Bologna; sarebbe addirittura inutile aggiungere che egli è per indole e per educazione assolutamente contrario a simili crimini e che esecrò a suo tempo con disgusto il bestiale episodio». «L'inchiesta attuale — prosegue la nota — ben si inquadra nel contesto della vasta manovra persecutoria in atto contro la destra nel nostro Paese, che recentemente è stata pubblicamente denunciata anche dal giudice istruttore Vella del Tribunale di Bologna».

«E' un fatto di inaudita gravità — conclude il comunicato — che vi siano dei magistrati che danno credito alle affermazioni di Abu Yjad, uno dei maggiori responsabili del terrorismo palestinese, organizzatore, tra l'altro, della strage antiebraica alle Olimpiadi di Monaco. Questo massacratore dichiarato — si afferma — risulta essere all'origine della montatura».

Rifornimento tabaccai

A seguito del protrarsi dello sciopero nei magazzini del Monopolio, l'ispettorato compartimentale di Trieste ha dato disposizioni affinché la manifattura tabacchi della zona industriale sia accessibile ai tabaccai nel corso della prossima settimana con il seguente orario: da martedì a venerdì 8-12.15 e 13-16.30; sabato 8-12.15. I rivenditori, che per tutta la settimana avranno la massima disponibilità di acquisto, devono soltanto presentare la bolletta e il bollettario di versamento.

LA DROGA SEQUESTRATA AL CONFINE DI FERNETTI

Dovevano raggiungere Modena i quindici chili di morfina

La morfina occultata nei paraurti della Oldsmobile bloccata dalla Guardia di finanza a Fernetti era destinata a Modena. Dopo Trieste i due cittadini giordani Abdel Fattah Jader, di 24 anni (il guidatore) e Mohdelai Jan Ahmed Trad, di 41 anni (il passeggero) avrebbero raggiunto il cuore dell'Emilia dove a Spilanberto — una località a pochi chilometri da Modena — li stava attendendo, ospite di una bella signora modenese, Ahmad Abdel Hamid Mohd Mari, di 55 anni, con passaporto dello sceiccato del Kuwait. L'uomo, come si è appreso ieri in serata, è stato arrestato la scorsa notte da militari della Guardia di finanza di Modena in collaborazione con gli uomini della questura di quella città, dove si sono recati agenti della questura e della Guardia di finanza di Trieste.

A Modena si sta indagando ora per sapere dove sarebbe finita la droga, una volta arrivata a Spilanberto. È possibile — si dice — che la tappa successiva potesse essere la raffineria clandestina per trasformarla in eroina. È proprio questa «officina» che gli inquirenti stanno ora cercando. Potrebbe trovarsi in Emilia come anche ai confini con la Lombardia. Insomma in quel triangolo nel cuore dell'Italia settentrionale. Alla questura di Modena gli inquirenti sono molto abbottonati sulla vicenda. Non è stato fatto il nome della signora presso la quale è stato arrestato il cittadino arabo, ma è stato detto che l'uomo più volte si era recato in Emilia per brevi soggiorni. L'inchiesta è in pieno svolgimento. La notizia del-



GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

I rami dell'assistenza e il tronco del Comune

Viene riaffermato il proposito di provvedere al coordinamento tra i vari servizi non esclusi quelli erogati da enti diversi

Dall'assessore all'assistenza sociale e all'igiene e sanità del Comune riceviamo:

L'articolo comparso nel «Piccolo» del 20 febbraio con il titolo «Urge un coordinamento dei servizi assistenziali», chiama in causa la ripartizione VII, cui sono preposta, e costituisce per me e per l'ufficio che con me fattivamente collabora, un'occasione per fare, ancora una volta, chiarezza.

Sono mesi che un nostro molto meditato intervento, e non solo meditato, ma frutto anche dell'esperienza del lavoro impegnato di ogni giorno, e degli uffici e degli assistenti sociali che di tale ripartizione dovrebbero fare parte, provoca malintesi e interpretazioni errate, che è difficile non considerare volute, o per lo meno poco attente.

Ma prima di tutto è necessario che sia chiaro che la proposta di un coordinamento e di una coordinazione dei diversi operatori nel territorio è cosa senza dubbio alcuno positiva, sulla quale mi sono espressa, e ho preso posizione favorevolmente, non appena ebbi l'incarico di questo settore. Soltanto è opportuno che sia chiaro che coordinare le attività presuppone attività diverse che si esplicano in un rapporto di reciproca comunicazione e scambio. In effetti le attività diverse corrispondono a diverse funzioni e servizi che richiedono anche diverse esperienze, preparazioni, indirizzi, referenti.

Con questo non si vuole la super specializzazione frantumatrice e disgregatrice, ma la persona giusta al posto giusto, soprattutto al fine che il cittadino, che di questi servizi ha bisogno, abbia un referente adatto, preparato. Passiamo agli esempi. Gli assistenti sanitari delle scuole conoscono, con il ricco frutto dell'esperienza, i problemi dell'età infantile e adolescente, mentre assistenti sanitari che svolgono la loro attività prevalentemente nell'assistenza di anziani hanno una diversa esperienza al loro attivo. Non si dice con questo che non possono essere intercambiabili, ma nello scambio si dovrà prevedere un tempo morto di acquisizione di esperienza, che può essere breve per iniziare, ma si arricchisce con il passare del tempo e l'allargamento delle esperienze. Così gli assistenti sociali, che operano negli istituti ospedalieri o in case di riposo hanno una funzione di assistenza legata a un determinato ambiente, di cui conoscono le caratteristiche positive e negative, nei confronti di chi è assistito, da affrontare e superare.

Ancora: l'assistente (sociale o sanitario) che abbia l'incarico di gestire l'assistenza domiciliare (sia questa rivolta ad anziani o handicappati), ha da svolgere a sua volta un preciso lavoro di organizzazione tra gli operatori che sono attivi in questo campo, con problemi di orari da combinare e, in definitiva, con problemi preminenti di gestione di personale, che però devono essere integrati con il diretto contatto con le persone assistite, con il non facile compito di fare anche opera di mediazione tra assistito e operatore, opera che non può riuscire bene se non si conoscono e assistiti e operatori. Questo per fare alcuni esempi specifici. Di quale operatore sociale ha bisogno il Comune, che è per eccellenza l'Ente amministratore del territorio? Si può anche aspirare a un passaggio di certe prerogative del Comune all'Unità sanitaria locale; può essere una scelta politica quella di passare prerogative dall'ente cui la popolazione fa capo direttamente con elezioni di primo grado e che costituisce il primo importante agglomerato della società e altro ente ritenuto più adatto, ma è opportuno fare un discorso di tempi.

Questo può valere per il futuro, nel presente il Comune continua a gestire molte forme di assistenza o, addirittura, si potrebbe dire, di supporto e di molte è incaricato dalla Regione. Un'importante unificazione dei servizi sta già avvenendo nel Comune, essendo state a esso demandate dal 23 dicembre dell'anno scorso le funzioni di alcuni enti soppressi e in particolare la gestione delle case di riposo ex Onpi ed ex Enlrp, mentre con il 1.o luglio passerà anche l'Eca. E in tale passaggio si opera, nell'ambito del Comune, una ristrutturazione per rendere adeguate ed efficienti le strutture.

Uno dei primi risultati di questo coordinamento favorito dalla concentrazione nel Comune delle attribuzioni già appartenenti a enti diversi, si avrà dopo il 1.o luglio, nel campo dell'assistenza economica di base. Infatti, da quella data, all'erogazione dei diversi sussidi economici provvederà un unico ufficio comunale, il quale, attraverso l'impianto di una vera e propria evidenza anagrafica dei cittadini più bisognosi, potrà intervenire con tempestività e senza duplicazioni nelle situazioni di indigenza momentanea o ricorrente, facendo confluire in un unico «canale» l'assistenza economica pubblica oggi frazionata nei lamentati diversi «rivoli caritatevoli».

Sempre per effetto della suddetta concentrazione di compiti diversi negli uffici del Comune, anche l'assistenza agli anziani potrà raggiungere apprezzabili traguardi. Essendo tale ente, infatti responsabile sia dell'assistenza economica, sia della gestione di buona parte delle case di riposo e potendo contare sulla presenza nelle varie circoscrizioni delle proprie assistenti sociali, a loro volta in contatto con tutte le strutture pubbliche interessate al problema, esso è in grado di prestare agli anziani l'assistenza che meglio risponde alla specifica situazione di ciascuno di essi.

Nulla vieta, a ogni modo, che una volta divenuta operante l'Unità sanitaria triestina, da parte del Comune possa essere presa in esame l'opportunità di delegare o no a essa determinati compiti in materia assistenziale. D'essere però chiaro che, nel frattempo, i Comuni non possono fare a meno delle assistenti sociali, e ciò sia per le varie forme di assistenza, sia per indagini e inchieste e verifiche di carattere sociologico, senza le quali un ente che voglia essere aggiornato non può operare.

Il recupero attualmente in atto del personale comunale da altri enti presso i quali è comandato non tende né a paralizzare i servizi nei quali esso attualmente è impiegato (in quanto esiste in ogni caso la possibilità di garantire la continuità), né a richiamare presso la sede centrale l'attività assistenziale a scapito del territorio. Infatti, tale recupero riguarda essenzialmente le assistenti sociali e è diretto a consentire che le stesse possano essere impiegate a tempo pieno, presso le circoscrizioni — e quindi sul territorio — nei servizi gestiti dal Comune. In conclusione, quindi, nessun ente può oggi assicurare meglio del Comune un coordinamento tra i vari servizi, pur se alcuni di questi vengono erogati da enti diversi. *Prof. Pia Frausin.*

Solidarietà con il Sud

Seguitiamo a pubblicare a richiesta del Comune, gli elenchi delle offerte che pervengono in quella sede, a favore delle popolazioni del Sud colpite dal terremoto. All'importo di 217 milioni 356.111 lire raccolto in precedenza si sono aggiunte le seguenti somme: dal Club Amici dell'Utat e dal personale di quell'azienda medesima, 2.921.000 lire; da Barattin Adelchi 38.500; de Walderstein Wilma 10.000; Safder Archimede 20.000; Comunità serbo-ortodossa 200.000; Janus F. Kein (Florida) 19.550; Piccini 40.000; Banca Cattolica del Veneto 24.000; Società editrice Triestina «Il Piccolo» 808.000. Il nuovo totale è di 221.437.161 lire.

Incontri culturali

Alla scoperta di Cittavecchia

Una passeggiata alla scoperta delle bellezze poco note di Cittavecchia con la guida del prof. Leone Veronese è in programma per questa settimana. L'appuntamento è fissato alle 9.30 in piazza dell'Unità, davanti alla fontana del Mazzoleni e l'iniziativa è del Centro studi storici.

Il traffico urbano

Domani sera con inizio alle ore 17, nella sala minore del Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo 2, il prof. Sergio Caracoglia, docente di tecnica ed economia dei trasporti all'Università degli studi di Trieste, terrà una conferenza con proiezione di grafici sul tema «Criteri di organizzazione del traffico urbano». L'iniziativa è del gruppo-scuola di «Italia Nostra».

Problemi dell'aborto

Martedì 10 con inizio alle 18.30, nel salone attiguo alla chiesa di Santa Maria Maggiore, si terrà, a cura dei centri culturali «Giorgio La Pira» e «Il Segno», un incontro pubblico sul tema «Aspetti medici e umani dell'aborto».

Pluralismo teologico

Nell'ambito delle manifestazioni interdiocesane promosse dal comitato per la celebrazione del XVI centenario del concilio di Aquileia, venerdì 13 con inizio alle 18.30, il teologo prof. don Germano Pattaro, esperto di ecumenismo, parlerà nell'aula magna del Seminario vescovile di Trieste sul tema: «Il pluralismo teologico». L'aggancio del tema al concilio di Aquileia del 381 non è forzato, quando si pensi che la figura di Cristo, il ruolo della Chiesa e la centralità della Bibbia furono i problemi dibattuti con opposti indirizzi teologici dai Padri di quel concilio.

Documentari al Cca

Mercoledì 11 marzo con inizio alle 18.45, nella sede di via San Carlo 2 del Circolo della Cultura e delle Arti, il dott. Ermanno Costerni presenterà il documentario «Avventure nel mondo» sul suo recente viaggio nel Nepal, India, Ceylon e nelle isole Maldive.

Precederà il film «Odissea e redenzione di Trieste» dedicato ai drammatici avvenimenti dell'immediato dopoguerra.

ORE DELLA CITTA'

Vecchia Trieste

Con il numero unico che porta la data di questo mese la bella pubblicazione «Vecchia Trieste» compilata ed edita da Corrado Ban prende congedo da quanti, sin dal 1950, hanno seguito le sue intelligenti e gustose rievocazioni della vita cittadina nei tempi andati. «Continuerò — promette Corrado Ban — con altri mezzi di comunicazione, a rievocare ricordi del passato non remoto della mia città natale».

«Spazi d'incontro»

Il lunedì della «Società artistico letteraria» al «Tommaseo» è dedicato alla poetessa triestina Mariuccia Comite Coretti e alla sua più recente raccolta di liriche «Spazi d'incontro». Una scelta di liriche dal nuovo volume verranno lette dall'autrice; dal canto suo Marcello Fraulini terrà la presentazione critica. L'appuntamento è per le 19.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» e il civico Museo di Storia naturale propongono per l'incontro del lunedì l'argomento: «Le amanite» (II parte) che sarà trattato dai soci Bruno Derini e Sergio Sain, con il corredo di diapositive. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Cinema dei Salesiani

Nel pomeriggio con inizio alle 15 nella sala di via dell'Istria 53 del cinema dei Salesiani viene presentato per i ragazzi e le loro famiglie il film di Walt Disney «Robinson nell'isola dei pirati». La sala si apre alle 14.30, lo spettacolo è unico e non si ripete.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30 nella sede dei testimoni di Geova di via Crispi 72, Francesco Pergola terrà una conferenza biblica sul tema «Concetto cristiano del governo e della legge». Ingresso libero.

110 a Chiara

La nostra collaboratrice Chiara Vatteroni ha conseguito la laurea in lettere moderne, con il punteggio di 110, discutendo con la professoressa Silvia Monti una tesi di laurea in Storia del teatro, sul tema «La "modern dance" e Martha Graham; un'arte e una danzatrice made in USA». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

Lauree

All'Università degli Studi di Trieste si è brillantemente laureata in filosofia Elena Iess Orsaria, discutendo con il chiar.mo prof. Mario Forzi la tesi: «Il processo attribuzionale in funzione di diverse difficoltà del compito». Felicitazioni ed auguri.

Il giorno 6 marzo 1981 Euro Comisso si è laureato in Medicina e chirurgia con 110 e lode discutendo con il chiarissimo professore F. Marotti la tesi: «L'approccio chirurgico nel trattamento delle compressioni radicolari lombari». Felicitazioni vivissime.

Patrizia Miliani ha conseguito brillantemente la laurea in lettere con 110 e lode discutendo con la prof.ssa S. Monti su: «Gruppi teatrali di base - rilievo e analisi nel Friuli-Venezia Giulia». Congratulazioni vivissime.

Alpini: assemblea

Martedì 10 marzo p.v. alle ore 19 presso la sala delle riunioni dell'Unione dei commercianti in via S. Nicolò n. 7, si terrà l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci della sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale Alpini di Trieste. Tra i vari argomenti dell'ordine del giorno: rinnovo parziale del consiglio direttivo, 54.a adunata nazionale a Verona 9-10 maggio. All'assemblea oltre gli alpini, sono invitati ad assistere anche gli «amici».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Sposi da 60 anni



A Giuseppe Fonda ed Eugenia Castelli, sposi dal 10 marzo del 1921 vanno, in occasione delle prossime nozze di diamante gli affettuosi auguri della figlia, del genero e dei nipoti, ai quali si aggiungono le nostre felicitazioni.

L'Ora del racconto

Martedì con inizio alle 16 nella sede di via Mazzini 25 del Centro pedagogico, per il secondo corso di giornalismo per ragazzi organizzato da «L'Ora del racconto», la pubblicista Paola Borio Busoni, collaboratrice del nostro giornale, parlerà sul tema «Cronaca».

Famiglia rovignese

A cura della «Famia ruvignisa» questo pomeriggio con inizio alle 17 nella sala di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli Istriani saranno proiettate diapositive a colori di Mario Gioyi Marcolini, sonorizzate da Francesco Bissaldi sul tema «Rovigno di sempre». Seguiranno la preannunciata tombola e il rinfresco.

L'U.S. Triestina nuoto

riapre le iscrizioni ai corsi di nuoto per bambini e bambine dai 4 anni. Per informazioni rivolgersi presso la piscina B. Bianchi tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.

Lucio Acconciature

Scusandosi per l'involontario disguido con l'azienda telefonica Lucio Acconciature avvisa che fino a nuova comunicazione continua la propria attività nel negozio di via S. Nicolò n. 8.

Montanelli

Per la nuova stagione tailleur, giacconi, mantelli, abiti pronti o su misura, via Imbriani 2, I piano.

I nuovi giochi Tv

sono arrivati da Orvisi. Sono gli Atari, la grande novità dell'ultimo Salone del giocattolo. Richiedeteli. Via Ponchielli 3.

Ballo giovani al Cmm

Domenica 15 marzo a.c. alle ore 16 avrà luogo presso la sede sociale di via Roma 15, un trattenimento danzante. Sono validi gli inviti estivi. Prevendita biglietti presso la segreteria dalle 17 alle 19.

La Nashua a Trieste

Nei giorni 11 e 12 la Nashua presenta la gamma completa di fotocopiatrici su carta comune all'Hotel Savoia Excelsior dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

La più piccola

fotocopiatrice su carta comune è la Nashua 1205. La potete provare mercoledì e giovedì prossimi all'Hotel Savoia Excelsior.

La più economica

fotocopiatrice a carta comune oggi sul mercato è la Nashua 1205. Venite a provarla nei giorni 11 e 12 marzo all'Hotel Savoia Excelsior.

Qualità su carta comune

La recentissima tecnologia delle fibre ottiche, e dei microprocessori anche per limitati volumi di copie: Nashua 1205 «La piccola». All'Hotel Savoia Excelsior mercoledì 11 e giovedì 12 marzo.

Istituto Alida Rigonat

Via San Francesco 4, tel. 732844. Trattamenti viso corpo con garanzia di sicuro risultato. Reparto Estetica Maschile. Solarium.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1: autocarro Fiat 650 N.3 a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: autovettura Peugeot 504 TI 1973 lire 1.120.000, ed inoltre radioregistratore, rete da pesca e mobili vari, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi di qualsiasi tipo direttamente dalla fabbrica ed articoli per l'arredamento della casa ai prezzi più convenienti nei punti di vendita di piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

SEGNALAZIONI

Tanti indifferenti e un soccorritore

Desidero ringraziare il cittadino, rimasto sconosciuto, che ha soccorso mio figlio la sera del 3 marzo in via Rossetti. Era stato investito da un automobilista che si è allontanato senza prestargli aiuto ed è rimasto per quattro minuti a terra, sotto la pioggia, perdendo sangue da numerose ferite alla testa, mentre le auto continuavano a passargli davanti veloci.

Grazie all'anonimo che ha amorevolmente aiutato il mio ragazzo ferito, assieme ai vigili, sino all'arrivo dell'autoambulanza. Questo gesto di altruismo aiuterà in futuro mio figlio, ora così giovane, ad avere ancora fiducia nel prossimo. Antonietta Paliaga Loy.

Le bollette Acega pagate in ritardo

Con riferimento a quanto è stato pubblicato nella nostra edizione del 5 marzo sotto il titolo «Processo dei sindacati all'Acega», la sezione provinciale dell'Aiaci, Associazione italiana amministratori di condominii e immobili scrive:

La Federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil ha espresso il proprio giudizio sulle cause della «stangata» agli utenti dell'Acega che in questi giorni ricevono le bollette. Si parla di ritardi nei pagamenti e, fra i ritardatari, vengono indicati «soprattutto gli amministratori di stabili che specularebbero sulle bollette, incassandole tempestivamente nelle spese condominiali e pagandole dopo mesi di fruttuoso deposito bancario, con il solo onere di una modesta penale».

La frase sarebbe accettabile se si parlasse di «alcuni» amministratori di stabili, ma così com'è formulata, investe un'intera categoria e infirma l'onorabilità di tutti i suoi componenti.

È appena il caso di ricordare che negli ultimi anni è stata proprio l'Aiaci a occuparsi più volte di questo problema e ciò nell'interesse non soltanto dell'azienda erogatrice (che poi è quello della comunità) ma anche degli utenti.

È possibile che qualche amministratore di stabili non onori puntualmente la bolletta di forniture. Le cause possono essere: a) insolvenza dell'amministratore, e in tal caso l'Acega dovrebbe comunicare ai condomini, solidamente obbligati, lo stato di insolvenza; b) scarsità di cassa dell'amministratore per insufficiente o ritardata precostituzione di fondi da parte dei condomini (e anche qui l'informazione dell'Acega sarebbe utile per richiamare ognuno alle sue responsabilità).

In entrambi i casi l'Aiaci ha chiesto all'Azienda di procedere alla chiusura della fornitura (come chiaramente dispongono le norme contrattuali di utenza). Tale procedura, unica valida, secondo la nostra associazione, è stata dichiarata inattuabile per svariati motivi (legali, sociali, politici, ecc., ecc.). L'azienda è stata sollecitata a essere più tempestiva nel recapito delle bollette-consumi, particolarmente negli edifici dove si usa metano per riscaldamento, per poter avere dei dati di bilancio comprensivi del reale costo di esercizio.

L'Aiaci si permette di chiedere alla segreteria della Cgil-Cisl-Uil d'essere meno generica nella denuncia di fatti illeciti: quando si accusa di irregolarità un'intera categoria si dimostra di non aver compiuto precise indagini e d'essere inclini a diffondere con leggerezza notizie non rispondenti a verità. Così facendo si rischia d'incorrere nel reato di calunnia. R. Buzzi.

Mostre d'arte

Poesia e pittura di scena a Muggia

Opere delle pittrici Balbi, Fantini e Zilli ispirate a poesie di Ketty Daneo e Giulia Bellini sul tema «La donna» saranno esposte da oggi alle 11 nel Centro internazionale d'arte di Muggia. Con questa mostra, alla cui inaugurazione saranno presenti le poetesse, prende l'avvio una serie di manifestazioni con dibattito sulla condizione femminile promosse dall'Udi.

Diciannove nomi alla Sant'Elena

Nella galleria Sant'Elena di via degli Artisti è allestita una mostra collettiva di pittori concittadini che può essere visitata sino al 17 prossimo dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 dei giorni feriali (festivi 10-13). Espongono 19 artisti: Aita, Colautti, Covra, Creglia, Dovier, Dusatti, Holcraft, Hrelia, Lo Bianco, Marini, Mahammed, Pampanini, Redivo, Roncelli, Sponza, Tosti, Tretyak, Turco, Zerial.

TELEPICCOLO

CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 21.30

L'uomo che venne dal Nord

Regia di P. Yates. Con P. O'Toole e P. Noiret

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 16.30

Il gran lupo chiama

Con Cary Grant

ORE 23

Playboy di sera





GIORNALE DI TRIESTE

NUOVA FRATTURA A DUE ANNI DALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Comune: sui consultori divisi laici e cattolici

16 a 16 la mozione dc (verrà rivotata) - Bocciate le proposte di Pci (16-15) e LpT

Si è conclusa con un nulla di fatto la votazione delle mozioni presentate da Pci, Dc, LpT sulla situazione dei consultori familiari nella nostra città, discusse nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Nessuna delle tre infatti ha ottenuto la maggioranza dei voti. Quella del gruppo comunista, la prima ad essere votata, è stata respinta di stretta misura (16 contrari, Dc, Us e tre assessori della LpT: Dolcher, Galazzi, Colombis); 15 favorevoli: Pci, Pr, Psi, Psdi, Pri; astenuta la LpT) evidenziando la spaccatura venutasi a creare in seno al consiglio, e alla stessa giunta. Respinta più nettamente la mozione dei «meloni» (21 no, 17 sì, Dolcher astenuto) la bilancia è rimasta perfettamente in equilibrio invece nel voto sulla mozione del gruppo democristiano: 16 a 16 con l'astensione da parte della LpT.

Di conseguenza l'impegno cui doveva essere investita la Giunta nel controverso ambito dei consultori familiari è slittato per ora alla prossima settimana. Se le mozioni comunista e della giunta sono decadute, il documento democristiano verrà infatti rivotato nella prossima seduta del Consiglio comunale che si terrà venerdì prossimo. E non è affatto improbabile che ottenga la maggioranza dei suffragi.

A due anni di distanza dall'approvazione del regolamento che disciplina i consultori familiari, in pratica in seno al Consiglio s'è ricreata la stessa frattura di allora. L'occasione è stata data dalla trattazione, più volte rinviata, della mozione comunista alla quale si sono aggiunte le altre due. Il consigliere Ivašić (Pci), nell'illustrarne i contenuti, ha premesso che scopo del documento non è tanto quello di definire un momento operativo. In sostanza la mozione avrebbe dovuto impegnare la giunta, entro 15 giorni dall'approvazione, a promuovere un incontro tra i rappresentanti dei Comuni della provincia, dei consigli rionali, del consorzio sociosanitario, dell'assessorato regionale alla sanità, delle organizzazioni del movimento delle donne e sindacali. Nella riunione si sarebbero dovute definire le sedi dei consultori da istituire nella provincia e avviare l'organizzazione dei corsi di riqualificazione del personale del servizio consultoriale, tenendo conto delle esigenze degli utenti di lingua slovena.

Il documento del gruppo democristiano parte invece da presupposti diversi. Il consigliere Favotti, nell'illustrare il documento, si è soffermato in particolare sul fatto che nell'attività finora svolta dai consultori familiari nella nostra città è stato dato ampio spazio ai problemi della donna (pianificazione delle nascite, problemi ostetrico-ginecologici) tralasciando quelli più propri della famiglia, quali i rapporti interpersonali e l'armonizzazione delle coppie. Perciò con il documento si vuole impegnare la giunta a promuovere la costituzione di una commissione allargata alle circoscrizioni rionali con il compito — tra gli altri — di formalizzare la partecipazione delle stesse consulte, di sviluppare il servizio di consulenza psicologico-relazionale, nei consultori familiari già istituiti, e di ovviare ad alcune lacune del regolamento.

L'ultima mozione, quella della LpT, come affermato dall'assessore Frausin, ha assorbito le premesse degli altri due documenti dissenziendo però nelle proposte. In esse, secondo la rappresentante della Giunta, si chiedono «cose molto più precise: dati sui quali discutere». Tali dati, precisi e aggiornati nell'intenzione dei proponenti, avrebbero dovuto essere richiesti in tempi brevi al Consorzio sanitario. Il Consiglio avrebbe dovuto inoltre impegnare la giunta a promuovere un dibattito sull'argomento nelle circoscrizioni nonché un'inchiesta conoscitiva statistica.

Nell'animato dibattito che è scaturito sono intervenuti il radicale Pecol Cominotto (che ha stigmatizzato il «pregiudizio» della mozione democristiana), il socialdemocratico Lanza (sostanzialmente concorde con le posizioni di Dc e Pci), il democristiano Capecchi (soffermatosi sulle «lacune» del regolamento) il repubblicano Pacor e il socialista D'Amore (d'accordo con le mozioni comunista e LpT), e infine l'assessore Dolcher che ha preannunciato il proprio voto.

In precedenza, tra le altre delibere, sono stati approvati provvedimenti riguardanti la politica culturale. In particolare si tratta di alcune richieste di finanziamenti e contributi alla Regione per una mostra sulla preistoria, scavi archeologici, contributi ai teatri «Verdi», Stabile e sloveno, nonché per scambi culturali.

Da aprile all'Act i servizi «Stradale»

Dal mese di aprile, i servizi di trasporto gestiti dalla «Stradale», verranno assunti dall'Act. Lo ha comunicato il presidente del bacino di traffico, Ferrari, durante un incontro con le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil.

Integrazione del canone: un'attesa di due anni

A due anni di distanza dall'applicazione della legge 392/78 che prevede l'intergazione dell'equo canone da parte del Comune di appartenenza nessun inquilino ha potuto finora usufruirne. Lo denunciano il Sunia, Sicet e la Uil-inquilini, protestando vivamente nei confronti di Comune e Regione.

Dall'assemblea generale

Rinnovato il direttivo del CdS

Al Circolo della stampa si è svolta l'assemblea generale dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 1980 e preventivo 1981. I risultati economici del sodalizio si sono rivelati ancora una volta positivi.

Il presidente del CdS Chino Alessi, mettendo in evidenza questi risultati ha sottolineato che il circolo svolge la propria opera usufruendo di modestissimi contributi da parte della regione e del commissariato del governo. Ha quindi preso la parola il presidente dell'associazione stampa del Friuli-Venezia Giulia Danilo Soli il quale s'è soffermato sull'importanza dell'opera svolta dal circolo.

Al termine dell'affollata assemblea si è votato per il rinnovo del consiglio direttivo, per il biennio 1981-82, che risulta così formato: Chino Alessi, Claudio Barin, Alvise Barison, Giorgio Cesare, Luciano Ceschia, Mario Cividin, Fulvia Costantinides, Claudio de Polo, Tristano Giraldi, Giuseppe Koren, Giorgio Milossevich, Gualberto Niccolini, Primo Rovis, Pierluigi Sabatti. Gianfranco Viatori.

L'INCONTRO PROMOSSO DALLA MINORANZA SLOVENA

Su Osimo il dibattito del convegno di Gorizia

I venticinque anni dell'Unione culturale economica slovena di Gorizia sono stati l'occasione non solo di una celebrazione, ma anche di un dibattito su temi molto concreti. Nell'auditorium del capoluogo isontino sono stati invitati infatti numerosi esponenti del mondo politico regionale, cittadino e sloveno per dibattere un argomento oggi si stretta attualità: «Gorizia, confine aperto e trattato di Osimo».

Così è passato quasi nel silenzio l'anniversario dell'Unione, perché trattato di Osimo, crisi economica, diga sull'Isonzo, Zona franca industriale sul Carso, sviluppo dell'economia sono diventati per tutti gli oratori il principale spunto al dibattito.

L'intervento più garbatamente polemico è stato quello del sindaco di Gorizia, Antonio Scarano, che ha ricordato le grandi infrasttutture rese possibili grazie agli accordi di Osimo (tra cui la stazione confinaria di Sant'Andrea e la strada sul Sabotino), ma anche le difficoltà che esistono ancora per una piena attuazione del trattato.

Al tavolo erano seduti Sergio Coloni, assessore regionale alla pianificazione e al bilancio; Arnaldo Pittoni, presidente della commissione speciale per la trattazione dei problemi connessi all'attuazione degli accordi di Osimo; Silvio Cumpeta, presidente dell'Amministrazione provinciale di Gorizia; Silvino Poletto, presidente della commissione permanente per i problemi di Osimo a Gorizia; Joze Susmelj, presidente dell'assemblea comunale di Nuova Gorizia; Dušan Sinigoj, vicepresidente del Consiglio esecutivo della Slovenia; Jernej Jan, presidente del comitato per i rapporti con l'estero della Slovenia; Lucijan Vuga, vicepresidente del consiglio esecutivo dell'assemblea comunale di Nuova Gorizia; Damjan Paulin, presidente della confederazione organizzazioni slovene; Mirko Primozic, presidente del comitato territoriale di Gorizia dell'Unione culturale economica. L'incontro è stato presieduto dall'arch. Giuseppe Cej.

L'assessore Coloni ha esaltato il ruolo di Gorizia «città-simbolo in questa regione — ha affermato — che vuole svolgere con sempre maggiore incisività il ruolo di regione-ponte che le compete». Il significato degli accordi di Osimo e soprattutto il futuro ampliamento della collaborazione economica, il grave problema degli autotrasportatori isontini, i progetti di collegamento stradale e con canali navigabili, sono stati alcuni dei punti toccati da Coloni nel suo intervento.

Gli esponenti jugoslavi hanno rimarcato questi temi, e in particolare hanno insistito per l'attuazione della zona industriale «così come previsto dagli accordi, sulla zona di confine, e senza spostamenti». Hanno anche richiesto quanto prima l'approvazione della legge regionale sulla tutela globale delle minoranze.

Pittoni, riferendo dell'attività della commissione regionale ha annunciato come prossimo un incontro con la commissione «sorella» di Gorizia (avverrà venerdì 13 prossimo); proprio a nome di quest'ultima Poletto ha riassunto tutte le iniziative intraprese finora.

«Donare il sangue è un dovere sociale»

NASCERÀ DALL'ESTENSIONE NEI DUE EDIFICI ATTIGUI

Presto il via ai lavori per la nuova sede CrT

La spesa prevista è di 15 miliardi - L'opera dovrebbe essere finita in 5 anni

Alla vigilia dei centoquarant'anni dalla sua fondazione, la Cassa di risparmio di Trieste darà il via, probabilmente entro il prossimo mese, ai lavori per la nuova grande sede centrale — oltre 12 mila metri quadrati di superficie abitabile — che nascerà dall'estensione nei due edifici attigui, verso le rive, del palazzo sorto nel lontano 1892 e che sarà completamente ristrutturato.

TTrova così conferma l'annuncio dato a suo tempo, riferendo una conversazione con il presidente del maggior istituto di credito cittadino, l'avvocato Aldo Terpin. Per la realizzazione — la più grande che sia stata avviata nella nostra città nel dopoguerra da un'azienda triestina — si prevede un impegno di quasi 15 miliardi e una durata dei lavori di cinque anni. Si tratta della seconda opera cui si dà avvio sotto l'attuale presidenza, dopo l'inaugurazione, avvenuta nel 1974, del complesso di via dell'Istria in cui ha sede il Centro elettronico. In un primo tempo si era previsto di sistemare il centro elettronico presso la nuova sede centrale, e si era pensato all'acquisto dell'adiacente «Hotel de la Ville», ma tale soluzione si è rivelata inattuabile per controindicazioni di carattere tecnico.

Le difficoltà che l'istituto ha dovuto superare prima di arrivare al «via» per questa indispensabile opera, sono state notevoli. Sono trascorsi infatti oltre sei anni dal momento della richiesta alle autorità comunali per la licenza di costruzione ed è stata necessaria anche una pronuncia del Tribunale amministrativo regionale per far riconoscere il diritto della CrT.

L'ampiliamento corrisponde a una sentita esigenza, divenuta indilazionabile con il passare del tempo, di offrire al pubblico un razionale salone di sportelli e di concentrare in un'unica sede gli uffici dell'istituto. Attualmente, infatti, gli sportelli della sede sono stati sistemati su piani diversi, con scale e passaggi interni non facilmente agibili, mentre per necessità di spazio alcuni servizi sono sistemati in altri edifici. Tutto ciò con la nuova sede sarà risolto, potendosi disporre di una superficie di 12.400 netti quadrati utili rispetto agli attuali 4.800. Si tratta quindi di una risposta alle aspettative del pubblico e di una soluzione razionale per i servizi della banca.

I lavori per la nuova sede saranno divisi in due lotti: il primo durerà tre anni e riguarderà il completo svuotamento degli edifici di via Mazzini 6 e 4, che si affacciano anche sulla via Genova, le cui facciate, vincolate dalla Soprintendenza ai beni culturali non saranno demolite, ma completamente restaurate. In questa nuova ala della sede centrale verrà sistemato, al primo piano, il salone per il pubblico, illuminato da un ampio soffitto a lucernaio, mentre in due piani del sottosuolo, con uno scavo di oltre sette metri, saranno sistemati un grande parcheggio ed i servizi tecnologici dell'istituto. Il secondo lotto di lavori, che si protrarrà per due anni, riguarderà il restauro esterno e la completa ristrutturazione interna dell'attuale palazzo di via Cassa di Risparmio, di cui verranno rispettati — sempre per il vincolo della Soprintendenza — l'atrio e lo scalone centrale.

Per la scelta dell'impresa cui affidare il progetto, opera dell'arch. Gianguido Visentin di Padova, vincitore del concorso nazionale, è stata indetta un'apposita gara vinta dall'impresa Cividin, alla quale quindi sarà affidata l'importante opera una volta che la Cassa avrà ottenuto la necessaria autorizzazione della Banca d'Italia, di cui è in attesa. Direttore dei lavori sarà l'ing. Aldo Venturini.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Adolfo Vodeb nel 3.o anniv. (9-3) dalla moglie Pina 10.000 pro Centro cardiologico - Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Renzo Signoretto nell'anniv. (9-3) da Lidia Clementi 50.000, da Anita Rebeni 10.000 pro liceo Dante Alighieri (Fondo Renzo Signoretto).

In memoria di Mario Ruzzier nell'8.a anniv. (9-3) dalla moglie Sisi 20.000, dalla figlia Manuela 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Manlio Cavazzon per il compleanno (8-3) dalla moglie 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti), 25.000 pro «Pro Senectute» e 25.000 pro Eca.

In memoria di Elena Masaraki (8 marzo 1978) dalla famiglia 20.000 pro Comunità grecO-orientale, 20.000 pro Domus Lucis (poveri), 20.000 pro Eca (anziani) e 20.000 pro Astad; dall'amica Amelia 20.000 pro Eca (anziani).

In memoria di Rittova Eliska in Pellizzaro (9-3) dal marito Aldo 20.000 pro Cento tumori.

In memoria di Luigi (Gigio) Busolo per il compleanno (8-3) dalla moglie Dora 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Patscheider nel 4.o anniv. (8-3) dal marito e dai figli 10.000 pro chiesa Immacolato cuore di Maria, 10.000 pro Eca e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Germana Pellizzaro nata Guerra (9-3) dal marito Aldo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Valentini nel 3.o anniv. (8-3) dalla famiglia 100.000 pro Società Ginnastica Triestina (sezione nautica).

In memoria di Amelia Pernot ved. Porta nel 3.o anniv. (9-3) dai nipoti e pronipoti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonia Ban per il compleanno (9-3) dalla figlia Lina 5000 pro Lega contro i tumori (Guido Manni).

In memoria di Gastone Bidoli nel 45.o anniv. (9-3) da Aldo Bidoli 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Boscarol (8-3) dal marito Ernesto Boscarol 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Francesco Rebek (9-3) dalla moglie 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Marzolini nel 16.o anniv. (8-3) dalle fam. Marzolini, Monego e Colotto 15.000 pro rif. animali Astad e 15.000 pro Uildm.

In memoria di Cesare Corbatto nel 6.o anniv. (8-3) dalla moglie 10.000 pro Astad e 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Gaetano Canino nel 9.o anniv. (8-3) da Bianca Moro 20.000 pro Astad.

In memoria di Francesco Ambrosi nel 10 anniv. (9-3) dalla moglie, figlia, genero e nipote 50.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Felice Stasi nel 5.o anniv. (6-3) dalla moglie Jole 10.000, da Elly e Franco Stasi 10.000 pro Conferenza maschile San Francesco de' Paoli (parrocchia San Francesco de' Paoli).

In memoria di Pietro Valente a 10 mesi dalla morte dalla figlia Stella 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Pischianz nel 1.o anniv. (8-3) dalla sorella Anna Zavagno 10.000 pro Missione Triestina nel Kenia.

In memoria di Maria ved. Bevilacqua nel 9.o anniv. (9-3) dalla figlia Gianna Torossi e dalla nipote Marina Tevini 20.000, dalla figlia Alba ved. Gioppo 15.000 pro Anffas (casa-famiglia).

In memoria di Attilio Stoelker nel 12.o anniv. (6-3) dalle figlie Bruna e Fulvia 40.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Oscar Bardi nel 7.o anniv. (7-3) dalla figlia 30.000 pro Amici villaggi s.o.s.

In memoria di Ugo Slager per il 61.o compleanno (8-3) dal fratello e sorelle 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo (clinica pediatrica prof. Panizzon).

In memoria di Giuseppe Angelini nel 9.o anniv. dalla moglie e dalle figlie 30.000 pro Uildm.

In memoria di Renato Ederle nel 2.o anniv. dalla moglie Lidia Ursini e dalla sorella Dori Catanzaro 100.000 pro Centro tumori; dalla sorella Dori Ederle Catanzaro 50.000 pro Centro coronarico - Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Livio Timeus nel 2.o anniv. (9-3) da Lidia, Ferruccio, Liviana e Paolo 50.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Lucia Formicola nel 3.o anniv. dalla figlia Anna e dal genero Salvatore 5000 pro Centro tumori.

GIORNALE DI TRIESTE

LE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE REGIONALE DARIO RINALDI

Positivo incontro a Roma sul traforo di Monte Croce

Un ulteriore intervento della Farnesina presso le autorità austriache Previsto dalla legge finanziaria 1981 lo stanziamento di 60 miliardi

In un incontro tenutosi a Trieste sotto la presidenza dell'assessore regionale alla viabilità, trasporti e traffici, Rinaldi, sono stati valutati gli orientamenti emersi sul problema del traforo di Monte Croce Carnico nel corso della riunione interministeriale svoltasi lunedì scorso a Roma, presso la sede della Farnesina, con la partecipazione di qualificati rappresentanti della presidenza del Consiglio dei ministri, e dei ministeri degli affari esteri, del bilancio, dei lavori pubblici, del tesoro, dei trasporti, nonché dell'Anas e della regione Friuli - Venezia Giulia.

L'andamento di questa riunione è stato definito positivo dall'assessore Rinaldi in quanto, dopo la fase di difficoltà nei rapporti bilaterali e pur perdurando una posizione di stallo in sede comunitaria sul problema delle grandi infrastrutture, sono stati ribaditi gli impegni e le iniziative da parte italiana per un rilancio e per la definizione del problema del traforo.

Da parte di tutti i dicasteri è stato anche ribadito l'interesse nazionale ed europeo che riveste il progettato traforo di Monte Croce Carnico e quindi la necessità di intensificare l'azione italiana per il superamento degli ostacoli che vengono frapposti da parte austriaca a una positiva soluzione del problema.

Il ministero dei trasporti, l'Anas e il rappresentante del ministero degli esteri presso la Cee, hanno sottolineato l'aspetto prioritario che riveste il traforo allo scopo di evitare effetti negativi dalle altre iniziative in campo infrastrutturale che vanno prendendo corpo in altri Paesi ad Est del territorio italiano, e anche per sostenere, specialmente dopo l'adesione della Grecia alla Cee, il rilancio della via marittima adriatica quale direttrice di assoluta rilevanza comunitaria.

Nel corso della riunione del comitato interministeriale alla Farnesina, sono state in primo luogo verificate e puntualizzate le previsioni del nuovo piano finanziario per la realizzazione del traforo, elaborato dall'Anas e dalla Regione, con la consulenza tecnica della società «Autovie Servizi», sulla base di criteri concordati in sede di commissione italo-austriaca, riunitasi a Fusine nell'agosto 1979.

Tale piano finanziario, il quale prevede una spesa complessiva, al netto dell'Iva, di 161 miliardi, era già stato esaminato ed approvato dal comitato interministeriale nel giugno scorso e la validità delle sue previsioni — come è stato sottolineato dall'assessore Rinaldi — permane a tutto il 1981.

È stato inoltre rilevato che nella legge finanziaria dello Stato per il 1981, recentemente approvata alla Camera, è stato per il 1981, recentemente approvata alla Camera, è stato previsto, nel fondo speciale relativo agli investimenti, uno stanziamento di 60 miliardi di lire per la realizzazione del traforo, in ragione di 20 miliardi per ciascuno degli anni 1981, 1982 e 1983, e presumibilmente destinato a continuare anche nel 1984, per la copertura del contributo in conto costruzione da parte dello Stato italiano, previsto in 80 miliardi di lire in quattro anni.

Per quanto concerne la ripresa della trattativa bilaterale con l'Austria, i rappresentanti del ministero degli esteri, secondo quanto concordato dal ministro Colombo nella visita compiuta a Vienna nell'ottobre scorso, hanno assicurato un ulteriore intervento presso le competenti autorità austriache allo scopo di convocare, nel prossimo aprile la riunione della commissione italo-austriaca per esaminare gli elaborati tecnici e finanziari predisposti dopo l'incontro di Fusine, ed allo scopo di avviare, su tale base, la stesura di un nuovo testo di convenzione interstatale.

Sempre nel corso della riunione alla Farnesina è stata verificata, con la partecipazione di tutti i ministeri interessati e della regione, la posizione mantenuta dai rappresentanti italiani in sede Cee sulla reiterata richiesta austriaca di un intervento comunitario per la realizzazione della «Pyrnautobahn», l'autostrada fra Lienz e Graz, in relazione ai gravosi problemi di traffico internazionale a cui il vicino Paese è interessato.

La rappresentanza italiana alla Cee ha sostenuto l'opportunità e l'utilità di un intervento comunitario per tutti i tracciati che presentano strozzature e che riguardano l'area Alpi-Adriatico, considerando tale area strategica ai fini dei transiti comunitari, ma giustamente richiedendo che nel quadro di detto intervento vengano considerate tutte le esigenze, compresa quella della realizzazione del traforo di Monte Carnico.

Sulla base dell'esame riguardante gli aspetti di tale questione, sono stati quindi definite le modalità delle iniziative e degli interventi da sviluppare nei prossimi mesi da parte italiana nella varie sedi.

Itrigas: risposta di De Michelis

All'interrogazione presentata dalla sen. Gherbez sulla situazione negli stabilimenti dell'Itrigas di Trieste e Monfalcone, è seguita la risposta del ministro delle partecipazioni statali De Michelis.

Il ministro, dopo aver ricordato che lo stabilimento di Monfalcone produceva ossigeno gassoso destinato unicamente al cantiere di Monfalcone dell'Italcantieri, ha affermato che «la grave crisi cantieristica ha ridotto a meno di un terzo il fabbisogno di ossigeno presso il cantiere conseguentemente si è reso necessario sospendere l'attività produttiva dello stabilimento utilizzandolo come filiale di vendita e di assistenza».

«I provvedimenti presi — ha concluso De Michelis — però non hanno avuto nessun riflesso sui livelli occupazionali».

FAVOREVOLI SVILUPPI DEI RAPPORTI TRA ITALIA E JUGOSLAVIA

Aumenta l'interscambio tra le zone confinarie

Contestualmente alla riunione del comitato misto italo-jugoslavo per la cooperazione economica, avvenuto a Belgrado, si è avuto un incontro anche dell'apposito comitato preposto all'attuazione dell'accordo commerciale fra i due Paesi, risalente al 1967.

Il documento conclusivo tratta dei problemi generali dell'interscambio e si sofferma sulle prospettive di una intensificazione dei rapporti economici italo-jugoslavi, proponendo lo studio di piani a medio termine, per una razionale organizzazione della cooperazione, da valorizzare anche nell'ambito delle Fiere che si svolgono nei due Paesi.

Una parte specifica dell'accordo finale riguarda gli scambi di frontiera.

Secondo un periodico specializzato la commissione mista ha esaminato l'andamento della collaborazione economica fra le zone limitrofe previste dagli accordi di Trieste e di Gorizia ed ha constatato con soddisfazione che, negli ultimi anni, si è registrato un aumento consistente dell'interscambio tra le zone limitrofe che ha contribuito — anche se di recente sono state rilevate talune difficoltà — allo sviluppo globale dei rapporti economici fra i due Paesi.

La commissione mista ritiene che occorrerà, infatti, compiere ulteriori sforzi affinché la collaborazione economica tra le zone limitrofe sia approfondita in tutti i suoi aspetti nell'interesse di entrambi i «partners» e nello spirito degli accordi di Osimo.

La delegazione italiana ha ricordato, infine, che il Parlamento di Roma ha ratificato le liste merceologiche «C» e «D», in franchigia doganale, annesso all'accordo di Trieste, e che esse sono ora operanti. La commissione mista ha espresso il convincimento che l'applicazione delle liste contribuirà notevolmente al miglioramento della struttura dell'interscambio nelle zone limitrofe della frontiera italo-jugoslava ed alla diminuzione dell'attuale squilibrio del conto autonomo.

La delegazione jugoslava ha reso noto che, nell'ambito delle «Comunità di interesse autogestite per le relazioni economiche con l'estero» sono già state adottate misure atte a diminuire l'attuale saldo attivo jugoslavo nei conti autonomi di Trieste e di Gorizia, così da pervenire ad un maggior equilibrio dell'interscambio nelle zone in parola com'è, poi, negli auspici di entrambi i Paesi e sul piano generale.

Esaminata dal Psdi la situazione cittadina

La segreteria del Psdi ha esaminato la situazione politica ed economica della città, discutendo in particolare il problema dell'insediamento della macchina luce di sincrotrone; ha espresso in proposito la propria soddisfazione per la posizione assunta dal nostro governo a favore della candidatura di Trieste. È stato anche espresso un vivo ringraziamento al socialdemocratico Romita, ministro della ricerca scientifica, per il suo lungo e attivo interessamento presso il governo.

La segreteria ha inoltre discusso il problema del mancato versamento, dal 1978, del contributo italiano al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, e ha deciso di interessare anche di ciò il ministro Romita affinché si faccia interprete presso il governo per un sollecito adempimento degli impegni assunti in campo internazionale.

DUE GIORNATE DI ESERCITAZIONI SUGLI ALTOPIANI DEL CANIN

Arriva con l'elicottero il soccorso sulle Alpi

Si sono svolte sul monte Canin in due successiva giornate le esercitazioni con elicotteri del Soccorso alpino-sezione speleologica.

Sono stati effettuati voli di ambientamento e di addestramento: i soccorritori hanno provato l'intervento in quota, scendendo lungo le corde da roccia lasciato pendere dagli elicotteri fermi in «volo stazionario» sopra il campo. Sono stati anche simulati ricuperi di infortunati, mediante il sollevamento ad opera degli stessi elicotteri.

La sezione speleologica del Corpo nazionale del soccorso alpino opera non solo in Carso ma anche e soprattutto sugli altopiani del monte Canin dove, a quota di circa duemila metri, si aprono numerose cavità naturali tra le più profonde d'Italia e che sono meta di spedizioni provenienti anche dall'estero. In zone come il Canin, isolate e lontate dalle strade battute, la collaborazione degli elicotteri si è dimostrata indispensabile per la riduzione dei tempi d'intervento e per un efficace trasporto negli ospedali più vicini.

I soccorritori hanno fatto uso degli elicotteri dell'aeroporto militare di Casarsa, dove sono stati ospiti del col. Gelati, comandante del quinto raggruppamento aerei leggeri dell'esercito, e del maggiore De Monte, noto per numerosi coraggiosi interventi in montagna. I voli sono stati diretti dal ten. col. Buttazzoni e dal magg. Mulloni. Durante la manovra effettuata l'uno marzo, una squadra di soccorritori ha dovuto staccarsi alla ricerca di un ragazzo disperso.

Migliorare ancora i buoni rapporti italo-jugoslavi

Soffermandosi sugli aspetti del trattato d'Osimo la cui attuazione sarebbe in ritardo, una nota dell'agenzia «Tanjug» rileva le non ancora utilizzate possibilità esistenti nella zona di frontiera, specie nel campo della cooperazione economica; alla costituzione della zona industriale e alla lenta attuazione del processo di misure legislative globali per la difesa e lo sviluppo degli sloveni in Italia».

La nota fa riferimento a una riunione di tre commissioni del parlamento sloveno — per i rapporti internazionali, per le nazionalità e per gli affari politici esteri — le quali hanno esaminato congiuntamente lo stato dei rapporti italo-jugoslavi. La relazione introduttiva è stata svolta dall'ambasciatore jogoslavo a Roma, Marko Kosin.

Sempre secondo il resoconto dell'agenzia «Tanjug», nella riunione «è stato positivamente apprezzato il raggiunto alto grado di collaborazione tra i due paesi» ed è stato affermato che «l'ulteriore sviluppo di tale collaborazione è nel permanente interesse dei popoli dei due paesi e rappresenta un importante fattore per il rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa e nel mondo, nello spirito dei principi dell'atto di Helsinki».

Ccdl-Uil spettacolo Nuove cariche

Si è svolto il Congresso provinciale del sindacato spettacolo della Ccdl-Uil durante il quale sono stati dibattuti, oltre ai problemi riguardanti la categoria, pure quelli relativi alla situazione locale.

Al termine dei lavori, alla presenza dei rappresentanti della segreteria nazionale della Uil spettacolo Pizzanti e Moccia, sono stati eletti i componenti il nuovo comitato direttivo nonché i delegati al congresso nazionale Uil spettacolo e al congresso camerale della Ccdl-Uil di Trieste. Sono stati eletti per il comitato direttivo: Giovanni Alberti, Costantino Balbo, Luigi Bellizzi, Bogdana Bratus Petje, Armando Bruni, Giuseppe Cassano, Giorgio Cerniani, Luciano Glavina, Gilberto Grassi, Saverio Kaucic, Carmelo Leo, Fulvio Lizzul, Virgilio Malusà, Francesco Querinuzzi, Angelo Sanzin, Licio Scalchi, Liliana Vuga. Delegati congresso nazionale Uil spettacolo: Giovanni Alberti, Fulvio Lizzul, Virgilio Malusà. Delegati al congresso camerale Ccsl-Uil.

Convegno di dettaglianti

Domani, lunedì alle ore 15.30, avrà luogo al Jolly hotel un Convegno sull'associazionismo dei dettaglianti. L'iniziativa promossa dal Consorzio nazionale dettaglianti (Conad) e dal gruppo per gli acquisti Gamet di Trieste, si prefigge lo scopo di sollecitare e promuovere tra le categorie commerciali il ricorso agli acquisti in forma collettiva, al fine di potenziare il potere contrattuale delle singole aziende e di contribuire al contenimento dei prezzi attraverso la razionalizzazione dei canali distributivi.

La relazione sarà svolta dal direttore del Consorzio nazionale dettaglianti Mario Gombi e sarà seguita da un dibattito.

Iniziativa a favore del personale docente

Il ministeró della Pubblica istruzione ha emanato la circolare n. 50-1981, con cui si danno disposizioni circa le iniziative di aggiornamento per il personale docente per il 1981.

Nella circolare è previsto tra l'altro che gli enti culturali e scientifici e le associazioni professionali che intendono promuovere iniziative di aggiornamento aventi carattere locale, faranno pervenire i relativi progetti all'Irrsae entro il 20 marzo. I progetti a carattere nazionale saranno invece inviati direttamente al ministero.

Per ogni ulteriore informazione in merito gli enti e la associazioni interessati potranno rivolgersi all'ufficio del provveditorato di via del Teatro Romano 7. Telefono 65766.

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

Stato civile

NATI: Rizzo Manganaro Beatrice, Capriulo Lara, Alberti Elisabetta, Tommasini Rolando Gabriele, Pignataro Stefano, Cividin Igor, Degrassi Monica, Crevatin Marco, Sabbadin Roberta, Papassissa Elisa, Azzola Jenny, Mattagliano Elisa.

MORTI: Rupnik ved. Rinaldi Paola 88, Luxa Vladimiro 83, Dapretto Guido 72, Korodi Josef 73, Brozich ved. Stulle Maria 81, Sitter Carlo 76, Trampus ved. Maccari Emilia 85, Zilli Gilberto 76, Kernjat Anna 76, Kapelj ved. Milli Emilia 81, Perentin Giuseppe 75, Coslevaz ved. Bartolic Maria 82, Kozelj ved. Furlani Anna 77, Lovrecic Stefano 89, Manincor ved. Gnezda Silvia 88, Canarutto Bruno 68, Zanon ved. Geromet Antonia 67, Sadini ved. Mariani Maria 65, Pacco Massimo 80, Fede Giuseppe 89, Gallarati Pierino 63, Celesnik Alberto 74, Danelutti Marcella 77, Sala Stellio 68, Dolenecz ved. Schacherl Giovanna 90, Radivo Giorgio 84, Bonifacio ved. Roberti Elisa 93, Micol in Sponza Rosina 83, Balconi ved. Fontana Elena 73, Dessanti in Ferluga Angela 82, Mavec Giuseppe 66, Andriani Ines 74, Iordano Umberto 56, Svevo ved. Vatta Giustina 65, Mihalic ved. Ierich Antonia 73, Miliani Mario 83, Mahnic Giordano 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pisetta Gianfranco, impiegato, con Coletta Sandra, infermiera; Pregan Stefano, impiegato, con Prezzi Tatiana, apprendista fotografa; Taucer Giorgio, parrucchiere, con Anelli Marcella, insegnante scuola materna; Mestroni Doriano, meccanico con Soldini Lorella, impiegata; Ghersini Giuliano, ferroviere con Barbierato Anneli, impiegata; Paraschos Evangelos, farmacista, con Nanut Nadia, insegnante scuole medie; Pappalardo Aniello, medico, con Malpeli Rossella, patrocinatore legale; Sbisà Bruno, marittimo con Zacchigna Fiorella, casalinga; Macarol Mitja, bidello, con Messina Nevina, internista; Ausilio Sandro, tracciatore navale, con Salich Fulvia, impiegata; Parovel Fulvio, operaio, con Bubicich Ester, impiegata; Mistaro Gianni, autista, con Gei Renata, massaggiatrice; Spediacato Angelo, commerciante, con Bacchelli Marina, impiegata; Vidach Roberto, meccanico, con Balestier Lucia, impiegata; Sironich Fabio, artigiano, con Vizintin Loredana, insegnante; Asselti Franco, meccanico, con Ciacchi Silvia, banconiera; Valli Sergio, impiegato, con Chicco Giuliana, impiegata.

GIORNALE DI TRIESTE

UNA NOTA DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'INDUSTRIA EDILIZIA

Le restrizioni al credito preoccupano i costruttori

Rischio di frenare la riscostruzione delle infrastrutture abitative
Auspicato un intervento per la particolare situazione del Friuli

La Consulta autonoma regionale dell'industria edilizia, l'organismo che raggruppa i costruttori edili della regione, si è riunita per approfondire gli aspetti e le conseguenze derivanti dall'emanazione dei recenti provvedimenti governativi in materia di accesso al credito.

I costruttori esprimono viva preoccupazione — si legge in un comunicato emesso al termine dei lavori — nella considerazione che in Italia, diversamente che negli altri Paesi, essendo il legame fra imprese e banche assai stretto, sembra inevitabile che le nuove misure creditizie colpiscano esclusivamente la domanda delle imprese con tutti gli effetti negativi che derivano in termini di variabilità degli investimenti.

In particolare assai più gravi saranno i danni — prosegue il comunicato — che dovranno subire le imprese operanti nel settore dell'edilizia, ove un tessuto imprenditoriale prevalentemente medio-piccolo è più facilmente esposto alle difficoltà ed alle restrizioni introdotte con i provvedimenti monetari.

Come è noto, l'edilizia aveva già, rispetto agli altri settori, minori disponibilità di accesso al credito anche per la impossibilità di trasferire sul medio e lungo termine una parte dell'indebitamento a breve (operazione invece possibile per alcuni specifici settori industriali).

Anche l'unico sistema di indebitamento a lungo termine proprio dell'edilizia, il credito fondiario cioé, si trova in una situazione di stallo in quanto da tre anni a questa parte le erogazioni sono bloccate sui 1900 miliardi di lire: con una perdita, in termini reali, di circa il 20 per cento l'anno in rapporto all'andamento del processo inflazionistico.

Accanto a ciò va considerato l'altissimo costo raggiunto dal credito fondiario che di fatto si risolve in un ulteriore disincentivo all'acquisto del bene casa; e le alternative del credito agevolato appaiono purtroppo sempre più limitate.

Tali difficoltà sono accentuate nella nostra regione — conclude il comunicato — dalle recenti misure restrittive che, per la loro natura e per il momento in cui vengono a manifestarsi, rischiano di incidere profondamente sul processo di ricostruzione che — per quel che concerne le infrastrutture abitative, in particolare — è tutt'ora in atto e ben lungi dall'avviarsi a conclusione in tempi brevi.

Per tutte queste ragioni i costruttori edili del Friuli-Venezia Giulia hanno espresso l'auspicio che il Governo e la Banca d'Italia abbiano a maturare un responsabile ripensamento sulla situazione particolare del Friuli, accogliendo le sollecitazioni che in questo senso sono state fatte in modo unanime da tutte le componenti economiche, politiche e sociali.

Forse a maggio schiarita alla Fta

Si è svolta dalla sede dell'Associazione industriali di Trieste, la prima verifica mensile, prevista dall'accordo del 19 gennaio 1981, tra la Fulta provinciale congiuntamente al consiglio di fabbrica e la direzione aziendale, in merito all'andamento della cassa integrazione guadagni per lo stabilimento della Fta (gruppo Snia Viscosa).

La direzione aziendale ha esposto i persistenti problemi in riferimento ad una situazione generale di mercato che non accenna a consistenti riprese per i prodotti tradizionali della Fta. Si confida però, che entro i termini previsti per la piena ripresa produttiva, (primi di maggio circa), il mercato sia in grado di assorbire l'intera produzione.

Nel corso della stessa riunione si è pure avuto un primo scambio di opinioni, in merito agli orientamenti generali per l'attuazione del nuovo inquadramento previsto dal contratto nazionale a partire dal 1 marzo di quest'anno. Si è concordato di effettuare un incontro giovedì.

Infortunio di banconiere — Nell'applicare una persiana alla porta del buffet Primo di via Santa Caterina 9, Maurizio Maselli, (banconiere, 21 anni, via dei Leo 4) è stato colpito al piede dal serramento, che gli ha procurato una ferita e la frattura dell'ultima falange. È stato ricoverato nella divisione ortopedica

TAVOLA ROTONDA NEL 30.o DEL SOROPTIMIST

Prevenire gli handicap

Il 1981 è stato proclamato dall'Onu anno dell'handicappato e il Soroptimist International Club di Trieste, nel dicembre scorso ha celebrato la sua giornata organizzando proprio un dibattito sui diritti degli handicappati e sui problemi del loro inserimento al lavoro, con la partecipazione dei responsabili della Provincia e del Comune.

In occasione del 30.o anniversario della sua fondazione, il Soroptimist organizza ora, con il patrocinio della Provincia di Trieste, una tavola rotonda sulla prevenzione degli handicap. La riunione avrà luogo nella sala convegni della Stazione Marittima il 14 marzo alle ore 16, e sarà aperta al pubblico.

Moderatore sarà il prof. F.S. Feruglio, preside della facoltà di medicina della nostra università. La prevenzione sarà trattata da qualificati esperti dei singoli settori: genetico (prof. L. Luzzato, Napoli), ginecologico (prof. G.P. Mandruzzato, Trieste), neonatologico (prof. S. Nordio), neurologico (prof. M. Proia, Roma), puberale (prof. M. Sandrucci, Torino), otorinolaringoiatrico (prof. R. Fior, Trieste), oculistico (dott. E. Campos, Modena), ortopedico (dott. G. Maranzana, Trieste), sociale (dott. L.G. Vissat, Trieste), infortunistico (A.G. Marchi, Trieste).

La tavola rotonda si prefigge lo scopo di poter far accedere quante più persone all'informazione sulle più attuali possibilità di prevenzione di handicap, in quanto ciò rappresenta il primo passo per la soluzione di questo grosso problema.

Numero di marzo del «Lanternino»

E' uscito il numero di marzo de «Il Lanternino», il bimestrale di informazione medico-sociale diretto da Claudio Bevilacqua.

Il numero, tra l'altro, comprende a firma del direttore un articolo dal titolo «Un passato per sopravvivere», un articolo sulla medicina sportiva di Antonio Nuciari, direttore del centro provinciale di medicina sportiva della nostra città e un intervento del direttore del centro nazionale psicografico di Maser, Ennio Miotto, sul tema «Strutture ospedaliere per l'uomo».

Atteggiamento sospetto — Due giovani jugoslavi, che si muovevano in atteggiamento sospetto in via Carducci, sono stati bloccati dalla polizia. I due, Miorad Pavlovic, di 26 anni, e Miorad Ilic, della stessa età, entrambi muniti di passaporto, condotti in questura, sono stati trattenuti per accertamenti.

DA VENERDÌ PROSSIMO NEI CINQUE DIACONATI DELLA CITTÀ

Per 4 anni il vescovo farà visite pastorali

Come precedentemente annunciato dal vescovo mons. Bellomi, dal 13 marzo inizierà la visita pastorale, la cui conclusione è prevista per il 1984.

Tale visita, che inizierà dalla parrocchia della cattedrale e che per l'anno in corso proseguirà per le altre parrocchie del decanato di San Giusto, è uno strumento previsto dal codice di diritto canonico e dai documenti conciliari per mezzo del quale il vescovo di una diocesi entra in un contatto più diretto con i sacerdoti e le istituzioni, ecclesiali e non, del suo territorio. Accanto a questo aspetto di natura pastorale, la visita ha anche degli obiettivi di verifica giuridico-canonica e amministrativa, nell'espletamento dei quali il vescovo si avvarrà della collaborazione dei competenti uffici di curia.

La visita pastorale — la prima per mons. Bellomi visto che l'ultima risale al 1971 quando ancora arcivescovo era mons. Santin — è stata preparata da riunioni dei decani, da incontri di lavoro dei consigli presbiterale e pastorale diocesiani, oltre che da incontri con i sacerdoti delle singole zone in cui è suddivisa la diocesi, dette anche decanati, che per la nostra città sono cinque (San Giusto, San Giacomo, Sant'Antonio Taumaturgo, San Vincenzo de' Paoli e Opicina).

Frutto di questo lavoro è un opuscolo dal titolo «La visita pastorale perché e come. Sussidio per la preparazione, lo svolgimento e gli obiettivi della visita pastorale nella diocesi di Trieste - 1981», che sinteticamente tratta i temi della visita: la evangelizzazione e la catechesi, il culto, la carità e la promozione umana.

Incontro a Brescia di ex combattenti

Oggi i presidenti delle sezioni mutilati e invalidi di guerra del Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia e Lombardia si incontreranno a Brescia per esaminare i problemi associativi non ancora risolti, per manifestare contro la guerra e contro la violenza, per auspicare la pace nel mondo. L'assemblea generale avrà luogo alle ore 9.30 nei saloni della Camera di commercio.

I temi del convegno sono stati anticipati dal presidente della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, Italo Perini, il quale ha dichiarato: «Intendiamo sostenere le richieste relative all'aumento delle pensioni che debbono essere salvaguardate in un periodo di inflazione galoppante qual è l'attuale, con l'applicazione della scala mobile. Inoltre, noi che rechiamo su di noi indelebile il segno della guerra, intendiamo esprimere una ferma condanna contro ogni forma di violenza ricordando che chi l'ha subita ha titolo prioritario nel rivendicare la pace fra i popoli e all'interno delle Nazioni».

Inserire nel lavoro gli handicappati

La commissione provinciale per l'artigianato ha invitato il coordinatore del progetto Cee, dott. Debernardi, ed i suoi più stretti collaboratori, Battellini, responsabile del servizio di inserimento lavorativo, e Vittorelli, ad una riunione con le categorie.

Durante l'incontro sono state ampiamente illustrate le metodologie approntate a favore dell'inserimento lavorativo. E' emersa una piena disponibilità ed un apprezzamento per l'azione svolta, che tende a creare un nuovo rapporto fra l'imprenditoria artigiana e gli handicappati.

La presenza di alcuni funzionari dell'Ufficio del lavoro e dell'Inps ha favorito lo scambio di opinioni ed è emersa una nuova volontà, auspicata già nei programmi del progetto, di partecipare attivamente alla commissione delle borse di lavoro, portando contributi specifici, sempre in grado di contribuire alla soluzione dei problemi che possono ostacolare l'inserimento.

Il cav. Magnaghi, presidente della commissione per l'artigianato, ha rilevato la disponibilità degli imprenditori artigiani, ed ha sottolineato come la collaborazione attiva impedirà strumentalizzazioni e sfruttamenti mascherati; non solo, sarà anche elemento, in alcuni casi, di un rilancio di attività forse troppo polverizzate ma capaci di arricchire e formare nuovi lavoratori che, fino ad ora, sono stati allontanati a causa della loro invalidità fisica o psichica.

Giornalai allarmati

In crisi la rete di distribuzione dei giornali esteri

Il sindacato provinciale Snag (Sindacato nazionale autonomo giornalai) aderente all'Associazione commercianti della provincia di Trieste, si fa interprete del disagio dei rivenditori e degli acquirenti di pubblicazioni estere di Trieste, che trovano in questi giorni le edicole quasi completamente prive di tali pubblicazioni.

Tale disservizio non va imputato ai giornalai, ma al fatto che i distributori nazionali, essendo cessato con pur congruo preavviso il precedente servizio di distribuzione locale, non hanno ancora adottato tutti una nuova soluzione distributiva.

Dagli ultimi contatti dello Snag con i distributori nazionali risulta anzi che la diffusione esteri a Trieste rischia di esser ridotta da 800 a 30 titoli, da 60 a 10 punti di vendita od addirittura annullata.

Lo Snag non ritiene accettabile un simile danno per la categoria e per la vita culturale di una città internazionale come Trieste, nè accetterà che la diffusione esteri si limiti alla sola stazione ferroviaria, sprovvista inoltre di autorizzazione per la vendita alla città.

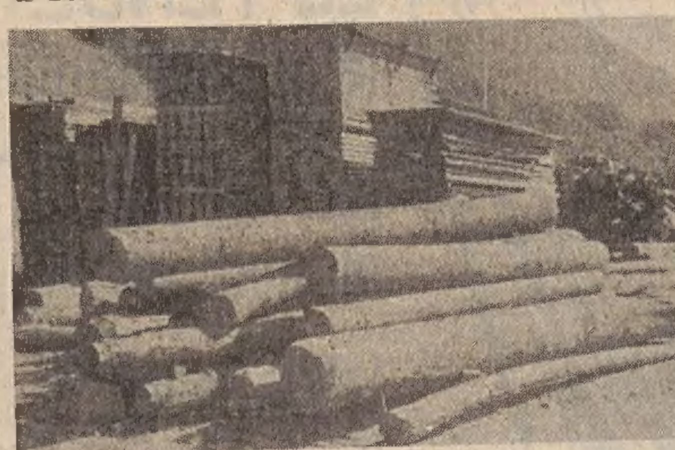
Per affrontare questa ulteriore minaccia di impoverimento di una città e di una categoria gà in molti altri campi e situazioni ridotte nel proprio lavoro, lo Snag ha convocato per oggi domenica, alle 19, una riunione dei rivenditori e delle altre organizzazioni sindacali interessate, presso la sede dell'Associazione commercianti di Trieste (via S. Nicolò, 7 II piano, 62431) e si appella alla solidarietà delle istituzioni e degli enti politici e culturali locali, che si riserva di interessare direttamente qualora si rendesse necessaria una sensibilizzazione diretta degli editori esteri che risultassero esclusi dalla piazza di Trieste.

Aderite all'associazione donatori organi

La regione in cifre

Questa rubrica è al servizio dei lettori, le cui domande specifiche o generiche possono trovare una risposta nei dati statistici relativi alla nostra regione

Più valore dei boschi



Nel 1979 il valore aggiunto della silvicoltura nel Friuli - Venezia Giulia è ammontato a 6 miliardi e 21 milioni di lire, contro i 4 miliardi 506 milioni dell'anno precedente; il che equivale ad un incremento, in termini monetari, del 33,6 percento.

In termini reali (tenuto conto, cioè, del diminuito potere d'acquisto della nostra moneta, intervenuto nel contempo), l'aumento è risultato, invece, pari soltanto al 2,5 percento.

Nati illegittimi

Tanto nella nostra regione quanto nel complesso del Paese il numero dei nati illegittimi è in aumento: nel giro di tre anni — secondo le statistiche ufficiali dell'Istat — la loro frequenza è salita dapprima da 39 a 43 e quindi a 44 illegittimi per ogni mille nati vivi, nel Friuli - Venezia Giulia, e da 26 a 31 e quindi a 35 illegittimi per mille nati, in Italia. Come si vede, la media nazionale è sempre sensibilmente inferiore a quella locale.

Quanto alle singole regioni, le frequenze più elevate si registrano rispettivamente nella Valle D'Aosta (con 72 illegittimi ogni mille nati), nel Trentino - Alto Adige, con 62 illegittimi (media che sale a 91 nella provincia di Bolzano) per mille nati vivi, nella Liguria (56) e nell'Emilia-Romagna (51). La frequenza più bassa si riscontra nella Basilicata (con 16 illegittimi per mille nati).

Flotta del Lloyd Triestino

Recentemente il «Lloyd Triestino» ha posto in servizio la nuova motonave Ro/Ro «Apulia».

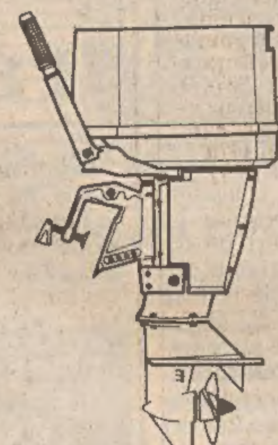
Quanto alla composizione della flotta di detta Società, dall'ultimo bilancio annuale si desume che la flotta sociale era costituita da 23 unità, per complessive 274.032 tonnellate di stazza lorda, e comprendeva, in particolare, 5 navi «portacontenitori», per un totale di 137.941 t.s.l.; 2 navi polivalenti, per 21.608 t.s.l.; 2 unità «roll on - roll off», per 5.302 t.s.l.; 12 convenzionali, per complessive 69.840 t.s.l. e due navi passeggeri, per 39.341 t.s.l.

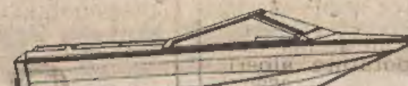
La consistenza del personale era pari a 1.879 unità, di cui 408 dipendenti a terra e 1.471 naviganti. Il costo di tale personale (comprensivo delle retribuzioni e relativi oneri) ha superato, nell'anno considerato, i 35 miliardi 136 milioni di lire.

(a cura di Giovanni Palladini)

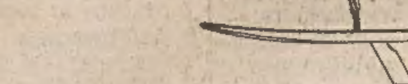




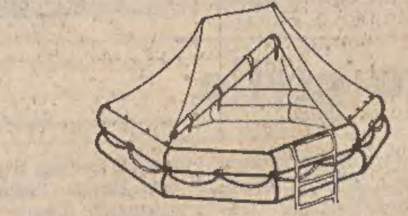














AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 150 per parola

OFFRESI donna per pulizie. Tel. 760918 ore pasti. 2757 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 400 per parola

CERCASI domestica stabile senza impegni familiari. Telefonare 55422. 924 B

CERCASI domestica zona Opicina. Per informazioni telefonare al 213228. 952 B

CERCASI stabile collaboratrice domestica giovane per villa città. Stipendio contributi, tel. 820955 ore ufficio. 2616 B

COLLABORATRICE domestica stabile, referenziata, stipendio da concordare. Tel. 212124. 2729 B

CONIUGI con genitore cercano media età capace governo casa e cucina semplice, 7 ore 5 settimanali, telefonare ore pasti 631683. 2652 B

CONIUGI senza figli cercano coppia custodi-domestici per villa signorile in Brianza vicinanza Cantù-Como. Vantaggiosa retribuzione ottima sistemazione. Richiedonsi inecцepibile onestà, effettiva capacità lavorativa, patente auto, nozioni giardinaggio, referenze controllabili. Se interessati scrivere a Publikompass cassetta 41-F, 34100 Trieste. 2386 B

PENSIONATO anziano solo cerca signora per governo casa anche a ore. Buone condizioni. Offerte a Publikompass cassetta n. 25-H, 34100 Trieste. 993 B

PICCOLA famiglia zona Carlo Alberto cerca domestica referenziata mattina bisettimanale. Telefonare 732293. 960 B

PRESTASERVIZI capace referenziata cercasi Roiano 8.30-12.30. Telefonare 421621. 2763 B

REFERENZIATA cercasi tre mattine alla settimana. Telef. 68355. 994 B

SIGNORA anziana autosufficente cerca collaboratrice domestica 8-15 per compagnia e piccoli lavori. Telefonare 762417, ore pasti. 2874 B

SIGNORA sola cerca referenziata 2 ore mattino. Telefonare pomeriggio 14-16, tel. 754479. 904 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 150 per parola

ASSICURATORE esperto esaminerebbe valide offerte impiego anche altri campi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-H, 34100 Trieste. 899 C

ASSISTENTE turistica con esperienza cerca lavoro in agenzia viaggi. Ottimo tedesco parlato scritto. Buon francese e inglese. Scrivere a Publikompass cassetta 45-G, 34100 Trieste. 217 C

GIARDINIERE offresi per villa esperto in potatura alberi. Tel. 209693. 2789 C

IMPIEGATA pratica amministrazione stabili, contabilità, paghe, contributi, offresi mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-H, 34100 Trieste. 966 C

INFERMIERA offresi per assistenza compagnia persona anziana e bambini. Tel. 768893. 2857 C

INFERMIERA prof. F. D. disponibile assistenza ammalato. Tel. 60571. 2835 C

MAGAZZINIERE esperienza ventennale offresi. Telefonare 811874. 978 C

OFFRESI a ditta autista patente e lunga esperienza. Tel. 766644, ore 15-20. 907 C

OFFRESI apprendista meccanico. Telefonare 761004 dalle ore 13 in poi. 970 C

OFFRESI banconiera con esperienza, telefonare al 229358 mattino. 2723 C

OFFRESI diplomata maestra d'asilo per custodia bambini. Serietà. Telefonare 412970 dalle 13 alle 15. 910 C

OFFRESI operatore macchine utensili, tornitore, fresatore. Esperienza ventennale. Telefonare 823129, ore pasti. 2772 C

OFFRESI signora pulizia uffici. Telefonare 573185. 959 C

OFFRESI signorina presso ambulatorio o assistenza anziano. Telefonare 795706 escluso domenica. 944 C

PENSIONATA distinta affettuosa accudirebbe bambino-a piccolo oppure assistenza persona anziana. Ottime referenze, tel. 225979. 1006 C

PER stirare solo mattino cerco famiglia. Telefonare ore 20 - 820737. 973 C

PRIMO impiego esperta paghe, Iva, contabilità conoscenza sloveno, cerca qualsiasi impiego serio. Telefonare Gorizia 390288, ore pasti. 183 C

RAGAZZA anni 19 offresi come banconiera per bar. Telefonare 822945. 2868 C

RAGAZZA 20enne offresi come baby-sitter oppure come impiegata primo impiego. Ho 4 anni di scuole commerciali. Tel. 225503. 986 C

SEGRETARIA d'azienda volonterosa cerca impiego serio. Tel. 749506. 2672 C

SIGNORA esperienza contabilità, madrelingua croato cerca qualsiasi lavoro. Telefonare al 571870. 2841 C

SIGNORINA offresi per qualsiasi lavoro dalle 8 alle 12 Trieste centro. Telefonare ore pasti al n. 211892. 2863 C

TRADUTTORE inglese tedesco corrispondenza dattilografia, militesente, offresi a ditta. Tel. 569442. 2764 C

VENTISETTENNE volonteroso patente D, esperienza meccanica, offresi lavoro preferibilmente mattina. Tel. 574100.

VENTUNENNE impiegata perforatrice IBM esperienza ambedue settori offresi. Telefonare 810586. 2810 C

21.ENNE volonterosa impiegata «addetta alle aziende di spedizioni e trasporti», offresi qualsiasi lavoro. Tel. 943929. 913 C

22.ENNE diplomata trasporti e spedizioni pratica dogana punto franco referenziata, offresi. Tel. 724488. 2833 C

50.ENNE perfetto elettromeccanico, conoscenza elettronica, serbo-croato, francese scritto parlato offresi lavoro adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15-H, 34100 Trieste.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 892 CC

12 le unità sanitarie locali nella nostra Regione

Fra il 23 marzo e il 30 giugno verranno eletti gli organi delle unità sanitarie locali, il cui avvio è previsto per il 1° luglio. Con la loro entrata in funzione si raggiungerà la gestione unitaria e coordinata delle attività sanitarie e socio-assistenziali che costituisce il principio base della riforma sanitaria. Si completeranno così anche nel Friuli-Venezia Giulia le varie fasi previste dalla legge di riforma che intende tutelare la salute del cittadino come suo fondamentale diritto e nell'interesse della collettività.

3 TOLMEZZO
4
GEMONA
10
SPILIMBERGO
SAN DANIELE DEL FRIULI
6
7
UDINE
5
CIVIDALE DEL FRIULI
12
SACILE
PORDENONE
9
11
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
GORIZIA
CERVIGNANO DEL FRIULI
8
2
1
TRIESTE
510 studio mark

1 TRIESTINA
Duino-Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico
Trieste

2 GORIZIANA
Capriva del Friuli
Cormons
Doberdò del Lago
Dolegna del Collio
Farra d'Isonzo
Fogliano-Redipuglia
Gorizia
Gradisca d'Isonzo
Grado
Mariano del Friuli
Medea
Monfalcone
Moraro
Mossa
Romans d'Isonzo
Ronchi dei Legionari
Sagrado
San Canzian d'Isonzo
San Floriano del Collio
San Lorenzo Isontino
San Pier d'Isonzo
Savogna d'Isonzo
Staranzano
Turriaco
Villesse

3 CARNICA
Amaro
Ampezzo
Arta Terme
Cavazzo Carnico
Cercivento
Comeglians
Enemonzo
Forni Avoltri
Forni di Sopra
Forni di Sotto
Lauco
Ligosullo
Ovaro
Paluzza
Paularo
Prato Carnico
Preone
Ravascletto
Raveo
Rigolato
Sauris
Socchieve
Sutrio
Tolmezzo
Treppo Carnico
Verzegnis
Villa Santina
Zuglio

4 del GEMONESE
Artegna
Bordano
Chiusaforte
Dogna
Gemona del Friuli
Malborghetto-Valbruna
Moggio Udinese
Montenars
Osoppo
Pontebba
Resia
Resiutta
Tarvisio
Trasaghis
Venzone

5 del CIVIDALESE
Cividale del Friuli
Corno di Rosazzo
Drenchia
Grimacco
Manzano
Moimacco
Premariacco
Prepotto
Pulfero
San Giovanni al Natisone
San Pietro al Natisone
San Leonardo
Savogna
Stregna
Torreano

6 del SANDANIELESE
Buia
Colloredo di Montalbano
Coseano
Dignano
Fagagna
Flaibano
Forgaria del Friuli
Maiano
Moruzzo
Ragogna
Rive d'Arcano
San Daniele del Friuli
San Vito di Fagagna
Treppo Grande

7 UDINESE
Attimis
Basiliano
Bertiolo
Buttrio
Camino al Tagliamento
Campoformido
Cassacco
Castions di Strada
Codroipo
Faedis
Lestizza
Lusevera
Magnano in Riviera
Martignacco
Mereto di Tomba
Mortegliano
Nimis
Pagnacco
Pasian di Prato
Pavia di Udine
Povoletto
Pozzuolo del Friuli
Pradamano
Reana del Roiale
Remanzacco
Sedegliano
Taipana
Tarcento
Tavagnacco
Talmassons
Tricesimo
Udine
Varmo

8 della BASSA FRIULANA
Aiello del Friuli
Aquileia
Bagnaria Arsa
Bicinicco
Campolongo al Torre
Carlino
Cervignano del Friuli
Chiopris-Viscone
Fiumicello
Gonars
Latisana
Lignano Sabbiadoro
Marano Lagunare
Muzzana del Turgnano
Palazzolo dello Stella
Palmanova
Pocenia
Porpetto
Precenicco
Rivignano
Ronchis
Ruda
San Giorgio di Nogaro
Santa Maria la Longa
San Vito al Torre
Tapogliano
Teor
Terzo di Aquileia
Torviscosa
Trivignano Udinese
Villa Vicentina
Visco

9 del SANVITESE
Arzene
Casarsa della Delizia
Chions
Cordovado
Morsano al Tagliamento
San Martino al Tagliamento
San Vito al Tagliamento
Sesto al Reghena
Valvasone

10 del MANIAGHESE e dello SPILIMBERGHESE
Andreis
Arba
Barcis
Castelnovo del Friuli
Cavasso Nuovo
Cimolais
Claut
Clauzetto
Erto e Casso
Fanna
Frisanco
Maniago
Meduno
Montereale Valcellina
Pinzano al Tagliamento
San Giorgio della Richinvelda
Sequals
Spilimbergo
Tramonti di Sopra
Tramonti di Sotto
Travesio
Vajont
Vito d'Asio
Vivaro

11 del PORDENONESE
Aviano
Azzano Decimo
Brugnera
Cordenons
Fiume Veneto
Fontanafredda
Pasiano di Pordenone
Porcia
Pordenone
Prata di Pordenone
Pravisdomini
Roveredo in Piano
San Quirino
Zoppola

12 del SACILESE
Budoia
Caneva
Polcenigo
Sacile

COSA SONO LE UNITÀ SANITARIE LOCALI (USL)

Qui sopra sono elencati i 219 Comuni della Regione Friuli-Venzia Giulia, raggruppati in 12 zone: sono le 12 unità sanitarie locali (USL), ciascuna con il proprio numero, la propria denominazione e la propria sede provvisoria. Per la funzione che assumono in quest'ambito, i Comuni diventano i veri protagonisti della riforma sanitaria: fra l'altro, sono eletti dai singoli consigli comunali i componenti gli organi delle USL.

Queste assumeranno tutti i compiti e le funzioni già attribuiti ai disciolti enti mutualistici passati alle SAUB, la gestione di tutti gli ospedali, nonché le funzioni e le competenze espletate dai Comuni, dalle Province e dai loro Consorzi in materia sanitaria.

Una gestione unitaria

Con l'entrata in funzione delle USL verrà attuata la gestione unitaria e coordinata del complesso dei **presidi** (ambulatori, ospedali, condotte mediche, consultori, centri sanitari, ecc.), degli **uffici** (sedi SAUB) e dei **servizi** (assistenza domiciliare, autoambulanze, ecc.) esistenti nel territorio dell'USL stessa.

Rispetto al passato - che vedeva competenze e funzioni attribuite a più enti e a più organi decisionali - troverà così applicazione quel principio base della legge di riforma, che prevede l'istituzione di un unico organo gestore. I vantaggi appaiono evidenti: possibilità di programmazione (nelle spese e in tutti gli interventi); miglior coordinamento delle attività; flessibilità delle strutture; mobilità del personale addetto. In definitiva, un più razionale utilizzo delle risorse con un miglior servizio a vantaggio di tutta la comunità.

Altro aspetto innovatore della riforma, che considera la salute come un bene da salvaguardare e la malattia come un fatto eccezionale, è rappresentato dal particolare impegno operativo e finanziario che dovrà essere profuso nelle attività socio-sanitarie di prevenzione.

La struttura

Le unità sanitarie locali (USL) assicurano le prestazioni sanitarie nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione, attraverso i **distretti**. Il distretto è una struttura di erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali di primo livello e di pronto intervento su un determinato territorio. Vi operano cioè stabilmente, per far fronte alle esigenze più immediate, medici di base, generici e pediatri; medici di guardia; personale paramedico; tecnici dei laboratori d'igiene e profilassi per la tutela dell'ambiente naturale, di vita e di lavoro; operatori sociali e domiciliari.

Il distretto serve una popolazione fra i 5 e i 15 mila abitanti se si considerano aree a popolazione sparsa; fra i 15 e i 40 mila abitanti, se si considerano aree urbane.

La partecipazione dei cittadini

Secondo l'indirizzo della legge di riforma, il cittadino e le forze sociali potranno essere parte attiva nella gestione della tutela della salute, in quanto è previsto il loro coinvolgimento a tutte le fasi della programmazione dell'attività della U.S.L., alla gestione sociale dei servizi socio-sanitari, nonché al controllo della loro funzionalità.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

A cura della Direzione regionale dell'igiene e sanità e dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni della Regione.

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti, acquistiamo rimanenze, sollecitudine serietà. Tel. 749441. 911 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI veneziane riparo vernicio. Tel. 575689 - 744992. 248 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 892 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 892 CC

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici lavastoviglie frigo stufe kerosene a domicilio. Tel. 422957. 957 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 2691 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente, appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 971 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, battiscopa posa. Bezzi, tel. 768606. 2819 CC

A.A. STUFE kerosene metano specializzato installa pulisce ripara. Tel. 794100. 2821 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa plastica moquettes. Gaspari. 755868 - 724092, Gambini 27/a. 2562 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41/C, telefono 790497. 2502 CC

ANTENNA Canale 5 Telepuntozero, altre emittenti private, specializzati installano minimo costo. Preventivi gratuiti, riparazioni immediate Tv color. 763545. 891 CC

ANTENNE Rai e private, radioriparazioni valvole transistori registratori televisori rasoi. Settefontane 1. 741317. 2776 CC

ARTIGIANO assume lavori di pitturazione facciate, appartamenti e scale, posa in opera carta da parati. Tel. 420726. 946 CC

AUTORIZZATO elettricista aumento potenza, tensione unificata 220, modifiche collaudi. 827606. 2493 CC

CDC manutenzione bruciatori impianti privati e industriali, esperienza puntualità, prezzi competitivi. Tel. 69414 - 826635. 2848 CC

DITTA specializzata esegue riparazioni idrauliche, installazioni riscaldamento con stufe a caldaia a metano. Tel. 764777. 050104 CC

ESEGUO piccole riparazioni di cucito per donne e uomo. Tel. 574076. 927 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura e applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Tel. 750895, via S. Zenone 6. 2801 CC

IDRAULICO esegue piccole riparazioni. Tel. 828957. 2717 CC

IMPRESA con studio tecnico esegue progettazioni consulenze lavori edili. Tel. 43461. 2474 CC

OFFRESI artigiano pittore carte parati, prezzi modici. Tel. 944153, ore serali. 972 CC

PITTORE camere appartamenti, applicazione carta parati stoffe, libero. Tel. 52034. 929 CC

PITTORE tappezziere pitturazioni olio, offresi. Tel. 726186. 2669 CC

PITTORE tappezziere cartastoffa, preventivi gratuiti. Abatangelo, telefonate ore serali. 568793 - 813493. 2478 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 400 per parola

A.A.A. GEOMETRA o tecnico esperto in manutenzioni edili e sopralluoghi cerca a tempo pieno per pronta assunzione amministrazione stabili. Scrivere a Pubblikompass, cassetta 16-H, S4100 Trieste. 2829 D

A.A.A. RESIDENTI Trieste-Monfalcone aventi 3-4 pomeridiane serali libere, offriamo concrete possibilità guadagno (800.000 mensili superabili). Requisiti: auto, minimo 22 anni, massima serietà. Presentarsi martedì 10 marzo ore 10 strada di Fiume 16, I piano. 2792 D

A. MONDADORI Editore: ricerca collaboratore/trice 23-40 anni da inserire nei propri quadri commerciali e amministrativi. Si richiede: Predisposizione ai contatti umani. Sarà preferibile l'esperienza commerciale. Si offre lavoro autonomo in ambiente giovane e dinamico con possibilità di carriera aziendale. Inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 9.3.81 ore ufficio, via Diaz 19/1 Trieste. 1012 D

AGENZIA marittima cerca impiegato pratico lavoro di linea ed esperto tariffe con buona conoscenza inglese parlato e scritto. Indirizzare offerte a Publicompass, cassetta 11 H, 34100 Trieste. 934 D

AGENZIA marittima cerca urgentemente impiegato/a conoscenza conti esborsi. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 H, 34100 Trieste. 928 D

AIUTO cuoco con termine orario ore 17. Presentarsi Massaia gastronomica, largo Sartorio 5 (via Ginnastica). 2826 D

AIUTO magazziniere conoscenza sloveno o serbocroato militesente assume prontamente ditta con stabilimento in zona industriale. Tel. 820308. 2803 D

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegato/a esperto/a referenziato/a per impiego duraturo. Offerte a Publikompass, cassetta 5 H, 34100 Trieste. 2794 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar via degli Artisti. 2823 D

ASSUMO commesso per vendita articoli radiofotocine possibilmente conoscenza lingua slava. Telefonare martedì Fototecnica 767532 piazza Goldoni 7. 2795 D

AUTISTI padroncini patente C cerca società importanza nazionale per propri cantieri di Trieste e Gorizia. Manoscrivere a Publikompass, cassetta 35 G, 34100 Trieste. 2690

AZIENDA leader settore ricerca due elementi, validissimi avviare carriera consulente finanziario, necessaria residenza Gorizia. Scrivere Publikompass, cassetta 25 G, 34100 Trieste. 178 D

CAMERIERE cercasi ristorante «da Francesco», Grignano Mare. Tel. 224189. 943 D

CAMERIERE esperto pesce cercasi per ristorante. Telefonare 410884. 2862 D

CASA spedizioni cerca impiegato militassolto ottimo tedesco parlato scritto gradita esperienza ufficio porto. Scrivere a Publikompass, cassetta 50 G, 34100 Trieste. 2754 D

CERCANSI tornitori specializzati e qualificati, operatori macchine utensili con attestato corso professionale, saldatori. Scrivere a Publikompass, cassetta 10 H, 34100 Trieste. T.A. 242 D

CERCASI cameriera/e per trattoria Bassa Friulana. Telefonare 0431/2436. 210 D

CERCASI commessa mezza giornata. Tel. 631821. 2697 D

CERCASI commesso/a buona conoscenza croato per negozio articoli regali. Scrivere a Publikompass, cassetta 24 H, 34100 Trieste. 991 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera capace. Tel. 744290. 2799 D

CERCASI operai meccanici auto veramente capaci. Autofficina Loy Giorgio, via Piccardi 48. 940 D

CERCASI pensionato libero da impegni familiari per albergo a conduzione familiare. Telefonare 55422. 824 D

CERCASI persona espertissima lavori amministrazione stabili. Inviare curriculum e referenze a Publikompass, cassetta 14 H, 34100 Trieste. 942 D

CERCASI uomo fatica Birreria Forst Europa. Tel. 64417. T.A. 247 D

CERCASI urgentemente falegname specializzato. Telefonare 760660, 820305. 936 D

COMMESSA abbigliamento cercasi per pomeriggio. Scrivere a Publikompass, cassetta 21 H, 34100 Trieste. 050111 D

COMMESSE e commessi, età minima 24, studi medio-superiori, liberi subito seleziona Spa. Per un primo colloquio telefonare domani lunedì al 732086 orario ufficio. 915 D

DITTA commerciale assume impiegata. Inviare dati personali e curriculum a Publikompass, cassetta 2 H, 34100 Trieste. 2773 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma. 100031/L D

FALEGNAME per negogio annessa falegnameria, cercasi. Retribuzione adeguata. Telefonare 568326, 750238. 931 D

GIANNI Bar nuova gestione cerca banconiere esperto massimo 30.enne. Presentarsi piazza Garibaldi 11. T.A. 251 D

IL Comune di S. Dorligo della Valle ricerca autista in possesso patente D pubblica da assumere provvisoriamente per 90 giorni. Telefonare 228127 dalle 8 alle 14. 050107 D

IL Comune di S. Dorligo della Valle ricerca geometra o perito edile con conoscenza della lingua slovena. Telefonare 228127 dalle ore 8 alle 14. 050089 D

IMPIEGATA pratica fatturazione Ibm cercasi. Scrivere a Publikompass, casstta 26 H, 34100 Trieste. T.A. 250 D

IMPIEGATO/A pratico contabilità meccanizzata Iva e paghe cerca ditta commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 G, 34100, Trieste. 2674 D

IMPORTANTE impresa costruzioni ricerca per cantiere in Udine esperti operatori per gru a torre. Telefonare 0432/41941. 36 D

INTERNISTA pratica ristorante cercasi. Telefonare 410884. 2862 D

LABORATORIO negozio centrale cerca apprendista massimo 17 anni capace guida Ciao volonteroso inserirsi azienda dinamica. Tel. 774267. 2870 D

MAGAZZINIERE esperto ricambi auto cerca CONCESSIONARIA RENAULT L. DAGRI. Presentarsi alla Rotonda del Boschetto, 3/1. 9/3 D

MEDICI dentisti per propri ambulatori cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 H, 34100 Trieste. 1004 D

NEGOZIO qualificato casalinghi, porcellane cerca commessa capace, volonterosa con esperienza nel ramo. Scrivere a Publikompass, cassetta 8 H, 34100 Trieste. 925 D

PER ufficio tecnico e cantieri cercasi perito meccanico con 1 o 2 anni di esperienza montaggi impianti industriali. Scrivere Publikompass 1 H, 34100 Trieste. 181 D

PRIMARIA società forniture navali cerca per Sud Italia anche primo impiego rappresentante conoscenza perfetta lingua serbo-croata, eventualmente anche inglese, periodo prova mesi 2, condizioni ultravantaggiose, disponibile subito. Dettagliare curriculum. Scrivere a Publikompass, 4-16121, Genova. 95/GE D

SE desideri realizzarti e cerchi un lavoro che ti soddisfi fatto apposta per te a tempo pieno o part-time scrivi a Publikompass, cassetta 12 F, 34100 Trieste. Un funzionario in loco sarà a tua disposizione per un colloquio. Indispensabile auto propria. 38 D

SIGNORE/I automuniti cercansi per lavoro facile anche part-time zona Monfalcone, Gorizia, Trieste. Buoni guadagni. Scrivere a Publikompass, cassetta 30 G, 34100 Trieste. 10/UD

SOCIETÀ import-export Trieste cerca urgentemente corrispondente serbo-crato part-time. Scrivere curriculum vitae a Publikompass, cassetta 4 H, 34100 Trieste. 2788 D

SOCIETÀ internazionale cerca autista-fattorino max 35 anni, munito passaporto, disposto viaggiare all'estero, preferibilmente con conoscenza lingue slave. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 G, 34100 Trieste. 2459 D

SPA italo-americana ricerca ambosessi liberi subito, età minima 23 anni. Si offrono a tutti ottime prospettive economiche e ad elementi di particolare attitudine, reali quanto rapide possibilità di carriera. Solo per fissare un colloquio con un dirigente. Telefonare lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, al 732370 di Trieste. 914 D

STUDIO legale cerca apprendista primo impiego capace dattilografia. Telefonare dalle ore 10 alle ore 11 e dalle 16 alle 17 al 62905. 2733 D

STUDIO legale cerca stenodattilo capace intelligente veloce, trattamento sindacale. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta 49 G, 34100 Trieste. 2753 D

SUPERMERCATO Basile via Torrebianca 12 cerca personale conoscenza lingua serbocroata. T.A. 243 D

TECNICO pratico elettrodomestici patente B cercasi. Scrivere a Radio Trevisan, via S. Nicolò 21. 2775 D

UN progettista elettronico due operaie montatrici cercansi. Scrivere a Publikompass 29 H, 34100 Trieste. T.A. 252 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 350 per parola

IMPIEGATA cerca stanza in affitto. Massima serietà. Telefonare 755255 Segreteria Redazione «Il Piccolo». 345 E

STUDENTE medicina serio cerca una stanza uso bagno, pago bene. Tel. 415217. 956 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 400 per parola

AFFITTO stanza a pensionе pensionata-to. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 G 34100 Trieste. 2716 F

CAMERA a due letti affitto via Machiavelli 13, II piano. 1001 F

ISTRUZIONE
G — Lire 400 per parola

DIPLOMA pianoforte impartisce lezioni, via Rossetti 20, III piano int. 12, ore pomeridiane. 2649 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 1364 G

LAUREATA di madre lingua inglese impartisce lezioni di inglese. Telefonare 417132. 1010 G

PROFESSORE ruolo medie, zona Roiano, impartisce lezioni matematica. Telefonare pomeriggi 410836. 2699 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 350 per parola

SMARRITO cane marron chiaro generosa mancia chi lo porta ristorante Margutta. 2844 H

SMARRITO chiavi con ciondolo ricordo con data 1921/71. Telefonare 747053. 1002 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 400 per parola

A.I. CENTRALISSIMO 6 vani servizio, ascensore, centralnafta. Affittasi prontamente USO UFFICIO. ESPERIA. Battisti 4. 2822 I

A.I. PRESSI STAZIONE. I piano, 5 vani servizio, riscaldamento, attittasi prontamente USO UFFICIO. ESPERIA, Battisti 4. 2822 I

A.I. MAGAZZINO pressi GINNASTICA TRIESTINA; 900 mq circa, 2 passi carrai. Affittasi ANCHE DIVISIBILE. ESPERIA. Battisti 4. 2822 I

AFFITTASI appartamento Monfalcone ammobiliato, 3 vani accessori. Tel. Trieste 410960. 2850 I

AFFITTASI appartamento uso ufficio, 7 stanze, 2 stanzette, 3 ripostigli, servizi, riscaldamento autonomo informazioni telefonare lunedì 64524. 984 I

Continua in 13.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«GIOVANNI ARCE» DI ROSSO DI SAN SECONDO AL ROSSETTI

Attente signore! C'è un filosofo

Alla «recherche» del teatro italiano tra le due guerre. Nell'angolo destinato, anche per comodità di classificazione, alle maschere del «grottesco», andiamo a rivisitare Rosso di San Secondo, narratore poeta e commediografo conterraneo di Pirandello («Marionette, che passione», «La bella addormentata», «Tra vestiti che ballano» ecc.), che intorno agli anni '20 diede una bella scossa al «sistema» vigente, seminando sul campo delle sue vocazioni sole e tempesta, istinti e allucinate parvenze simboliche, in una sintesi (talvolta fumosa) di naturalismo mediterraneo e di espressionismo nordico, tra spasimo e irrisione (vengono alla mente i nomi di Strindberg, di Wedekind). Fu insomma, a suo modo, il mediatore di un'avanguardia teatrale, non priva di segnali anticipatori.

Drammi cupi e straziati, ma anche qualche operina «sorridente», come questa, «Le esperienze di Giovanni Arce, filosofo», scritta nel '26 su commissione per il grande Petrolini, che la Compagnia del Teatro Moderno diretta da Lamberto Puggelli, con Mario Scaccia protagonista, presenta al Politeama Rossetti. Commedia su misura, dunque, ma abbastanza rivelatrice della chiave grottesca (qui quasi al limite del surreale) di Rosso di San Secondo. Cosa ci mostra la pièce, che lo stesso autore definì «intermezzo sgraziato»? In breve: le disgressioni comico-filosofiche d'un Socratuccio moderno (a suo tempo, Renato Simoni lo paragonò a un «petulante Diogenetto»), che con la sua placida saggezza e i suoi sofismi cerca di ridare la pace all'ex allievo Rodolfo Velì e ad altri due signori, messi tutti in croce dai capricci e dalle infedeltà di altrettante piccole belve fascinatrici. Missione, quella del nostro filosofo, assunta con distaccata «allure», ma piuttosto complicata, perché il vizioso girotondo, col suo proliferare di cambi e scambi tra mogli mariti amanti, sembra una rete di binari impazziti. Chiaro: alla fine, tra andirivieni, risse, insulti, quadri in testa, esposizioni di «coscette», sdilinquamenti, «ella m'ama ancora!», torte in faccia eccetera eccetera, Giovanni Arce riuscirà a sfreddire la patata bollente, riducendo alla ragione le tre «Lulù» (si fa per dire), belle e crudeli. La filosofia ha vinto. A meno che (par d'intuire) un'ombra non sia già scesa sul suo volto, nascondendone una parte, un profilo, dietro il gioco intellettuale e la smorfia grottesca. Si sa, Rosso non fu uomo di allegrie totali, anche le sue risatine rischiano di sfrangiarsi in lembi listati di serietà.

Testo alquanto esile (ma forse a Petrolini non occorreva di più per sfrenare le sue improvvisazioni comiche), di modo che il regista ha ritenuto opportuno rinvigorirlo un po', aggiungendogli una scena di un altro lavoro di Rosso, «Dall'una alle due»: la scena cioè della scappata notturna di Carlotta nelle braccia del dottor Luigino e la brusca sorpresa del marito dentista, che lava l'onor suo con un incruento colpo di pistola. Niente da dire, operazione legittima, nel caso. Piuttosto vien da chiedersi se l'innesto di tanti ed eterogenei ingredienti teatralistici (c'è un po' di tutto): — dal charleston al tip-tap, delle torte in faccia al clownesco dell'«assurdo» (il cameriere Lanzino, fatto dall'ottimo Vittorio Ciorcalo), dai frack anni Venti allo strip-tease da Tv privata, dalla pochade alla comica del cinema muto charlottiano, all'accelerazione da ridolineide alla scenografia (di Riccardo Manao) che arieggia una campitura cubista, ecc. ecc. ecco, se tante cose insieme non siano troppe, e troppo divaganti, per un solo Rosso di San Secondo.

Ciò non toglie che, almeno nei limiti della mera macchina teatrale, lo spettacolo funzioni, e che in questo gioco «dei quattro cantoni» tutti gli attori si prestino al meglio delle loro risorse: da Mario Scaccia, naturalmente, che al personaggio di Arce instilla il torpore, il burlesco, starei per dire l'alta cialtroneria delle facce infarinate, del mimo stupito, in qualche momento, della stranezza della propria esistenza. E con lui, egualmente bravi e spassosi Ruggero De Daninos (il signor Sbrendi), la scatenata Fioretta Mari (la moglie Luisella), Edoardo Sala (Veli), il già citato Vittorio Ciorcalo, Sandra Palladino, Pietro Montandon, Adriana Ripandelli, Roberto Lombardo e Franca Manetti.

Pubblico scarso alla «prima». Del che s'è rammaricato Mario Scaccia. Con molta eleganza. Questa non se l'aspettava dal pubblico triestino. Se siete ancora in tempo, non fategli torto.

Giorgio Bergamini

Prime visioni

Toro scatenato

Regia: Martin Scorsese. Sceneggiatura: Paul Schrader e Mardik Martin. Fotografia: Michael Chapman. Musica: Pietro Mascagni. Interpreti: Robert De Niro, John Savage, Joseph Carter, Cathy Moriarty, Joe Pesci. Stati Uniti 1980.

Scorsese si affina di film in film. Non per niente fa parte della nuova generazione di registi americani che si sta da anni imponendo sugli schermi di mezzzo mondo grazie alla loro preparazione professionale, che è spesso soprattutto tecnica (e pensiamo a Spielberg, De Palma, Lucas, Milius e Coppola, anche se quest'ultimo ha connotati diversi).

In questo «Toro scatenato» («Raging Bull») la connessione con «Mean Streets» (1973) è evidente e Scorsese stesso lo riconosce. In altre parole, è una specie di «Little Italy parte seconda», con la storia di un italo-americano (come il regista e l'interprete del film, De Niro) che vive nel Bronx (New York) e che fa il pugile per uscire dall'anonimato sociale.

E' forte, duro, testardo, pieno di passione ma anche, tutto sommato, di intelligenza mediocre: irruente ma un po' ottuso, insomma. Comunque a pugni ci sa fare e pian piano si fa anche un nome. Poi, grazie all'appoggio (accettato di malavoglia) di Cosa nostra, arriva al titolo mondiale, lo perde, lascia il ring, mette su un locale notturno, finisce in prigione, ne esce...

L'italo-americano in questione è Jake La Motta, campione dei pesi medi dal '49 al '51, e il film è ispirato alla sua autobiografia. Ma che si tratti di storia vera è tutto sommato secondario, serve solo a ribadire l'autenticità di certi stereotipi sull'ambiente di Little Italy ormai accettati dal pubblico come dati di fatto, il che fa sorgere un dubbio: è davvero esattamente così?

Scorsese, interessato più a ciò che avviene «prima e dopo il ring» che su di esso, traccia un racconto sintetico della carriera del pugile, soffermandosi soprattutto sul suo carattere, sul suo modo di essere, sui suoi rapporti con il mondo e in particolare con chi gli sta più vicino: aggressività, gelosia, insofferenza e voglia di combattere, di imporsi, di emergere.

E' probabilmente quest'ultima caratteristica quella che maggiormente interessa al regista (il tema infatti è presente in tutte le sue opere): per mostrarla (non analizzarla, il film è molto distaccato) Scorsese usa il bianco e nero (scelta espressiva oltre che polemica), usa i piani ravvicinati (non c'è un campo lungo in tutto il film), usa la macchina da presa mobile per ondeggiare intorno ai suoi personaggi, usa l'effetto-scoloritura nelle uniche immagini colorate, un taglio diverso per ogni sequenza sul ring, la ripresa rallentata qua e là per smorzare il ritmo e sottolineare il tono di osservazione ragionata, intellettualizzata e quindi fredda, benché non del tutto priva dell'elemento emotivo, che c'è, anche se ben nascosto: e la sua presenza è denunciata subito dalle suggestive immagini iniziali, splendide nel loro simbolismo della solitudine.

In più, l'uso del sonoro è altrettanto accurato, con toni molto bassi per i dialoghi, tranne che nei momenti di «esplosione», con lo sfumare delle voci nella musica di Mascagni che contrappunta il «resoconto» allargandone la dimensione.

Alla fine, non si può farne a meno, bisogna proprio dire: un bel film. Tuttavia il parossismo tecnico (inteso in senso ampio: una preparazione di oltre tre anni per arrivare al primo ciac), nel quale si inserisce anche la minuziosa performance di De Niro, finisce per soffocare un po' il respiro del film che, validissimo come selezione di immagini perfettamente composte, è piuttosto avaro — quanto a «coinvolgimento» — con il pubblico e risolve il risvolto sociale con tocchi, pur abili, di una frettolosità troppo disinvolta.

E' il «difetto» (il pregio, forse) della «nuova scuola» cui accennavo all'inizio, che non sempre mi pare sappia trovare il giusto equilibrio espressivo. Ciò non toglie che «Toro scatenato» sia opera di prim'ordine, coordinata come un felice balletto classico, senza la minima sbavatura, grazie anche ad un Robert De Niro talmente calato nella parte da dimenticare, probabilmente, se stesso (anche qui: pregio o difetto?).

Francesco Carrara

La banchiera

Regia di Francis Girod; dialoghi di Georges Conchon; interpreti: Romy Schneider, Claude Brasseur, Jean Claude de Brialy, Jean Luis Trintignant; musiche di Ennio Morricone.

Avventure, ma soprattutto disavventure, di una bella e spericolata bancarottiera nella Francia del primo dopoguerra.

Emma Eckhert (Romy Schneider) sconvolge il mondo della finanza infrangendone tutte le regole, scritte e non. Speculazioni azzardate, ma brillanti, e un interesse superiore a quello offerto dalle altre banche sono gli ingredienti del suo successo. Naturalmente l'impero Eckhert si trova presto nella necessità di avere degli amici ed è giocoforza, data la politica economica dell'intraprendente Emma, appoggiare le sinistre. Da questo punto in poi le sorti della banca sono legate a filo doppio con i destini della sinistra; per cui l'altalena politica di quegli anni condiziona le fortune della Eckhert. Accecata dal suo populismo la donna non si rende però conto di star giocando ad un tavolo su cui tutto è permesso. Dopo poco, perciò, comincia la sua lunga parabola discendente.

Raccontata con garbo e convenzionalità, deliziosamente arricchita da una scenografia intelligente e da una bella fotografia la storia della «Banchiera» è insopportabilmente lunga. Ad accentuare il senso di stanchezza interviene una sceneggiatura che nei tentativi sporadici di uscire dagli schemi perde l'occasione di rifugiarsi nei sicuri effetti del feuilleton. Romy Schneider affascinante, signorile e professionale emerge fra le macerie del film giustificando, solo in parte, il tempo perduto dagli spettatori.

m. l. m.

Gli appuntamenti

Una «novità» di Giulio Viozzi

Oggi alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena per il ciclo promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con la Rai sede di Trieste e il Teatro stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia, il complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini presenterà: il Concerto per tromba, corno, trombone e archi di Giulio Viozzi, una prima assoluta cui parteciperanno quali solisti Elia Savino, Luciano Veronese e Maurizio Bardini e la Suite «Pulcinella» su temi di Giovan Battista Pergolesi dal Balletto omonimo di Igor Strawinski.

La manifestazione, come quella di domenica scorsa, sarà ripresa dalla radio e televisione locali.

Haermann Prey canta Schubert

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il celebre baritono Haermann Prey con la collaborazione al pianoforte di Leonard Hokanson interpreterà composizioni di Franz Schubert e precisamente il ciclo «Schwanengesang» (Canto del cigno) pubblicato postumo oltre ad altre quattro liriche su testi di Gabriel Seidl.

Il Teatro di Lubiana allo Stabile Sloveno

Oggi alle 16 presso il Teatro Stabile Sloveno (via Petronio 4) si terrà lo spettacolo «Hlapci» presentato dal Teatro di Lubiana.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Martedì alle ore 20 prima (turni A/B) de «La Sonnambula» di V. Bellini. Direttore O. de Fabritiis, regia di F. Crivelli. Biglietteria del teatro (tel. 631948). Mercoledì alle ore 20 quarta (turni C/C) de «Il Trovatore».
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quattordicesimo concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi. Biglietteria centrale Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16. «Karl Valentin Kabarett». Edizione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, regia di Giorgio Pressburger. Prenotazioni Biglietteria Centrale. In abbonamento: Turno: III domenica. Martedì 10 (turno libero); mercoledì 11 ore 18 (III mercoledì); giovedì 12 (turno libero); venerdì 13 (turno libero); sabato 14 (V sabato); domenica 15 (IV domenica come indicato sul retro dell'abbonamento).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: ore 16 Mario Scaccia in «Le esperienze di Giovanni Arce Filosofo» di Rosso di San Secondo. Regia di Lamberto Puggelli. Spettacolo fuori abbonamento. Sconti agli abbonati del 30%. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Ultima replica.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 10 Alberto Lionello in «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello. Regia di Lamberto Puggelli. In abbonamento: tagl. 6. Prenotazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO CRISTALLO. Martedì 10 marzo dalle 16 in poi spettacoli di cinema-varietà con strip-tease. L'eccezionale rivista Disco Strip con la vedette Luiselle ed Edo Giusti in «Dal rock al sexy». Sullo schermo «Sorbole... che romagnola». V. m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.
SOCIETA' DEI CONCERTI: Domani sera alle ore 20.30 al Politeama Rossetti concerto di Hermann Prey con la collaborazione di Leonard Hokanson. In programma Franz Schubert.
PICCOLO TEATRO. Via S. Francesco 5: Oggi alle 16.45 replica la commedia «I fradei Castiglioni». Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle 15.30 in poi.
ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Una notte d'estate» (Gloria) di John Cassavetes, con Gena Rowlands (candidata all'Oscar '81 per questo film) e John Adames. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia '80. II settimana di successo. Colore. Per tutti.
EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22 precise. Il film di Martin Scorsese candidato a otto Oscar «Toro scatenato» con Robert De Niro. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. 17, 19.30, 22. Il miglior film dell'anno Romy Schneider è «La banchiera», una splendida donna, potente, geniale, pericolosa con J.L. Trintignant.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Il film del brivido e dell'avventura «Speed Driver» con Fabio Testi e S. Berger.
FILODRAMMATICO. Luce rossa – Film porno. 14 ult. 22: «I vizi sono bagnati», un film che non ha nessun precedente nella storia del cinema porno. Con Kandy Barbur. Diretto da Chuck Vincent. Severam. V.m. 18.
GRATTACIELO. Ore **16.30, ult. 22.15.** Walt Disney con il suo capolavoro: «Pomi d'ottone e manici di scopa». Splendido, originale, divertentissimo.
MIGNON. 16, ult. 22.15: «Laura, primizie d'amore», il nuovo capolavoro di David Hamilton con le splendide musiche di Patrick Juvet. Vietato ai minori di 14 anni. II settimana.
NAZIONALE. 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15. Dustin Hoffman (Oscar '80) è l'eccezionale interprete di: «Chi è Kellerman?». Un grande film per tutti. Ultimo giorno.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15. Il regista di «Grease», Randal Kleiser, porta sugli schermi la storia di un amore innocente e sensuale: «Laguna blu». Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 16. Le comicissime, fantastiche avventure del «Poliziotto superpiù» con T. Hill e E. Borgnine. Un technicolor che è tutto una risata.

CRISTALLO. 16. III settimana di crescente successo con Adriano Celentano e Ornella Muti superdivertente film «Il bisbetico domato». Per tutti.
CRISTALLO. Martedì 10 marzo spettacoli di varietà.
CAPITOL. 16. II settimana del divertentissimo technicolor «Mi faccio la barca» con L. Antonelli e J. Dorelli. Ultime repliche.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15. Una divertentissima commedia «Non ti conosco più amore» con Monica Vitti, Johnny Dorelli e Gigi Proietti. Per tutti.
MODERNO. Domenica mattina 10.45: «Hugo l'ippopotamo» cartoni animati. Spettacolo unico L. 1000.
VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor: «Fico d'India» con Pozzetto, Gloria Guida, Maccione. Regia: Steno. Divertentissimo.
VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore **10** (chiusura cassa ore **11**). Technicolor cartoni animati: «Silvestro il magnifico».
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Geppo il folle» Adriano Celentano e Claudia Mori. Una allegra infornata di trovate, un'orgia di suoni e di canzoni originali e dal ritmo trascinante. Un film che entusiasma. Technicolor.
RADIO. 16: «Porno holocaust» porno terrore severamente vietato ai minori di 18 anni.
LUMIERE (tel. 820530). 14.30: «Speed cross» con Fabio Testi. Domani cinema d'essai. Inizio rassegna S. Peckimpach con «Cane di paglia» con D. Hoffman.
LUMIERE. Oggi mattinata ore **10.30** (chiusura cassa ore **11**): «L'acciarino magico». Meravigliosa favola a cartoni animati di Andersen con le musiche di Gershwin, Strauss e Tchaikowsky.

MUGGIA

VERDI. 19.30-24. Festa familiare in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Domani ore 11, presso il Centro internazionale d'arte, inaugurazione, a cura dell'Udi, dell'incontro poesia-pittura con la Daneo, Bellini, Balbi, Fantini e Zilli. La mostra rimane aperta fino al giorno 15 marzo.
VOLTA. 15: Il capolavoro di John Travolta «La febbre del sabato sera». Visibile a tutti. Technicolor.

PALMANOVA

ITALIA. «Mia moglie è una strega», con E. Giorgi e R. Pozzetto.

GARIBALDI. «Porno erotic love». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Formula 1 - febbre della velocità».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Josefine la viziosa». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Piange il telefono», con D. Modugno.

CASARSA

ROMA. «Il vizietto 2.o» con Tognazzi e Serrault.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 19.30, 21.30: **«Superman II» con Gene Hackman, Christopher Reeve.**

GORIZIA

CORSO. 10: «Pippo olimpionico», di Walt Disney. Fuori programma «Il Grand Canion».
15.30, 22: «Toro scatenato», con R. De Niro. Il miglior film dell'anno. Colori. V.m. 14.
VERDI. 15.30, 22: «Odio le bionde», con E. Montesano, C. Clery. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Corti bollenti d'amore». Colore. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Fantozzi contro tutti», con Paolo Villaggio. A colori.
PRINCIPE. 14: «Shining», con Jack Nikolson e Shelley Duwall. A colori.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Sexy nature».

CERVIGNANO

NUOVO. «Di che segno sei» con A. Celentano, A. Sordi, P. Villaggio.

PORDENONE

CAPITOL. «Cristine la pornoseduttrice».
CRISTALLO. «Questa è l'America n. 2».
SUPERCINEMA. «Chi tocca il giallo muore».
VERDI. «Toro scatenato».

CORDENONS

RITZ. «Shining».

SACILE

NUOVO. «Chissà perché capitano tutte a me».
ZANCANARO. «La super-erotica di Clarissa». V.m. 18.

La prolusione alla «Sonnambula»

Lorenzo Arruga, uno dei nomi più noti della critica musicale italiana, collaboratore de «Il Giorno» di Milano, direttore della rivista «Musica Viva», terrà lunedì nella Sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti alle ore 18.30 la prolusione a «Sonnambula» di Vincenzo Bellini. L'opera andrà in scena martedì al Teatro Verdi alle ore 20 in turno di abbonamento A per la platea e palchi, B per gallerie e loggione.

Dirigerà il maestro Oliviero de Fabritiis mentre la regia è affidata a Filippo Crivelli che si varrà dell'allestimento realizzato su bozzetti originali di Alessandro Sanquirico.

Fra gli interpreti notiamo i nomi di Luciana Serra, Laura Zanini, Adriana Anelli, Max René Cosotti, Ferruccio Furlanetto, Giovanni Savoiardo, Giancarlo Marcotti.

Micheli al «Niccolini»

FIRENZE — «Né bello né dannato», la storia di Riccardo Montanari, uno che scrive, oggi, alla ricerca di un editore per avere successo, popolarità e denaro, andrà in scena al teatro «Niccolini» da martedì 10 a domenica 22 marzo, presentato da Maurizio Micheli.

Micheli torna così al suo tema preferito, le storie di persone normali, né belle, né dannate, alle prese con gli uomini grandi e famosi, punti di riferimento di speranze e illusioni. Presentando il suo nuovo spettacolo, ha detto che «la maggior parte di quelli che ce la fanno nella vita sono nati in sobborghi poverissimi (slums, villaggi di fango, baracche), hanno fatto tutti i mestieri, specie i più umili e avvilenti (sono i migliori), fino all'incontro risolutivo e determinante per la scalata al successo».

Con Micheli saranno in scena Alessandra Panelli e Giovanni Del Giudice: musiche di Stefano Marcucci.

Cinema ed emittenza privata

ROMA — «Cinema ed emittenza privata» è stato il tema del dibattito organizzato dall'Unac, Unione nazionale degli autori e cinetecnici, nei locali dell'unione alla presenza del sottosegretario al Ministero delle poste e telecomunicazioni, on. Pino Leccisi, del presidente dell'Agis, Franco Bruno, del presidente dell'Anica, Carmine Cianfarani, di dirigenti della Rai e di molte televisioni private.

A nome delle 18 assiciazioni di categoria aderenti all'unione, il segretario dell'Unac Alvaro Fabrizio ha chiesto, oltre ad «una rapida attuazione della regolamentazione delle emittenti private, anche alcune misure a tutela dei lavoratori del cinema: il divieto a qualsiasi manomissione nel corpo dell'opera cinematografica che viene usata a scopo pubblicitario, e una precisa sanzione amministrativa contro i trasgressori che sia limitata l'utilizzazione dei film; che i film non possano essere messi in onda se non dopo almeno cinque anni dalla data della prima visione; che le televisioni private siano obbligate a produrre direttamente opere filmate per le proprie esigenze, almeno nella misura del 70 per cento; che la nuova legge sulla cinematografia preveda incentivi produttivi; che gli autori possano fornire di un adeguato compenso.

■ DE NIRO — L'attore nordamericano Robert De Niro è giunto a Buenos Aires, per partecipare alla prima in Argentina del film nel quale interpreta il campione del mondo degli Anni 40, Jake La Motta, presentato in questo paese con il titolo «Toro salvaje».

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

I testi dei «tamburini» sono forniti direttamente dai gestori delle sale cinematografiche.

PK - Publikompass

RISTORANTI E RITROVI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Marisa Belli è fra gli interpreti dello sceneggiato «La casa rossa»

10.00 La famiglia Partridge: «Mio figlio femminista».
10.30 Un concerto per domani.
11 00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg l'una.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi.
14.20 Notizie sportive.
14.35 Discoring.
15.50 Notizie sportive.
16.00 Pattuglia ricupero: «Il tesoro della Bugatti».
17.00 90° minuto.
18.10 Notizie sportive.
18.15 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 La casa rossa. Sceneggiato, terza puntata.
21.45 La domenica sportiva.
22.45 Prossimamente.
23.00 Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2



Peter Falk in una scena di «Colombo»

10.00 Qui cartoni animati!: «Attenti a... Luni».
10.20 Motore '80.
10.50 Prossimamente.
11.05 Il solista e l'orchestra.
11.45 Tg 2 - Atlante. Dei piccoli piaceri quotidiani!.
12.15 Ciao Debbie!: «Debbie fa carriera».
12.40 Anteprima di Crazy Bus.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Colombo: «Un giallo da manuale».
14.55 Tg 2 - Diretta sport. Eurovisione: Tennis: Coppa Davis - Inghilterra-Italia - Rovigo: Rugby Italia-Francia.
17.30 Crazy Bus. Autobus pazzo.
18.40 Tg 2 - Gol Flash.
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sprint.
20.40 Millemilioni: «Buenos Aires con le canzoni e i balletti di Raffaella Carrà.
21.50 Tg 2 - Dossier.
22.45 Tg 2 - Stanotte.
23.00 Il solista e l'orchestra.

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Diretta sportiva.
16.35 L'usura. Sceneggiato.
18.00 Lo scatolone: «Antologia di Nuovissimi, Nuovi e Seminuovi».
18.45 Prossimamente.
19.00 Tg 3.
19.20 Chi ci invita?
20.40 Tg 3 - Lo sport.
21.25 Tg 3 - Sport regioni.
21.45 I giorni di Cabiria: «Drammatico e melò».
22.20 Tg 3.
22.40 Canta che non ti passa.

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.30 Film: **«Il collezionista».** (Replica).
16.00 Telefilm **«Taxi».** (Replica).
16.30 Film: **«Il gran lupo chiama».** Regia di R. Nelson. Interpreti: Cary Grant, L. Caron.
18.00 Telefilm **«Riptide».** (Replica).
19.00 Film: **«Ancora e sempre».** (Replica).
20.30 Telefilm: **«Petrocelli».**
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo i film della domenica: **«L'uomo che venne dal Nord».** Regia di P. Yates. Interpreti: P. O'Toole, P. Noiret.
23.00 **«Playboy di sera».** (Replica)
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio 8, 8.30, 9, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8: I fatti e le opinioni; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30 S. Messa; 10.13: Esercizi di ballo; 11: Balck-out; 11.50. La mia voce per la tua domenica; 12.30, 15, 17.05 Carta bianca; 13 15: Foto copia; 14.30: Radiouno per tutti; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto, 19.20: Gr 1 sport tutto-basket; 19.50 Ascolta, si fa sera; 19.55: Il vampiro, due atti di W A. Vohilbruck; 20.35

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7 30, 8.30, 9.30, 11.30, 12 30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.38. 6, 6.06, 6 35, 7 05, 7.55: In diretta da via Asiago Massimo Oldoni presenta «Sabato e domenica»; 8.15. Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Videoflash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone: 11, 11.35. Frank Sinatra; 12: Gr 2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12 45: Hit parade; 13.41: Sound track, musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 15.50, 17.45, 18 32: Franco Nebbia, domenica con noi; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20 10. Momenti musicali; 21: Nottetempo; 22.50: Buona notte Europa, 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13 45, 18 50 (circa), 19 (circa), 20.45, 21 50 (circa). 23 50 Quotidiana Radiotre. 6: Preludio; 6.55, 8 30, 10.30 Il concerto del mattino; 7.25 Prima pagina, 9 48. Domenica Tre; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disconovità; 14 Antologia di Radiotre; 15.30: Progetto musica; 16.30: Dimensione giovane; 17: Otello, musica di G. Rossini, dirige John McCarthy; 20: Pranzo alle otto, 21: Stagione sinfonica pubblica di Milano 1980-1981, dirige Gabriel Chimura (nell'intervallo, ore 21.45 Rassegna delle riviste); 22.25: L'impiego dei farmaci in psichiatria; 23 05. Il jazz; 23.55: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.15: Santa Messa; 12: L'alfabeto dello scrittore; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Dal melodramma alla sinfonia (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8 30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10 30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Il tesoro del fiore solitario» di Philippe Pearce, traduzione di Janez Gradišnik, sceneggiatura di Marjana Prepeluh. Sesta e ultima puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, I parte; 13 Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta, II parte; 14: Gr; 14.10: «Opinioni maschili sulla realtà femminile tra parole e musica», di Breda Pahor (replica); 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30. Giornale radio; 8.30: Dettagli; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Carrellata di motivi; 15: Stretta di mano; 15.15: Canta il gruppo Billion Dollar Babies; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: 15 minuti con il gruppo Predmestje; 18.30: Concertino per archi: Jean Baptist Lully, Antonio Vivaldi e Peter Iljič Čajkovski; 19 30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Svizzera

11: Concerto domenicale: Wolfgang Amadeus Mozart - Max Bruck; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14 35: Da Hartford (Usa): Campionati mondiali di pattinaggio artistico; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino Il mondo della danza; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: La bottega dell'opera; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Il vendicatore di Corbilleres: La poupée sanglante - Regia di Marcel Cravenne; 21.25: La domenica sportiva; 22.25: Telegiornale.

Tv Lubiana

9.15: Notizie Tv; 9.20: Tv ragazzi; 11.30: Musica popolare; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Jugoslavia, buon giorno!; 13.35: Notizie Tv; 15.10: Atletica da Velenje; 16: Notizie Tv; 16.05: Bijelo Polje, documentario; 16.50: Notizie sportive; 17: «Mayerling», film franco-inglese; 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković, serie Tv; 21: Documentario.

Tv Capodistria

16: Pattinaggio artistico su ghiaccio; 17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19 30: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale Tg; 20.30: «Furia nera», film con Andrea Balestri, Luigi Pezzotti, Susanna Melandro, regia di A. Demos; 22: Canale 27 - I programmi della settimana (replica); 22.15: «Il falsario», telefilm della serie «La grande vallata»; 23 05: Musica senza confini - Marie Laforet.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: I due avventurieri: film con Kay Francis, Jack Oakie, regia di Z. McLeod; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La «tata» e il professore con Juliet Mills, Richard Long; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo; 20.35: Lo spaccone - film con Paul Newman, Piper Laurie - regia di Robert Rossen; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.15: Torti in faccia; 23.15: Notiziario; 23.25: Cowboy in Africa — Il nuovo mondo - telefilm.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Il buon giorno si vede dal mattino; 11.30: Programma di musica popolare; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Jugoslavia, buon giorno!; 14: Studio 071; 14.30: «Il corsaro rosso», film ragazzi; 16.15: Domenica pomeriggio - Nel corso della trasmissione: «Giovani talenti», «XX Secolo», «Ricordi della Rivoluzione», quiz, musica, varietà sport; 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković, serie, 1; 21.15: Napoli nella telecamera.

TESTO DI SAVINIO ALLE ARTI DI ROMA

La morte di Niobe

ROMA — «Musica e teatro a Roma negli Anni '20» prosegue nelle sue manifestazioni. Dopo «Nostra dea» di Bontempelli, rappresentato così come andò in scena nel 1925 con la regia di Luigi Pirandello; e dopo un «Concerto di musiche di Alfredo Casella», illustrato da Fedele D'Amico, è il turno di Alberto Savinio. Ieri e oggi alle «Arti», va in scena «La morte di Niobe», tragedia minima in un atto con musica, realizzata dall'associazione culturale del «Teatro delle Arti».

Composta nel 1913 ed eseguita un'unica volta nel 1925 a Roma, «La morte di Niobe» è, secondo le stesse parole di Savinio, un'opera che non vuole appoggiarsi a tradizioni di nessun genere. Viene raccontato, in chiave metafisica, il mito di Niobe che lancia la sfida agli dei e ne viene punita. L'azione mimica di un gruppo di attori è accompagnata da musica composta dallo stesso Savinio per tre pianoforti, celeste, percussioni, due trombe e harmonium. Le uniche parole dette vengono pronunciate dal coro. La scena riproduce il fondale originale di Giorgio De Chirico per la rappresentazione del '25. I costumi, ispirati alla pittura di De Chirico e Savinio, sono di Santuzza Calì. La regia è di Lorenzo Salveti. Le musiche verranno eseguite dal gruppo strumentale «Musica viva» e dal coro «Madrigal studio» diretti da Vittorio Parisi. Pianisti solisti: Mario Caporaloni, Valia De Vita, Richard Trythall.

Le parti principali di questa «tragedia mimica» sono interpretate dagli attori Maria Grazia Grassini, Brizio Montinatro, Piero Di Jorio, Giorgio Giuliano e Michela Caruso. La direzione artistica delle manifestazione artistica delle manifestazioni sugli anni Venti è di Gioacchino Lanza Tomasi, Paolo Terni e Lorenzo Salveti, con la collaborazione di Rosella Nobilia e Roberta Carraro. Essi hanno inquadrato, sia le rappresentazioni di Bontempelli sia quelle di Savinio, entro un discorso più complessivo, che si prendesse cura di indagare sul perché in Italia la produzione artistica degli anni Venti non legata a nomi di cartello sia, in definitiva, poco indagata e poco conosciuta. Pure la rappresentazione di «La morte di Niobe», nell'ambito degli incontri di studio su Savinio, investe la responsabilità di verificare un certo tipo di teatro e di cultura che costitui un motivo non secondario nella Roma fra le due guerre.

Tra gli interventi che si sono registrati durante le giornate di studio si segnalano quelli di Alberto Moravia, Alessandro Tinterri, Ruggero Jacobbi, Alberto Asor Rosa, Fausta Cialente, Gigi Livio e altri, che si sono soffermati sulla dimostrazione dei valori autonomi che autori come Bontempelli e Savinio seppero esprimere, specie in tempo di ottusità dittatoriale, per cui il ruolo dell'intellettuale appariva molto ardito.

Festival neorealismo ad Avellino

ROMA — Nonostante il grave cataclisma che ha colpito tutta la provincia d'Irpinia con grandi distruzioni e lutti il comitato organizzatore del Festival del cinema neorealistico e del minifastival del film per ragazzi di Avellino, su invito di Cesare Zavattini e Carlo Lizzani, ambedue presidenti della manifestazione, ha deciso che la XXI Rassegna internazionale si svolgerà dal 7 al 14 aprile, al fine di riprendere con nuovo slancio e con intenso fervore l'attività culturale e cinematografica.

La immensa tragedia di Avellino — informa una nota del Festival — e della sua provincia è stata profondamente compresa da tutti i cineasti i quali, nella triste e drammatica giornata del 23 novembre, non fecero mancare i propri attestati di solidarietà agli operatori culturali del Festival.

Successo tedesco per gli «Stormy Six»

MILANO — Consensi di pubblico e critica in Germania per gli «Stormy Six». Il complesso che, dopo il clamoroso successo ottenuto da un suo Lp, ha aggiunto alla denominazione sociale il sottotitolo di «Macchina maccheronica», ha fatto il tutto esaurito per tre sere ad Amburgo.

A fine mese, gli «Stormy Six» torneranno in sala di incisione per preparare un nuovo Lp che sarà messo sul mercato nel prossimo autunno. Intanto, al chitarrista del complesso, Franco Fabbri, sono state commissionate cinque ore di musica che saranno registrate con una particolare tecnica

È LA PROTAGONISTA DEL NUOVO FILM DI TRUFFAUT

L'ultimo metrò della Deneuve

Catherine Deneuve

PARIGI — *Momento magico per Catherine Deneuve alla quale è stato assegnato nei giorni scorsi il Cesar, massimo riconoscimento del cinema francese, per il ruolo di protagonista nel film «L'ultimo metrò» di François Truffault che da parte sua ha fatto la parte del leone ottenendo per il suo capolavoro ben dieci Cesar su undici, un successo mai registrato negli annuali del prestigioso premio cinematografico.*

Uscita da un lungo silenzio poggiato sugli allori di un passato artistico che la vide debuttante per la regia di Vadim per passare al non dimenticato ruolo di «Bella di giorno» in cui fu superba ed efficace interprete di un personaggio vibrante di sensualità, senza dimenticare la patetica fragilità, tra candore e astuzia, consacrata da una persuasiva fotogenia nei «Parapioggia di Charbourg», Catherine Deneuve è stata indicata dalla critica francese, e dal pubblico che da mesi fa la fila alle prime de «L'ultimo metrò», come la quarantenne d'assalto da collocare al fianco della non meno esaltante stella del cinema francese Romy Schneider protagonista di due eccezionali novità «La morte in diretta» e «La banchiera».

Nell'«Ultimi metrò» di Truffault Catherine, faccia d'angelo biondo più che la sua fragilità e l'immateriale leggiadria della sua personalità rivela, per merito della regia, non più il tono enigmatico che l'aveva circonfusa per anni, ma un carattere deciso confortato da una grande presenza artistica, è infatti la direttrice di uno dei più prestigiosi teatri di prosa di Parigi, il Montmartre, nel quale una compagnia di attori agisce durante l'occupazione nazista del '42 con l'incubo costante di osservare gli orari degli spettacoli e delle prove per non perdere l'ultimo metrò prima del coprifuoco.

In questa atmosfera di grande pericolo e di straordinaria speranza, in cui anche l'amore era una sfida al mondo, la protagonista incontra l'amore che riesce a sostenerla nella sua fatica e così Catherine Deneuve per la prima volta forma coppia con Gerard Depardieu il più conteso fra gli attori francesi.

N. C.

Video

• Millemilioni cön Raffa
• I giorni di Cabiria

«La casa rossa» (Rete 1 - ore 20.40 - colore) — Terza puntata dello sceneggiato di Luigi Perelli. Lamberto diventa un industriale ricco di iniziative per potenziare la fornace. Non trascura l'incontro con un politico, presidente della banca locale. È ovvio che intende chiedergli un finanziamento. Ma la morte della nonna Agla interrompe l'operazione cominciata da Lamberto. Il padre di questi si oppone a qualsiasi innovazione con la conseguenza che la moglie Clara si schiera dalla parte del figliastro Lamberto. Senza più la presenza della nonna, il clima familiare diventa teso e incontrollabile. Interpreti: Ray Lovelock, Marisa Belli, Alida Valli, Cesare Barbetti, Pietro Biondi, Daniela Moretti, Aldo Barberito, Paolo Falace.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1 - ore 21.45 - colore) — Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

* * *

«Tg 2 - Domenica sprint» (Rete 2 - ore 20 - colore) — Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Millemilioni» (Rete 2 - ore 20.40 - colore) — Torna in tv Raffaella Carrà in uno spettacolo musicale diretto da Gino Landi. Titolo della prima puntata: «Buenos Aires con le canzoni e i balletti di Raffaella Carrà». Si tratta di una coproduzione Argentina-Messico-Gran Bretagna (Itc)-Italia. Musiche di Paolo Ormi. La carrà era assente dai nostri teleschermi dal '78, annó in cui apparve in «Ma che sera». Da allora «Raffa» ha compiuto «tournées» in molti paesi del mondo. Ciò che propone a partire da stasera ha già ottenuto il consenso di numerosi pubblici stranieri. Le successive quattro puntate saranno ambientate in altrettante capitali: Roma, Città del Messico, Londra e Mosca. Titoli delle canzoni della sigla di apertura e chiusura: «Mi spendo tutto» e «Io non vivo senza te», autori Belfiore, Boncompagni e Bormi.

* * *

«I giorni di Cabiria» (Rete 3 - ore 21.45 - colore) — «Cinema a Torino dal 1898 al 1918» di G. Rondolino: «Drammatico e melò». Regia di E. Anfossi. Periodo di splendore per il cinema torinese con il film melodrammatico, che ha la sua matrice nel teatro borghese dell'800. Il 1913 è l'anno del famoso «Ma l'amor mio non muore» di Mario Camerini, con Lyda Borelli.

I film del giorno

Fra i film della serata meritano una segnalazione: **«L'uomo che venne dal Nord»** *(Telepiccolo, ore 21.30);* **«L'uccello dalle piumme di cristallo»** *(Canale 5, ore 21.30);* **«Boeing Boeing»** *(Telequattró, ore 20.30);* **«Miseria e nobiltà»** *(Telefriuli, ore 20.40).*

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I FRATELLI PIÙ PICCOLI

di DeM

Gli amici bacteri

Il Forcipiter longirostris

Ogni quanto è necessaria una pulizia totale dell'acquario marino? Mai. Mentre dannosa lo è sempre. Nessuna legge o leggina, delle tante che regolano così bene il nostro vivere civile, ci obbliga a farlo. Quindi, perché farlo?

Una pulizia radicale, ossia l'evacuazione dei pesci, la svuotatura dell'acqua e del filtro, il lavaggio delle rocce, dei coralli, della ghiaia, dei materiali decorativi in genere nonché dei materiali del filtro significa, esattamente, la distruzione di quell'equilibrio che solo dopo un anno di attenta conduzione dell'acquario si può raggiungere.

L'attenta conduzione permette infatti l'instaurarsi di un'infinità di piccolissime vite, animali e vegetali, con un'attività frenetica e continua, con tutti i processi di metabolismo inerenti, con tutta una serie di trasformazioni chimiche e bio-chimiche di grande complessità.

L'acquario marino vecchio è un meraviglioso insieme sul quale scienziati di tutto il mondo hanno studiato e studiano, con scoperte, valide anche su piano pratico, per gli allevamenti industriali.

Si sa, quanto delicata sia la prima fase di un acquario marino, con quale cautela e parsimonia vadano immessi i pesci, quanto tempo occorre affinchè gl'immancabili e dannosi nitriti scompaiano. Si sa, che in commercio si trovano dei bacteri nitrificanti liofilizzati, che, messi in acqua, risuscitano e accelerano la scomparsa dei nitriti. I bacteri nitrificanti, piccolissimi individui raccolti a miliardi nelle loro colonie, si installano dovunque vi siano condizioni di vita buone per loro, ossia, essenzialmente, aria. Chi ha un bacterio nitrificante ha un amico. Chi ne ha un miliardo, ha un miliardo di amici. Non uccideteli con una pulizia totale.

MONDO VERDE

di Bruno Natti

Ciclamini in casa

Non c'è negozio di fioraio che non metta in vendita in questo e anche in altri periodi dell'anno — piante in vaso di ciclamini, quelli comunemente conosciuti come di Persia e che in termine scientifico sono chiamati Cyclamen persicum. Si tratta di una fra le piante d'appartamento che più spesso ci vengono offerte in dono.

In verità sono molto belle e nella fase di piena fioritura possono portare anche venti è più fiori dai colori delicati e brillanti che abbracciano un'intera gamma si sfumature, dal bianco al rosa, al lilla sino al rosso più vivace e intenso. Il fogliame fresco e abbondante di un piacevole verde scuro, completa l'eleganza di questa pianta che si inserisce con molta facilità in ambienti di qualsiasi stile e introduce sempre in casa una nota di gentilezza primaverile.

Ahimè, dopo pochi giorni dal loro ingresso in casa — nonostante le cure più assidue — spesso le foglie ingialliscono, le corolle appassiscono, i bocciòli si ripiegano e tutta la pianta si presenta «impresentabile». Cosa fare?

Il problema più difficile è rappresentato dalla scelta del luogo dove sistemare la pianta e del metodo di innaffiamento. Il ciclamino avrebbe bisogno di una temperatura non superiore ai 12 gradi e quindi gli ambienti dei nostri appartamenti non sono adatti. Per evitare questo inconveniente si dovrà sistemare la pianta nel locale meno caldo e lontano da fonti di calore e nella maggiore luce possibile.

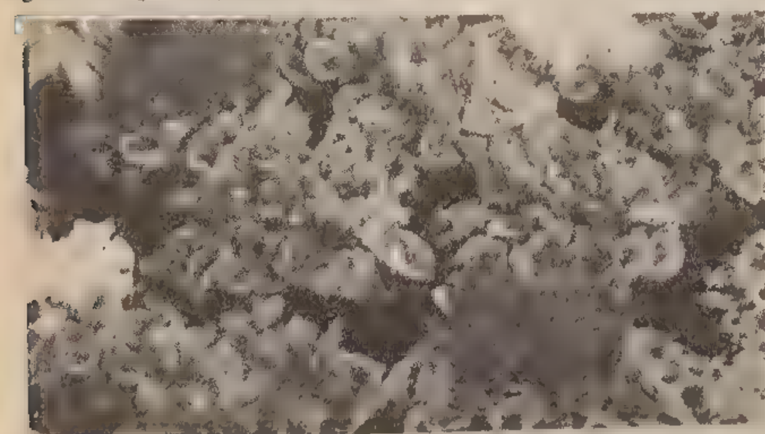
Un suggerimento facile è quello di far trascorrere la notte ai ciclamini in cucina o nel bagno dove la temperatura è meno alta e vi è un certo ristagno di umidità. In tal modo la pianta riacquisterà nuovo vigore per affrontare il «clima torrido» del soggiorno o del salotto.

Le innaffiature dovranno essere ben dosate ma non eccessive al fine di conservare al terriccio una certa umidità costante senza formare residui d'acqua specialmente presso il tubero che è molto delicato.

Per tale motivo sarà bene non versare l'acqua nei vasi ma immergere questi ultimi parzialmente a bagno talché l'acqua verrà assorbita in adeguata quantità attraverso il foro di scolo che sta sul fondo del vaso.

In sostanza il ciclamino ha bisogno di un ambiente fresco e umido, infatti la sua terra di origine è il bosco ombroso, anche se le varietà coltivate dai vivaisti sono sostanzialmente un po' diversi per esigenze e decisamente più belli nell'aspetto.

Se e quando notate che le foglie cominciano a ingiallire, collocate subito in altro posto la pianta e pensate a darle una dose più appropriata di luce, acqua e calore. Si tratta di un tentativo doveroso che spesso dà ottimi risultati.



Notiziario

Il Club aeromodellismo statico di Cremona con la collaborazione dell'Associazione arma aeronautica della città stessa, organizza il quinto concorso Cremonese di plastimodellismo aereo in programma dal 12 al 26 aprile prossimo.

La manifestazione è riservata agli aerei, con particolare riguardo a quelli in scala 1:72 ed i modelli di aerei elaborati ed autocostruiti in ogni scala.

Il regolamento del Concorso può essere richiesto al Gruppo organizzatore C.a.s.c. via Vacchelli 60 Cremona.

* * *

Brillanti risultati degli aeromodellisti della nostra regione al Campionato italiano volo libero 1980 le cui classifiche sono state recentemente rese note dall'Aero club d'Italia: Paolo Soave dell'Italcantieri di Monfalcone si è piazzato al secondo posto nella categoria veleggiatori; sempre del Gruppo aeromodellistico della Italcantieri si sono classificati al quarto posto negli elastico Roberto Licen ed al sesto posto nei motomodelli Giorgio Venuti. La squadra si è quindi classificata al secondo posto.

TUTTOMODELLISMO

di Carlo d'Agostino

Voli in miniatura

Un nostro lettore, Sergio Degrassi di Trieste, ci chiede chiarimenti sull'aeromodellismo sportivo, la pratica cioè del modellismo volante quale disciplina sportiva e non semplice passatempo.

L'aeromodellismo sportivo viene svolto in Italia (e ovviamente anche in tutto il resto del mondo) da molti appassionati che oltre al piacere di costruire un modello e farlo volare, desiderano mettersi a confronto per il miglior risultato.

Esistono varie categorie di modelli, distinti soprattutto in modelli da volo libero, volo vincolato circolare e radiocomando.

Le prime categorie sono state quelle del volo libero, il modello cioè vola sfruttando le correnti dinamiche presenti nell'atmosfera e non è collegato in alcun modo al modellista; diversi anno orsono si sono diffuse quelle del volo vincolato (nato negli Usa), il modello cioè vola vincolato per mezzo di due sottili cavetti d'acciaio al modellista che rimane al centro della circonferenza descritta dal modello e ne può controllare il volo per mezzo appunto dei cavi collegati al timone di profondità. Nel volo radiocomandato infine i modelli sono dotati di radio che riceve impulsi, e quindi aziona i relativi organi di controllo collegati, da una apposita radio trasmittente a mani dell'aeromodellista.

L'intero settore sportivo è regolamentato e controllato dall'Aero club d'Italia mentre l'attività sportiva propriamente detta viene svolta sotto l'egida dei vari Aero club federati, presenti in quasi ogni provincia.

Presso l'Aero club Trieste, sezione aeromodellistica, il nostro lettore potrà avere maggiori dettagli e informazioni mentre potrà rivolgersi direttamente all'Aero club d'Italia, viale Maresciallo Pilsudski 112, Roma, per avere copia del Regolamento sportivo nazionale dove sono elencate tutte le specialità dell'aeromodellismo sportivo e le caratteristiche delle varie gare a esse riservate.

Charlie Brown *di Schulz*









Mafalda *di Quino*









Andy Capp *di Smythe*



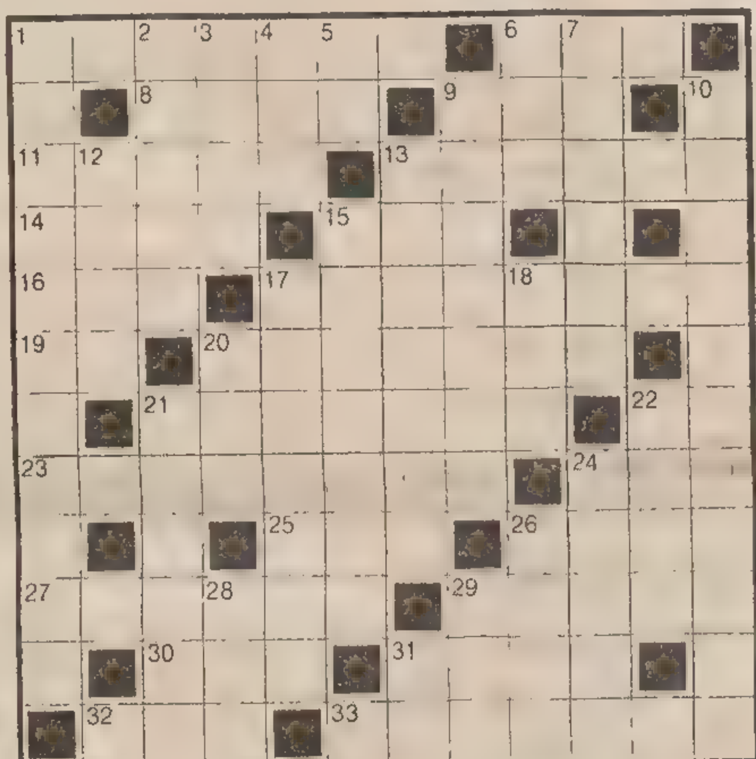






GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Si prendono per ricordare – 6 Ha soci azionisti (sigla) – 8 Scorre sotto i ponti di Firenze – 9 Una storica de' Tolomei – 11 Si ricorda con Piramo – 13 Il casato di una storica Lucrezia – 14 È intessuta a maglie – 15 Sigla di un sistema di Tv-color – 16 Non la vede l'impaziente – 17 Una delle tre Erinni – 19 Simbolo chimico del nichel – 20 L'uccello detto anche trogone splendido – 21 Fu teatro di due battaglie delle guerre d'Indipendenza – 22 Iniziali di Arbasino – 23 Valeria attrice – 24 Punto cardinale – 25 Il grido della naccherala – 26 Arnese del fornaio – 27 Località del Monferrato – 29 Il nome di Vadim – 30 A vantaggio – 31 Titolo nobiliare – 32 Ordine di partire – 33 Accordanza di suoni.

VERTICALI: 1 Si dice di una cifra molto elevata – 2 Giuditta che fu una celebre cantante lirica – 3 La città di Roma per antonomasia – 4 Nord Nord-Est – 5 Sigla di Torino – 6 Spetta al baronetto – 7 Marcel, famoso commediografo francese – 9 Generosa in provincia di Palermo – 10 È all'interno del pneumatico – 12 Giorno del passato – 13 Chi ostacola lo mette tra le ruote – 15 Vi nacque Virgilio – 17 Antica città del Lazio – 18 L'eroico Di Bruno – 20 Avverbio di luogo – 21 Francesco che fu un celebra statista – 22 Stanze scolastiche – 24 Françoise scrittrice – 26 In quantità insufficiente – 28 Misura terriera – 29 Liquore della Giamaica – 31 Dottor in breve.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 BAULE; 5 Rovigo; 10 Arno; 11 Doria, 12 rio; 13 canea; 14 FI; 15 da; 16 Natal; 17 ten; 18 Tovel; 19 ieri; 20 torri; 22 Dossi; 24 Niger; 26 mater; 28 sete; 29 erbio; 31 ago; 32 paura; 33 vn; 34 Ha; 35 Magda; 36 fez; 37 Sinai; 38 pali; 39 Bergen; 40 minio.

VERTICALI: 1 Bardot; 2 aria; 3 uno; 4 lo; 5 Ronald; 6 Orel; 7 via; 8 la; 9 ovini; 11 date; 13 cavie; 14 ferie; 16 Norge; 17 testo; 18 trito; 19 Isaia; 21 Onega; 23 ombra; 25 Reagan; 27 ronzio; 28 sahib; 30 rudi; 32 pane; 33 veli; 35 mig; 36 fan; 37 SR; 38 Pi.

REBUS (Frase: 8, 3, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

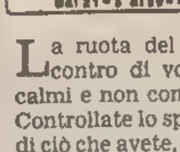
U nasi; GNO; T tegola = una signora pettegola.

Astrid

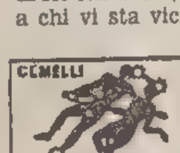
OROSCOPO DI OGGI



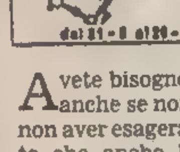
Se ci sapete fare e non volete proprio tutto potrete passare una giornata interessante; evitate di prendere di petto le questioni difficili ma applicatevi con impegno per uscire da una situazione inadatta a voi. Per alcuni c'è una crisi in vista.



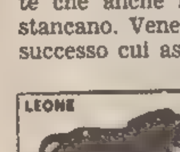
La ruota del destino non sta rivoltandosi contro di voi, dovete soltanto essere più calmi e non commettere errori di valutazione. Controllate lo spirito inquieto e accontentatevi di ciò che avete, date una sensazione di serenità a chi vi sta vicino.



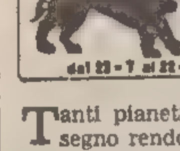
Alcuni della terza decade rischiano di prendere un'iniziativa pericolosa, di «sbandare» e mettersi su una strada sbagliata: meglio evitare certe imprudenze! Gli altri potranno fare un sacco di cose, specialmente se impiegheranno bene la loro intelligenza



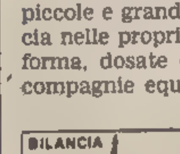
Avete bisogno di un po' di svago e di riposo, anche se non ve ne accorgete. Siete certi di non aver esagerato negli ultimi tempi? Guardate che anche la famiglia e certe situazioni stancano. Venere può consentirvi un piccolo successo cui aspirate da tempo.



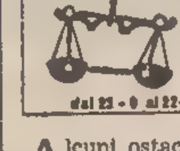
Aspetti poco simpatici potrebbero farvi straparlare, strafare o strailludervi... concentratevi su cose concrete, un po' di confusione non è una cosa grave, l'importante è non insistere in un errore e tirare i remi in barca davanti alla realtà.



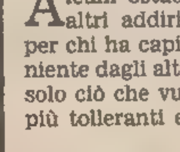
Tanti pianeti in cattivo aspetto al vostro segno rendono la salute fragile e portano piccole e grandi depressioni dovute alla sfiducia nelle proprie possibilità. Non siete in gran forma, dosate e limitate l'attività, evitate le compagnie equivoche.



Se avete voglia di dire basta a qualcosa dovete cominciare ad applicarvi e non lasciarvi sfuggire di mano le opportunità che si presentano più o meno a tutti. Dominate qualche momento di malumore, non annoiate il prossimo con le vostre lamentele.



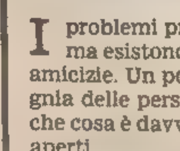
Alcuni ostacoli diventano più superabili e altri addirittura scompaiono, soprattutto per chi ha capito che non ci si deve aspettare niente dagli altri e ha imparato a procurarsi da solo ciò che vuole. Non criticate troppo, siate più tolleranti e prudenti.



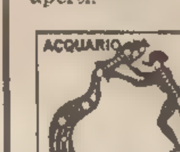
Una certa svogliatezza vi impedisce di mietere i successi desiderati: sappiate reagire ed ammettere le vostre mancanze (e non darne la colpa a chi ci è accanto). Approfittate della giornata festiva per riposare e curare i probabili piccoli malesseri.



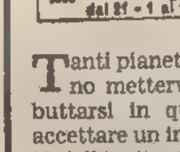
I problemi pratici non sono da sottovalutare ma esistono anche i sentimenti, gli affetti, le amicizie. Un po' di riposo e di svago in compagnia delle persone care potrà aiutarvi a capire che cosa è davvero importante per voi, siate più aperti.



Se la farete a tacere e a riflettere un momento invece di chiacchierare sempre e girare come trottole? Scoprirete cose interessantissime se imparerete ad ascoltare e a guardarvi attorno. Non pretendete tutto ora, datevi da fare per ciò che è più necessario.



Tanti pianeti insieme nel vostro segno possono mettervi nei pasticci: non è il caso di buttarsi in qualunque avventura, prima di accettare un invito informatevi sulla personalità dell'invitante, eviterete delusioni o situazioni spiacevoli, imbarazzanti.





L'ANEDDOTO

Quasi nello stesso momento in cui nasceva Napoleone, il generale conte di Guibert pubblicava il suo celebre Saggio di tattica militare, nel quale sosteneva che ormai era finita l'epoca delle grandi guerre e che non si sarebbe veduta più nessuna battaglia d'una certa importanza. Del resto pochi anni dopo, il generale Dumouriez alla Convenzione dichiarava che la guerra che stava sostenendo contro gli Alleati era l'ultima guerra.

* * *

La vita del Collegio Militare fu per il giovinetto Napoleone durissima. Ingiurie, pugni, scudisciate erano moneta corrente. Un giorno uno degli anziani ebbe il capriccio di fargli fare la parte del cavallo, e lo tormentò a sangue con gli speroni. Lo salvò dal supplizio il signor Juigné, il quale dichiarò ai compagni che non avrebbe più permesso di toccarlo, poiché... lo prendeva per suo cavallo. Come tale gli mise le briglie, e l'attaccò ad un albero, e così fece ogni giorno in ricreazione fino al termine dell'anno. Era la privazione della libertà, ma anche dei colpi di scudisciate e di sperone.



ADDIO ALLE ARMI

di Ernest Hemingway

RIASSUNTO — *Siamo alla vigilia dell'offensiva di Caporetto, sul fronte italiano della prima guerra mondiale. Frederick Henry, tenente nel servizio sanitario dell'esercito americano, è stato mandato a Gorizia, dove ha conosciuto Catherine Barkley, un'infermiera inglese. Ben presto però, in una spedizione sull'Isonzo, Henry rimane ferito alle gambe da un colpo di mortaio e dev'essere trasferito a Milano per sottoporsi a un'operazione. Allo stesso ospedale americano in cui è ricoverato si è fatta destinare Miss Barkley, che lo assisterà durante il lungo periodo di degenza.*

XVIII

Amore a tempo pieno

«Guarirò presto» dissi. «Valentini mi metterà a posto».

«Dovrebbe, con quei baffi. Ma ricordati quando sarai sotto l'etere di pensare a qualche cosa d'altro, non a noi. Perché è facile parlare troppo sotto l'etere».

«A che cosa devo pensare?»

«A tutto quel che vuoi ma non a noi. Pensa a casa tua. O a un'altra donna».

«Niente affatto».

«Allora di le preghiere. Farà una bellissima impressione».

«Forse non dirò niente».

«Sì, ci sono anche quelli che non parlano».

«Io starò zitto».

«Non darti troppe arie, mio caro. Non dartele per piacere. Sei così simpatico, non hai bisogno di darti arie».

«Io non dirò proprio niente».

«Ecco che continui con le arie. Ti ripeto che non ne hai bisogno. Incomincia subito a recitar le preghiere, o una poesia o qualche cosa d'altro, quando ti diranno di respirare profondamente. Sarai proprio bravo se lo farai, e sarò orgogliosa di te. Ma sono sempre orgogliosissima di te. Hai una temperatura stupenda e dormi come un bambino, con quel braccio intorno al guanciale come se stessi stringendo Catherine. O immagini che sia un'altra? Una bella ragazza italiana?»

«No, sei tu che stringo».

«Certo che sono io. Oh, sono innamorata di te, e il Valentini ti rifarà una gamba meravigliosa. Sono contenta però che non sarò lì a vedere».

«Perché farai il turno di notte».

«Sì, ma non ti deve importare».

«Aspetta e vedrai».

«Ecco fatto, ora sei pulito di dentro e di fuori. Di. A quante donne hai voluto bene?»

«A nessuna».

«Nemmeno a me?»

«Tu sei a parte».

«E quante altre?»

«Nessuna».

«Con quante hai, come si dice... con quante sei stato insieme?»

«Nessuna».

«Ecco una bugia».

«Sì».

«Bene, continua a dirmi delle bugie. E' quel che voglio. Erano belle?»

«Non sono stato mai con nessuna».

«Ecco. Però ti piacevano».

«Non ne so niente».

«Tu sei mio, questo è vero. E non sei mai stato di un'altra. Ma non m'importa se sei stato con altre. Non ho paura di loro. Ma non parlarmene. Senti, quando un uomo va con una donna e deve pagare, quand'è che lei gli domanda..».

«Non lo so».

«Sì hai ragione. Ma lei dice che gli vuol bene? Dimmelo. Questo voglio saperlo».

«A volte sì, quando lui lo desidera».

«E anche lui dice così? Dimmelo ti prego. E' importante».

«Se ne ha voglia può dirglielo».

«Ma tu non l'hai detto mai?»

«No».

«Di la verità questa volta».

«E' la verità». mentii.

«Ne ero sicura» disse. «Sapevo che non l'avresti detto. Ti voglio bene anche per questo caro».

Il sole era alto, vedevo, oltre i tetti, le guglie della cattedrale avvolte di luce. Ero pulito fuori e dentro e aspettavo il chirurgo.

«E accade sempre così Lei dice sempre quel che desidera lui?»

«No, non sempre».

«Ma io sì. Ti dirò sempre quel che vuoi tu, farò solo quel che vuoi tu e non avrai bisogno mai d'altre donne». Mi guardava contenta. «Farò quello che vorrai tu, dirò quel che vorrai tu. Così vincerò sempre».

«Sì».

«Ora che cosa devo fare?»

«Venire da me».

«Va bene. Vengo.»

«Sei la mia felicità» dissi.

«Vedi. Faccio quello che vuoi tu.»

«Sei la più brava ragazza del mondo.»

«Ho paura di non esser ancora troppo brava quando sto con te.»

«Sei la più cara donna del mondo.»

«Mi piace quello che piace a te. Non esiste più altro di mio, solo quel che vuoi tu.»

«Catherine. Cara.»

«Sono brava. Non è vero che sono brava? Non avrai bisogno di nessun'altra.»

«No.»

«Vedi. Sono brava. Faccio tutto quello che vuoi tu.»

Appena sveglio dall'operazione, capii che non me ne ero andato del tutto. Non è proprio andarsene. Vi soffocano soltanto e non è morire, si tratta solo d'un soffocamento chimico, e così non si sente più nulla e dopo è come quando uno si è ubriacato, tranne che se cerca di liberarsi da quanto ha dentro non esce niente, solo un po' di bile, e non si sta meglio. Accanto al letto vidi dei sacchetti di sabbia. Tenevano fissi i bastoncini della mia ingessatura. Poi vidi Miss Gage e mi domandò:

«Come va adesso?»

«Meglio» risposi.

«Le hanno fatto un lavoro magnifico». Quanto è durato?»

«Due ore e mezzo».

«Ho detto molte sciocchezze?»

«Non ha detto niente. Non parli adesso. Stia quieto».

Mi sentivo male, e Catherine aveva ragione: non mi importava più niente se toccava a lei o a un'altra il turno di notte.

Dopo qualche giorno, l'ospedale ebbe tre altri clienti, un giovanottino della Georgia con la malaria e un ragazzo simpatico, molto magro anche lui, di New York, con la malaria e con l'itterizia, e un altro che aveva cercato di svitare la spoletta d'uno shrapnel ad alto esplosivo, per farsene un ricordo. Era uno shrapnel di modello speciale, di quelli che gli austriaci usavano in montagna, con una spoletta che esce dopo lo scoppio ed esplode all'urto.

Catherine Barkley piaceva molto alle altre infermiere perché domandava sempre il turno di notte. Le davano poco da fare i malarici, quello della spoletta era nostro amico e, di notte, era un'eccezione che chiamasse. Così potevamo star insieme. L'amavo e lei mi amava. Di giorno, dormivo quanto volevo; quando ero sveglio ci scrivevamo dei biglietti che la Ferguson portava a destinazione. Era una bravissima ragazza di cui non seppi mai nulla, se non che aveva un fratello nella 52.a divisione, un altro in Mesopotamia ed era molto buona con Catherine.

«Verrà al nostro matrimonio, Fergy?» le domandai una volta.

«Non vi sposerete, voi due».

«Le assicuro di sì».

«No, non vi sposerete».

«Perché non dovremmo?»

«Litigherete prima».

«Non litighiamo mai».

«Ne avrete bene il tempo».

«Impossibile, Fergy».

«Allora uno di voi due morirà. O litigare, o morire. E' così per tutti. Non succede altro al mondo».

Cercai di afferrarle una mano. «E' inutile» disse. «Non sto piangendo. Magari riuscirete, voi due. Ma stia bene attento a non mettere Catherine nei pasticci. Se succedesse così, sarei io ad ammazzarla».

«Non la metterò nei pasticci».

«Deve far attenzione, davvero. Vorrei tanto che vi andasse bene! Ma almeno avrete conosciuta la felicità».

«Passiamo giorni meravigliosi».

«Allora cerchi di non litigare mai e di non mettere Catherine nei pasticci».

«Non succederà».

«Deve essere prudente, con Catherine. Non voglio vederla con uno di quei bambini che nascono in guerra!»

«E' una brava ragazza, Fergy».

«No, non lo sono. Non cerchi di lusingarmi. Come va, adesso, il ginocchio?»

«Benissimo».

«E la testa?» Toccò con le dita la cima dei capelli. C'era la stessa sensibilità che in un piede addormentato.

«Non mi ha mai dato noia».

«Un colpo così poteva toglierle la ragione. Davvero non le dà noia?»

«No».

«E' fortunato. Ha scritto? Perché ora scendo da Catherine».

«Ecco» dissi.

«Dovrebbe domandarle di sospendere il turno di notte, per un certo tempo. Si stanca troppo».

«E' vero».

«Vorrei fare io, qualche volta, la notte, ma non mi lascia. E le altre sono contente di lasciarla fare. Lei però dovrebbe costringerla».

«E' vero».

«Miss Van Campen ha notato che lei dorme molto, di mattina».

«Vada al diavolo Miss Van Campen».

«Ma è meglio evitare a Catherine qualche notte».

«Lo desidero anch'io».

«No, non è vero. Ma se riuscisse a farlo le sarei proprio grata».

«Lo farò».

«Non ci credo». Prese il biglietto e uscì.

(Continua)

Continuaz. dalla 9.a pagina

AFFITTASI box uso magazzino mq 35 strada vecchia dell'Istria 118. Tel. 922101. 2720 I

AFFITTASI magazzini, appartamentini escluso abitazione. Tel. 411820. 1008 I

AFFITTASI transitorio monolocale o casetta nuova ammobiliata con telefono più riscaldamento giardino terrazza bellissimo. Muggia Lazzaretto, tel. 273491. 988 I

AFFITTASI USO UFFICIO ZONA CENTRALE APPARTAMENTO 4 STANZE SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO. Informazioni Immobiliare Grebio, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 955 I

APPARTAMENTO centrale primo piano sei stanze riscaldamento affittasi solo uffici commerciali. Telefono 639648 serali. 996 I

CEDO lungo contratto affitto appartamento mq 140 perfette condizioni sito pressi piazza Carlo Alberto compensando spese ristrutturazione. Offerte a Publikompass cassetta n. 17 H 34100 Trieste. 2831 I

DINTORNI Monfalcone affittasi 4 stanze, servizi, cucina, garage, cantina. Tel. (040) 748129. 2813 I

GRETTA affittasi locale mq 100, adatto attività commerciale. Solario tel. 61061, orario 16-19. 981 I

LOCALI congiunti di 300 mq ciascuno uso commerciale, servizi e parcheggio propri, zona residenziale Opicina (Trieste) affittasi primo ingresso. Telefonare 7781332 ore ufficio. 050102 I

LORENZA affitta ufficio zona Ginnastica 3 stanze stanzetta rinnovato autoriscaldamento. Altro centralissimo 8 stanze cucina servizi. Informazioni, tel 734257. 933 I

LORENZA affitta zona Altopiano capannone mq 250 con terreno mq 3000, riscaldamento, acqua, wc, uso artigianale, tel. 734257. 933 I

LORENZA affitta locale uso deposito Revoltella mq 75, tel. 734257. 933 I

ROIANO affittansi a funzionario industriale ammobigliato signorile ogni comforts matrimoniale cucina servizi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 G 34100 Trieste. 2640 I

UFFICI centralissimi ampi e ben strutturati anche con posti macchina in garage privato affittasi. Tel. 7781332, ore ufficio. 050102 I

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio viale D'Annunzio 5 stanze servizi riscaldamento centrale. Gallina 4. Tel. 730344. 2793 I

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento signorile uso ufficio zona centralissima in casa di prestigio ascensore riscaldamento mq 280. Gallina 4. Tel. 730344. 2793 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 400 per parola

A.A.A.A. COPPIA cerca appartamento affitto, tel. 567365. 979 L

APPARTAMENTO o mini arredati giovane coppia referenziata cerca. Periodo un anno. Telef. 225545 ore pasti. 2632 L

CERCASI appartamento ammobiliato per 3-4 mesi, preferibilmente zona S. Giovanni. Tel. 53396. 997 L

CERCO affitto locale adatto esercizio pubblico telef. 796434 feriali 8-12. 1003 L

CERCO affitto miniappartamento ammobiliato possibilmente zona S. Giovanni, telef. 567367. 1.13 L

CONIUGI soli con referenze cercano in Gorizia monolocale arredato, telef. 0-2 / 602658. 46-UD 1

DIRIGENTE INDUSTRIALE causa trasferimento cerca ampio appartamento in affitto per periodo di tre anni. Telef. ore pasti 55653. 050104 L

MONFALCONE cerco locale affari 100 mq in affitto massimo 350.000 mensili tel. (040) 729256 oppure serali (0481) 45809. 2815 L

STUDENTESSA cerca in affitto soffitta anche da restaurare telef. 53103. 2750 L

TRASFERENDOCI Italia coniugi senza prole cercano affitto adeguato appartamento confortevole anche Monfalcone Muggia dintorni telef. 943020. 2756 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

BIBLIOTECA del '600 molto bella privato vende telef. 631021. 2860 M

DUE tappeti persiani Daghistan quadrati 2,60 ciascuno vendonsi telef. martedì 10-18 al 272064. 941 M

PER rinnovo vendonsi macchine scrivere e calcolo nuove e usate, fotocopiatore, mobili ufficio, registratore cassa. Prezzi occasione. Essebi Cividale Stretta de Rubeis 17 0432 - 732432. 55 M

STUFE MAIOLICA originali d'epoca impero liberty perfetto stato vendesi telef. ore pasti 040 - 729384. 2807 M

VENDO attrezzatura per officina tel. 730855. 992 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A.A. LIBRI antichi e nuovi biblioteche intere riviste stampe cartoline acquisto prontamente giusto prezzo tel. 573015. 2481 N

ANTICHE lenzuola, tovaglie, tende, asciugamani, pizzi, trine, compero telef. 793972, abitazione 941093. 909 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, libri, cartoline, curiosità compero telef. 793972 - abitazione 941093. 909 N

CERCO combinata usata 350-400 mm per la lavorazione del legno. Telefonare 0481-99625. 050106 N

FRANCOBOLLI acquistiamo per i nostri clienti pagando massimi prezzi tutto, telef. Friul Publicitas 0432 - 207416. 35 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquista sempre ovunque Marini 796817 - 64960. 2836 N

OROLOGI Lange - Sohne Glashutte acquisto tel. 745517 ore pasti. 2631 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A. ACQUISTO mobili antichi moderni giacenze ereditarie tel. 68808 - 763758. 2838 NN

ASSORTIMENTO mobili sia nuovi sia usati troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenientissimi. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 912 NN

CAMERA matrimoniale imbottita raso azzurro vendesi 70485. 2785 NN

MATRIMONIALE viennese pranzo liberty vendesi non rivenditori telef. 64511-68420. 2816 NN

MOBILI cucina Salvarani, camera matrimoniale soggiorno vendonsi affarone tel. 734828 2671 NN

VENDESI clavicembalo quattro otto piedi liuto ottimo stato 2.600 000 telef. sera 0481 - 89022. 2658 NN

VENDO camera matrimoniale completa occasione tel. 757406. 2742 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 2419 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene tel. 631230 chiamare dopo 17.45. 2277 O

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI D'EPOCA E OROLOGI A 20 M DA PIAZZA UNITA' - VIA MALCANTON 14/B TEL. 631641. 2626 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi oreficeria Piccolo gioiello via Ginnastica 1. 2777 O

ORO ARGENTO MONETE acquistiamo a prezzi superiori. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 PRIMO PIANO. 2392 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA. «Semel in anno licet insanire» offerta valida sino a sabato 14 marzo vino merlot e pinot grigio da 7/10 ottimo a 950, magnum barbera a 1450, rhum da litro a 3350, whisky White Horse a 5150, oliva Bertolli a 2550, tonno Maruzzella a 600, cioccolato svizzero a 1150 2 etti, presso le bottiglierie di via Commerciale, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente al vostro domicilio telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 2387 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

A ditte industrie artigianali fabbricanti di qualsiasi settore import-export interesserebbesi esportazione loro prodotti. Assicuransi clientela internazionale pagamento all'ordine contrattazioni nostro carico. Telefonare 06-8451080. Roma 078 P

AD introdotti pubblici esercizi rilasciamo concessioni provinciali per il lancio di nuovi redditizi articoli garantendo rilevanti utili necessitano minimi capitali. Telef. 06-6780115-6793651 Roma. 070 P

AGENZIA Star Trieste cerca venditore, inquadramento Enasarco, telef. 55452. 2795 P

AZIENDA specializzata settore auto ricerca agenti per visita concessionarie province libere del Veneto, concorso spese giornaliero, provvigioni Enasarco, manoscrivere corrispondenza cassetta 1061 Publikompass spa 40100 Bologna. 55-BO P

CERCASI rappresentante bene introdotto dettaglio Friuli-Venezia Giulia articoli da regalo, in ceramica, ottone, alabastro, porcellane, ecc. Scrivere Vegasette, import-export Pozzoleone (VI) o telef. 659358 - 0444. 172 MI P

CERCASI rappresentante disposto a viaggiare in Svizzera, PERFETTA CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA. Interessanti possibilità economiche, automobile a disposizione anche uso privato, richiesto curriculum vitae e referenze, ramo grafico con portafoglio clienti preesistente da ampliare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-6 34100 TS. 2524 P

S.P.A. nazionale per sua filiale di Trieste ricerca ottimi venditori sensibili ad elevatissimi guadagni ed a possibilità di carriera. Per fissare un colloquio, telef. lunedì orario ufficio al 732370 - 732086. 915 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE le nuove 127 e Ritmo presso gli autosaloni Fiat, Fabio Severo 65, tel. 54089 e di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina massime valutazioni rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo occasioni garantite: 500 L 72, 127 3p 75, 128 71 72, 128 coupé SL 72, 128 3p 75' 131 Special 1300 77, 132 GLS 1600 77, 900 pullmino 74, Autobianchi A 112 Elegant 73 77, Alfetta 1.8 74 75, Alfetta GT 1.8 75 76, GT Junior 1.6 73, Alfasud 75, Volvo 144 De Luxe 72, Volvo 245 GLS familiare 79, BMW 728 80, BMW 320 78, BMW 518 78, Citroën GS 1220 73, Citroën CX Pallas 77, Renault 5 TS 76, Renault 16 TS 71, Ford Fiesta 1100 L 77, Lancia Beta 2000 78, 132 2500 diesel 78. TA 246 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 2613 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 2612 Q

A.A. AUTOSALONE FIAT, via Roiano 6, dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 73, 850 S 70, A 112 E 72, A 112 Abarth 78, 127 75, 128 70, 72, 128 coupé 72, Ritmo 60, 65 CL 78, 124 74, 124 coupé 73, 125 Special 71, 131 Special 77, 132 Special 74 impianto gas, Alfasud 5 marce 77, Renault 5 74, R 14 TL 78, Simca 1307 GLS 77 impianto gas, Volkswagen maggiolino 77. Veicoli commerciali 850 Furgone 75, 900 Furgone 77, fatturabili. Permute usato per usato, rateazioni. 935 Q

A.A. VENDO Alfasud 1200 anno 77 superaccessoriata impianto stereo Pioneer tel. 70365. 2766 Q

A. ATTENZIONE: Con pagamento fino a 60 mesi senza anticipo, senza cambiali, senza ipoteca autovetture d'occasione con garanzia: Alfetta 2000 77, Giulietta 1600 79, A 112 Abarth 70 HP 77, Alfasud 5M 76, GT Junior 1600 73, BMW 316 79, BMW 320 78, BMW 520 75, BMW 525 74, Fiat 131 Supermirafiori 78 79, Fiat 132 GLS 77, Fiesta 1100 L 78, Mini 90 SL 77, Mini 1001 74, Mini 120 De Tomaso 80, Mini Clubman 76, Mini Moke 79, Lada Niva 80, Porsche 911 S 71, Renault 5 TL 77, Renault 14 GTL 78, Talbot TI 80. Permute usato per usato. AUTOCCASIONI, via Romagna 6, tel. 61126 Trieste. 2855 Q

A. FIAT 126 perfetta vendesi, concessionario Talbot Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. FIAT RITMO CL 1300 nuovissima vendesi, concessionario Talbolt Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. FIAT 127 RUSTICA nuovissima vendesi, concessionario Talbot Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. AUTOBIANCHI A 112 perfetta vendesi, concessionario Talbot Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. PEUGEOT GR perfettissima vendesi, concessionario Talbot Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. SCIROCCO GT perfetta vendesi, concessionario Talbot Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7/3 Q

A. FIAT 127 anno 1974 ottime condizioni vendesi, telefonare 821919. 2713 Q

AFFARONE Citroen Maserati 1972 bronzo metallizzato perfette condizioni privato vende 3.800.000, telefonare ore ufficio 040-729256 oppure serali 0481-45809. 2815 Q

ALFA Romeo SAVRA via F. Severo 111, Alfasud Ti 1500 1979, Sud S 1200 79, Sud 5 m 77, Sprint 1350 79, Alfetta 1.8 78, A.C. Alfetta 1.6 78, Alfetta 1.8 72 73, Alfetta 2000 L 79, A.C. Alfasud III serie 80, GT 1600 1976 GT 1800 76, Fiat 128 12 76. Opel Rekord diesel 78 ed altre consegnamo con la massima garanzia con pagamenti rateizzati 5 anni senza ipoteca, aperto sabato e domenica mattina. 900 Q

ALFETTA GT 1.8 76 bellissima AR Giulia 1300 71 vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, visibile lunedì. 2873 Q

ALFETTA 1600 1977 unico proprietario come nuova vendesi, telefonare 790210. 937 Q

ALFETTA 2000 L 5-80 km 15.000 impianto gas fatturabile perfetta L. 10.900 000 anche rateali, tel. 775708 ufficio. 1005 Q

ALLA For Sale abbiamo occasioni garantite 3 mesi, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Ford, varie moto e Camper. Pagamento fino 60 mesi senza ipoteca né cambiali, via della Tesa 39, tel. 942470. 050110 Q

AUDI 80 GLS 1980, accessoriata fatturabile privato vende, tel. 765401. 2708 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Giulia 75, Citroen GSA 80, familiare 72, Opel City 77, Fiesta 76, Audi 100 75, 124 71, 127 73, Fulvia Montecarlo 73, Simca 1000 73, Transit diesel finestrato 77. 987 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Giulietta 1.8 80, Alfetta 1800 gas 74, Giulia S 1600 72, 1300 super. 71, 125 special 72, 124 72, Alfa 1750 71, Beta coupé 1600, Renault TL 5 76, Mini 120 74, Mini 1001 73, MK3 72, 127 74, 126 75. 861 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 e via Brigata Casale 100, BMW 525, Alfetta Gtv 79 76, Alfasud 80, Giulia 1300, Escort Ghia 79, Fiesta 78, 131 Mirafiori, 124 Special, 125 Special automatica, 127 2-3 porte, 128 Rally, 128 coupé, 112 Junior 80, A 112 Elegant, Renault 5, Honda 1000. 2839 Q

BMW 320 ultima serie anno 80 vendesi tel. 569325 ore pasti 13-15 20-21.30. 921 Q

BMW 528 i 78 perfetta accessoriata vende facilitazioni via della Valle 6. 2782 Q

BMW 1502 1975 km 71.000 perfetta vende privato, telefonare 774309 ore ufficio. Visibile via della Valle 6. 050090 Q

CAUSA partenza vendo Giulietta 1600 due mesi di vita e 3000 km, tel. 51881. 2861 Q

CERCO PX 125 in buono stato anche se prezzo alto, purché pagabile in 2 o 3 rate, tel. 44006. 2784 Q

CITROËN Athena 2000 seminuova privato vende o permuta con cilindrata minore possibilità dilazioni visibile autorimessa via Combi 19, per informazioni telefonare 755161. 2864 Q

CITROËN GSA X3, nuova garanzia casa vendesi, telefonare 0481-73039. 213 Q

CITROËN GS Pallas 1220 79 perfetta 30.000 km unipropritario vende, tel. 751906 pasti. 2803 Q

DIPENDENTE Fiat vende Panda 30 beige marocco accessoriata garanzia sei mesi, telefonare 772183. 1011 Q

DYANE 6 1974 VENDO 1.600.000 TRATTABILI, TELEFONARE 757842 ORE PASTI. 990 Q

DYANE 6 1977 vendo 2.700.000, tel. 43008 ore 10-12. TA 245 Q

DYANE 6 fine 79 ottime condizioni vendo L. 3.300.000 causa partenza, tel. 814859. 951 Q

F. ZAGARIA concessionaria Renault piazza Sansovino 6, tel. 725390, vendesi con garanzia e pagamento a 40 mesi Lancia Delta 1500 80, Ford Fiesta Ghia 1100 78, Alfetta 1800 76, BMW 3.0 CSI 73, Citroen CX aria condizionata 76, Fiat 132 2000 anno 77, 132 cambio automatico 1800 78, Fiat 131 1300 Mirafiori 77, Renault 5 Alpine 81, Fuego 1600 80, 20 diesel 80, 14 TS 1300 77, 18 GTS 79 con impianto e gas, 20 TS 77 78, 5 TL 77, 5 L 77, cargo corto chiuso 79. 8/3 Q

FIAT 127 73 telefonare 764233 Dopo le 16. 2812 Q

FIAT 500 L ottimo stato officina salita Montanelli 1, tel. 722205 lunedì. 2843 Q

FIAT 500 fine 1965 vendo, Istria 86 ore 12-14. 2739 Q

FIAT 850 Special vendesi occasione, tel. 768621. 2848 Q

FORD Transit 1976 impianto gas perfetto vendesi telefonare 816751 lunedì ore pasti.

FORD Transit benzina, gas, gancio. Anno 74 4.000.000 trattabili tel. 566010 lunedì mattina. 9/8 Q

GIULIA super 1.6 perfetta vera occasione vende privato telefono 943060. 985 Q

GIULIETTA 1.6, luglio 80 e Camper Ford Transit 4 posti letto accessoriatissimo vendo dilazionando fino 60 mesi. 942470. 050110 Q

GOLF diesel GL 3 porte 1978 60.000 km perfette condizioni vende privato tel 211122 ore pasti 741962 ore negozio.

HD Cagiva SST 250/79 2000 km vendesi 1.300.000 telefono 61204 ore ufficio. 2790 Q

HONDA 500 CX due anni perfetta vendo 2.800.000 ritirando anche Ciao o Vespa. Telefonare 744247. 2676 Q

KADETT 1,2 S anno 80 privato vende tel. 942860. 950 Q

KAWASAKI 900 Z vendesi 2 200.000 4 anni tel. 273215 Luigi. 2771 Q

MINI 1001 73 ottima vendo ratealmente via della Valle 6 2782 Q

MONFALCONE privato vende bella 127 75 tel. 75031. 50 Q

NUOVA Giulia Super 1300 75 perfetta vendo permutando via della Valle 6. 2782 Q

P. FUORISTRADA Lada Niva 4x4 anno 80 allestimento speciale vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 2837 Q

PANDA 30 km 8000 4 opzional in garanzia tel. 829913. 954 Q

PEUGEOT 305 GR, 1300 cc, 31.000 km, vende privato. Tel. 415535. 1234 Q

PORSCHE 2.4. T 72 unipropritario vendo tel. 420684. 2695 Q

PRIVATO vende bellissima Simca 1000 oro metallizzata. Telefonare ore pasti al 794549. 917 Q

PRIVATO vende CZ 125 trial perfetto tel. 568346. 2783 Q

PRIVATO vende Renault 14 '79, perfette condizioni, 33.000 km, fendinebbia, autoradio, L. 4 800.000, possibilità rateazioni. Tel. 723630. 2814 Q

PRIVATO vende Saab 99 EMS iniezione 57.000 km 1976 accessori. Ore pasti 54335. 2867 Q

PRIVATO vende Talbot Ranch impianto gas km 22.000 tel. 744722. 2800 Q

PRIVATO vendo 127 CL 3P 1050 6 mesi di garanzia tel. 944015. 964 Q

RENAULT 18 GTS vendo permuto visibile via della Valle 6. 2840 Q

PULLMINO 900 T anno 1980 km 13.000 vende Avis autonoleggio 4.700.000 telefonare 68243. 2873 Q

RITMO 65 5p perfetta metalizzata unico proprietario vendesi telefonare 252534. 983 Q

SCIROCCO GT 1600 vendo tel. 568961. 2767 Q

SCIROCCO 1500 anno 1975 perfetta 3 milioni tel. 415151. 2806 Q

SIMCA GLS anno 70 con gancio traino vendo tel. 824572. 862 Q

VENDESI Fiat 500 tel. 826111. 926 Q

VENDESI Ford Taunus 1300 2 porte '73 ottimo prezzo tel. 64907. 2825 Q

VENDESI OM Tigre portata ql. 105 con licenza tel. 941404 ore uff. 743617 dopo le 20. 2779 Q

VENDESI Taunus 1600 GL tetto apribile impianto gas 1976 57000 km 4.200.000 tel. 421929. 2768 Q

VENDO contratto Suzuki 550 150.000 meno prezzo mercato. Tel. 796900. 905 Q

VENDO Giulietta semestrale 1.6 bianca. Eventuale permuta e pagamento dilazionabile 942470. 050110 Q

VENDO motociclo BMW R 50/5 del 73 ottime condizioni telefonare 727653 mattinata. 2781 Q

VENDO moto Guzzi 350 GTS come nuova. Tel. 813692. T.A.253 Q

VENDO nuova Giulia cerchioni in lega accessoriata ottime condizioni tel. 823922. 2706 Q

VENDO Renault 4 anno 72 telefonare al 828940. 930 Q

VENDO urgentemente 124 special T 1400 71 perfetta 1.100.000. Ore pasti 0481-778548. 222 Q

VENDO 127 sport anno 79 tel. 734047 in mattinata. T.A. 244 Q

VENDO 131 Supermirafiori 1600 metalizzata garanzia totale tel. 828127-945580. 2845 Q

VENDO 500 L anno 1970 telefonare al 943731 ore pasti. 2696 Q

VENDO 500 F anno 66. In ottime condizioni L. 750.000 tel. 726562. 2730 Q

VESPA 125 1977 e Suzuki 1000-1978 usati poco privato vende tel. 722280. T.A. 249 Q

127 Fiat celeste metalizzato 1979 privatamente vendo tel. 748272. 2864 Q

127 special vende privato tel. 422468. 908 Q

131 e 128 berlina carrozzeria meccanica perfette vendo tel. 793578. 2681 Q

VENDO furgone Volkswagen al miglior offerente tel. 723048. 995 Q

VENDO Fiorino Fiat furgonato, 11 mesi, perfetto, 29.000 km impianto gas e radio, ozional appenderia abiti fissa. qualsiasi prova. Telefonare da lunedì ore pasti 829790. 2830 Q

VENDO Fiat 127 Ford Taunus XL motorino 50 Garelli tel. 815211. 896 Q

VENDO Honda 400 F telefonare 568687 pomeriggio. 2812 Q

VENDO furgone Fiat 242 18 D 1978 tel. 43245-944144. 2648 Q

VENDO Ford Escort 1100 72. Impianto gas revisionata telefonare 812157. 2856 Q

VENDO Giulia 1300 lire 800.000 telefonare ufficio 772384 pasti 944197. 2852 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.G. ABBIGLIAMENTO varie zone cedonsi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.G. ARTICOLI SPORTIVI arredamento nuovo. Cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.G. BAR latteria cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.G. NEGOZIO MOBILI avviatissimo cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.G. STAZIONE PANIFICIO mq 200 adatto trasformazione cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2805 R

A.I. VENDESI LICENZA SINGOLA tabelle I e VII trasportabile. Lire 2.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 2822 R

ACQUISTEREI rivendita tabacchi bene avviata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 G 34100 Trieste. 2700 R

ADRIATICA vende: grande occasione, negozio abbigliamento, zona teresiana. Prezzo incredibile. Mazzini 30. 68549. 922 R

AVVIATO pedicure estetista cedesi. Tel. 730364 dalle 13-14 dopo le 20. 919 R

BOSCHETTO Immobiliare vende trattoria-tabacchi compreso appartamento in casa con cortile 97.000.000.55232. 969 R

BOSCHETTO Immobiliare vende discoteca-night arredamento modernissimo posteggio proprio. 55232. 968 R

BOSCHETTO Immobiliare vende negozio abbigliamento viale d'Annunzio 30.000.000 compreso inventario; boutique zona Hortis 40.000.000. 55232. 968 R

CAR: SANSOVINO cedesi licenza bar caffè occasionissima 9.000.000. Tel. 631192. 2866 R

CAR: PICCARDI cedesi licenza trattoria buon reddito 18.000.000. Tel. 631192. 2866 R

CAR: CENTRALISSIMA locanda ben avviata 3 piani 18 stanze 41 posti letto cedesi 22.000.000. Tel. 631192. 2866 R

CEDESI affittanza negozio 2 vetrine paraggi piazza Venezia mq 22 senza licenze. Telefonare dopo ore 21 al 943368. 2395 R

CERCANSI gestori con capitale introdotti ristorazione per locale con 10 camere posizione incantevole. Tel. 54993 ore pasti feriale. 2774 R

CERCASI pratico/a per gestione centralissimo negozio abbigliamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 H 34100 Trieste. 975 R

COMPRO licenza bar superalcool. Oppure piccola osteria zona centro inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 G 34100 Trieste. 2722 R

FAMIGLIA lunga esperienza cerca gestione trattoria bene avviata. Tel. 418395 lunedì. 2643 R

GORIZIA occasione cedesi attività tab. XI anche senza inventario. Telefonare (0481) 32204 ore pasti. 184 R

GRADO Centro, vendesi negozio angolare, posizione privilegio affarone tel. (0431) 811170 - 80449 dalle 10 alle 12. 050080 R

IL QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2, tel. 772354-772737 propone bar latteria avviatissima ottimo reddito. 12/3 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze avviamento arredamento bar buffet, trattoria, trattoria con alloggio zona Porto, sul Carso e Ronchi. Tel. 772737. 12/3 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze avviamento arredamento negozi abbigliamento varie grandezze posizioni centrali semicentrali. Tel. 772354. 12/3 R

IL QUADRIFOGLIO propone licenze avviamento alimentari frutta verdura S. Giovanni, Campi Elisi. Tel. 772737. 12/3 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza ambulanti abbigliamento biancheria intima, mercerie. Tel. 772354. 12/3 R

LOCALE 40 mq affittasi XXX Ottobre ristrutturato con servizi. Chiedesi rimborso lavori. Tel. 764664. 050109 R

LOCANDA centralissima occasione cedesi. Tel. 60269. 2745 R

LORENZA vende zona Piccardi Boutique muri licenza arredamento avviamento. ALTRA Lignano Pineta cedesi solo licenza arredamento muri in affitto. Informazioni tel. 734257. 933 R

NEGOZIO abbigliamento, centralissimo, tabella IX X cedesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12/H, 34100 Trieste. 2809 R

NEGOZIO centralissimo 500 mq ottima possibilità esposizione affitta Ara. Telefonare 65010 2851 R

OFFICINA meccanica in zona industriale attrezzata e moderna cedesi a persona competente garantendo continuità di lavoro redditizio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-G 34100 Trieste. 2738 R

PANETTERIA avviatissima vasta licenza, zona signorile, vendo causa malattia. Telefonare 795552, lunedì mattina. 2758 R

PASTIFICIO produzione pasta fresca avviatissimo Monfalcone zona mercato cedesi. Telefonare 0481-45345, feriali mattino. 226 R

PERSONA d'affari contatterebbe a finanziamenti fino duecento milioni a brevissimo termine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-G 34100 Trieste. 2714 R

PERSONA interessata attività commerciale editoriale libraria associerei. Casella postale 1372, Trieste. 2836 R

RISTORANTE trattoria esclusivamente paraggi rive acquisto. Tel. 64640, ore ufficio. 2646 R

S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE CEDE negozio fiori e piante ottima posizione, avviatissimo. Trattative riservate. Tel. 772629. 2859 R

S.IM.I. CEDE attività commerciale centrale, 10 vetrine, 400 mq. Trattative riservate. Tel. 772629. 2859 R

S.IM.I. CEDE avviamento ed attività commerciale conto terzi, posizione centrale, 20.000.000. Tel. 772629. 2859 R

S.IM.I. CEDE salone parrucchiere per signora ottimo avviamento, completamente attrezzato, 14.000.000. Tel. 772629. 2859 R

SPAZIOCASA vende officina zona forte espansione con piazzale. Tel. 64266. 6/3 R

SPAZIOCASA vende SUPERMERCATO vasta licenza avviatissimo PREZZO INTERESSANTE. Tel. 64266. 6/3 R

SPAZIOCASA vende licenza frutta verdura zona forte espansione. 13.000 000. Tel 64266. 6/3 R

SPAZIOCASA vende profumeria drogheria semicentrale validissima reddito dimostrabile. Tel. 64266. 6/3 R

VENDESI attività abbigliamento zona centralissima in locale recentemente rinnovato. GABETTI, tel. 764664. 050109 R

VENDESI attività tabelle IX X XIV in localino viale XX Settembre vera occasione. GABETTI, tel. 764664. 050109 R

VENDESI boutique pelletterie negozio tutto nuovo. Tel. 726394, ore 13-15.30. 050103 R

VENDESI lavanderia industriale 39.300.000. Altissimo fatturato dimostrabile. Telefonare ore pasti 568889. 2760 R

VENDESI licenza latteria zona S. Dorligo affittasi magazzino 160 mq Muggia. Tel. 228390. 2734 R

VENDESI negozio abbigliamento centralissimo, prezzo da accordarsi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39-G 34100 Trieste. 2705 R

VENDESI zona centrale botteghino. Telefonare 567768 dalle 8-13. 2741 R

VESTA IMMOBILIARE vende licenze con arredamento zone centralissime. Gallina 4, tel. 730344. 2792 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A. DUE camere, cucina, wc, corridoio, ripostiglio, armadio a muro, libero, 29.000.000 trattabili, vende privato, zona via Giulia. Tel 827602-742962. 2817 S

A.A.A. BANELLI residence palazzina in corso di costruzione. Appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. 4/3 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. 4/3 S

A.A.A. ECCARDI VENDE villino libero a Duino centro salone, cucinino, due stanze, stanzino, bagno-wc, terrazza, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 980 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato quarto piano, casa recente costruzione, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centraltermo, grande occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 980 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, bagno, gabinetto, cucina, poggiolo, cantina. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 980 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Bonomea (Gretta) quattro stanze, cucinino, bagno, gabinetto, due poggioli, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 980 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato paraggi via Franca due stanze, stanzetta, cucina, bagno-doccia, grande ingresso. Prezzo conveniente. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 980 S

A.A.M. COMMERCIALE tranquillo appartamento con garage 3 stanze cucina bagno poggioli. Comforts vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2805 S

A.A. MARINA Julia cerco acquisto appartamentino. Telefonare 040-763254. 2770 S

A.A. S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE villa in costruzione zona Gretta due piani, 160 mq., posti macchina, terrazze, terreno proprio, rifiniture lusso, 250.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO panoramico, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, posti macchina, giardino, 165.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, ingresso, servizi, balcone, cantina, zona Commerciale, 52.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza, zona Piccardi. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO viale XX Settembre, salone, 4 stanze, cucina, servizi, due ingressi, ripostiglio, veranda, 105.000,000. Tel. 772629. 2859 S

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

A.A. S.IM.I. LIBERO soggiorno, 3 stanze, cucina, cameretta, servizi, 45.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO soggiorno, 2 stanze, cucina, cameretta, servizi, 45.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO San Michele 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, cantina, 30.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Carpineto recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone, cantina, 47.500.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Quattro vani con servizi, parzialmente occupati, Molino a Vento, 15.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERO magazzino con passo carraio zona Garibaldi, 15 000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. LIBERA soffitta centrale, 3 stanze, cucinotto, ingresso, servizi, 19.500.000. Tel. 772629 2859 S

A.A. S.IM.I. Terreno edificabile a Servola, progetto approvato, 57.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Terreno edificabile sull'altipiano, 1.300 mq., con servizi, 45.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Terreno edificabile, pianeggiante, vista mare, mq. 900, trattative riservate. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Terreno inedificabile zona Prosecco, 10.800 mq., accesso strada, 44.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Proprietà immobiliare a 30 chilometri dalla città, ristorante, pensione, appartamento padronale, aria condizionata, trattative riservate. Tel. 040-772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Molino a Vento, piano alto, 2 stanze, cucinotto, servizi separati, 22.500.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Lucio Vero, 2 stanze, cucina, servizi, balcone, 26.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Via del Bosco, piano alto, 3 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, ingresso, veranda, 11.500.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Via del Bosco, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, 11.500.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, balconi, ripostigli, 37.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.A. S.IM.I. Piazza Carlo Alberto, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, balcone, 68.000.000. Tel. 772629. 2859 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati, 1-2 stanze cucina bagno wc poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MADIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 945 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI - OSPEDALE MILITARE - GHIRLANDAIO - GHEGA. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 945 S

A.C. MAGAZZINO Salita Montanelli mq 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 945 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto, vendesi appartamento 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostigli poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 945 S

A.C. CENTRALISSIMI in casa d'epoca vendonsi appartamenti 181-270 mq unificabili, adatti ambulatorio-ufficio. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobra e. Tel. 62636. 945 S

A.G. AURISINA locale 140 mq su strada principale vende libero Immobiliate Greblo, Sistiana. Tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 955 S

A.G. BOX zona Piccardi 12 mq vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3. Tel. 68789.

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA, VIA BATTISTI 4. Tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: VIA MILANO, III piano 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento, RIMESSO NUOVO, LIBERO, 70.000.000. 2822 S

A.I. TRIBUNALE II piano RIMESSO NUOVO, 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento, LIBERO, 56.000.000. ESTERIA, Battisti 4. 2822 S

A.I. VIA COLOGNA inizio, AMMEZZATO LUMINOSO, 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento, LIBERO, 42 000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2822 S

A.I. ALTURA IV piano VISTA MARE, seminuovo, 2 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore soffitta, LIBERO, 66.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 2822 S

A.I. LOCALI D'AFFARI PRONTINGRESSO POGGI PAESE varie grandezze ottimi prezzi. ESPERIA, Battisti 4. 2822 S

A.I. VIA PALLADIO 2 ultimi appartamenti occupati, 2 stanze stanzino per bagno cucina cantina, 20.000.000. MINIMO CONTANTI 10.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 2822 S

A. COME abitare a San Giusto in 60 mq rimessi a nuovo luminosissimi, 33.000.000 trattabili. Tel. 774468. 932 S

A. COME abitare in casa d'epoca restaurata paraggi piazza Vico, ottimo appartamento terzo piano circa 90 mq, 45.000.000 dilazionabili. Tel. 774468. 932 S

A. COME abitare in soggiorno 2 camere cucina servizi balcone, paraggi «Pam», 45.000.000. Tel. 774468. 932 S

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Cron. 1921

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 24 marzo 1981, nell'aula n. 261 del Tribunale di Trieste, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da P.T. 1772 di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 5362 casa di mq 390, p.c.n. 5363 orto di mq 612 (villa in viale III Armata n. 4, con dipendenze, in corso di restauro), di proprietà di Bracco in Parentin Giuliana, Parentin Tullio e Tolloy v. Bracco Ida, al prezzo base ridotto a lire 217.600.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 5 milioni.

Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, Stanza n. 241.

Trieste, 28 febbraio 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

A. COME abitare a San Giacomo spendendo poco in 50 mq, via dell'Industria solo 15.000 000. Tel. 774468. 932 S

A. COME abitare in mansarda da restaurare viale XX Settembre, quasi 50 mq a 9.000.000. Tel. 774468. 932 S

A pochi passi dal centro vendesi spazioso appartamento immerso nel verde con ampia terrazza e giardino box cantina, comfort signorili. Tel 422660, ore 15-17. 2123 S

ACIT Tel. 68810. VENDESI VIA CARPINETO libero, 2 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina. 948 S

ACIT Tel. 68810. VENDESI BRIGATA CASALE casette, due stanze cucina mq 1000 terreno. 948 S

ACIT Tel. 68810. VIA PETRONIO nuovo vendesi, 2 stanze cucina tutti comfort. 948 S

ACIT Tel. 68810. UNIVERSITA vendesi rimesso nuovo libero, ampie stanze cucina doccia, 18.200.000. 948 S

ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 8. Vende villini SISTIANA-VISOGLIANO, COMPLESSO VILLAGGIO VERDE, ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage giardini propri finiture extra, mutui approvati, visione progetti plastico nostri uffici. 949 S

ACIT Tel 68810. CORSO COSTRUZIONE varie grandezze, mutui approvati anche al 70%, zone ROZZOL, PERUGINO, SERVOLA, ORTO BOTANICO, OPICINA. Visione progetti nostri uffici. 949 S

ACIT Tel. 68810. PROGETTO APPROVATO TERRENO 2000 MQ VENDESI ALTOPIANO. 949 S

ACIT Tel. 68810. OCCUPATI 1-2-3 stanze servizi, zone S. Giusto, via Rossetti, Giulia, Ghirlandaio, Vecellio, via Galleria. Minimo contanti 7.000.000. 949 S

ACIT Tel. 68810. SCOGLIETTO VENDESI LIBERO, 2 STANZE CUCINA BAGNO GIARDINETTO PROPRIO. 949 S

ACIT Tel. 68810. ATTICO signorile REVOLTELLA, ampio soggiorno salotto con caminetto, 3 stanze doppi servizi terrazza 50 mq, vista manoramicissima garage prima entrata. 949 S

ACIT Tel. 68810. VALMAURA bellissimi occupati, soggiorno 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. Altro 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. 949 S

ACIT Tel. 68810. VILLA lussuosa con due appartamenti indipendenti, giardino, zona BESENGHI, VENDESI. 949 S

ACIT Tel. 68810. Vendesi capannone 800 mq zona REVOLTELLA, libero. 949 S

ACIT Tel. 68810. PIAZZA S. GIOVANNI da ristrutturare vendesi 160 mq, libero. 949 S

ACIT Tel. 68810. Vendesi prossima consegna zona SCAGLIONI appartamenti panoramicissimi vista mare, salone 3 stanze doppi servizi giardinetti propri, finiture extra. 949 S

ACIT Tel. 68810. Vendesi miniappartamento tutti confort zona PERUGINO. 949 S

ACIT Tel. 68810. Vendesi casetta AURISINA con progetto ristrutturazione. 949 S

ACQUISTASI APPARTAMENTO LIBERO PER PROPRIO CLIENTE TELEF. 68723 AMMINISTRAZIONE STABILI. 050104 S

ACQUISTASI appartamento modesto anche da ristrutturare 1-2 stanze qualsiasi zona. Tel. 734905 ore 8.10. 2828 S

ACQUISTIAMO appartamenti 1-2-3 stanze, anche da restaurare. Oriani 767993. 2846 S

ACQUISTO appartamento da privato 100 mq zone Barcola Gretta tel. ore lavoro tel. 415749 o 43309. 2780 S

ACQUISTO appartamento da privato paraggi via Rossetti o centro. Telef. 68111 mattino 2858 S

ACQUISTO casetta o appartamento con giardino qualsiasi zona 54629. 968 S

ACQUISTO Trieste appartamento libero, pagamento contanti, max 40 milioni. Telef mattino dalle 9-10 allo 040 - 764041. 2-3 S

ACQUISTO contanti appartamento 80-110 mq libero pago in contanti inintermediari telef. 755059. 14-3 S

ACQUISTO per investimento appartamento vuoto 60-80 mq tel. 828729. 12-3 S

ACQUISTO urgentemente appartamentino o mansarda anche da ristrutturare con servizio interno. Prego telef. 796524 17-21. 2866 S

AFFARONE vendesi appartamento in zona centrale casa decorosa mq 94 con cantina I p. alto occupato tel. 793078 lunedì. 2837

AFFARONE: vendesi zona Commerciale appartamento soleggiato vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, telef. dalle 14 alle 16 dom. - dalle 14 alle 15.30 lunedì, tel. 755449. 939 S

AFFITTASI vendesi magazzino 20 mq porta 2.60 zona barriera tel. 817265. 958 S

AGENZIA CASA MIA vende via Franca, lussuoso, stanza, salone, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, parco condominiale, vista mare. XXX Ottobre, 3 68858. 2828 S

AGENZIA CASA MIA vende Fabio Severo, salone, 2 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, vista mare. XXX Ottobre 3, 68858.

AGENZIA CASA MIA vende Raffaello Sanzio seminuovo ultimo piano, spazioso, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, 100 mq. XXX Ottobre 3, 68858. 2828 S

AGENZIA CASA MIA vende Rossetti alta ultimo piano panoramicissimo, salone, 2 stanze, cucina, doppo servizi, poggioli, confort. XXX Ottobre 3, 68858. 2828 S

AGENZIA CASA MIA vende S. Giusto seminuovo panoramicissimo piano alto, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, prezzo interessante. XXX Ottobre 3, 68858. 2828 S

AGENZIA CASA MIA vende bellissimo panoramicissimo zona Rossetti alta, spazioso, stanza, cucina, bagno, poggioli, confort. XXX Ottobre 3, 68858.

AGENZIA CASA MIA vende appartamenti affittati seminuovi, panoramici, Commerciale, Rossetti, Fiera, Maddalena, prezzi eccezionali, ottimi investimenti. XXX Ottobre 3, 68858. 2828 S

AGENZIA Imm. ISONTINA vende MULINO A PALE RISTRUTTURABILE loc. Corno di Rosazzo con RUSTICO terreno mq 3000 e ISOLOTTO in concessione VERA OCCASIONE. Tel. 0481 - 777478 ore 9-12 Ronchi dei Legionari. 2195 S

AGENZIA Imm. ISONTINA vende terreno AGRICOLO ettari 6 ampio fronte strada SS 14, prezzo conveniente, ottimo investimento. Tel. 0481-777478 ore 9-12 Ronchi dei Legionari.

VENDITA APPARTAMENTI

ZONE RESIDENZIALI

78.500.000 vista mare BARCOLA salone, due stanze, cucina, servizi, moderni comforts. Vendesi quota contanti 46 000 000 rimanenza mutuo approvato trasferibile ventennale PRONTA ENTRATA

VIA COMMERCIALE in zona tranquilla appartamento in palazzina recente costruzione: salone, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, posto macchina, moderni comforts, condizioni perfette PRONTA ENTRATA.

PRIMA ENTRATA CON GIARDINO PROPRIO in palazzina con bellissima vista panoramica zona Romagna: salone, tre stanze, taverna, cucina, tripli servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

78.500.000 appartamento vista mare: salone, due stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, cantina, riscaldamento centrale, giardino condominiale. Vendesi quota contanti 46 000 000 rimanenza mutuo approvato trasferibile ventennale. PRONTA ENTRATA.

VIA VIRGILIO in costruzione zona tranquilla palazzina di quattro appartamenti composti da:
*appartamento di 205 metri quadri: salone, tre stanze, cucina con dispensa, grande mansarda comunicante, tripli servizi completi, ripostiglio, quattro poggioli per totali 35 metri quadri, autorimessa di 52 metri quadri. VISTA SUL PORTO.
*appartamento di 179 metri quadri: salone, tre stanze, cucina con dispensa, grande taverna comunicante, tripli servizi completi, quattro poggioli per totali 35 metri quadri, autorimessa di 52 metri quadri, piccolo giardino proprio. VISTA SUL PORTO RIFINITURE A SCELTA - RISCALDAMENTI AUTONOMI A METANO - ASCENSORE - PREZZI INTERESSANTI.

CITTÀ

MINIAPPARTAMENTO in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comforts, soggiorno, angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento. NUOVO PRONTA ENTRATA

MINIAPPARTAMENTO ARREDATO nuovo prima entrata in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comforts: saloncino con angolo cottura, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. SIGNORILE PRONTA ENTRATA

DUPLEX appartamento disposto su due piani con ingressi indipendenti in casa d'epoca completamente ristrutturata con tutti i moderni comfort: saloncino, angolo cottura arredato con terrazza adiacente, tre stanze, doppi servizi completi, autoriscaldamento. NUOVO PRIMA ENTRATA.

VIA GUERRAZZI in casa nuova appartamento di 79 metri quadri: saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts CONDIZIONI PERFETTE

VIA MILANO in casa recente signorile adatto uso ufficio o abitazione: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

VIA DELLA TESA appartamento di 73 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. CONDIZIONI PERFETTE

35.000.000 vicinanze viale Terza Armata: soggiorno con cucinino, tre stanze, bagno. PRONTA ENTRATA.

STABILE d'epoca in completa ristrutturazione in via Aleardi, appartamenti di varia grandezza composti da:
* appartamenti di 97 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanza, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, poggiolo. DISPONIBILITÀ PIANI ALTI
* appartamenti di 58 metri quadri: soggiorno matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo. DISPONIBILI PIANI ALTI.
* appartamento di 50 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno. ULTIMO PIANO.
* appartamento di 150 metri quadri: grande salone, due matrimoniali, stanza, doppi servizi completi, cucina, terrazza e poggiolo di 11 metri quadri. PIANO ALTO. Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti autonomi a metano, ascensore, possibilità mutuo. PRIMA ENTRATA.

ROIANO in via Giusti casa recente, appartamento di 95 metri quadri: soggiorno, due stanze, grande cucina, bagno, toilette, due ripostigli, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, buone condizioni interne, eventuale box auto a richiesta COMBINAZIONE

VIA PIETÀ in casa recente appartamento di 84 metri quadri: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, pronta entrata. PREZZO 56 000 000

VIA DEL VELTRO prima entrata appartamento di 114 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi completi, due ripostigli, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accurate, possibilità mutuo approvato trasferibile, pronta entrata. PREZZO 77.000.000

ALTURA in palazzina nuova costruzione appartamento panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande cantina, box auto per due macchine, terrazze, riscaldamento autonomo, a metano. ULTIMO PIANO.

STRADA DI FIUME appartamento in buonee condizioni di 67 metri quadri: due stanze, cucina bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. PREZZO 45 000 000

VIALE RAFFAELLO SANZIO in corso di costruzione appartamenti di varia grandezza composti da:
* appartamenti di 108 metri quadri: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli per 8 metri quadri: PIANI ALTI
* appartamento di 81 metri quadri: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli; SECONDO PIANO.
* appartamenti di 61 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo di 5 metri quadri; PIANI ALTI
* appartamento di 56 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno; ULTIMO PIANO.
* appartamenti di 54 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno ripostiglio, poggiolo di 8 metri quadri: PIANI ALTI

Rifiniture a scelta con carta da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, CUCINE ARREDATE, possibilità mutui al 50% – PREZZI BLOCCATI.

PIAZZA DALMAZIA all'inizio della via Martiri della Libertà appartamento in ottime condizioni recentemente restaurato per complessivi 74 metri quadri utili: matrimoniale, soggiorno, cucina con caminetto, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

SERVOLA in corso di costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, taverna comunicante con servizio, box auto, giardino proprio, moderni comforts. POSSIBILITÀ MUTUO

OCCASIONE 25 000.000 all'inizio della via Giulia vendesi appartamento in soffitta in palazzo d epoca signorile: interessante combinazione di 95 metri quadri da restaurare. PRONTA ENTRATA.

VILLE

ZONA ROSSETTI di tipo padronale con giardino di 450 metri quadri, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, soffitta, riscaldamento. ZONA TRANQUILLA.

SISTIANA villa indipendente in posizione tranquilla vista mare - prossima consegna in costruzione con rifiniture lussuose a scelta: disposizione su due piani per complessivi 238 metri quadri abitabili, bellissime terrazze, tavernetta, cantina, box auto, terreno 1000 metri quadri. POSSIBILITÀ DI ACQUISTO ALLO STATO ATTUALE NON RIFINITO

SERVOLA casetta in costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, mansarda comunicante, box auto, giardino, moderni comfort. PREZZO 140 000 000.

TERRENI

1500 metri quadri a Muggia zona costruibile posizione panoramicissima. Vista completa sul mare. OCCASIONE PREZZO 17 000 AL MQ

AFFITTATI

VIA D'ALVIANO piano alto in condizioni perfette tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina. PREZZO 32 000 000

GUARDIELLA in casa recente soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comforts PREZZO 35.000.000

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione: due stanze, soggiorno con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comforts. PREZZO 37.800 000 con agevolazioni di pagamento.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione appartamento disposto su due piani: soggiorno, cucina, salotto, due o tre stanze, doppi servizi, poggioli. DISPONIBILE ULTIMO PIANO

VIA GALLERIA ultima disponibilità: due stanze, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 18 000 000

LOCALI

AUTORIMESSA anche adatta uso deposito in zona via Murat: disposizione su due piani per totali 500 metri quadri circa PRONTA ENTRATA.

AFFITTATO in via Molino a Vento Superficie coperta di 25 mq. Reddito 70.000 mensili

MUGGIA

MONOVANO in complesso residenziale: vano unico con angolo cottura e bagno. Tutti i moderni comforts. VENDESI 19.500.000 con possibilità mutuo. PRIMA ENTRATA.

COMPLESSO residenziale «I MULINI» iniziata costruzione in zona centrale appartamenti di varie grandezze composti da:
* MONOVANI di 32 metri quadri con angolo cottura, bagno e poggiolo. PIANI ALTI.
* appartamento di 50 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo PRIMO PIANO
* appartamenti di 70 metri quadri: matrimoniale, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. PIANI ALTI.
* appartamenti di 94 metri quadri: saloncino, due camere, cucina, bagno, poggiolo, terrazza. PIANI ALTI

Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, cantine, posti macchina assegnati. MUTUI APPROVATI.

Aderente Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

AGENZIA Imm. ISONTINA vende RUSTICO con terreno zona MEDEA. Tel. 0481-777478 ore 9-12 Ronchi dei Legionari. 219 S

AGENZIA Imm. ISONTINA vende lotti EDIFICABILI urbanizzati adatti per villette, zona MEDEA. Tel. 0481-777478 ore 9-12 Ronchi dei Legionari. 219 S

AGENZIA IMOBILIARE ISONTINA vende MONFALCONE appartamento centrale 3 letto ultimo piano. Tel. 0481-777478 ore 9-12 Ronchi. 219 S

APPARTAMENTO libero via Bramante 1.o piano 4 stanze cucina servizio riscaldamento autonomo vendesi tel. 211441 ore 16-19.

APPARTAMENTO via Capodistria pronta entrata 2 stanze cucina balcone tutti confort acqua centralizzata vende Immobiliare Giuliana tel. 763324. 2614 S

APPARTAMENTO perfettamente arredato viale Ippodromo 100 mq vende privato tel. 64551 - 227178. 2842 S

APPARTAMENTO 370 mq lussuoso vendo Trieste zona centralissima telef. 040 - 568889. 2760 S

ATTICO lussuoso in palazzina condominiale 240 mq interni terrazze su tutto l'appartamento vista mare posto macchina sito in ricercata posizione ogni confort vendesi a serio privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-H 34100 Trieste. S

AURISINA privato vende recente soggiorno camera cucina bagno mansarda lire 42.500.000 più 20.000.000 mutuo tel. 62566. 2847 S

AZIENDA commerciale cerca uffici zona centralissima ampia metratura minimo 400 mq anche su due piani tel. 764848, chiedere sig. Tommasini. 050109 S

BAZZONI fase ultimazione, 2 stanze, salone, confort, posto macchina, vende Solario piazza San Giovanni 3, 16-19. 981 S

BONZANINI vende Monfort palazzo d'epoca appartamento salone sei camere cucina doppi servizi cucina 400 mq terrazzo con vista rifiniture di particolare pregio tel. 631792. 1824 S

BONZANINI vende Gretta palazzina seminuova appartamento due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento poggiolo posto macchina vista golfo tel. 631792. 2824 S

BONZANINI vende S. Lazzaro appartamento adibito ufficio doppi servizi 85 mq altro 120 mq riscaldamento ascensore portineria tel. 631792. 2824 S

BONZANINI vende Roiano appartamento casa epoca ammezzato interno camera cucina bagno tel. 631792. 2824 S

BONZANINI vende Cadorna palazzo recente due camere salone cucina bagno doppi servizi ripostiglio 110 mq riscaldamento ascensore tel. 631792. 2824 S

BONZANINI vende S. Lazzaro attico due camere salone tinello cucina bagno più dependance due stanze bagno 170 mq terrazze 60 mq riscaldamento condizionamento portineria ascensore tel. 631792. 2824 S

BOSCHETTO Immobiliare, aderente Collegio mediatori, vende appartamento adatto ufficio-abitazione-ambulatorio mq 155 via Udine. 45.000.000. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento mq 80 casa recente adibito istituto di bellezza. Informazioni Strada di Guardiella 1. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 120, recente, via Matteotti. 85.000.000. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini, due stanze, cucina, tutte comodità. 51.000.000. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina, matrimoniale, bagno, casa recente. 28.000.000. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno, cucinino, due stanze, tutte comodità. 55.000.000, via Gambini. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 105, poggioli, soleggiato. 45.000.000 trattabili. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Tribunale mq 220, casa signorile; altro via Rossetti mq 130, casa recente. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende, tre stanze, cucina, tutte comodità. 46.000.000, occupato. 55491. 968 S

BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari adibito drogheria. 65.000.000, centro. 55232. 968 S

BROKERS 773756 vende piazzale Gioberti (adiacenze) liberabile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, soffitta. Lire 13.500.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende Campo San Giacomo adiacenze, libero, piano alto, soleggiato, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. Lire 26.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende Campo Marzio liberabile piano alto, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. Lire 12.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo in stabile restaurato appartamenti varie metrature a partire da lire 8.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo in stabile ristrutturaro, libero subito, due camere, cucina, servizio, ingresso. Lire 12.000.000. 2/3 S

BROKERS (040) 744141 ACQUISTA DIRETTAMENTE STABILI O APPARTAMENTI, MASSIME VALUTAZIONI PERIZIE GRATUITE, PAGAMENTO CONTANTI. 2/3 S

BROKERS 773756 vende zona Ippodromo (adiacenze) libera subito, casetta su due piani composta da quattro vani, servizio. Lire 10.500.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende Campi Elisi (adiacenze) libero subito, restauratissimo bilocali con servizio in comune. Lire 7.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende zona centrale in stabile ristrutturato mansarda luminosissima, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio, ingresso. Lire 25.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Università, casetta libera da ristrutturare, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, cantina. Lire 10.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende via Giulia libero subito, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. Lire 13.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio, libero subito in recentissima costruzione, appartamento con mansarda, doppio ingresso, soggiorno, salotto, due camere, cucinotto, doppi servizi, ampia terrazza. Lire 91.500.000. Possibilità rilevare posto macchina coperto. 2/3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio posto macchina coperto in garage. Lire 8.000.000. 2/3 S

VILLA IN CARSO
200 MQ.
PRIMO INGRESSO
A MENO
DI 150'000'000
il Quadrifoglio
TEL. 772737-772354

BROKERS 773756 vende in nuova zona residenziale miniappartamento nuova costruzione, libero, salone, cucinotto arredato, servizio, ingresso, ripostiglio, balcone, dotato di tutti i comfort moderni. Lire 50.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende viale XX Settembre locale d'affari libero possibilità adibirlo uso laboratorio, soffitti altezza 4 m + 4 fori. Lire 27.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo locale d'affari adibito uso trattoria. Lire 38.500.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende via S. Michele locale d'affari unico vano + retro. Lire 12.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende via Carducci (adiacenze) locali d'affari ingresso quattro vani, servizi. Lire 66.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende inizio via S. Francesco locali d'affari uso ufficio, varie metrature a partire da lire 30.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende adiacenze piazza Garibaldi libero subito, locale d'affari ampia metratura, con cinque ampi fori, composto da unico vano, servizio, sottoscala, uffici collegati, scala interna, terreno privato. Lire 220.000.000. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende SAGRADO in zona panoramica villa libera, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a. Lire 140.000.000. Possibilità mutuo. 2/3 S

BROKERS 773756 vende Sistiana zona verde villa recente costruzione, ampio giardino c.a. 1000, salone, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina. Lire 208.000.000. Possibilità mutuo. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende AQUILEIA villa recente costruzione, ampio giardino alberato, pozzo artesiano, salone, tre camere, cucina abitabile, tinello, doppi servizi, doppio ingresso, due garage. Lire 212.000.000. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo locale d'affari libero, due fori, mq 75 c.a. con servizio, riscaldamento, retro negozio. Lire 22.000.000. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA (via Ascoli) liberi miniappartamenti da ristrutturare a partire da lire 4.500.000. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende Brazzano di Cormons appartamento libero da ristrutturare, ingresso, due camere, cucina, servizio, balcone, soffitta, posto macchina, riscaldamento, giardino condominiale. Lire 16.500.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende via della Guardia mansarda liberabile, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. Lire 7.000.000. 2/3 S

BROKERS 773756 vende via Costalunga appartamento in villa, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizio, cantina, box, giardino. Lire 48.000.000. Possibilità mutuo. 2 3 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) libero subito, appartamento signorile, costruzione recente, con giardino privato, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balconi, terrazzo, cantina, posto macchina. Lire 110.000.000. Possibilità mutuo. 2 3 S

BROKERS 773756 vende via del Marcese, appartamento in villa recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre camere, servizio, cantina, garage, balcone. Lire 52.000.000. 2 3 S

BROKERS 773756 vende terreno adiacente Ss 202 prevalentemente pianeggiante. Lire 8.000.000. 2 3 S

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA zona centrale magazzini e sottotetti liberi a partire da lire 5.900.000. 2/3 S

BROKERS (040) 773756 vende Brazzano di Cormons centralissimo libero in casetta mq 130 c.a., completamente rimesso a nuovo, ingresso, salone con caminetto, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino. Lire 40.000.000. 2/3 S

CAR: ROIANO casa decorosa, 90 mq, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento. 45.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: SANGIACOMO appartamenti 55 mq, camera, cucina, bagno, parzialmente ristrutturati. 17.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: SANGIUSTO graziosissimo, camera, cucina, bagno, arredato nuovo, adatto giovane coppia. 28.500.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: VELTRO 70, due camere, cucina, bagno, riscaldamento. 32.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: via VERGA casetta 65 mq da ristrutturare 19.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: COSTALUNGA occupato, 4 stanze, cucina, possibilità bagno. 15.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: NAVALI villino quattro stanze, cucina, bagno, da restaurare, 200 mq giardino, taverna. 86.000.000 trattabili. Tel. 631192. 2866 S

CAR: GUARDIELLA casa possibilità bifamiliare, 5 stanze, due mansarde, tripli servizi, giardino, box, vista. 220.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: MUGGIA villa recentissima, 2 appartamenti, uno libero, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi; altro occupato, monolocale, servizio, 2 box, giardino 300 mq. 150.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: XX SETTEMBRE alta casa d'epoca, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento rinnovato. 42.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: FABIOSEVERO 250 mq, 9 stanze, servizi, comfort. 150.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: GIULIA 160 mq, salone, terrazzo, tre stanze, doppi servizi, comfort, bellissimo. 120.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: OPICINA 120 mq adatto magazzino o appartamento al grezzo. 35.000.000 Tel. 631192. 2866 S

CAR: VELTRO in casetta appartamento 130 mq da ristrutturare. 25.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CAR: ROIANO recente 2 stanze, tinello, cucinino, comfort, cantina, terrazzo, vista, arredato da architetto. 60.000.000. Tel. 631192. 2866 S

CEDESI magazzino paraggi Gretta fondo costruzione paraggi Roiano. Tel. 411820. 1008 S

CENTRALISSIMO seminuovo ultimo piano ottimamente rifinito 90 mq tre stanze servizi centralnafta vende Ara. Telefonare 65010. 2851 S

CERCO in acquisto casetta o villetta libera. Pago in contanti. Esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/3 S

COMPERO contanti zona Pam Ippodromo salone due stanze cucina doppi servizi casa recente garage. Tel. 796524 17-21. 2866 S

COMPRO appartamento occupato zona tra San Giovanni via Rossetti 54629. 968 S

CORMONS villa padronale su due piani libera, con riscaldamento, parco secolare recintato, vendesi o permutasi. Tel. 0481-99437. 050105 S

EUROPA IMMOBILIARE SCALA CIAMICIAN mansarda 2 stanze cucina w.c. libera giugno 82 vendesi 7.350.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE MARINA STUDIO PANORAMICO vista golfo adatto pittore completamente indipendente V piano vendesi libero. CRISPI 3, tel. 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE MOLINO A VENTO appartamenti 1-2 stanze cucina w.c. doccia liberi vendonsi 13.000.000 - 24 000.000 in casa via di restauro. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE PAPA GIOVANNI occupato affarone vendesi 5 stanze cucina w.c. ripostiglio 19.800.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE PAPA GIOVANNI occupato affarone salone 3 stanze cucina bagno w.c. separato ripostiglio autometano vendesi 31.200.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE LARGO PAPA GIOVANNI bellissimo completamente rinnovato rifiniture extra, stanza, saloncino con caminetto funzionante, cucina americana, doccia w.c., riscaldamento metano vendesi. Informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI libero 78 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo metano vendesi 39.800.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 TEL. 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI occupato stanza stanzetta cucina w.c. doccia vendesi 17.800.000 con possibilità mutuo. Informazioni CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE PAPA GIOVANNI occupato affarone saloncino 3 stanze stanzetta ripostiglio cucina bagno w.c. separato vendesi 19.800.000. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE HORTIS magazzino 280 mq circa libero giugno 1981 vendesi 300.000 al mq. CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI affarone occupato 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo rip. cantina vendesi 36 800 000. In attesa di svincolo offriamo alloggio in affitto di 2 stanze stanzetta e w.c. INFORMAZIONI CRISPI 3 755672. 2815 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI locale d'affari con retrobottega totale 50 mq vendesi 18 000.000. Informazioni CRISPI 3 755672 2815 S

FONDO interamente recintato, posizione centralissima Gonars, con fabbricati industriali per 1.500 mq coperti, libero subito, vendesi. Tel. 0432 928376 ore ufficio. 45 S

GABETTI vende appartamento libero zona centralissima con 4 stanze, servizi, adatto uso ufficio. Tel. 764664. 050109 S

GABETTI vende zona marina appartamento libero di ampia metratura con 2 sale, 3 stanze, cucina, bagno, adatto anche uso ufficio. Tel. 764842. 050109 S

GABETTI vende in via Ghirlandaio mini appartamenti composti da cucina, stanza, bagno, ripostiglio. Tel. 764664. 050109 S

GABETTI vende zona Fabio Severo appartamento in stabile di recente costruzione dotato di ascensore, riscaldamento centrale e, composto da saloncino, cucina, stanza, matrimoniale, bagno, guardaroba e soffitta. Lire 22.000 000 in contanti rimanenza mutuo finanziario decennale. Tel. 764842. 050109 S

GABETTI vende via Commerciale appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, poggioli. Lire 34.000.000. Tel. 764664. 050109 S

GABETTI vende Sistiana in recente palazzina due alloggi allo stesso piano per complessivi 160 mq., box, mansarda. Tel. 764842. 050109 S

GABETTI vende Ponziana in stabile d'epoca appartamento cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi. Lire 10.000.000 contanti più 6.500.000 mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764842. 050109 S

GABETTI vende negozio mq. 80 in Sistiana adatto qualsiasi attività. Tel. 764664. 050109 S

GABETTI vende viale D'Annunzio alloggio composto da cucina, camera, cameretta. Lire 10.000.000 contanti più 6 000.000 mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764664. 050109 S

GABETTI vende in stabile d'epoca via Foscolo appartamento cucina, soggiorno, due stanze, servizi. Lire 23.000.000. Tel. 764664. 050109 S

GABETTI Servizio Turistico vende Cortina appartamento 3 stanze, saloncino, cucina, stanzetta, doppi servizi, cantina, box auto, ottima posizione, tel. Gabetti Trieste, tel. 040-764664. 050109 S

GABETTI Servizio Turistico vende Sardegna località Baia Cadinas, Golfo degli Aranci, villette in un complesso turistico attrezzatissimo con spiaggia privata, piscina, tennis, centro servizi. Tel. 764664. 050109 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero, recente, 160 mq., salone, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, facilitazioni di pagamento. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA zona signorile libero, buono stato, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina, dilazioni. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Ciamician libero, recente, panoramico, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, 2 cantine, lire 85.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazzale Rosmini libero, buono stato, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA centralissimi alloggi liberi, buono stato, 350 mq., 180 mq., 40 mq., adatto uso ufficio. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Cornelia Romana libero, 150 mq., da riadattare, lire 40.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Cornelia Romana libera soffitta semiristrutturata, camera, cucina, servizio con doccia, lire 16.000 000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via S Marco libero, recente, panoramico, 2 camere, cucina, servizi, balcone, cantina, possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Ponziana libero luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, balcone, lire 30.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico, libera, casetta 80 mq., lire 21.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA centrale libero, stabile d'epoca, 2 camere, cucina, servizi, lire 18.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Fabio Severo libero, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, lire 50.500.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Rossetti libero, recentissimo, ottimo stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 ripostigli, balcone, lire 68.500.000 dilazioni. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA semicentrale, libera, villa recentissima, ottimo stato, rifiniture di lusso, comforts, ampio parco, 3800 mq. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Scorcola libero, recente, ottimo stato, 155 mq., salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, due ripostigli, 2 balconi, possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Scorcola libero, 110 mq. in stabile d'epoca. Dilazioni. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura recente, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, lire 33.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA zona via dell'Istria stabile d'epoca, camera, cucina, servizi, lire 10.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti recente, V piano, soggiorno, camera, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, lire 24.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti recente, soggiorno, camera, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, lire 25.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Piccardi buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 17.500.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacente via Rossetti stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 18.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Garibaldi buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 26.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze viale D'Annunzio camera, cucina, servizi, lire 22.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Valerio soleggiato, rustico, bifamiliare, 150 mq. da ristrutturare con 390 mq. terreno, lire 43.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA centrale stabile d'epoca, alloggi occupati da 50 mq. a 130 mq., da lire 4.500.000 a lire 15.000.000, ottimi investimenti. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Giotto recente, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, dilazioni. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA centrale buono stato, 140 mq., soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, lire 50.000 000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA S. Giovanni libero, locale d'affari 15 mq., lire 13.000.000. Tel. 631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Locchi libero, locale d'affari 21 mq., con licenza ed avviamento, lire 6.000.000 facilitazioni di pagamento. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Alta Carnia libera casetta con orto semiristrutturata, panoramica su 3 piani, possibilità mutuo. Tel. 040-631036. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Madonnina stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizio, lire 19.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GEOM. SBISA' Muggia-Zindis VILLA bifamiliare posizione dominante golfo, abitabili mq. 280 più taverne, garage, 280.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' vende Carso stupenda VILLA rustica da amatore, salone, caminetto, cinque camere, cucina, quattro servizi, porticati, garage, ampio scantinato, magnifico terreno 11.000 mq. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' AFFITTATO Giustinelli veramente splendido appartamento 127 mq. più cantina, riscaldamento autonomo, 48.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' Ippodromo, piano alto, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazze, 85.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' S. Giacomo CASETTA perfetta, ristrutturata, quattro camere, cucinino, bagno, cortile, terrazza; soffitta, riscaldamento metano, 54.000 000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' ROMAGNA in recente palazzina, salone, studio, due matrimoniali, camerino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, garage, 135.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' appartamento in palazzo molto signorile 160 mq., ascensore, riscaldamento, 90.000.000. Via Milano 18, III piano. Visite mercoledì 9.30. 2787 S

GEOM. SBISA' Commerciale prestigioso, vista mare, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, box, 165.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' Muggia Lazzaretto VILLA al mare, salone, tre camere, cucina, servizi, enorme terrazza, 180.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' Opicina residenziale, prestigiosa VILLA 210 mq. più scantinato, terreno magnifico 2700 mq., 260.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' occasione Malchina-Visogliano villa due piani, 380 mq. abitabili più terreno 1400 mq., 170.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' AFFITTATO Severo recente, tre camere, cucinino, poggiolo, ripostiglio, 44.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' vende intero stabile, cinque piani, zona Barriera, vera occasione, 70.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' GRETTA superlusso, vista mare, appartamento più mansarda, primo ingresso. Informazioni ufficio, Ippodromo 14. 2787 S

GEOM. SBISA' primo ingresso Servola, ultimo piano, soggiorno, cucinino, tre camere, doppi servizi, panoramico, 89 000 000. Informazioni Ippodromo 14. 2787 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol TERRENO con progetto approvato otto appartamenti, 110.000.000. Tel. 942494. 2787 S

GEOM. SBISA' vende GRADO Pineta villa bellissima come nuova su tre piani abitabili, mq. 195, 200.000.000. Tel. 040-942494. 2787 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone Fabio Severo signorile libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Tel. 64346. 050108 S

GIERARDINI propone mansarda zona Marina occupata, 2 camere, cucina, stanzino, wc. Buon investimento. Tel. 64346. 050108 S

GIERARDINI propone XXX Ottobre liberabile, 250 mq. salone, cinque stanze, cucina. Tel. 64346. 050108 S

GIERARDINI propone Fabio Severo occupato, soggiorno, quattro stanze, cucina, doppi servizi, cantina. Tel. 64346. 050108 S

GIERARDINI propone via Gatteri appartamento libero, prezzo interessante. Tel. 64346. 050108 S

Continua in 15.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 10/79 R.E.
Cron. 1413

Si rende noto che alle ore 10.45 del 24 marzo 1981 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 2129 di Gretta, con 135/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1334 di Gretta (alloggio in via Castelmonte n.ro 9, I piano a sinistra con due stanze, cucina, atrio, bagno-gabinetto, poggiolo e cantina di mq. 55,39), di proprietà di Carbi Germano, al prezzo base di L. 12.800.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 200 000.

Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, Stanza n. 241.

Trieste, 10 febbraio 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

DESOLANTI GIUDIZI IN UN'INDAGINE DOXA

Gli italiani bocciano gli uomini di governo

È opinione dell'85 p.c. degli intervistati che l'esecutivo non è né serio, né onesto - Per molti è anche incompetente

ROMA — Il giudizio che gli italiani danno degli uomini al governo, e in genere della classe politica, è decisamente negativo, e peggiore di anno in anno. Lo dimostra una indagine della Doxa, condotta su un campione di circa 1500 persone e pubblicata in questi giorni.

Il 32% degli intervistati alla domanda cos'è che soprattutto non va in Italia, ha risposto «governo, partiti, classe politica», ponendo in secondo piano problemi come i prezzi e l'inflazione (19%), la delinquenza (10%), la disoccupazione (8%), il funzionamento della giustizia (7%). Non solo ma un altro 7% ha indicato più specificamente «la disonestà dei politici», ed un 5% la necessità di variare il quadro politico.

A domande più precise gli intervistati hanno risposto in modo ancora più categorico. L'85% ritiene che gli uomini al governo non siano né seri né onesti, il 69% aggiunge che sono anche incapaci e incompetenti. Nel '67 i giudizi negativi sull'onestà dei politici erano il 33%, quelli sulla loro capacità il 21%. La caduta di popolarità è divenuta netta soprattutto dopo il 1974.

Un giudizio diffuso negli intervistati e poi che le cose vadano sempre peggio, di anno in anno, e questo vale sia per il funzionamento dello stato (64%), sia per l'onestà dei governanti (64%) sia per la loro capacità (56%).

I giudizi non variano molto secondo le regioni, anche se diventano più negativi andando dal Nord al Sud; né variano molto secondo le idee politiche degli intervistati.

Anche nei simpatizzanti dei partiti di governo la maggioranza è critica sull'onestà e la serietà dei governanti. Tra i simpatizzanti democristiani il 73% da un giudizio negativo, lo stesso accade per l'89% dei socialisti, e per l'87% dei socialdemocratici, repubblicani e liberali.

Nei partiti di opposizione la condanna è quasi plebiscitaria: 93% sia tra i comunisti, sia tra i missini; 91% per i radicali, i demoproletari, gli pduppini.

BATTAGLIA DEI PREZZI AL 51.o SALONE DI GINEVRA

Auto: l'Europa reagisce all'invasione nipponica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — La novità maggiore del 51.o salone dell'auto di Ginevra è senza dubbio la decisione di riscossa delle industrie europee di fronte all'invasione giapponese, che complessivamente ha conquistato il 23 per cento del mercato svizzero, dopo che lo scorso anno aveva raggiunto il 16 per cento. Il Giappone ha portato via qualcosa a tutte le nazioni presenti alla Confederazione, fatta eccezione dell'Italia, che rispetto al 1979 ha invece ripreso una quota dello 0,3 per cento. La Germania ha perduto il 2,7 per cento, la Francia l'1,9 per cento, la Svezia lo 0,4 p'cento, l'Inghilterra lo 0,6 per cento, la Russia lo 0,5 per cento e infine gli Stati Uniti con lo 0,9 per cento.

La conoscenza del forte progresso dei giapponesi è giunta contemporaneamente alla prima notizia riflettente la contesa che si sta sviluppando sul campo economico un po' perché gli europei sono decisi a contrastare la pericolosa concorrenza, un po' a seguito degli sbalzi valutari verificatisi in questi ultimi giorni con il progresso del dollaro, della sterlina e dello yen.

Ecco così che la questione monetaria ha imposto alla giapponese Datsun-Nissan (e dovrebbero aggiornarsi anche le altre marche) un aumento dei prezzi di vendita, saliti da un minimo di 350 mila ad un massimo di oltre mezzo milione di lire, secondo modelli di vettura. Il vertiginoso aumento della sterlina ha poi provocato un enorme aumento del prezzo della Rolls Royce (da 6 milioni di lire in più il modello di minor prezzo a 25 milioni di lire circa per il più costoso, la Camargue), che, al nostro cambio in Svizzera, ha raggiunto il primato assoluto di quasi 180 milioni di lire.

Più attenta l'inglese Leyland, che ha fissato il prezzo della sua popolare «Metro», in poco più di cinque milioni di lire. È interessante segnalare a questo punto che anche la Fiat sta cercando di riprendere terreno, ed è in questo quadro da sottolineare soprattutto il ribasso di prezzo della gamma «Ritmo» di oltre 200 mila lire, ed un allineamento in basso dei prezzi della «127» mentre il listino dell nuove «131» appare molto concorrenziale: la «200 super» costa circa 8.300.000 la «16 CL» circa 7.300.000.

M. C.

A Ines Tresoldi gli arredi dei Fassio

GENOVA — Una signora di Alassio, Ines Tresoldi, si è aggiudicata l'asta indetta dal tribunale di Genova, dell'arredamento del castello di San Giorgio, a Portofino, già di proprietà della famiglia Fassio e che era stato acquistato nella massa fallimentare dopo che la magistratura, nella primavera del 1976, aveva dichiarato il fallimento delle società armatoriali della famiglia.

Ines Tresoldi, con una offerta di 330 milioni e 500 mila lire, si è aggiudicata un complesso di beni che, secondo recenti stime, ammonterebbero a circa 800-900 milioni di lire e che comprendono mobili d'epoca, arazzi, quadri, arredi e opere d'arte e di antiquariato in genere.

La signora Tresoldi, che è stata l'unica concorrente all'asta avrebbe fatto l'acquisto per conto di un gruppo di antiquari di Alassio.

L'Italia può limitare l'import di banane

BRUXELLES — L'Italia è stata autorizzata dalla commissione esecutiva Cee a limitare fino alla fine dell'anno le importazioni di banane provenienti da paesi non firmatari della convenzione di Lomè e già messe in commercio in altri paesi della comunità.

Tremano ancora il Kossovo e la Grecia

ATENE — Una nuova scossa tellurica, la più forte registrata nelle ultime 48 ore, è stata avvertita ieri mattina alle 13.35 ora locale (12.35 ora italiana) in Grecia. Ad Atene la gente si è riversata per le strade in preda al panico, ma non si segnalano vittime.

Il sisma ha avuto un'intensità di 5,7 gradi sulla scala Richter e, secondo l'istituto geodinamico dell'osservatorio di Atene, l'epicentro era situato nello stesso luogo di quello del terremoto del 24 febbraio scorso, a 70 chilometri a Ovest di Atene, nel golfo di Corinto.

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri mattina alle 8 anche nel Kossovo, con l'epicentro nella zona di Kossovska Mitrovica, a Sud di Belgrado, ove l'intensità è stata di 6,5 gradi della scala Mercalli.

Il sisma è stato sentito anche nella vicina zona del Kopaonik ove da mesi ormai la terra trema frequentemente.

Bimba sull'orlo d'un precipizio: un agente la salva

CORTINA D'AMPEZZO — Una bambina di 6 anni, Carlotta Viviani, di Campione d'Italia, è stata salvata mentre stava cadendo in un dirupo da una guardia di pubblica sicurezza in servizio di pattugliamento lungo una pista di sci nei pressi di Cortina.

Ad accorgersi della scomparsa della piccola è stata la madre, Mirella Viviani, che stava prendendo il sole vicino al rifugio Ra Valles. È subito scattato l'allarme ed un agente, Alberto Gandin, ha notato alcune tracce accanto ad un precipizio, è sceso ed ha trovato la bambina che, dopo essere rotolata a valle per circa 250 metri, era rimasta impigliata con la giacca a vento in uno spuntone di roccia, proprio sull'orlo di un dirupo.

Aiutato da un collega, Gandin è riuscito ad arrivare fino alla bambina e a trarla in salvo legandola a una corda.

DATI NON UFFICIALI PARLANO DI OLTRE UN CENTINAIO DI CASI ALL'ANNO

Scolari svogliati e angosciati Epidemia di suicidi in Austria

VIENNA — Secondo le stime dei giornali, da 100 a 150 alunni delle scuole secondarie austriache si suicidano ogni anno, sparandosi, impiccandosi oppure gettandosi dalla finestra o sotto il treno a causa dei loro problemi scolastici. Questa agghiacciante ondata di suicidi ha suscitato un'ondata di accuse della stampa, secondo cui l'attuale sistema scolastico provoca stress, angosce e frustrazioni.

A parere di molti, alla radice del problema c'è con ogni probabilità la scolarizzazione di massa, così come è stata attuata dal governo socialista di Vienna con l'appoggio delle famiglie di ogni livello sociale.

Da quando sono stati aboliti sia le tasse d'iscrizione che gli esami per l'accesso alle scuole secondarie — argomentano i critici — i genitori di ogni livello culturale e sociale si sono messi in mente di dover garantire ai figli — che lo vogliano o no e che siano intellettualmente adatti a questo sforzo oppure no — quell'istruzione universitaria che in gran parte i genitori stessi non si erano potuti permettere il lusso di avere.

Si è trattato quindi in moltissimi casi di una sorta di rivalsa, in quanto i genitori hanno proiettato sui figli tutte le loro ambizioni di prestigio sociale insoddisfatte e hanno preteso che i figli le soddisfacessero. Ma, secondo i critici dell'attuale sistema, in troppi casi i risultati sono stati orribilmente diversi dal previsto.

Il ministro della pubblica istruzione si rifiuta di fornire cifre esatte sul numero di suicidi tra gli alunni delle scuole secondarie — frequentate da ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni — ma ammette che il problema esiste e che suscita gravi preoccupazioni. Secondo Gerda Sonnleithner, psicologa scolastica presso il ministero, la colpa è però più di certi genitori che della scuola.

«I ragazzi che normalmente avrebbero frequentato la scuola obbligatoria per quattro anni e poi si sarebbero avviati ad un mestiere compiendo l'apprendistato, ora invece subiscono pressioni da parte dei genitori ansiosi di prestigio. E così devono fare qualcosa per cui non sono tagliati. E' qui che cominciano i problemi. Alcuni ragazzi angosciati temono di non essere più amati dai genitori se falliranno a scuola e così si disperano e talvolta pensano che solo il suicidio possa risolvere i loro problemi. Naturalmente noi sappiamo che i programmi scolastici dovranno essere alleggeriti ed è in questa direzione che ci muoviamo. Ma sostanzialmente siamo convinti che per i ragazzi i problemi sorgono più a casa che a scuola».

Molti genitori e studenti però si lamentano del fatto che alcuni insegnanti non collaborano, non sono adeguatamente preparati e sono incapaci di spiegare ai ragazzi come devono studiare. «Gli insegnanti non ci spiegano le cose con chiarezza e se facciamo domande si infastidiscono». Dice uno studente.

E' anche un problema di vocazione all'insegnamento. Da un recente sondaggio fatto dalla stampa è emerso che il 50% dei giovani professori intervistati hanno ammesso di aver scelto l'insegnamento «perché lascia un sacco di tempo libero».

Ma il dramma degli studenti frustrati si consuma soprattutto tra le pareti domestiche, dove regnano genitori troppo ambiziosi e severi e che hanno poco tempo da dedicare ai figli.

«Devi migliorare tutti i voti, altrimenti dovrai ripetere l'anno e sarebbe una disgrazia per tutti noi» dice una giovane madre ansiosa. Sua figlia di undici anni, pallida e timida, chiaramente non ce la fa e sembra molto infelice di vivere. «Voglio che tu riesca nella vita» incalza implacabilmente la madre.

Disposta un'inchiesta per violenze a S. Vittore

ROMA — In relazione a notizie di stampa concernenti episodi di violenze che si sarebbero verificate nel carcere di S. Vittore, la direzione dell'Istituto di detenzione e pena del ministero di grazia e giustizia ha disposto un'inchiesta volta ad accertare eventuali responsabilità. L'inchiesta sarà effettuata dal magistrato responsabile dei servizi sanitari della direzione generale.

Ripreso uno dei banditi evasi in elicottero

PARIGI — È durata appena una settimana la libertà di Gerard Duprè, il pericoloso malvivente evaso in elicottero insieme ad un altro detenuto, Daniel Beaumont, dal supercarcere di Fleury Merogis. Il fuggiasco è stato catturato insieme ad un altro pregiudicato, Andrè Prebert, e ad una donna, al termine di una sparatoria.

Duprè, 33 anni, è stato raggiunto da diversi proiettili. Anche un agente è stato colpito.

La polizia, che era sulle tracce di Duprè da qualche giorno, ha chiuso i due malviventi e la loro compagna in un vicolo, disponendo le macchine ai due imbocchi. Invece di arrendersi, Duprè e Prebert hanno aperto il fuoco ed è iniziata una sparatoria.

A quanto pare gli agenti avrebbero individuato anche Daniel Beaumont, 41 anni, il detenuto prelevato sabato scorso insieme a Duprè da due complici che prima con l'inganno e poi con la minaccia delle armi avevano costretto il pilota dell'elicottero da loro noleggiato a prestarsi al gioco.

KARL KOFLER ERA STATO ARRESTATO IL 14 FEBBRAIO A BASSANO

Si taglia la gola in carcere un boss della droga a Trento

TRENTO — Karl Kofler, ritenuto uno dei personaggi principali nell'inchiesta avviata dalle procure di Trento, Venezia e Bolzano sul vasto traffico di droga seguito alla scoperta dei depositi, a Trento e Bolzano, di quasi un quintale e mezzo di eroina e morfina, si è suicidato ieri in carcere a Trento tagliandosi le vena giugulare con una lametta da barba.

Soccorso dal personale di sorveglienza, Kofler è stato immediatamente trasportato all'ospedale S. Chiara di Trento dove però i medici non hanno potuto fare nulla.

Karl Kofler, 53 anni, nato in Alto Adige a S. Leonardo Passiria, ma residente da oltre vent'anni a Trento dove conviveva con la proprietaria dell'albergo Carinhall nella cui vigna nel dicembre scorso erano stati trovati interrati oltre sette chili e mezzo di eroina, era stato arrestato il 14 febbraio scorso a Bassano del Grappa dagli agenti della squadra mobile veneziana, su mandato di cattura spiccato il 22 dicembre '80 dal giudice istruttore del tribunale di Trento, Palermo, mentre si accingeva ad espatriare in Sud America.

Al momento della carcerazione il suo legale, l'avv. Pompermajer, del foro di Trento, aveva presentato una memoria al giudice di sorveglianza per manifestare serie preoccupazioni sullo stato di salute del suo difeso perché in preda a gravi crisi depressive aveva ripetutamente manifestato propositi suicidi.

Pur sorvegliato a vista, come si sostiene negli ambienti del carcere di Trento, il Kofler, che già in precedenza aveva tentato di tagliarsi le vene dei polsi, con una lametta si è prodotto un vasto squarcio alla gola ieri mattina intorno alle dieci.

Traffico di pezzi archeologici: due arresti

ROMA — Circa trecento reperti archeologici etruschi, nella maggior parte autentici e di grande valore, risalenti al terzo e al quarto secolo avanti Cristo sono stati recuperati dai carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico del ministero dei beni culturali in due distinte operazioni compiute a Ravenna e Bari.

A Ravenna in casa del restauratore Carlo Signorini di 40 anni, che è stato arrestato per ricettazione aggravata e detenzione di armi, i militari hanno sequestrato circa 250 «pezzi» tra crateri vari, anfore, piatti, statuette. Per quanto riguarda i crateri secondo gli esperti, ognuno ha un valore nel mercato clandestino di almeno cinquanta milioni di lire.

Successive indagini svolte a Bari hanno portato alla scoperta, in casa di Gaetano Sassanelli di 51 anni, (che forniva il materiale a Signorini) di altri cinquanta reperti archeologici, tra vasi, statuette, crateri, e di una incisione di Picasso.

Arsenali di armi recuperati in Sicilia

CATANIA — Cinquantuno persone sono state errestate dai carabinieri nel corso di una vasta operazione, conclusasi all'alba di ieri, nella Sicilia orientale, nel quadro della lotta alla deliquenza.

I militari hanno eseguito decine di perquisizioni alla ricerca di armi e di esplosivo. Delle 51 persone arrestate 38 sono state sorprese in flagranza di reato.

I carabinieri hanno recuperato e sequestrato tre canne di mitragliatrice, 21 moschetti, 23 fucili, 17 pistole, 13 bombe a mano efficienti, 57 chilogrammi di esplosivo e quasi duemila cartucce di vario calibro. E' stata recuperata anche refurtiva per un valore di circa cento milioni e sono state ritrovate 15 autovetture rubate.

PREPARATIVI PER LE NOZZE DEI FUTURI REALI D'INGHILTERRA

Carlo e Diana: quanti problemi!

LONDRA — Diana sarebbe portata per la semplicità, ma il «palazzo» sarebbe propenso, invece, per un abito veramente «regale». Inutile sottolineare che il «palazzo» in questione è Buckingham Palace e che lady Diana Spencer dovrà, probabilmente, accantonare i suoi sogni di semplicità e cominciare, sia pure esteriormente, ad esercitare il suo futuro ruolo di Regina d'Inghilterra fin dal giorno del matrimonio con il Principe Carlo, fissato per il 29 luglio.

Oltre a questo problema, altri ne stanno sorgendo: chi sceglierà il sarto incaricato di confezionare l'abito della sposa? Quale itinerario percorrerà il corteo nuziale per recarsi dal palazzo reale alla chiesa di San Paolo? C'è chi suggerisce il percorso già collaudato in occasione dell'ottantesimo compleanno della Regina madre: attraversare il parco di Saint James, penetrare nella «city», fare Trafalgar square e Fleet street, la strada die giornali londinesi.

Il tragitto è piuttosto lungo, ma, a maggior ragione, darebbe la possibilità a migliaia e migliaia di persone di assistere al passaggio degli sposi sulla carrozza reale e a tutti gli scolari londinesi (il 29 luglio sarà considerato vacanza) di salutare il Principe Carlo e «lady D», come viene chiamata Diana Spencer.

La cattedrale di San Paolo è stata scelta non soltanto per la sua capienza (2.500 persone) ma anche perché l'abbazia di Westminster (nella quale tradizionalmente vengono celebrati i matrimoni ed altre cerimonie dei reali d'Inghilterra) evocherebbe, in un giorno così lieto, tristi ricordi. In Westminster si sono svolti i funerali di lord Mountbatten, zio preferito di Carlo; qui si sono sposati i genitori di lady Diana, i quali, però, hanno concluso il matrimonio con un divorzio.

Fiori, arazzi, bandiere e musica magnifica renderanno più bella la cattedrale di San Paolo: l'organista della cattedrale, Christopher Dearnley, è già al lavoro, così come è già al lavoro una troupe della «Bbc», incaricata di «coprire» l'avvenimento.

Non ultimo, il problema del protocollo, degli inviti, delle precedenze. Senza dubbio l'inglese più assillato da delicate questioni da risolvere è, in questi giorni, il lord ciambellano della casa reale, lord Mac Lean. Non si tratta soltanto di etichetta: dietro gli inviti, che dovranno essere spediti sei settimane prima delle nozze, si nascondono aspetti diplomatici, perché presidenti e primi ministri si troveranno a fianco di numerosi re e regine. Non è semplice assegnare i posti in San Paolo. A chi dare la precedenza? Ai re, alle regine o ai capi di stato repubblicani?

Rilasciato dai rapitori allevatore in Sardegna

OLBIA — L'allevatore Pierlugi Bardanzelli di 38 anni, nativo di Olbia, rapito il 15 gennaio scorso, è stato rilasciato durante la notte in una località imprecisata nel Nuorese.

Dopo una sosta nella caserma dei carabinieri di Siniscola, centro del Nuorese a circa 50 chilometri da Olbia, ha fatto ritorno a casa dove ha riabbracciato la moglie e la figlia.

Le sue condizioni sono buone anche se duramente provato dalla lunga prigionia. Per il suo rilascio i familiari hanno pagato circa 600 milioni di lire di riscatto.

Notizie in breve

Successo della mostra di Kandinsky

VENEZIA — Centomila persone hanno visitato a Venezia la mostra su Kandinsky in quarantacinque giorni di permanenza nella laguna. Il trionfale successo dell'esposizione di 43 opere del maestro (provenienti dai musei sovietici) è anche dovuto alla concomitanza con le manifestazioni del Carnevale di Venezia.

Pronto a morire sulla sedia elettrica

MICHIGAN CITY — Affermando di non avere alcun rimorso per l'assassinio di una donna e dei tre figlioletti, Steven Judy si è dichiarato pronto a morire sulla sedia elettrica, perché qualsiasi cosa lo attenda dopo la morte «deve essere meglio a questa vita».

Uomo uccide cane a morsi

RIO DE JANEIRO — Un uomo ha ucciso, addentandolo, un cane pechinese. Il fatto è accaduto a San Gabriel, un paese brasiliano situato trecento chilometri a Sud di Porto Alegre: l'operaio Antonio Saparemberg, di 34 anni, aggredito dal cane mentre si trovava in strada, ha reagito mordendo l'animale al collo uccidendolo in pochi istanti.

Strage per grandinata in Pakistan

ISLAMABAD — Una gradinata di eccezionale violenza e furia ha provocato una strage tra la popolazione e danni ingenti alle proprietà nella cittadina pakistana di Narang Mandi, 193 km a Sud-Est di Islamabad. I morti sono 35 e i feriti 70, mentre centinaia sono le abitazioni distrutte.

Cremato il padre di Marilyn Monroe

WASHINGTON — Martin Mortensen, il vero padre di Marilyn Monroe morto non nel 1930 ma poche settimane fa a 83 anni, è stato cremato e, secondo le sue volontà, le ceneri sono state sparse ieri in mare davanti alla costa californiana.

Atlanta: altro bimbo negro assassinato

ATLANTA — Con il rinvenimento nelle acque di un fiume del corpo di Curtis Walker, un ragazzino negro tredicenne, sale a venti il numero dei fanciulli negri assassinati nella zona di Atlanta negli ultimi 19 mesi. Curtis era disperso dal 19 febbraio scorso. Altri due ragazzini negri risultano dispersi.

Seppellimenti rapidi: tariffa extra

GELA — I carabinieri di Gela hanno presentato al pretore una denuncia contro il custode del cimitero municipale e quattro necrofori. Secondo gli investigatori Carmelo D'Angeli, di 41 anni, Emanuele Gurzeni, di 60, Giuseppe La Rosa, di 50, Emanuele Mauro, di 60 e Orazio Saluci, di 54 anni (questi i nomi dei denunciati), chiedevano somme comprese fra le 50 e le centomila lire ai parenti dei morti per seppellirli rapidamente.

Continuaz. dalla 14.a pagina

Continua in ultima pagina

CRONACHE DELLO SPORT

IL «DERBY DEL SOLE» PARTITISSIMA ANCHE PER LA CLASSIFICA

Roma e Napoli all'Olimpico promettono gol e spettacolo

ROMA — All'Olimpico tra Roma e Napoli, stavolta è solo derby del sole. Liedholm e Marchesi sono entrambi allenatori di ghiaccio, e lo scontro scudetto se lo giocano freddo, pronti a vedere chi gela di più, se l'autorità di Krol e la visione di gioco di Falcao, se l'incornata di Pruzzo o il guizzo navigato di Damiani. Roma e Napoli ad armi pari per il primato. Lo scudetto non è più roba per soli nordisti.

La Juve è forte e l'ha dimostrato col Bologna sette giorni fa ed ancora in Coppa ad Avellino, se mai ce ne fosse bisogno. Ha ottimi schemi e solide alternative: se non è Causio (eppure in coppa si è rivisto un Barone in spolvero) è Marocchino che copre a tutto campo sfruttando la buona progressione per spingersi avanti. Bettega e Brady vanno forte ma il «clou» è a Roma. Liedholm recupera sia Conti sia Falcao, Marchesi punta su Cascione come vice-Marangon. Tutto esaurito e promesse di spettacolo.



Roma e Napoli in rotta di collisione. Il derby del sud, scatenata la fantasia dei sostenitori, si appresta ad andare in scena, per la prima volta con un reale interesse di classifica. Appresa la lezione dal maestro Falcao, Bruno Conti carica il sinistro con notevole potenza (Tel. Ap)

La Juve dovrebbe sfruttare il turno comodo. Perché l'Ascoli ha i suoi bravi limiti: Moro poteva vestire maglia bianconera blasonata, finendo alla Juve nel calciomercato scorso. Ma è rimasto in provincia ed ora Mazzone deve sfruttare la saggezza per imbeccare punte che sinceramente (vuoi Pircher, vuoi Paolucci, vuoi Trevisanello) non hanno molta strapotenza sottorete. Ci sarà spazio per una nuova goleada bianconera? Tutto fa propendere verso il «sì» anche se Mazzone si guarderà bene dallo squilibrare in attacco i suoi rischiando l'infilata di rimessa.

L'Inter a San Siro con la Fioretina per risolvere nuovi e vecchi guai. Altobelli non ne azzecca più una neppure dal dischetto. A peggiorare tutto, contribuisce anche l'assenza di Beccalossi che nel ruolo di suggeritore ha sempre buone carte da giocare. Dovrà superarsi Herbert Prohaska, che è arrivato con credenziali di regista e ultimamente ha dovuto vestire panni da risolutore. La Fiorentina ha un Antognoni in dubbio, parte sfavorita perché l'Inter per acquietare un pubblico fin troppo tempestoso ultimamente, deve assolutamente uscire dall'impasse e convincere. Il vittimismo può servire come paravento fino ad un certo punto. Gli scudetti (e le coppe internazionali) si vincono con i risultati di prestigio.

A Cagliari va un Torino in piena crisi. Rabitti se n'è andato. Romano Cazzaniga è vaccinato ai... salti nel vuoto. È volato giù dalla finestra per scherzare con un secchio d'acqua: non si romperà l'osso del collo rischiando in serie A... Quanto al Cagliari può strapazzare il fantasma del Toro, ed ha Virdis caricato a mille. Gli è riuscito all'andata il tiro mancino. Perché non ritentare?

Belle battaglie in zona calda tra Udinese e Como, tra un Catanzaro e Brescia. Il Como in trasferta è migliorato di recente, ma non ha la freschezza delle gare interne. Il Brescia a Catanzaro per uscire dal tunnel. I ragazzi di Magni stanno passando un momento critico. Hanno i nervi fragili e fioccano le espulsioni. L'allenatore dovrà ingegnarsi a surrogare al meglio Iachini che nel collettivo lombardo ha un ruolo dominante, da «faro».

A Pistoia il Bologna che cerca riscatto. Fiorini è in vena smagliante (se la condizione fisica l'assiste in campo può spopolare), Eneas giocherà dall'inizio gettando alle ortiche le calzamaglie. Salì in difesa dà ben altro affidamento. La Pistoiese punta su Chimenti brasiliano fatto in casa. «Mondino» Fabbri per il Bologna ha come sempre un gran rispetto. Ma per superarlo le proverà tutte.

Infine, Avellino-Perugia che è match pieno di rabbia per quel che è successo l'altro anno. Cominciò da lì per le due squadre il giallo scommesse che ha poi portato l'handicap. L'Avellino ha trovato la forza di reagire nonostante i mille intoppi, il Perugia no: questo, al di là dei guizzi di Bagni e Piga, conta parecchio per dare un senso alla gara.

P. A.

SIRACUSA: CAMPO

È stata parzialmente accolta l'opposizione del Siracusa, riducendo da due ad una gara la squalifica al campo di gioco e infliggendo alla stessa società l'ammenda di 600 mila lire. Ridotta anche dal 15 aprile al 20 marzo la squalifica inflitta all'allenatore Bruno Pesaola (Gara Siracusa-Cavese dell'11 febbraio).

GIOVANISSIMI

La squadra giovanissimi della Triestina, che comanda a punteggio pieno la classifica del campionato regionale, disputerà nel pomeriggio una partita amichevole a Capodistria affrontando il N. K. Koper.

DECISI AL MASSIMO GLI ALABARDATI CONSAPEVOLI DELLA POSTA IN PALIO

La Triestina si gioca a Treviso una gran fetta della promozione

C'è poco da dire: la Triestina a Treviso si gioca oggi il futuro del suo campionato. «La squadra – afferma Bianchi – ha rispettato finora i programmi, però è chiaro che avendo dei doveri verso il pubblico e verso la società, non mancherà di tentare fino all'ultimo di raggiungere già quest'anno il traguardo della promozione. Di più non voglio né posso dire, perché non sono tipo da proclami o da tabelle di marcia. Faremo il massimo possibile, impegnandoci tutti per ottenerlo. Chi vuole ragionare diversamente lo fa a suo rischio, quasi sempre in buona fede, talvolta in malafede».

Un Bianchi tranquillo, quello visto ieri mattina allo stadio «Grezar», ma più disposto del solito al dialogo se non proprio alle confidenze. Non bisogna però aspettarsi da lui, alla vigilia di una gara importante quale quella con il Treviso, anticipazioni sulla formazione, giudizi sulle condizioni di forma di qualcuno. Al massimo butta là un avvertimento che va interpretato in un certo modo: «È una partita in cui si deve rischiare» ha detto ermeticamente.

Quindi la Triestina a Treviso punterà al massimo risultato, non sarà per nulla rinunciataria, darà battaglia per cercare di dimostrare che è la più forte in campo. Ma chi giocherà? Dei tanti ammalati della settimana che si è chiusa ieri, non sono sicuramente recuperabili Lenarduzzi Scarel e Lombardo. Hanno ripreso in pieno Magnocavallo e Di Croce; sono in discrete condizioni Coletta e Mariani. Quali saranno i giocatori impiegati, senza dimenticare che ci sono a disposizione Schiraldi, Lucchetta e Giglio?

Indossare i panni dell'allenatore Bianchi è certo difficile, soprattutto ricordando che alcuni elementi potrebbero essere spinti a giocare dall'importanza della posta in palio. Ecco, abbiamo la sensazione che per questo tipo di partita ci sia posto anche per Schiraldi difensore puro, riportando Di Risio al suo ruolo naturale di mediano, dove ultimamente stava rendendo molto. Per il resto c'è poco da inventare: confermato sicuramente Zandegù, resta da vedere se Bianchi preferirà l'esperienza di Mariani, con un lieve dubbio peraltro sulla sua piena efficienza fisica e quindi di forma, oppure la freschezza di Di Croce, comunque da tenere presente in alternativa a Mariani quale punta. Si ritornerebbe insomma alla formazione più sperimentata, quella con Mariani e Zandegù punte, dalla quale comunque – meglio sarebbe dire dai quali, ma è inutile ripetersi – non si sono visti ancora gol.

«Se la squadra riuscisse a ricevere da loro due la spinta attesa – ha detto Bianchi – sarei certo di poter riprendere quota, perché complessivamente non siamo andati male in questo campionato, fatta eccezione per quelle tre famose partite, in cui siamo stati traditi più dal risultato che dal gioco. Ma il calcio è fatto così: qualcosa in più o qualcosa in meno ti può cambiare da così a così, in classifica. Ad ogni modo a Treviso giocheremo tranquilli, con determinazione, sicuri anche che il Treviso, temendoci un poco, non ci aggredirà di continuo ma sfoggerà comunque orgoglio e determinazione per cercare di batterci».

La Triestina è partita già ieri pomeriggio per Treviso, dove pernotterà. Il fatto di essere partita con tanto anticipo per una trasferta di dure ore indica quale importanza in casa alabardata si attribuisca alla partita. E gli stessi tifosi, come già segnalato nei giorni scorsi, non sono certo insensibili all'appuntamento, considerato che raggiungeranno la città della Marca in numero superiore al migliaio.

L'auspicio è che si tratti di una contesa corretta, senza che la rivalità sia appesantita da scorrettezze. E questo vale anche e soprattutto per i tifosi, affinché non si debba assistere a episodi di stupida violenza e di sopraffazione, che vengono a nuocere allo stesso spettacolo sportivo. Infine una raccomandazione che ci sentiamo di dover fare ai tifosi alabardati: facciano sentire la loro presenza con gli incitamenti, non solo con gli striscioni. Un migliaio di presenze deve avere per corrispettivo un valido sostegno alla Triestina. Non deve essere solo una presenza fisica sugli spalti, ma viva, piena di cuore e di... voce. Un contributo da offrire alla squadra, in questa sua importante impresa.

Buttiamo ancora qualche cifra, per inquadrare la partita. Il Treviso ha segnao 30 gol, di cui ben 21 in casa e 9 in trasferta; la Triestina rispettivamente 26 (20, 6); gol incassati 24 (7 in casa, 17 fuori); Triestina 12 (4, 8).

Ancora: il Treviso in casa a ottenuto sette vittorie e tre pareggi, nessuna sconfitta; la Triestina fuori casa 2 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte.

Trevigiani e alabardati: fate il vostro gioco!

Dante di Ragogna

CALCIO PRIMAVERA

Triestina 2 Rimini 2

MARCATORI: nel p.t. al 14' Secchiaroli; nel s.t. al 10' Campagna, al 22' Savarin, al 34' Suncini.

TRIESTINA: Marsich, Grillo, Campagna, Dallan (37' s.t. Spazzapan), Tirello, Varglien, Faleschini, Nonis (8 s.t. Savarin), Diodicibus, Calcic, Atena.

RIMINI: Taioli, Zanoni, Buffoni, Bellicchi, Magi, Galletti, Pascucci, Raffalli, Suncini Cangini (25' s.t. Pazzin), Secchiaroli.

ARBITRO: Frattin di Castelfranco Veneto.

STARANZANO — Mezzo passo falso della Triestina che con una prestazione davvero incolore ha impattato un Rimini ben orchestrato in ogni suo reparto. Già in svantaggio al quarto d'ora, gli alabardati non sono riusciti, anche per l'assenza di un uomo d'ordine, a costruire e concludere azioni di una certa pericolosità, fino alla rete del pareggio, giunta inaspettata con un bel tiro di Campagna su cross di Atena.

Lo stesso Savarin, entrato all'inizio della ripresa, metteva a segno il raddoppio con un ottimo tiro in diagonale dal limite. Un minuto dopo Marsich parava un rigore concesso per fallo di mani di Grillo, sostituitosi al portiere fuori dai pali. Parecchio al 10' dal termine con il centravanti riminese lasciato libero, che faceva secco Marsich con uno stacco di testa davvero eccezionale. L'incontro terminava con gli ospiti ancora in attacco e la Triestina stranamente a difendersi.

Claudio Soranzo

Udinese-Spal 3-0 (2-0)

MARCATORI: Furlan al 28', Petrella al 34', Petrella al 54'.

UDINESE: Pazzagli, Macuglia, Dominissini, Papais, Zaparutti, Cossaro, Furlani (Masolini dal 70'), Koetting, Cinello, De Agostini, Petrella (Zottich dal 70').

SPAL: Bertoglia, Fantini, Dall'Ara, Zucchino, Artioli, Rossi, Gabriellini (Turra dal 60'), Domini, Bardi, Malaman (Caselli dall'85'), Ricci.

ARBITRO: Massa di Mortara.

UDINE — L'Udinese primavera ha sconfitto con disinvoltura una Spal apparsa senza dubbio molto più fragile di quanto si credesse. I ferraresi sono scesi in campo con l'intenzione di terminare l'incontro sullo 0-0, ma anche quando sono stati sconfitti da un gol di Furlani (mezza girata al volo e tiro prontissimo di collo destro) non hanno reagito, tanto è vero che Pazzagli ha toccato il primo pallone al 26' del secondo tempo, su passaggio all'indietro del compagno Cossaro.

Sono stati molto belli anche gli altri due gol dell'Udinese.

A. C.

Il custode e il libero



Due difensori che hanno fatto la carriera assieme: Prevedini e Mascheroni, vicini di ruolo nella Triestina. Il primo fa il custode di una punta avversaria, l'altro è il «libero», fra i migliori del campionato. Una garanzia per la partita con il Treviso? (Italfoto)

ENZO FERRARI RACCOMANDA MODERAZIONE AI TIFOSI MA SI SENTE TRANQUILLO

«Il Como avrà due punte? L'Udinese ne metterà tre»

UDINE — «E' perfino inutile ribadirlo; ciò che temo di più è l'euforia che si è creata intorno alla squadra. L'entusiasmo mi sta bene, anzi benissimo, ma in questo momento è particolarmente pericoloso: il pubblico deve prima di tutto capire, poi sostenere; per le pretese c'è ancora tempo. Certo mi fa piacere sapere che con ogni probabilità oggi ci sarà la folla delle grandi occasioni allo stadio Friuli, ma spero che i tifosi sappiano veramente svolgere il ruolo di dodicesimo giocatore in campo».

Chi si esprime in questi termini, non servirebbe neppure sottolinearlo, è Enzo Ferrari, che teme appunto forse di più l'atmosfera che si è creata nell'ambiente del calcio friulano che non lo stesso avversario. «Non vorrei però essere frainteso — prosegue Ferrari — non voglio e non posso assolutamente snobbare il Como. Ma tutte le partite sono difficili, per cui non trovo nulla di particolare nella squadra di Marchioro. Molte persone, allarmate, mi hanno detto che sarà necessario stare molto attenti, perché Marchioro giocherà anche a Udine con una formazione a due punte; e se io ne schierassi tre? Faccio per dire, naturalmente, nel senso che ogni partita ha una sua ben precisa fisionomia tattica e che è compito dell'allenatore, anche e soprattutto, nei limiti del possibile, preparare adeguate contromisure».

La chiaccherata continua, perché Ferrari non è certo avaro di parole; lo diventa invece quando si parla di formazione: «Il mio non è un atteggiamento; è semplicemente il desiderio che i giocatori apprendano da me se faranno parte o meno della formazione, non dai giornali, per cui le mie decisioni le comunico, salvo casi eccezionali, soltanto la domenica mattina».

Andiamo dunque al solito «toto-formazione», anche se non ci dovrebbero essere cambiamenti per più di un uomo rispetto alla formazione che ha pareggiato domenica a Firenze. Il «sacrificato» per fare posto a Pin potrebbe essere Fanesi, anche se permane un interrogativo: Ferrari schiererà allora sulla seconda punta comasca un giocatore che proprio marcatore puro non è, dal momento che non si possono definire tali Tesser e Gerolin? Sembra proprio di sì, con una di quelle trovate a metà tra l'intelligente e il coraggioso che in fondo al giovane allenatore bianconero hanno portato finora tanta fortuna e...punti.

I bianconeri potrebbero quindi schierarsi nella seguente formazione: Della Corna; Billia, Tesser; Gerolin, Fellet, Miani; Miano; Pin, Neumann, Vriz, Zanone; in panchina dovrebbero andare Borin, Fanesi, Maritozzi, Bacci, Cinquetti.

Nessun problema, almeno dichiarato, per Marchioro, che invece ha già annunciato la formazione alla quale sarà affidato il compito davvero non facile di fare risultato al Friuli. Praticamente scontati il rientro del «cervello» Lombardi e l'impiego di Marozzi al posto dello squalificato Riva, i comaschi dovrebbero assumere questo schieramento: Vecchi; Wierchowod, Marozzi; Centi, Fontolan, Volpi; Mancini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, Cavagnetto; a disposizione dovrebbero esserci Giuliani, Ratti, Ungaro, Giovanelli e Mandressi.

Giorgio Verbi

Tennis e rugby oggi sul video

Oggi sulla prima rete, alle 14,20, 15,50 e 18,10 «notizie sportive»; alle 17 «novantesimo minuto»; alle 18,15 sintesi di un tempo di una partita di serie «B»; alle 21,45 «la domenica sportiva». Sulla seconda rete, dalle 14,55 alle 17,30 «Tg2-diretta sport», comprenderà: da Brighton (Inghilterra) Coppa Davis Inghilterra-Italia e, da Rovigo, rugby Italia-Francia; alle 18,40 «Tg2-gol flash»; alle 19, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A»; alle 20 «Tg2 domenica sportiva» comprenderà: da Maggiora campionati italiani di motocross e, da Torino, fioretto femminile; alle 20,40 «Tg3 lo sport»; alle 21,21 «Tg3 sport regione».

Lunedì 9 marzo: sulla seconda rete, alle 14 «Lunedì sport», comprenderà: da Dublino, torneo cinque nazioni di rugby: Irlanda-Inghilterra, da Rieti pallacanestro Ferrarelle-Recoaro; sulla terza rete, alle 19.39 «Tg3 sport regione»; alle 22.50 «Tg3 lo sport».

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Perugia: Lo Bello
Cagliari-Torino: Casarin
Catanzaro-Brescia: Longhi
Inter-Fiorentina: Agnolin
Juventus-Ascoli: Vitali
Pistoiese-Bologna: Menegali
Roma-Napoli: Barbaresco
Udinese-Como: Lattanzi

Classifica: Roma p. 26; Juventus 25; Inter 24; Napoli 23; Torino e Cagliari 20; Catanzaro 17; Bologna, Ascoli, Udinese e Fiorentina 16; Avellino, Como e Pistoiese 15; Brescia 14; Perugia 9.

Napoli ed Ascoli una partita in meno.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Palermo: Bergamo
Catania-Atalanta: Tani
Cesena-L. Vicenza: Angelelli
Genoa-Lecce: Lombardo
Monza-Spal: Altobelli
Pescara-Sampdoria: Mattei
Pisa-Foggia: Facchin
Taranto-Rimini: Castaldi
Varese-Lazio: Bianciardi
Verona-Milan: Pairetto

Classifica: Milan p. 34; Lazio 30; Cesena 28; Sampdoria 27; Spal 25; Genoa e Pisa 24; Pescara e Foggia 23; Lecce 22; Bari, Catania e Verona 21; Rimini e Atalanta 20; Monza e Varese 18; Taranto, L. Vicenza e Palermo 17.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Cremonese-Modena: Corigliano
Empoli-Parma: Damiani
Forlì-Sanremese: Meschini
Mantova-Piacenza: Pampana
Prato-Novara: Boschi
Reggiana-Casale: Giaffreda
S. Angelo L.-Trento: Ramicone
Spezia-Fano: Scevola
Treviso-Triestina: Leni

Classifica: Cremonese p. 30; Fano 28; Triestina 27; Reggiana e Forlì 26; Mantova 25; Treviso, Sant'Angelo Lodigiano ed Empoli 24; Sanremese e Modena 23; Parma 22; Trento 21; Piacenza, Casale e Novara 16; Spezia 14; Prato 11.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Adriese-Mestre: Amendolia
Anconitana-Vis Pesaro: La Rosa
Cattolica-Città Castello: Baldini
Chieti-Lanciano: Scalcione
Maceratese-Pordenone: Fassari
Padova-Mira: Frigerio
Teramo-Civitanevese: Ronchetti
Venezia-Monselice: Cesca

SERIE D

Programma:
Aurora-Valdagno
Benacense-Montebelluna
Bolzano-Opitergina
Dolo-Caratese
Lonato-Virescit
Pro Gorizia-Jesolo
Romanese-Pro Tolmezzo
Sacilese-Saronno
Spinea-Solbiatese

PROMOZIONE

Programma:
Maniago-Tarcentina
Romana-Basiliano
Portuale-Monfalcone
Lignano-Azzanese
Trivignano-Fontanafredda
Pro Cervignano-Pro Aviano
Brugnera-Palmanova
Anticipo:
Ponziana-Manzanese 1-0

Classifica: Trivignano p. 35; Monfalcone e Pro Aviano 30; Manzanese 28; Romana e Brugnera 27; Fontanafredda 25; Pro Cervignano 23; Maniago 22; Tarcentina 21; Basiliano e Ponziana 20; Azzanese 19; Palmanova 16; Portuale 15; Lignano 12.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

Programma: Bertiolo-Percoto, Gonars-Maranese, Sangiorgina-Gemonse, Cordenonese-Valvasone, Union Nogaredo-Orcenico, Spal-Sandanielese, Flumignano-Valnatisone, Doria-Aquileia.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Programma: Stock-Lucinico, Corno Rosazzo-Sovrana, Isonzo Turriaco-Ronchi, Gradese-San Canzian, Opicina-Muggesana, Mossa-San Giovanni, Fortitudo-Edile Adriatica.
Anticipi:
Pieris-Cormonese 1-1

IL CENTRAVANTI RIENTRA NEI RANGHI DI UNA FORMAZIONE ANCORA FIDUCIOSA

La Pro Gorizia ripresenta Masutti

GORIZIA — Ultimi ritocchi in casa della Pro Gorizia in vista dell'incontro con la squadra dello Jesolo. Le maggiori attenzioni sono rivolte a Brandolin, che dovrebbe fare il suo debutto stagionale proprio domenica. Ma a cambiare le carte è venuta in extremis l'estrazione d'un dente al difensore che mette in forse la sua presenza.

L'allenatore Medeot ha riservato una decisione in merito solo dopo aver constatato le condizioni del giocatore domenica mattina. Il tecnico goriziano ha confermato inoltre il reimpiego di Masutti al centro dell'attacco al posto di Della Rovere. Per il resto la formazione rimarrà immutata rispetto agli ultimi incontri.

Con la Pro Gorizia ancora fiduciosa dell'esito finale del campionato, nonostante il netto divario che la divide dal duo di testa, si rischia in casa biancazzurra di trascurare ancora una volta il parco giovanile. Nelle formazioni «Berretti» e allievi, militano infatti dei giocatori molto interessanti che sarebbe utile provare anche in vista del prossimo campionato della prima squadra. Perciò, vista la posizione sarebbe il caso che i dirigenti guardassero la classifica con maggior realtà e dessero più spazio ai giovani.

Antonio Gaier

Tradizione favorevole per la Pro Tolmezzo

TOLMEZZO – La Pro Tolmezzo si ripresenta in terra lombarda con molti stimoli. Gli uomini di Nardin, ancora imbattuti nelle quattro trasferte lombarde, sono decisi a far rispettare contro la Romanese la favorevole tradizione. La squadra tolmezzina deve anche riscattare la sconfitta interna subita all'andata.

Per far risultato a Romano di Lombardia ci vorrà però la miglior Pro Tolmezzo vista nelle ultime due trasferte, quella di Montebelluna e Spinea. Tatticamente l'allenatore Nardin si è dimostrato molto abile. È proprio Nardin che dice: «Non bisogna avere timore. La Pro uscirà indenne dal confronto con la Romanese. Non nascondo che corriamo dei pericoli – aggiunge l'allenatore – ma chi deve temere di più saranno proprio i padroni di casa anche perché noi giocheremo tranquilli, mentre loro dovranno correre parecchi rischi se vorranno vincere la gara. I lombardi sperano ancora nella promozione, perciò dovranno approfittare del turno interno per non farsi staccare dalle due capoliste».

Giuseppe Angileri

Sacilese senza novità contro il Saronno

SACILE — Rispetto alla formazione della sacilese che domenica scorsa ha sconfitto a Oderzo l'Opitergina per il confronto con il Saronno non è annunciata nessuna variante. Brusadin con ogni probabilità schiererà i seguenti biancorossi: Pivesso, Pignat II, Gorin, Pignat I, Furlan, Palù, Da Re, Migotto, Riem, Pravisani, Pava.

SERIE C2

Falcidiato dalle assenze il Pordenone

PORDENONE — Soltanto poche ore prima del match con la Maceratese Burlando deciderà la formazione da mandare in campo. Dalla compagine saranno sicuramente assenti Mosolo, Fantinato (ha ripreso ad allenarsi dopo l'infortunio di Città di Castello, ma non è in grado di sostenere una intera partita) e Feroleto. Incerto anche l'impiego di Marson che non si è ancora completamente ristabilito da una contrattura.

È soprattutto la prima linea a creare problemi a Burlando. Non è escluso l'impiego di Fabris che nelle partite con il Chieti e il Venezia si è ben disimpegnato. Un rientro importante quello di Mazzarella assente domenica scorsa (e si è sentito...) per squalifica.

PROMOZIONE

Portuale-Monfalcone sul campo di Prosecco

Reduce dalla sfortunata trasferta di Basiliano, il Portuale si ripresenta ai suoi tifosi ospitando sul rettangolo di Prosecco il Monfalcone. La posta in palio, per entrambe le contendenti, assume un notevole valore: la squadra di Lulich deve vincere per mantenere la seconda posizione; quella di Varglien è costretta a fare punti per non abbandonare le speranze di salvezza.

Derby dilettanti

Due derby sono in programma oggi a Trieste per la prima categoria dilettanti. A Muggia, contro la Fortitudo, giocherà la capolista Edile Adriatica; in via degli Alpini l'Opicina cerca contro la Muggesana due punti di speranza. In casa giocherà anche la Stock affrontando in viale Sanzio il Lucinico.

Viaggiano invece la Sovrana e il San Giovanni.

PROMOZIONE: TORNANO ALLA VITTORIA I BIANCOCELESTI

Ponziana-Manzanese 1-0

MARCATORE: nel p.t. al 36' Meiacco.

PONZIANA: Zadel, Vecchiet (9' s.t. Maranzina), Rigoni, Riosa, Bembo, Ravalico, Vivoda, Cicconetti, Lenardon, Meiacco, Budicin (20' s.t. Stasi).

MANZANESE: Mezzavilla, Dordolo, Zompicchiatti, Vosco, Nolfo, Fedele, De Fazio (28' s.t. Cabbai), Massarotti, Ceccotti, Bernardis, Snidero.

ARBITRO: Tarragoni di Latisana

Salutare e meritatissimo successo del Ponziana a spese dell'ospite Manzanese, che solo tardivamente ha compreso di perdere l'incontro e con esso l'immediata possibilità di aggancio alle dirette concorrenti nella lotta per la promozione. La vittoria biancoceleste è stata frutto di una volontà encomiabile, ma ha anche un eroe nell'estremo difensore Zadel, che l'ha difesa negli ultimi minuti dell'incontro, dando sfoggio di tutta la sua classe e facendo ricorso alla sua grande esperienza.

Grande merito dei ragazzi di Covacich è stato quello di non aver perso la testa nel momento di maggior pericolo e di aver seguito l'esempio di Zadel, reagendo a ogni tentativo dei friulani e operando di rimessa con gli scattanti Vivoda e Meimacco; favorendo inoltre i pericolosi inserimenti in contropiede di Maranzina lungo la fascia destra.

Buono l'inizio del Ponziana che forza l'andatura, anche se spesso si presenta nell'area ospite in modo piuttosto confuso. Un prima mischia all'11 mette Meiacco nella condizione di far centro, ma un indugio di troppo gli è fatale. Prova Lenardon la botta dalla lunga distanza al 17' con Mezzavilla prontissimo a bloccare in due tempi.

Al 19' un allungo stupendo di Cicconetti in verticale serve Meiacco, che pasticcia alquanto e perde la sfera nel contrasto. Insistono i biancocelesti vicinissimi al gol alla mezz'ora sugli sviluppi di una mischia colossale, Zadel sull'altro fronte rimane del tutto inoperoso.

Passa il Ponziana al 36': l'azione nasce da Lenardon, servizio per Vivoda, che riesce a sua volta a filtrare la sfera al centro dell'area, dove è appostato Meiacco: il numero dieci biancoceleste questa volta non si lascia sfuggire l'occasione, girando al volo di prepotenza.

Meno interessante la ripresa, con il Ponziana a controllare il gioco scontato degli ospiti sino a un quarto d'ora dal termine, quando la Manzanese accenna a una reazione vivace. Finale da cardiopalma con Zadel che sventa al 34' su Bernardis, con Snidero che sull'angolo seguente coglie la traversa, e con il portiere biancoceleste a salvare il risultato strappando gli ultimi applausi per un intervento capolavoro su tiro di Bernardis, destinato nell'angolino alto alla sua sinistra.

Luciano Zudini

ANTICIPO PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Pieris-Cormonese 1-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 22' Fraccastoro, al 24' Clemente su rigore.

PIERIS: Clemente, Grimaldi, Santostefano, Ceschia, Fabris, Agosto (Gerin), Bala, Sabbadin (Ciulin), Clemente, Peressin, Sclauzero.

CORMONESE: Ceccot, Grion, Montina (Fraccastoro), Canesin, Cattarin, Persoglia, Degano, Sacchet, Ceglia, Petruz, Tabai (Bregant).

ARBITRO: Fusaz di Udine.

PIERIS – Le due squadre hanno dato vita ad una partita movimentata con continui cambiamenti di fronte, vivacizzata particolarmente dal positivo comportamento dei padroni di casa, seppur rimasti nella ripresa completamente privi di centrocampisti. La squadra scendeva già in campo incompleta per l'assenza del regista Sgubin, da tempo sofferente ad una caviglia. Dopo 20' di gioco perdeva Sabbadin per infortunio, sostituito dal giovane e promettente Ciulin e al 4' della ripresa, infine, i granata per una decisione dell'arbitro si vedevano privare anche di Bala, espulso assieme all'avversario Canesin per reciproche scorrettezze. Con tutto ciò i pierissini tenevano bene, attaccando con vigoria e mettendo anche a più riprese a disagio la difesa avversaria.

Anche l'arbitro condizionava l'incontro con giudizi poco obiettivi nei riguardi dei padroni di casa. Però tutto sommato la divisione della posta non può dispiacere alle due squadre, se non altro per un certo equilibrio dei valori in campo.

La partita si decideva praticamente nella ripresa, dopo le numerose sostituzioni e l'espulsione di Canesin e Bala. Al 22' gli ospiti andavano in vantaggio con una bellissima rovesciata di Fraccastoro su traversone dalla destra. Non erano passati 2' che i pierissini pareggiavano su rigore con Clemente in seguito ad atterramento in area di Peressini. Al 38' i padroni di casa, molto più intraprendenti nelle ultime fasi del gioco, perdevano un'ottima occasione per raddoppiare in seguito ad un intervento in extremis di Persoglia, su un'azione di Peressini.

G. M.

Oggi a Trieste

CALCIO

Promozione

PORTUALE-MONFALCONE, Prosecco, ore 15.

Prima categoria

STOCK-LUCINICO, viale Sanzio, ore 15; OPICINA-MUGGESANA, via Alpini, ore 15; FORTITUDO-EDILE ADRIATICA, Muggia, ore 15.

Seconda categoria

SUPERCAFFÈ-BAXTER, via Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA-VESNA, San Sergio, ore 15; ROSANDRA-ZARJA, San Dorligo della Valle, ore 15; C.G.S.-SAN MARCO, Villaggio del pescatore, ore 15; KRAS-BREG, Monrupino, ore 15; LIBERTAS-CAMPANELLE, VIA Flavia, ore 15; GIARIZZOLE-STARANZANO, Basovizza, ore 15; DOMIO-CAMPI ELISI PRISCO, Domio, ore 15

Terza categoria

PRIMOREC-AURISINA, Padriciano, ore 11.15; SISTIANA-CAVE, Aurisina, ore 15; GAJA-INTER TRIESTE, Padriciano, ore 15; S. ANDREA-OLIMPIA, Campanelle, ore 15; SAN LUIGI F.Y.-PRIMORJE, via Flavia, ore 12.15; SANT'ANNA-EDERA, via Flavia, ore 10.30; GRANDI MOTORI-ESPERIA S. GIOVANNI, Aquilinia, ore 10.30; CHIARBOLA-RABUIESE, Campanelle, ore 10.30; ROIANESE-SAN VITO, Carsia, ore 15; ZAULE-UNION, Aquilinia, ore 15

Allievi regionali

PONZIANA-MONFALCONE, Basovizza, ore 10.30.**Giovanissimi regionali**

MUGGESANA-SAN GIOVANNI, Muggia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Poule C2

ALABARDA-PAGNOSSIN TREVISO, palasport, ore 18.**Promozione maschile**

BARCOLANA-LA TALPA, via della Valle, ore 11; KONTOVEL-SCOGLIETTO, Contovello, ore 11; POLET-STELLA AZZURRA, San Dorligo della Valle, ore 16.

Poule D

INTER 1904-TOLLOI CESCUTTI CERVIGNANO, via della Valle, ore 11.

Poule A2 femminile

GINNASTICA TRIESTINA-VALMADRERA, via della Ginnastica, ore 11.

Poule B femminile

CUS TRIESTE-OECE PORDENONE, via Monte Cengio, ore 11.

Promozione femminile

JULIA-FARI GORIZIA, palasport, ore 16; CHIARBOLA-PALLACANESTRO MUGGIA, palasport, ore 12; JUVENTUS-JOHN BASKET, via della Valle, ore 13.

PALLANUOTO

Torneo regionale

Piscina «B. Bianchi»: ore 17.30, CUS TRIESTE-GORIZIA; ore 18.15, EDERA-NUOTO FRIULI.

TIRO A VOLO

Gara regionale di tiro al piattello fossa. Stand della Sttv di Muggia, ore 13.

PALLAMANO

Serie B

CONAVI-PESCARA, palasport, ore 11.

Serie B femminile

CERAMICHE BRUNETTA-VERONA, Aurisina, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

CRONACHE DELLO SPORT

DAVIS: ANCORA UNA SCONFITTA

Incredibile k.o. Crolla il doppio

La Gran Bretagna conduce per 2-1

BRIGHTON — La Gran Bretagna è in vantaggio clamorosamente per due a uno sull'Italia al termine della seconda giornata del loro confronto di Coppa Davis. Smith e Jarrett hanno battuto Panatta e Bertolucci in cinque set con il punteggio di 6-1, 3-6, 6-3, 3-6, 7-5. L'incontro è durato due ore e 46 minuti.

Adesso le cose diventano veramente difficili per l'Italia. La squadra azzurra si trova in svantaggio per due a uno al termine delle prime due giornate di gara con la Gran Bretagna, perdendo ben due di tre incontri che vedevano gli azzurri superfavoriti sulla carta, al punto di far pronosticare da molti nel clan azzurro un facile tre a zero al termine della seconda giornata.

Adesso invece il «facile» incontro con i britannici rischia di trasformarsi in un'autentica Corea per il tennis italiano. Dopo la sconfitta di venerdì di Panatta contro Mottram la frittata è stata completata ieri sera con l'assolutamente incredibile sconfitta del doppio azzurro contro due avversari esordienti in Coppa Davis, quotati in bassissima posizione nelle classifiche mondiali e per giunta, nota non certo consolante, apparsi anche ieri giocatori non certo irresistibili.

Eppure Panatta e Bertolucci sono riusciti a perdere questo incontro che dovevano assolutamente vincere. La spiegazione della sorprendente sconfitta va trovata soprattutto nella disastrosa giornata di Bertolucci (che ha perso regolarmente il suo servizio nei momento decisivi dell'incontro) e per un certo nervosismo mostrato da Panatta.

BASKET: A BRESCIA SENZA LAUREL, MINA E BAIGUERA

Il congedo dalla «A 1» con l'Hurlingham baby

Proprio a Brescia, dove l'Hurlingham colse la sua quarta (e ultima) vittoria in trasferta — una vittoria che di diritto la rilanciò all'attenzione e alle valutazioni positive della critica nazionale — torna l'Hurlingham per concludere il suo torneo di «A1», per congedarsi da quell'olimpo del basket in cui Trieste, dopo un ventennio di assenza, ha fatto una ben fugace apparizione.

Se sia stato un fuoco di paglia lo splendido dicembre neroverde o se sia stata invece una fase nella quale i «leoni» hanno bruciato fino all'ultima le loro cartucce, rimane ancora un mistero; certo è che da Brescia l'Hurlingham, dove giocò anche priva di Tonut, è partita lasciandosi alle spalle molta considerazione, anche tenuto conto che la Pinti era stata battuta dalla squadra di Lombardi già a Trieste. Ma, se solo il Tai Ginseng ha perso finora tre volte con l'Hurlingham, sembra che questo record debba proprio restare appannaggio degli isontini.

Oggi a Brescia, infatti, Lombardi potrà si disporre di Tonut, ma certo dovrà farvi affidamento in misura ben maggiore di quanto fatto finora per le assenze forzate di Laurel e Mina (sospesi dalla società in seguito alla loro condanna in Tribunale) e a Brescia non ci sarà neanche il rientro dell'ex Baiguera, ancora vittima di postumi influenzali. Così i neroverdi giocano in Lombardia con ben poche speranze, in una formazione veramente baby, con un solo americano, e per la prima volta senza la sua superstar, il suo uomo guida.

Accanto a Pecchi — che aldilà del risultato, in una formazione inedita e certo non competitiva, è chiamato a ribadire le cose belle già mostrate contro l'Antonini — esordiranno in «A1» Prodan e Deste, due giovani juniores tra i più promettenti: occasione per mettersi in luce senza assilli di risultato, occasione di fare esperienza, occasione di proporre, magari forzatamente, i primi passi di quel rivoluzionario rinnovamento, di spirito e di quadri, cui già da adesso devono pensare l'Hurlingham e Lombardi.

Sempre sperando che Lombardi, tecnico inquieto e facile alle suggestioni di accettare sfide sempre diverse, non ceda a qualche tentazione lanciatagli si, come pare, da Gorizia, ma anche, potrebbe darsi, da Rimini o da Bologna, piazze di indubbio fascino. Certo, pensiamo, per Lombardi (comunque legato contrattualmente a Trieste ancora per un anno) nessuna sfida dovrebbe essere più affascinante di quella di gettare le basi per un altro, splendido ciclo dell'Hurlingham, come egli ha fatto per quello che si è appena concluso.

Piero Trebiciani

Per il Ginseng in palio a Siena la consolazione

GORIZIA — Il Tai Ginseng recita l'ultimo atto del campionato a Siena, dove per una sorta di partita della consolazione l'attende l'Antonini. Le vicende della formazione toscana e di quella goriziana, in questa stagione, hanno avuto molti punti in comune. Crisi tecnica (ma Cardaioli è rimasto al suo posto), ma soprattutto crisi societaria, hanno turbato due ambienti che non meritavano una degradazione simile.

POULE C 1

Jadran 78
Servolana 68

SERVOLANA: Dudine 6, Bubnich 13, Comici, Rupena 10, Quarantotto 2, Ceccotti 16, Cumbat, Cassio 17, Zorzin 4, Giacca.
JADRAN: Sossi A., Zerjal 16, Starc C. 9, Sossi W. 2, Kraus 2, Starc I., Vitez 18, Ban 19, Danieli 12, Klobas.
ARBITRI: Pontoni di Buttrio e Corazza di Trieste.
NOTE: Tiri liberi Servolana 10 su 15, Jadran 10 su 16. Uscito per 5 falli C. Starc (76-65).

Certo che la Servolana è proprio sfortunata! La sferzata psicologica del cambio d'allenatore c'è stata, è indubbio, ma proprio ora che un successo le sarebbe tonico indispensabile, il calendario va a proporle prima il Pachera e poi l'imbattuto Jadran. Succede così che i ragazzi di Porcelli tirino fuori una prestazione assai dignitosa, tatticamente ben studiata e messa in opera con gran cuore e dispendio di energie; ma lo Jadran è di un altro pianeta.

La Servolana riesce a restare nella scia sino ai primi minuti della ripresa. Poi Spoichal manda in campo assieme i due «folletti» Starc e Zerjal, ed è subito notte fonda per i giallorossi. Ci si mette poi Danieli, preciso come non mai, mentre Ban sotto canestro, aiutato da Vitez, tiene a bada la buona vena di Rupena e Ceccotti. Bubnich sbaglia qualche tiro di troppo, Cassio esce per falli, e ne scaturisce il 78-68 che premia in giusta misura lo Jadran ma la dice lunga sulla volontà di riscatto della Servolana. Forse non è troppo tardi.

P. C.

POULE A 2 FEMMINILE

Hesperia Tv 63
Bottegone 58

VITTORIA DI MOSER

Francesco Moser ha vinto, per distacco, il «Gran premio di Salò», prima prova della cronostaffetta in linea. L'ex campione del mondo ha percorso i km 157,500 in 4 ore e 48" alla media oraria di 39,244. Secondo Roberto Visentini a 14".

PIANCAVALLO «TRIESTINIZZATA» OGGI PER I CAMPIONATI DI DISCESA E FONDO

In 600 all'appello del «Tommasini»

Donatella Spadaro (allieva), Gino Merciai (juniores) per la prova di discesa e la cucciola Giuliana Jagodnik nel fondo saranno i primi concorrenti a prendere il via stamane alle 9, nella sedicesima edizione del Trofeo Tommasini di sci, valido per i campionati triestini. Dietro a loro una fiumana di concorrenti (595), di cui 478 discesisti e 117 fondisti) scenderanno per la pista Sauc o percorreranno l'anello di fondo di Collalto.

Una manifestazione immensa che terrà impegnati concorrenti, giudici e organizzatori sino alle prime ore del pomeriggio, quando con lo slalom parallelo, che riunirà i sedici migliori tempi maschili e gli otto femminili, anche questa edizione del Trofeo Tommasini entrerà nell'albo d'oro con i nomi dei nuovi campioni assoluti e della società leader.

Piancavallo è da ieri pomeriggio una succursale sciatoria di Trieste. Oltre ai quasi seicento concorrenti si contano almeno altrettante persone, qui giunte nell'ambito della manifestazione o solamente per accompagnare i più piccoli o per tifare. Un'atmosfera allegra, quindi, quella che caratterizza solitamente la vigilia di questa manifestazione. Un ritrovarsi tra ex atleti, un ritornare ai periodi delle gare, un gioco di scommesse, se non altro per rimanere in un clima giovanile. In tutti uno spirito comune, quello di superarsi a vicenda, di dare punti alla propria società, di arrivare a questo pomeriggio con il sorriso della vittoria.

Quest'anno con il nuovo sistema di punteggio (verrà adottato il «T 3» della Fisi) le classifiche saranno più elaborate. Porteranno punti i primi trenta classificati di ogni categoria (solamente due però ne hanno tanti, juniores - aspiranti e seniores) in base al tempo ottenuto dal vincitore. Infatti l'ultimo ad essere inserito nella graduatoria dovrà avere, come massimo, una volta e mezza il miglior tempo. Inoltre non faranno punteggio le categorie con meno di cinque classificati.

La gara di slalom si svolgerà sulla pista Sauc per quanto riguarda tutte le categorie maschili, da aspiranti in su; le femmine, unitamente alle categorie più giovani maschili, scenderanno sulla variante della stessa pista, quella a sinistra per intenderci. I fondisti saranno invece a Collalto, dove juniores e seniores maschile gareggeranno sugli 8 chilometri, altre categorie sui 5 e i più piccoli sui 2.

Che altro dire? Che la XXX Ottobre cerca di ritornare ai suoi più begli anni. Ha vinto ininterrottamente 11 edizioni, e negli ultimi quattro anni ha lasciato il Trofeo nelle mani del più giovane Sci Club 70. E saranno questi sodalizi a combattersi ancora per il successo finale. La XXX Ottobre parte favorita, sia per il numero di concorrenti (201), sia perché maggiormente rappresentata se più forte nel collettivo, anche se non in assoluto, nella prova di fondo. Nella discesa (entrambe le società sono incomplete per concomitanti gare) lo Sci Club 70 è più forte, ma anche qui il massiccio numero di partecipanti della società di via Pellico potrà avere il suo peso. Comunque vada, però, sarà sempre una bella impresa per il vincitore e speriamo che — come ha detto Aldo Tommasini patron della manifestazione — vinca lo sport.

G. B.

«Discobolo '80»: premio a Cividin

A Mario Cividin, l'imprenditore edile «patron» della pallamano triestina, è stato assegnato il Trofeo «Il Discobolo '80» quale «animatore dell'organizzazione e promotore di una serie di iniziative sociali, politiche, culturali e sportive degne delle migliori tradizioni della città giuliana» (questa la motivazione ufficiale).

L'ambito premio nazionale gli verrà conferito martedì alla villa Reale di Milano.

GIGANTE AD ASPEN

Phil Mahre vince davanti a Stenmark

ASPEN — Philm Mahre ha vinto lo slalom gigante di Aspen, valido per la Coppa del mondo, davanti a Ingemar Stenmark. Distaccato di 19/100 di secondo dallo svedese dopo la prima manche, lo sciatore statunitense non solo ha colmato il divario nella seconda discesa, ma ha inflitto a 33/100 all'illustre avversario.

Mahre ha vinto la gara col tempo complessivo di 3'12"76.

Grazie ai 15 punti incamerati dopo il successo di ieri, Phil Mahre si è portato a quota 234 nella classifica generale, che vede sempre Stenmark al comando con 260 punti.

RALLY

Vittoria Fiat in Portogallo

LISBONA — La Fiat ha vinto con il pilota finlandese Marrku Alen e il navigatore Ike Kivimaki la settima edizione del rally internazionale del Portogallo valida per il mondiale.

Rugby: la Francia s'impone sul Galles

La Francia ha battuto il Galles 19-15 (9-9) in un incontro del torneo internazionale a cinque di rugby. Dopo il successo di ieri, alla Francia basterà pareggiare l'ultimo incontro con l'Inghilterra per conquistare la coppa.

La classifica: Francia 6 punti (3 partite), Inghilterra 4 (3), Galles 4 (4), Scozia 2 (3), Irlanda 0 (3).

RISERVATO AI GENTLEMEN IL CLOU DI MONTEBELLO

Occhio alla canadese Bevi!

Nell'odierno Premio di Marzo a Montebello saranno i gentlemen a presentarsi in veste di protagonisti. Sotto forma di un handicap a invito sulla media distanza, il clou del pomeriggio trottistico, una corsa molto ben riuscita sotto il profilo qualitativo, alla quale il timbro dell'internazionalità verrà conferito dalla 6 anni canadese Bevi, giumenta della Scuderia G. Biasuzzi che avrà in sulky Maurizio Biasuzzi, gemello di Fabio, campione italiano uscente della categoria dei puri.

Figlia di B.F. Coaltown e Ayme, Bevi è accreditata di un limite di 1.71.1 e giunge a Montebello dopo una sfortunata prestazione sulla pista di casa, dove non ha figurato per danneggiamento. Pur dovendo rendere 20 metri a Fusto e 40 metri a Boiscioi, Orgoglio, Audio Garvey, Rabacal, Marcovaldo, Provence e Gesualdo, l'importata di casa Biasuzzi non dovrebbe temere la concorrenza e alla fine il suo incisivo allungo dovrebbe risultare determinante agli effetti del risultato e di conseguenza non concedere scampo ai suoi rivali.

* * *

Si inizierà alle 14.30 con una prova riservata ai 4 anni, nella quale Levanzo chiederà la rivincita a Montecupo, mentre ruoli di sorprese vanno affidati a Kilian e Coco Bill. A «vendere» la prima delle due prove per i puledri di 3 anni, dove Aterura e Attesa dovranno guardarsi da Alina Bi. L'imbattuta Avola d'Ausa è attesa ad una conferma dei suoi probanti mezzi nell'altra «manche» dei giovani, mentre l'handicap potrebbe vincerlo Jair se non farà le bizze in partenza.

Incerto l'invito sulla media distanza (Nocret e Neisiang i più attendibili), mentre nell'altra prova dedicata ai gentlemen si dovrebbe assistere ad un incerto confronto fra Turchese, Romagnolo e la novità Iendi. In chiusura «4 anni» sulla breve distanza, con Bombon in grado di far valere la migliore sistemazione.

M. G.

I nostri favoriti:
PREMIO DEI FIORDALISI: Montecupo, Levanzo, Kilian. PREMIO DEI GERANI: Alina Bi, Aterura, Attesa. PREMIO DEI GIGLI: Jair, Acquarello, Maurilius. PREMIO DELLA FIORITURA: Avola d'Ausa, Antilla d'Ausa, Agidien. PREMIO DEI GELSOMINI: Nocret, Neisiang, Maxwell. PREMIO DELLE DALIE: Turchese, Romagnolo, Iendi. PREMIO DI MARZO: Bevi, Rabacal, Provence. PREMIO DEI PAPAVERI: Bombon, Sportivo, Bacca.

ROTELLE «A»: PERDONO CONTRO LE PRIMEDONNE ATRO GORIZIA E AKAI PORDENONE

«B»: parte con il piede giusto la Triestina

SERIE A

Corradini 8
Akai Pordenone 5

CORRADINI REGGIO EMILIA: Anedda, Rieghi (1), Cavagnari (2), Vicente (3), Marzella (2), Ascari, Valenti (Tognoni).
AKAI PORDENONE: Vaccher, Koestler (1), Dall'Acqua, Toffolon, Leste (3), Nassiz, Pellegrini (1) (Battistella).
ARBITRO: Frusteri di Viareggio.

SCANDIANO — La capolista ha fermato un'Akai Pordenone vivace e vitale che, nel primo tempo l'ha impegnata a fondo. La squadra ospite è andata in vantaggio una prima volta al 13' con Koestler. Bissava Leste, replicavano Cavagnari e Vicente e dopo il 10' raggiungevano gli avversari e Leste di nuovo riportava avanti il Pordenone al 14'27". Era proprio Leste a far registrare un calo nella sua brillante azione e i reggiani potevano rimontare e giungere al riposo in vantaggio di una rete.

Nella ripresa il Pordenone non offriva certo la prestazione della prima frazione e nel giro di un quarto d'ora la capolista Corradini si portava in vantaggio addirittura di 5 punti.

Guglielmo Fanticini

Amatori Lodi 6
Atro Gorizia 3

AMATORI LODI: Fontana, Gasparini E., Severgnini (1), Fona (2), Spiranelli, Fantozzi, Uggeri, Rizzitelli, Belli, Gasparini V.(2).
ATRO GORIZIA: Pavarisco, Zotti, Antonini, Vidoz (1), Giardini, Lepore, Brandolin (autorete), Figar (2), Kalik, Fedon.
ARBITRO: Berardin di Bassano del Grappa.

LODI — Nei primi cinque minuti della ripresa la Goriziana ha compromesso in modo irrimediabile ogni possibilità di intralciare la rincorsa al primato dei lodigiani. «Non pretendevamo certo di vincere — dice a fine gara, con molta filosofia l'allenatore degli isontini Fonda — però, se non avessimo smarrito la concetrazione del primo tempo avremmo potuto rimediare una sconfitta meno netta».

L'analisi di Fonda, tutto sommato, ci sembra obiettiva. La Goriziana ha infatti tenuto la pista con molta sicurezza nel primo tempo, riuscendo addirittura ad andare al riposo in vantaggio per 2-1. Alla ripresa delle ostilità, la bella sicurezza che i biancoblù avevano messo in mostgwhhzl primo tempo ha lasciato invece il posto a vistosi sbandamenti difensivi. L'Amatori prendeva così coraggio e si portava nettamente in vantaggio senza alcuna difficoltà.

Beppe Cremaschi

POULE «B»

Triestina 6
Grosseto 3

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Molendi (1), P. Schinaia (1), Bono (1), Sicignano, Perok (2), Prinz, Cernecca, F. Schinaia (1).
GROSSETO: Iacoboni (Ballati), E. Scarpelli (2), Varricchio, Ricci, A. Scarpelli, Mariotti (1), Tavernesi, Bonucci, Giomi.
ARBITRO: Pagliarini di Modena.

E' stata la vittoria della volontà quella ottenuta ieri sera dalla Triestina nei confronti del Grosseto, nella prima giornata della seconda fase della B di hockey. L'importante era conquistare i due punti in palio per iniziare nel migliore dei modi la poule B e i rossoalabardati hanno mantenuto le promesse della vigilia, pur soffrendo più del previsto.

Il Grosseto non è apparso certo grande squadra, ma alcuni sbandamenti della difesa della Triestina hanno permesso agli attaccanti ospiti di replicare alle prime segnature degli alabardati.

Concluso il primo tempo in parità, i padroni di casa hanno premuto sull'acceleratore in apertura di ripresa, pur offrendo il fianco al contropiede degli avversari.

Operando diversi cambi, Prinz ha schierato in pista le formazioni più adatte in conseguenza dell'evolversi del punteggio. Insufficiente l'operato dell'arbitro, che troppo tardi ha fatto ricorso al cartellino rosso.

Ugo Salvini

B - RETROCESSIONE

Smail Monfalcone 6
Ferroviario 3

ITC SMAIL MONFALCONE: Sturli, Fonzari, Lo Presti 2, Pin 4, Roselli, Antonini, Piazza, Pinto. N.e. Piazza, Pinto e Manià.
FERROVIARIO: Rubesa, Sussich 1, Lodi, Galli 2, Vigoriti, Ramani, Marinuzzi, Martellan. N.e. Rebek.
ARBITRO: Torchia di Pistoia.

PIERIS — Un derby piacevole con spunti di alto agonismo nel secondo tempo quando il Ferroviario si scuoteva e portava micidiali attacchi alla porta dell'Itc Smail. I monfalconesi hanno condotto la danza per due terzi dell'incontro, fino al punteggio di 6-1.

Claudio Soranzo

Pagnucco 4
Cremona 3

PAGNUCCO PORDENONE: Buttignol, Pilot, Battistuzzi, De Mattia 2, Capellina 2, Marrone, Rutigliano, Bottino, Mio, Artico.
FRASSATI CREMONA: Ceruti, Cerioli, Civa 1, Dusi, Zurlini 1, Bolognesi 1, Generali, Basseri.
ARBITRO: Feggi di Novara.

FIERA DI TRIESTE — 7-15 MARZO

NAUTICAMP 81

5.a Mostra della nautica di diporto, del campeggio e del caravanning

Un'eccezionale parata di novità e di suggerimenti pratici e convenienti è a disposizione dei numerosissimi appassionati del mare e delle vacanze all'aria aperta nei padiglioni della «NAUTICAMP 81» alla Fiera di Trieste.

Sono presenti i marchi più prestigiosi della produzione italiana e straniera in un panorama merceologico ricco di novità e di spunti d'interesse, sia per le necessità degli utenti più esigenti, sia per il fabbisogno, spesso modesto ma non meno importante dei gitanti di fine settimana.

La «NAUTICAMP», infatti è per tutti: la sua gamma d'offerta comprende imbarcazioni da diporto di ogni tipo, gli ultimi modelli di surf, motori fuoribordo ed entrobordo, strumenti nautici e una vastissima scelta di articoli per il campeggio: dal semplice mobiletto al più sofisticati impianti e allestimenti per il camping.

La «NAUTICAMP», che resterà aperta fino a domenica 15 marzo, osserva i seguenti orari per il pubblico: sabato e domenica, dalle 10 alle 20 senza interruzzione; giorni feriali, dalle 15.30 alle 20. Ingresso L. 2.000 (ridotti 1.500). Entrata in Fiera dal cancello principale di piazzale De Gasperi 1.

a cura della *PK*

†

Il giorno 6 marzo è mancato al nostro affetto, lasciando in noi una pena infinita, un vuoto e una tristezza incolmabile

Guido Nassiguerra

La moglie LIDIA e il figlio SERGIO ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 10 c.m. alle ore 9.45 dall'Osp. Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

SILVIO e LILIANA FRANCO, GIORGIO e INES MAZZOLINI, SELVA e BRUNO GASPERINI assieme ai soci e agli Amministratori della CARBONAFTA soc. r.l. partecipano al doloroso lutto della famiglia per la perdita del

DOTT.

Guido Nassiguerra

per molti anni Presidente del Collegio dei Sindaci ed apprezzato consulente della Società.

Trieste, 8 marzo 1981

FERRUCCIO e ROSANNA DALL'ANESE sono vicini a LIDIA e SERGIO nel ricordo del caro

Guido

Trieste, 8 marzo 1981

LUIGINO e MARIOLINA DICK con i figli LUIGI e LIVIO sono affettuosamente vicini a LIDIA e SERGIO nel loro grande dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

Il consiglio di amministrazione il collegio sindacale la direzione della ALDER S.p.A. partecipano commossi al lutto per la immatura scomparsa del

DOTT.

Guido Nassiguerra

suo apprezzato sindaco.

Trieste, 8 marzo 1981

PAOLO CONZINA ricorda il Maestro e l'Amico

DOTT.

Guido Nassiguerra

Trieste, 8 marzo 1981

LUCIANO e SILLY SAVINO prendono parte al dolore dell'amico SERGIO per la perdita del padre

DOTT.

Guido Nassiguerra

Trieste, 8 marzo 1981

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della BURGHER S.P.A. prendono viva parte al lutto della famiglia per la dipartita del

DOTT.

Guido Nassiguerra

apprezzato Presidente del Collegio Sindacale.

Trieste, 8 marzo 1981

STEFANO e CAROLINA DUKCEVICH, MARIO e SONIA DUKCEVICH, VLADO e FLAVIA DUKCEVICH, partecipano al dolore del figlio SERGIO per la perdita dell'amico e collaboratore

DOTT.

Guido Nassiguerra

Trieste, 8 marzo 1981

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed i dipendenti tutti della DUKCEVICH S.P.A. PROSCIUTTIFICIO PRINCIPE DI SAN DANIELE partecipano al dolore del figlio SERGIO per la perdita del

DOTT.

Guido Nassiguerra

Presidente del Collegio Sindacale e insostituibile consigliere.

Trieste, 8 marzo 1981

Sono vicini a LIDIA e SERGIO per la perdita del marito e papà

DOTT.

Guido Nassiguerra

— dott. VITTORIO DRNOVSEK
— VANDA CECCHI

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto della famiglia: dott. PAOLO CECCHI, dott. EDOARDO GEMMARI, dott. GUISCARDO MODUGNO, rag. MARINO POROPAT, dott. CARLO ROSANI, dott. GUIDO NOBILE.

Trieste, 8 marzo 1981

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile fraterno amico NARCISA e GIOCONDA CUPPO.

Trieste, 8 marzo 1981

Addolorati si associano al lutto della famiglia i dipendenti e assistenti dello studio NASSIGUERRA.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto LEA, LUCIANO, MARZIA e PAOLO DAVANZO.

Trieste, 8 marzo 1981

GIUSEPPE e ALDA VIDI, profondamente commossi, sono affettuosamente vicini a LIDIA e SERGIO per la scomparsa del carissimo

Guido

Trieste, 8 marzo 1981

ENRICO SOSPISIO, assieme agli amministratori dott. ERMANNO BOSSI e avv. MARIO DIEGO, sindaci e funzionari delle Società del Gruppo «SOSPISIO» partecipa vivamente al lutto per la morte del

DOTT.

Guido Nassiguerra

per tanti anni apprezzato Presidente dei Collegi Sindacali.

Trieste, 8 marzo 1981

I Collaboratori dello Studio CUPPO si uniscono con profondo cordoglio al dolore della moglie e del figlio.

Trieste, 8 marzo 1981

Il LIONS CLUB TRIESTE partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo socio fondatore

DOTT.

Guido Nassiguerra

Trieste, 8 marzo 1981

Il Circolo della Stampa partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTT.

Guido Nassiguerra

per molti anni apprezzato revisore dei conti del sodalizio.

Trieste, 8 marzo 1981

Ti sono vicina

GIANNA

Trieste, 8 marzo 1981

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trieste ha perduto con

Guido Nassiguerra

un Uomo, un Professionista, uno Studioso di virtù tanto elette quanto modesto è stato il Suo modo di vivere.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto i colleghi:
— Dott. LUCIANO DAVANZO
— Dott. PAOLO BRUNO
— Dott. GIUSEPPE MONTESANO
— Dott. RAOUL de TOMA
— Dott. PAOLO MARCHESI
— Dott. PAOLO VALENTI
— Dott. GIUSEPPE NOBILE
— Dott. MARIO PINES
— Dott. SERGIO ZOTTI
— Dott. GIORGIO GIAMMATTEI
— Dott. EMILIO TRAMPUS

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipa al lutto LA TERMO srl.

Trieste, 8 marzo 1981

Sono vicini a SERGIO gli amici GERMANA e GIANFRANCO.

Trieste, 8 marzo 1981

Si associano al lutto della famiglia PAOLO ed ELETTA CECCHI.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto JOLE e OTELLO BABINI, FAUSTO e BRUNA POLACCO.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto VLADIMIRO e CARLO DOLGAN, MARIA MARC.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto MARIO VUCETTI, GIANNI ERMANIS.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano commossi al lutto della famiglia i condomini di Via dei Porta 40/1.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Marcella Danelutti

Ne danno il triste annuncio la figlia MIRELLA con il marito CLAUDIO, i nipoti, l'amica TINA ed i cognati ALZETTA.

I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni tributate al mio caro

Ermanno

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. ELZO RAMOVECCHI per le premurose cure.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 12 marzo alle ore 9.30 nella chiesa di via S. Anastasio.

ELVIRA CALLIGARIS DELPIANO

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Antonio Catalani

ringraziano commossi tutti coloro che in vari modi hanno preso parte al loro dolore.

Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 10 marzo alle ore 9 nella chiesa della B. Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio).

Trieste, 8 marzo 1981

I familiari di

Giuseppe Fede

ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 6 marzo, dopo breve malattia si è spenta la nostra cara mamma

Felicia Uva
ved. Del Rosso

Con profondo dolore lo annunciano i figli STEFANO, GIROLAMO, SERGIO, ITALO e UMBERTO, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutte le gentili persone che l'hanno assistita in questi ultimi mesi.

I funerali seguiranno martedì 10 marzo alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di Roiano alle ore 17 dello stesso giorno.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipa al dolore della famiglia DEL ROSSO BARBARA ZANOTTA.

Trieste, 8 marzo 1981

Piangono la perdita della cara nonna

Licia

i nipoti LUCIA, PATRIZIA, ROBERTO e famiglie.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 6 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Umberto Iordano
(Berto)

Ne danno il triste annuncio la moglie FANNI, il figlio SANDRO, la nuora NADIA, le sorelle ALBINA ed OLIVIERA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. PAOLO PESIRI ed al personale del I Pneumologico del «Santorio».

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È improvvisamente mancata

Agnese Grimani
ved. Benussi

da Rovigno

La piangono i figli, le sorelle, il fratello, le nuore, i generi, i nipoti, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 8 marzo 1981

Partecipa al dolore del nostro caro amico SILVIO per la scomparsa della mamma

Maria Sadini
ved. Mariani

le famiglie:
— BASILE
— VASCOTTO
— BERLINGERI
— BRUSCO
— QUERINUCCI

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra indimenticabile

Carmen Turell
in Lobasso

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ne hanno onorato la memoria.

Il marito e la figlia

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Brosich
ved. Stulle

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

I familiari di

Gualtiero Ticini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

Nel IV anniversario della scomparsa di

Renato Meneghello

la moglie e parenti lo ricordano con tanta tristezza e rimpianto.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 6 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Monti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio DINO, la nuora MARISA, l'adorata nipote DORIANA, la sorella BRUNA e i nipoti.

Un sentito ringraziamento al dott. DANEK, ai medici e al personale della Divisione Ginecologica.

I funerali avranno luogo martedì 10 marzo alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

ANDREA e BARBARA non dimenticheranno mai la cara

zia Nerina

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al dolore:
— ESTER GIORGI
— ONDINA, BRUNO, MONICA
— ROSELLA, ELVIO, VANINA
— Famiglia MANGINELLI
— Famiglia SCHIANO
— Famiglia GARBIN
— Famiglia COVAZ
— Famiglia BAN
— Famiglia DOVIER-COLELLA

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto dell'amico DINO MONTI per la perdita della adorata mamma le famiglie:
— COSMA
— PURELLI
— SAVRON
— SVARA

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipa commossa:
— Famiglia USCO

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto:
— UCCI e CARLO GRUSOVIN

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 6 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mavec

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero e il nipote PAOLO.

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipa al lutto:
— fam. BRESIEGER

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Si è spento serenamente il giorno 6 marzo all'età di 87 anni il caro zio

Romeo Canaletti

Ne danno il triste annuncio i nipoti VITO, GIUSEPPE, LUCIA e le affezionate GIOVANNA e MARIA.

Si ringraziano i signori medici e il personale tutto della Terza Geriatria della Maddalena per le cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 8 marzo 1981

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Svevo
ved. Vatta

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per la Chiesa di Aquilinia.

Muggia, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Luciano Gustincich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Arrigo Suppani

assieme a tutti i familiari, ringrazia sentitamente amici e conoscenti che hanno voluto con la loro partecipazione onorarne la memoria.

Gorizia, 8 marzo 1981

Desideriamo esprimere la nostra commossa gratitudine a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro caro

Roberto Tafuro

La mamma e la moglie

Trieste, 8 marzo 1981

Nel X anniversario della scomparsa di

Ada Rener

il marito la ricorda.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 5 marzo ci ha lasciati

Stefano Lovrecic

nato a Truske il 19.10.1891

Ne danno l'annuncio il figlio BRANKO, CAROL ed i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 9 marzo alle ore 8.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà per S. Anna.

Successivamente sarà tumulato nel cimitero di Truske.

Preghiamo di non inviare fiori, ma offerte ad opere di beneficenza.

Trieste, 8 marzo 1981

IDA e FAUSTO ricorderanno sempre zio

Stefano

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 6 marzo è spirata la nostra cara

Ines Andriani
(Baby)

Con dolore ne danno l'annuncio la sorella WANDA ved. ZUCCHI, i nipoti PIERPAOLO, ALBERTO con la moglie IMPERIA e gli adorati DESIRÉE e MASSIMILIANO.

I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente la nostra amata

Rosina Micol
in Sponza

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito MARIO, l'adorato nipote GIANFRANCO con la moglie WANDA, i nipoti CRISTIANA e FULVIO, le sorelle, i cognati, i nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 marzo alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto le famiglie SCOLZ e l'affezionata ANGELA.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Da Pozzo
in Pizzioli

Ne danno il triste annuncio le famiglie PIZZIOLI e PIERI, i nipotini FEDERICO e CATERINA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipa al dolore di BRUNO, REDENTA BRANDOLISIO e figli.

Trieste, 8 marzo 1981

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Alberto Celesnik

partecipano al lutto:
— LUCIANA e ORESTE PANARELLA
— famiglia FULVIO PANARELLA
— famiglia ROBERTO PANARELLA

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del nostro indimenticabile

Claudio Acerbi

Famiglie ACERBI

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Giuseppe Maizan

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 8 marzo 1981

I ANNIVERSARIO

Giuseppina Slobiz
ved. Pischianz

I figli AURELIO e MIRELLA con le famiglie la ricordano a tutti.

Trieste-Sydney, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 6 marzo è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rudes
ved. Scherl
già ved. Ferluga

Ne danno il triste annuncio il figlio GERMANO FERLUGA con la moglie LINA ed il nipote GIORGIO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al dott. SIGOVINI ed alla signora AMALIA RENI.

I funerali seguiranno mercoledì 11 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 4 marzo, all'età di 88 anni si è spenta serenamente

Paola Rupnik
ved. Rinaldi

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia ALMA con il marito BRUNO MARZARI, il nipote PAOLO, la sorella ANNA e la cognata ANNITA.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 5 marzo dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Radivo

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli (assenti), le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore a medici e personale della I Chirurgica che lo hanno assistito con amorevoli cure.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 marzo alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Milena Suzzi

non è più. È spirata nella lontana Rio de Janeiro.

Con infinito rimpianto ne dà il triste annuncio a quanti L'hanno conosciuta e stimata MARISA NUCIFORO e famiglia.

Il 23 marzo alle ore 18.30 nella Chiesa Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio) verrà celebrata una Ss. Messa di suffragio.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Dopo breve malattia è spirata

Angelina Dessanti
in Ferluga

lasciando nel dolore il marito PAOLO, i nipoti, e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Si è spenta

Regina Abram
ved. De Marchi

I funerali seguiranno martedì 10 marzo alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia (Etta) Zanon
ved. Geromet

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Fidanzia

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste-Monfalcone, 8 marzo 1981

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giacomo Micheli

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa di San Pietro e Paolo lunedì 9 alle ore 19.

Trieste, 8 marzo 1981

Il marito ed i familiari tutti di

Alice Milocco
in Lizzul

ringraziano quanti, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria della loro cara.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 6 marzo è mancato il nostro caro marito, papà e nonno

Emilio Reggente

pensionato comunale

Lo piangono la moglie DANIELA, le figlie ANNAMARIA e MILLY con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 13.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Si associa al lutto la famiglia LEVI.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 6 marzo si è spento

Rodolfo Franco

Ne danno il triste annuncio i figli RENATO e TULLIO, le nuore, il nipote, la cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 8 marzo 1981

ENRICO SOSPISIO partecipa vivamente al lutto per la morte del

RAG.

Rodolfo Franco

apprezzato e stimato funzionario delle Società da lui presiedute.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È venuta a mancare improvvisamente la nostra cara

Antonia Mihalic
ved. Ierich

La ricordano con tanto amore i figli NIVES, BRUNO, GRAZIA, DIEGO e PAOLO, le nipotine VALNEA e VALENTINA, i parenti tutti e le famiglie ORZANI, TRIVISONDOLI e VIDMAR.

I funerali seguiranno lunedì 9 marzo alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il giorno 5 marzo è mancato improvvisamente

Giuseppe Perlich
(Pepo)

lasciando nel dolore la moglie OLGA, parenti tutti e amici.

I funerali si svolgeranno lunedì 9 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero evangelico.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È mancata improvvisamente

Maria Castellana

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, le cognate ed i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 10 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

I familiari di

Emilia Kapelj
ved. Milli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

La moglie e la figlia di

Leonida (Leo) Boschin

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore in particolare i sig. condomini di via Palestrina 1.

Trieste, 8 marzo 1981

I familiari di

Elvina Csolich
in Chiaselotti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

Ringraziamo di cuore tutti quanti ci sono stati vicini nel dolore per la perdita del nostro caro

Mario

Famiglie DEVETTA

Gorizia, 8 marzo 1981

La moglie e i parenti di

Matteo Tonelli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

I nipoti, le sorelle MARIA e FERNANDA, la sig. ALBA ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa del caro

Carlo Sitter

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È mancato al nostro affetto

Stefano Bianco

La moglie MARIA, le figlie UCCIA, CIA, NIDIA, PATRIZIA ed i generi, desolatissimi, ne danno la dolorosa notizia a quanti Lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno martedì 10 corrente alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Nonno Stefano

i tuoi nipoti ti ricorderanno sempre:
— LUCIA
— DAVIDE
— MASSIMILIANO
— GIANLUCA
— GIADA
— MARTINA

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al dolore della cara MARIA le famiglie CACCIAPAGLIA.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nalda Gattorossi
ved. Visini

Ne danno il triste annuncio la sorella GINA, il cognato PAOLO ed il nipote FABIO unitamente alle famiglie LIUZZI.

I funerali seguiranno martedì 10 corrente alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto:
— ROSETTA ZELLE
— famiglia PETRINA

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Carlo Zanini

raggiungendo le sue dilette GIULIANA e LINA.

Lo annunciano la sorella ANNA, il fratello VITTORIO, gli zii MARIO e BRUNA, la nipote ALMA, RENATO e figli con famiglie PERINI e nipote NARCISA e famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 corrente alle 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 5 corrente si è spento

Stellio Sala

Ne danno il triste annuncio la signora ESTER e famiglia ed amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Si è spento serenamente

Pierino Gallarati

Ne dà il triste annuncio l'amico FULVIO.

I funerali seguiranno lunedì 9 marzo alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto, i familiari di

Guido Dapretto

ringraziano di cuore i parenti, gli amici e quanti in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Suber
nata Menegazzi

ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

ALBERTO TEDESCHI e famiglia partecipano al lutto per la perdita dell'amico

Giovanni Battista
Boato

Monfalcone, 8 marzo 1981

---

†

Lontano dalla sua amata terra istriana dopo anni di penosa malattia si è spento

Luigi Castelli

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia TERESA, il fratello ANTONIO, e i parenti.

La più viva gratitudine al medico curante dott. ELZO RAMOVECCHI e un grazie al personale dei lungodegenti ed a tutti coloro che lo hanno affettuosamente assistito.

I funerali avranno luogo domani, 9 corr., alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per essere in seguito tumulato nella tomba di famiglia a Pirano.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la figlia ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 8 marzo 1981

DINA ed ELZO RAMOVECCHI sono vicini a TERESA.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Dopo lunga sofferenza si è spenta serenamente

Maria Valic
in Cattonaro

Ne danno il triste annuncio il marito ERVINO, mamma INES, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante prof. KONECNJ, ai medici e personale della Clinica Igea.

I funerali seguiranno martedì 10 marzo alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Il 6 corrente si è spento

Guido Bonaccorsi

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCA e RENATO, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello, la sorella, RITA e GAETANO.

La salma sarà traslata domenica 8 marzo alle ore 8.30 dal Cimitero di Aurisina per quello di Montecatini.

Trieste, 8 marzo 1981

Partecipano al lutto RAFFAELE, ANITA, FULVIO CAVALIERO.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

È mancata ai suoi cari

Elena Balconi
ved. Fontana

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, nipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento al prof. CAMPANACCI, al prof. FREZZA, medici, personale della Patologia medica.

I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 marzo 1981

---

†

Remigio Rovis

lascia tutti i suoi cari.

I funerali avranno luogo martedì 10 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La moglie BRUNA

Trieste, 8 marzo 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Emilio Covacci

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 12-3 alle ore 18 nella Chiesa di V. Capodistria.

Trieste, 8 marzo 1981

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Vittorio Valentini

la famiglia con immutato affetto e rimpianto lo ricorda.

Trieste, 8 marzo 1981

III ANNIVERSARIO

di

Concetto Mario Lionti

la moglie lo ricorda con affetto e rimpianto.

Trieste, 8 marzo 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'alternativa moderata a congresso in Germania

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BONN — Nessuno si attende sorprese su chi guiderà la Unione cristiano democratica (Cdu) per i prossimi due anni dal congresso che comincia domani a Mannheim. Eppure tutti concordano sul fatto che l'assemblea decisionale del principale partito di opposizione della Germania Federale ha un compito particolarmente importante e cade in un momento politico che può decidere del suo prossimo ritorno al governo dopo 12 anni.

L'impegno dei 780 delegati che si riuniranno a Mannheim per due giorni è quello di costruire un'immagine del partito in grado di porsi come autorevole e immediata alternativa alla attuale coalizione tra socialdemocratici e liberali.

Per questo motivo alcuni commentatori parlano di congresso del paradosso: dopo la seconda peggiore sconfitta elettorale della sua storia del 5 ottobre 1980, la Cdu ha l'occasione di candidarsi per la guida del paese a causa delle difficoltà di cui pare gravemente soffrire la maggioranza.

«La Cdu dovrebbe inviare ogni giorno un telegramma di ringraziamento ai compagni socialdemocratici» ha scritto ironicamente il quotidiano della capitale General Anzeiger, riferendosi alle polemiche che vi sono state in questi ultimi tempi all'interno del partito del cancelliere.

Per i cristiano democratici tedeschi si tratta quindi di «battere il ferro finché è caldo», ma a condizione di mostrarsi un partito non solo orientato verso il ritorno al potere, ma moderno, pragmatico, aperto, in grado di fornire risposte convincenti alle questioni del momento.

Il motto del congresso conferma questo desiderio di «immagine diversa» che la Cdu si vuole dare: «Noi lavoriamo per un futuro umano». E uguale conferma è la struttura organizzativa che l'assemblea si è data. Un tema fisso: «Politica della edilizia abitativa» (sul quale il governo incontra le maggiori difficoltà, nella Rft mancano un milione di abitazioni) e una serie di proposte «aperte alla discussione e anche al dibattito critico» sui temi di punta del partito: famiglia, società, Europa, economia.

La Unione cristiano democratica tedesca pare avere appreso la lezione venuta dalla crisi delle socialdemocrazie scandinave, recuperando istanze individuali.

Nonò sono stati messi all'ordine del giorno temi come gli euromissili, l'esportazione di armi, l'energia nucleare, sui quali la Cdu ha preso posizione, cercando però ancora la strada per raccogliere gli scontenti delle scelte governative.

Sul piano interno e nei rapporti con i fratelli cristiano sociali bavaresi (Csu), il presidente della Cdu Helmut Kohl non ha problemi. Franz Josef Strauss, capo della Csu, sconfitto candidato cancelliere, ha imboccato la strada del tentare la spaccatura della coalizione richiamando i liberali alla collaborazione con i democristiani.

Non c'è dubbio, poi, che in caso di rottura della maggioranza prima delle elezioni del 1984, è Khol il candidato più credibile. I suoi principali rivali, Ernst Albrecht e Gerhart Stoltenberg, hanno stipulato con lui una sorta di tregua in attesa della scelta del nuovo candidato alla cancelleria.

«Ma la strada è ancora lunga e non è detto che la coalizione ritrovi presto una sua unità di fronte alle difficoltà economiche e all'inasprirsi dei rapporti internazionali. La Cdu ha comunque già fra due mesi la possibilità di misurare la forza delle sue scelte: il 10 maggio a Berlino Ovest ci saranno elezioni per il governo della città.

Piero Meucci

L'AEREO DELLE LINEE PACHISTANE FERMO IN PISTA ORMAI QUASI DA UNA SETTIMANA

Si complica il «giallo di Kabul» Nuovo ultimatum dei dirottatori

I pirati chiedono il rilascio entro stamattina di 90 prigionieri politici - Il Pakistan accusa il governo afghano di complicità - Liberate quattro donne - Contatti con Carlos?

ISLAMABAD — *Alle 15 di oggi, ora locale (11.30 ora italiana) scade l'ultimatum fissato dai «pirati dell'aria» che lunedì scorso hanno dirottato a Kabul un «Boeing 720» delle linee aeree pakistane. I dirottatori hanno rinviato di 24 ore la scadenza del loro precedente ultimatum e hanno liberato nelle ultime ore sei ostaggi (quattro donne e due uomini).*

Le autorità pakistane si sono dette intanto disposte a scarcerare cinque parenti e amici dei «pirati» — tra cui, si presume, anche il padre e il fratello del capo del «commando» Muhammad Alamgir — e a liberare di seguito, eventualmente, altri detenuti politici, purché non siano colpevoli di gravi reati. I dirottatori chiedono invece il rilascio di 90 detenuti politici.

La tensione e l'angoscia restano però molto vive perché i «pirati», dietro i quali secondo il Pakistan si profila l'ombra inquietante del famoso terrorista internazionale Carlos, hanno ribadito le loro minacce di far saltare l'aereo con l'esplosivo o di uccidere gli ostaggi «uno per uno» se alla scadenza del nuovo ultimatum le loro richieste non saranno integralmente accolte.

Inoltre i già tesi rapporti tra il Pakistan e l'Afghanistan stanno ancora peggiorando fino al punto di rottura. Le autorità pakistane hanno infatti lanciato nuove bordate contro il governo di Kabul, accusandolo di essere connivente con i «pirati» e di essere stato al corrente in anticipo del progettato dirottamento.

Le donne liberate dai «pirati» sono due hostess e due cittadine americane, di nome Deborah Leighton Weisner e Charlotte Hubbe, che mercoledì avevano deciso di restare sull'aereo per non abbandonare i loro compagni di viaggio.

Anche una quinta donna, una cittadina pakistana, avrebbe potuto essere liberata ieri, ma ha preferito non lasciare suo figlio. Poco prima, l'agenzia sovietica «Tass» aveva annunciato che tra le donne di cui era imminente il rilascio figurava anche una cittadina italiana non identificata, ma finora questa notizia non ha trovato conferma nei fatti.

I due uomini liberati la notte scorsa sono due pakistani malati. La radio afghana ha precisato che il primo è un ingegnere elettrotecnico, poi ricoverato all'ospedale di Kabul, mentre il secondo è un malato di mente, già rimpatriato a bordo dell'aereo che ha trasportato a Peshawar anche la salma di Tariq Rahim, l'ostaggio ucciso venerdì.

A questo proposito, la «Tass» ha affermato che Rahim, un diplomatico pakistano figlio di un generale, è stato abbattuto perché aveva aggredito i dirottatori. È incerto, e varia secondo le fonti, il numero degli ostaggi a bordo: pare che siano 121, ma c'è chi afferma che sono invece 111.

Gravissime sono le accuse rivolte dal Pakistan al governo di Kabul. Secondo il segretario alla difesa pakistano, generale Rahim Khan, Kabul sapeva tutto in anticipo, tant'è vero che quando il «Boeing 720» dirottato ha violato lo spazio aereo afghano nessun caccia si è levato per intercettarlo.

Rahim Khan ha inoltre accusato le autorità di Kabul di aver consentito a Murtaza Bhutto — figlio del defunto premier pakistano Zulfikar Ali Bhutto, impiccato anni fa, e segretario generale del gruppo «Al Zulfikar» cui appartiene il commando di Alamgir — di incontrarsi con i «pirati» all'aeroporto di Kabul «per prendere direttamente il comando dell'operazione da lui stesso organizzata».

Un comunicato del governo pakistano ha inoltre accusato quello di Kabul di esser «complice dell'assassinio a sangue freddo» del diplomatico Tariq Rahim. Il segretario agli esteri pakistano, Riaz Piracha ha detto che l'unica risposta delle autorità afghane alle richieste pakistane di aiuto è stato l'invito a «cedere al ricatto». Sia il Pakistan sia l'Afghanistan hanno intanto chiesto i buoni uffici di Kurt Waldheim.

Secondo Rahim Khan esiste un legame tra i «pirati» e Carlos, il terrorista celebre tra l'altro per il clamoroso sequestro dei ministri del petrolio a Vienna. Murtaza Bhutto si sarebbe infatti incontrato con Carlos (pare che l'incontro sia avvenuto in Libia).

Fame in Somalia

Mogadiscio — Un'immagine della terribile carestia che ha colpito la Somalia: un uomo porta a un campo della Fao il figlio, troppo affamato per camminare *(Telefoto Ap)*

Carter vende l'azienda di noccioline

WASHINGTON — La famiglia Carter sta per vendere ad una società dell'Illinois, per un prezzo di un milione e mezzo di dollari, appena sufficiente ad uscire in pari, l'azienda di noccioline nel natio paese di Plains in Georgia. Lo ha anticipato ieri l'«Atlanta Journal» precisando che l'offerta è stata già accettata dall'ex presidente Jimmy Carter (azionista di maggioranza) e che la stipula è questione di ore.

Dal prezzo incassato i Carter dovranno defalcare almeno un milione e 200 mila dollari per ripagare i debiti bancari gravanti sull'azienda e, si calcola che dopo la liquidazione del personale e delle ultime pendenze rimarrà ben poco da distribuire tra i soci.

L'ex presidente Jimmy (che può comunque contare su futuri introiti di milioni di dollari per i libri di memorie da scrivere) possiede il 62 per cento dell'azienda, mentre il 23 per cento appartiene all'ultraottantenne madre Lillian e il 15 per cento al fratello Billy, in pessime acque finanziarie e in debito per oltre 100 mila dollari col fisco che minaccia di vendergli all'asta la casa.

■ FUGGITIVI — Due sottufficiali della guardia di confine della Repubblica democratica tedesca sono fuggiti in Occidente nella regione bavarese. Si ritiene che abbiano approfittato di un giro d'ispezione lungo la linea di demarcazione per attuare il loro progetto di fuga.

Incidenti a Friburgo



Friburgo — Fine settimana di incidenti tra la polizia tedesca e giovani dimostratori, dopo che gli agenti hanno fatto sgomberare due edifici occupati *(Telefoto Ap)*

OGNI GIORNO NUOVI FOCOLAI NEL «POLO DI CRISI» CENTROAMERICANO

L'appoggio di Reagan ha rassicurato Duarte

Nuova offensiva di guerriglieri nel Sud-Est del Salvador

SAN SALVADOR — I guerriglieri del «Fronte Farabundo Martì per la liberazione nazionale» hanno sferrato un attacco a fondo contro il centro di San Lorenza, nel dipartimento di San Vincente, una cinquantina di chilometri a Sud-Est della capitale.

A quanto ha affermato il quotidiano «El Mundo», alcune centinaia di guerriglieri hanno occupato San Lorenzo, assassinato alcune persone accusate di aver aiutato l'esercito, intervenuto due settimane fa per respingere un primo attacco della guerriglia.

Diverse pattuglie militari partite da una località vicina, San Sebastian, per controllare quanto avvenuto, non hanno fatto rientro e sono rimaste apparentemente vittime di una imboscata. Altri scontri vengono segnalati a San Antonio Los Ranchos, dipartimento di Chalatenango, uno dei centri investiti dall'offensiva lanciata dalla guerriglia nel gennaio scorso.

Nelle ultime ore almeno venticinque persone hanno perso la vita in diverse località di El Salvador. Esse si aggiungono alle 3500 che, secondo il «soccorso giuridico» dell'arcivescovado della capitale, sono morte nei primi due mesi dell'anno, vittime dell'ondata di violenza politica abbattutasi sul paese.

Stanno intanto progressivamente giungendo nel paese i venti consiglieri americani che aiuteranno l'esercito salvadoregno nella lotta contro gli insorti, senza partecipare direttamente agli scontri. Nei prossimi giorni saranno in totale 54 i consiglieri americani presenti qui e che operano soprattutto nei settori militare, trasmissioni, coordinamento generale, istruzione tecnica.

Sono anche attesi nuovi aiuti per 25 milioni di dollari, che compredono quattro elicotteri «Huey Uh-Lh» attrezzati con mitragliattrici, camion, fucili M-16, mortai, munizioni, impianti di trasmissione.

Secondo il Presidente Napoleon Duarte, democristiano, il governo non ha ormai bisogno di altri consiglieri americani e l'aiuto militare deciso finora è sufficiente. Ma per l'attuale giunta civile-militare, i pericoli non vengono solo dallo scontro armato con la guerriglia.

Esistono anche tensioni all'interno delle forze armate, che sono state probabilmente acuite dalla dichiarazione di uno dei maggiori esponenti della estrema destra, il maggiore Roberto D'Abuisson, sul favore con cui gli Usa vedrebbero una giunta completamente militare, cioè, in altre parole, un colpo di stato militare.

Il maggiore D'Abuisson, contro il quale è stato spiccato un ordine d'arresto, ha comunque avuto la soddisfazione, si afferma qui, che lo stesso Presidente americano Reagan si è preoccupato, nella conferenza stampa venerdì sera a Washington, di smentire le sue affermazioni.

Apparentemente, quindi, gli Stati Uniti hanno incrementato con aiuti militari ed economici e con un paese appoggio politico-diplomatico, il sostegno all'attuale giunta di governo e Napoleon Duarte può anche vantare a suo credito il fatto di non avere respinto la mediazione nel conflitto proposta dall'Internazionale socialista e di essere giunto fino a proporre trattative dirette con i rappresentanti politici della guerriglia.

Benché si tratti di mosse dirette a rafforzare il governo e a limitare lo spazio di manovra della destra all'interno del regime, è evidente che la giunta di governo spera che anche l'opposizione di sinistra prenda atto del deciso appoggio che l'amministrazione statunitense ha nuovamente offerto agli attuali governanti del Salvador.

■ AIUTI — Il sindacato polacco «Solidarnosc» ha respinto l'offerta di aiuti finanziari da parte di un gruppo londinese di estrema destra capeggiato dallo storico David Irving, che si autodefinisce un «mite fascista».

Guatemala: un «dossier» di accuse contro Cuba e Nicaragua

CITTA' DEL GUATEMALA — Il governo guatemalteco del gen. Lucas Romero Garcia ha accusato il nicaragua e Cuba di dare diretto appoggio alla guerriglia e ha reso pubblico un documento che afferma di aver trovato addosso a un guerrigliero ucciso.

Nel documento sequestrato figurano i nomi di comandanti guerriglieri e di simpatizzanti di sinistra impegnati nel processo di unificazione delle forze guerrigliere del Guatemala. Tra i nomi citati vi è quello di Adelaide Foppa in Solorzano, una professoressa guatemalteca di origine italiana residente in Messico, sequestrata nel dicembre dello scorso anno mentre si trovava in vacanza in Guatemala e di cui non si sono più avute notizie.

Il documento presentato dal governo guatemalteco parla anche di personalità guatemalteche che avrebbero assistito alla firma dell'accordo per unificare le attività della guerriglia.

Oltre ad Adelaide Foppa, si tratta, secondo fonte ufficiale, dello scrittore Luis Cardozaya, dell'ex ministro degli esteri del governo, Arbenz Guillermo Toriello Garrido, del deputato della Dc guatemalteca Carlos Gallardo Flores e del professore universitario Gilberto Castaneda Sandoval.

La dichiarazione governativa afferma che il Nicaragua si è impegnato a permettere che le armi acquistate dalla guerriglia raggiungano da Cuba il Guatemala passando per il proprio territorio.

La violenza politica che ormai da anni colpisce questo paese ha fatto registrare d'altro canto, nelle ultime ore, la morte di venti persone (contadini, soldati, professionisti, studenti) in diverse località del paese. A Città del Guatemala il fratello del ministro dell'interno, Bayardo Alvarez Ruiz, un noto ginecologo, è stato sequestrato.

IL GOLEADOR SEQUESTRATO IN SPAGNA

Pagato dal Barcelona il riscatto per Quini

BARCELLONA — Il quotidiano madrileno «El Pais» afferma che la squadra di calcio del Barcelona avrebbe già pagato (probabilmente in Francia) un riscatto di cento milioni di pesetas (circa un miliardo e 200 milioni di lire) per la vita e il rilascio del «goleador» Enrique Castro Quini, che da lunedì scorso è in mano dei rapitori, ritenuti delinquenti comuni anche se hanno cercato di darsi una «vernice» politica per depistare le indagini.

Il giornale aggiunge che i sequestratori avrebbero contattato i familiari del calciatore venerdì, prima del versamento dell'ingente somma. Non si sa se i banditi hanno fornito prove del fatto che Quini sia vivo e in buona salute.

Gli inquirenti e i dirigenti del «Barcelona» continuano intanto a mantenere il massimo riserbo. Sia «El Pais» che il giornale sportivo «As» si mostrano però ottimisti circa un'imminente liberazione dell'ostaggio. Anche se venisse rilasciato subito, è comunque impossibile che egli giochi nell'attesissima partita tra il Barcelona e l'Atletico Madrid che si disputerà oggi.

I compagni di squadra di Quini hanno già fatto sapere che giocheranno comunque, anche però convinti che questa sia la volontà dello stesso Quini. Il regolare svolgimento della partita — nella quale però l'assenza di Quini pregiudicherà notevolmente le probabilità di vittoria del Barcelona — sarà anche il miglior modo per non darla vinta ai banditi.

Problemi sono sorti però con i giocatori stranieri, sia del Barcelona che dell'Atletico, come il danese Simonssen e il tedesco Schuster, i quali non nascondono i loro timori per la loro sicurezza personale e sono protetti dalla polizia.

Circa l'identità dei rapitori, l'ipotesi più accreditata è che si tratti di latinoamericani. Bande ai sudamericani specializzate in clamorosi rapimenti non sono una novità in Europa e a questo proposito si ricorda a Barcelona che i rapitori del presidente della Fiat-France Revelli-Beaumont, arrestati tempo fa in Spagna, vennero incredibilmente scarcerati perché il sequestro fu ritenuto di matrice politica e quindi rientrante nell'amnistia promulgata da Re Juan Carlos.

Mercoledì Pinochet diventa Presidente

SANTIAGO — Mercoledì prossimo il dittatore cileno Augusto Pinochet prenderà possesso del palazzo presidenziale della Moneda, lo stesso dove trovò la morte l'ultimo presidente costituzionale del paese, Salvador Allende, quando l'11 settembre 1973 i militari presero il potere.

Mercoledì mattina infatti il generale Pinochet verrà insediato come nuovo Presidente della Repubblica, prima mossa di attuazione della nuova costituzione

PRIMO CONTATTO DELL'AMMINISTRATORE REAGAN CON LA «LINEA SCHMIDT»

Genscher va oggi a Washington a «sondare» i rapporti Usa-Rft

Bonn vuole una ripresa della distensione ma dopo un rafforzamento della Nato

BONN — *Il ministro degli esteri tedesco federale Hans Dietrich Genscher parte oggi per Washington, prima visita di una nuova stagione di intensa attività diplomatica da parte del governo di Bonn. Il 19 marzo Genscher si recherà a Varsavia e alla fine del mese a Mosca, mentre il cancellire federale Helmut Schmidt vedrà il Presidente americano Ronald Reagan nel suo viaggio negli Usa fissato dal 20 al 23 maggio.*

Nel corso della sua visita di due giorni, il ministro degli esteri tedesco avrà colloqui con il segretario di Stato Alexander Haig, il ministro della difesa Gaspar Weinberger e già nella giornata di domani, con il presidente Reagan.

'Scopi della missione diplomatica di Genscher — come si afferma in ambienti del ministero degli esteri — sono il rafforzamento del ruolo della Germania federale come il più importante alleato degli Stati Uniti in Europa, la discussione sui rapporti Est-Ovest dopo le proposte del leader sovietico Leonid Breznev per una moratoria della installazione dei missili strategici a medio raggio, il dialogo Nord-Sud, i rapporti Europa-Usa e Rft-Usa.

Genscher giunge a Washington chiudendo il giro di consultazioni che hanno visto in Usa prima il ministro degli esteri italiano Emilio Colombo, poi quello francese Jean François-Poncet e infine il primo ministro inglese Margaret Thatcher.

Secondo quanto emerge da una serie di interviste rilasciate dal ministro in questi giorni, egli cercherà di convincere gli Stati Uniti ad aprire prima possibile trattative sulle armi strategiche con Mosca, pur partendo dal rifiuto della proposta di moratoria (essa cementerebbe una situazione di svantaggio dell'Occidente, ha detto) e dalla doppia decisione della Nato sugli euromissili (installazione dei 572 missili americani con contemporanea proposta di trattative).

L'equilibrio politico di sicurezza tra Est e Ovest deve essere assicurato e dove necessario ripristinato — ha precisato ancora Genscher — e alla base dell'equilibrio c'è il proseguimento della politica di collaborazione e di controllo degli armamenti.

Argomenti dei colloqui di Genscher saranno anche il metodo delle sempre più strette consultazioni tra Europa e Usa, e terzo mondo. In particolare si discuterà su El Salvador: il governo federale teme un coinvolgimento dei paesi indipendenti nel conflitto Est-Ovest e la nascita di un focolaio di crisi in America Centrale che può compromettere la ripresa del dialogo con Mosca.

Sulla delicata questione delle spese militari, che sarà quasi certamente uno degli argomenti dei colloqui di Genscher a Washington, gli osservatori hanno notato come il ministro della difesa Hans Apel abbia anticipato a ieri una conferenza stampa che avrebbe dovuto tenere domani sulle decisioni prese nel corso di una riunione dei responsabili dei diversi settori delle forze armate tedesche sui programmi di armamento della Rft per i prossimi anni che si è conclusa ieri.

In questa riunione, secondo quanto ha dichiarato Apel, è stata decisa la continuazione dei tre programmi di punta dei piani di armamento tedeschi (Tornado, Leopard II, fregate pluriimpiego) nonostante l'aumento dei costi.

Questi programmi però potranno essere continuati solo a costo di tagli in altri settori di armamento. Per esempio, il nuovo missile «Roland», studiato inizialmente per tutte e tre le armi, sarà dato soltanto all'esercito. Inoltre, si rinuncerà, almeno per il momento, ad avviare il progetto anglo-franco-tedesco per un aereo tattico sostitutivo del Phantom e quello franco-tedesco per un nuovo carro armato leggero.

In serata si è appreso che il cancelliere tedesco federale Helmut Shmidt ha ricevuto una lettera dal presidente sovietico Leonid Breznev. Gli osservatori ritengono che la lettera abbia attinenza con la recente conclusione del congresso del Pcus.

■ COLLISIONE — Cinque aviatori della marina militare britannica sono stati dichiarati dispersi in seguito ad uno scontro in aria tra due elicotteri del tipo «Sea King»

DOPO IL RIFIUTO DEL SUO ISTITUTO DI LASCIARE IL TERRITORIO COLOMBIANO

Freddato dai guerriglieri dell'«M-19» il linguista americano rapito a Bogotà

BOGOTÀ — Il cadavere del linguista americano Chester Allen Bitterman di 28 anni, sequestrato il 19 gennaio scorso dal «coordinamento di base», ala radicale del movimento estremista «M-19», è stato scoperto ieri mattina in una cabina telefonica nella zona Sud-orientale di Bogotà. Secondo la polizia, il linguista è stato ucciso ieri mattina a colpi di arma da fuoco.

Funzionari del governo avevano detto di ritenere che Bitterman fosse stato rapito dall'«M-19», ma il gruppo ha respinto il mese scorso ogni accusa, affermando che il sequestro era opera di un gruppo di estrema destra paramilitare e filogovernativo. Gruppi di sinistra avevano d'altra parte accusato l'Istituto linguistico estivo, in cui lavorava Bitterman, di essere legato alla Cia.

L'«Istituto linguistico d'estate» è un'associazione nordamericana a carattere religioso, che ha come finalità l'aiuto agli indios ma è stata più volte accusata di effettuare opera di spionaggio e di indagare sulle risorse naturali del paese.

Secondo le testimonianze, tre guerriglieri hanno sequestrato ieri mattina un piccolo autobus ed il suo conducente, imponendogli di raggiungere una zona periferica. Lì, sotto gli occhi dell'autista, hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco Chester Bitterman, che avevano condotto con loro, lasciando poi il suo cadavere, in una cabina telefonica.

Chester Bitterman lascia la moglie e due bambini di pochi anni. La moglie, con una lettera aperta, aveva implorato l'«M-19» di non uccidere suo marito.

Un fotoreporter ha riferito che Bitterman è stato ucciso con un solo colpo alla testa. Secondo la polizia, l'«esecuzione» è avvenuta intorno alle 4 della notte, sei ore dopo che un portavoce del Movimento «19 aprile» aveva fatto sapere che l'Istituto per cui Bitterman lavorava doveva «trarre le conseguenze» del rifiuto di lasciare la Colombia, condizione posta per la liberazione dello studioso.

Il Movimento «19 aprile», noto anche come «M-19», nacque per iniziativa dei sostenitori di un ex dittatore colombiano che sosteneva di essere stato defraudato della vittoria nelle elezioni presidenziali svoltesi il 19 aprile 1970. Cinque anni fa, il gruppo annunciò la fusione con un'altra organizzazione guerrigliera, l'Esercito nazionale di liberazione, di linea filocastrista.

Da allora, i guerriglieri hanno rivendicato una lunga serie di rapimenti, delitti e rapine. Il giorno di Capodanno del 1979, elementi del Movimento «19 aprile» rubarono 4500 armi in un arsenale dell'esercito. Le forze armate, autorizzate ad arrestare, processare e detenere civili sospetti, nonostante la Colombia sia retta da un governo eletto democraticamente, hanno finora proceduto a più di un migliaio di arresti.

Centocinquanta persone sono sotto processo per presunte attività guerrigliere.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 15.a pagina

OPICINA soggiorno tre stanze doppi servizi ampie terrazze coperte Box e posto macchina primo ingresso. Vende direttamente impresa. Tel. 941308 dopo le ore 15.30. 2710 S

PICCARDI una due tre stanze doppi servizi riscaldamento autonomo box. Vende direttamente impresa con visione progetti sul posto. Tel. 941308 dopo le ore 15.30. 2710 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento 70 mq telefonare ore 18-20. 569181. 2660 S

PRIVATO vende appartamentini Fabio Severo bellissimi lusso 2 camere cucina tutti servizi cantina bagno piccolo e Brunner occupato 3 stanze cucina bagno grande terrazza inoltre casetta a Roiano. Tel. 411820. 1008 S

PRIVATO vende appartamento Barcola vista mare. Telefono 412173. 2751 S

PRIVATO acquista, anche occupati, casa non bifamiliare con terreno, oppure appartamento con giardino proprio. Scrivere dettagliatamente offerta a Publikompass cassetta n. 28 H 34100 Trieste. 2869 S

PRIVATO acquista da privato appartamento centralissimo mq 100-150 in casa decorosa. Telefonare al 213222 dalle 20 alle 22. 2705 S

PRIVATO vende appartamento moderno occupato via Baiamonti lire 37.000.000. Telefonare 744734 - 755951. 2854 S

PRIVATO vende mansarda via Giulia 5 visite sul posto dalle 10 alle 12. 2832 S

PRIVATO vende appartamento libero zona via Franca. Tel. 573245. 2791 S

PRIVATO vende soleggiato camera grande cucina rinnovato 10.000.000 visite via della Guardia 11, IV piano oggi e domani 14-15. 2782 S

PROFESSIONISTA acquista in Trieste casetta anche da ristrutturare, definizione immediata. Tel. ore 18-19 (040) 764041. 2/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera recente autorimessa circa 650 mq con ufficio, servizio lavaggio, licenza per 45 autovetture più 30 moto. 275.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente, veramente signorile adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto), saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, box e posto macchina.85.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Verga (San Giovanni), camera, cucina, servizio, piccolo cortile. 24.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Locchi (via Colautti), soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, cantina. 26.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Sansovino (via Madonnina), 2 camere, cucina, bagno. 23.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino), soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, giardino condominiale. 42.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta vista mare, indipendente adiacenze San Sabba (via Racheli), soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, cantina, spogliatoio, box auto, giardino 3000 mq. 136.000.000.

RABINO telefono 762081 vende recente vista mare, via Patrizio (adiacenze Strada di Fiume), soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 31.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (piazza Leonardo Da Vinci), soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 45.800.000.

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni, camera, cucina, servizio. 5.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casa Muggia adiacenze porto, vista mare, su tre piani, 250 mq abitabili, più piccolo giardino. 58.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta San Giovanni (via delle Linfe), soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. 46.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano in signorile stabile, ottimo appartamento, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. 64.800.000.

RABINO telefono 762081 vende libero Strada del Friuli, camera, cameretta, cucina, bagno. 14.200.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano, appartamento in villa con giardino, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizi, soffitta, terrazzo. 169.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Vito, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizio. 32.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata, Opicina, magazzino circa 50 mq, 3 fori. 22.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata, Opicina, locale d'affari circa 50 mq con soppalco e servizio, 4 fori. 24.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stadio (via Carpineto) recente, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. 53.200.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Cunicoli), 2 camere, cucina, servizio. 18.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Maiolica), camera, cameretta, cucina, bagno. 28.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia casetta, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. 14.300.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile, vista mare Muggia, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 85.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Benco (adiacenze corso Italia) camera, cucinino, bagno, piccolo giardino di proprietà. 16.700.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Romagna, magazzino con passo carraio, 120 mq, altezza 4,50 metri, 2 uffici e servizi. 58.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia via Colarich, terreno inedificabile, 1860 mq. 28.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta Sistiana, recente, vista mare, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, taverna, box per 2 auto, 750 mq. 188.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Cologna, locale d'affari mq 335 circa, altezza metri 6, ripostiglio, servizi, aria condizionata. 195.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, complessivi 150 mq. 46.900.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero, luminosissimo, San Giacomo (via Colombo), camera, cameretta, cucina, angolo cottura, bagno. 28.300.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina locale d'affari 130 mq, 1 foro. 29.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Strada per Longera, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, piccolo cortile con posto macchina. 36.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari inizio via Romagna, circa 100 mq con passo carraio. 51.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia, 2 camere, cucina, bagno. 37.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via San Sergio) appartamento, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio interno. 9.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Opicina locale d'affari attualmente adibito a trattoria, 2 sale, cucina, magazzino, 2 servizi, complessivi 140 mq più 2 giardini propri complessivi 200 mq. 53.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno, camera, cucinino, servizio. 13.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via San Michele, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazzo. 12.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale, appartamento in villa, soggiorno, 3 camere, cucinino, bagno, terrazzo, giardino proprio 400 mq, box per due auto. 136.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo, Campo San Giacomo, camera, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 25.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria casetta occupata, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, giardino 200 mq. 28.900.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Ippodromo penultimo piano, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto macchina in box. 48.000.000 più 20.000.000 rilievo mutuo. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende liberi posti macchina via Giuliani per 1 auto. 2.200.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio, recente locale d'affari, circa 40 mq con retro, 1 foro, ottimo reddito. 35.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. 22.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero, Campanelle uso box o magazzino, locale 15 mq con soppalco 3,20 altezza. 9.300.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Panebianco) recentissimo signorile in palazzina, camera, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto macchina. 36.900.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Rossetti (via Gambini), soggiorno, camera, cucina, bagno, affittato a 120.000 mensili. 14.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento in villa adiacenze via Commerciale (via Verniellis), salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno più soffitta adattabile a mansarda di circa 100 mq, ampio terrazzo, vista mare. 96.000.000, volendo box auto 14.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare adiacenze Commerciale alta, recente, vista mare, composta da piano terra, soggiorno, 3 camere, cucinino, bagno, terrazzo, taverna, primo piano, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, mansarda 100 mq, inoltre giardino 400 mq, box 2 auto. 232.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via del Bosco arredato affittato a studenti circa 2.000.000 annui, camera, cameretta, cucina, bagno. 23.500.000 compreso arredo. 14/3 S



RABINO telefono 762081 vende libero Marina in signorile palazzo d'epoca con ascensore, splendido appartamento al 5.o piano, meravigliosa vista mare da tutte le camere, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, box auto. 181.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare (Barcola) in signorile villa d'epoca, vista mare, saloncino, 4 camere, cucina, servizi, terrazzo riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 205.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Del Bosco (adiacenze piazza Garibaldi), camera, cameretta, cucina, bagno. 28.500.000. 14/3 S

RABINO teleftno 762081 vende libero San Luigi (via Biasoletto), soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. 39.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Gambini (adiacenze viale D'Annunzio), 2 camere, cucina, bagno. 24.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Coroneo, economico, camera, cucina, servizi, poggiolo. 19.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta San Giovanni (via Verga), soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, taverna di 40 mq, giardino 350 mq. 177.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Vespucci), camera, cameretta, cucina, bagno. 39.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre, saloncino, 3 camere, cucina, bagno. 76.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Kandler), salone, 4 camere, cucina, bagno, complessivi 160 mq. 40.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, adiacenze via Marchesetti, vista mare, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, adiacenze via Marchesetti, vista mare, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, adiacenze via Marchesetti, vista mare, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna di 104 mq, giardino proprio 260 mq, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, adiacenze via Marchesetti, vista mare, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna di 96 mq, giardino proprio 360 mq, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, zona Cacciatore, vista mare, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, zona Cacciatore, vista mare, appartamento con mansarda, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, volendo box. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Servola primo ingresso consegna giugno, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, giardino proprio 104 mq. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Servola primo ingresso consegna giugno, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Servola primo ingresso consegna giugno, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Servola primo ingresso consegna giugno, appartamenti con mansarda, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 14/3 S

RICERCO appartamento signorile soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 60125 pomeriggio. 6/3 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1, APPARTAMENTI PRONTINGRESSO 1-2 STANZE, SALONCINO, BAGNO, TERRAZZE, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, CANTINE, POSTI AUTOCOPERTI. MUTUO 50% VENTENNALE GIA' CONCESSO. POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE. VENDONSI SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI, ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10.30-13. INFORMAZIONI ESPERIA. TEL. 750777. 2822 S

SAN Francesco piano III, ascensore, metano autonomo, mq. 255, libero, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. 4/3 S

SISTIANA appartamento libero, salone, 3 stanze, cucinino, doppi servizi, mansarda, box auto, vista mare vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 2731 S

SISTIANA centro impresa vende costruenda palazzina trifamiliare appartamenti signorili, giardino proprio. Tel. feriali 040-569474. 2454 S

SISTIANA vendo appartamenti varie grandezze, pronto ingresso, box. Tel. 943580-631291. 974 S

SISTIANA Visogliano vendesi villa prestigiosa da ultimare su due piani possibilità bifamiliare, 1400 mq., pineta. Tel. 726386 mattino. 2827 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Revoltella prossima consegna, rifiniture extralusso, cucina, saloncino, 3 stanze, garage. Visione progetti via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende appartamenti in RESIDENCE Opicina, 2 piani, mansarda, giardino, box. Informazioni via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Negrelli PIANO ALTO, luminoso, cucinino, tinello, 2 stanze, bagno. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende CASETTA pronta consegna 2 piani, giardino, garage, RIFINITURE LUSSUOSE. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende periferico COME PRIMINGRESSO, cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggioli, 46.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende PIANO ALTO luminosissimo, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, poggioli. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende in stabile d'epoca CENTRALISSIMO perfetto stato, cucina, salone, 2 stanze, stanzino, doppi servizi, PREZZO INTERESSANTISSIMO. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende VILLA adiacente Valerio, ottimo stato, cucina, salone, 4 stanze, doppi servizi, giardino. Visione pianta Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

SISTIANA villa bifamiliare alloggi su 2 piani, mq. 1400 giardino favoloso. Domus Monfalcone 72623. 225 S

SOFFITTA libera camera cucina, altra tristanze cucina vendonsi. Visitare Belpoggio 10 terzo piano ore 15.30-17 lunedì, martedì. 2860 S

SOLARIO piazza San Giovanni 3, orario 16-19. Vende zona Stadio, seminuovo, bellissimo, recente, 3 stanze, cucina, conforts. Occasione. 981 S

SPAZIOCASA vende Rossetti perfetto stato cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, 43.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende affittato come primingresso, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, garage, giardino. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende pronta entrata mansarda, cucina, soggiorno, stanza, bagno, PREZZO TRATTABILE. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende in RESIDENCE appartamenti panoramici, cucina, salone rustico, 3-4-5 stanze, tripli servizi MANSARDA TAVERNA, giardino, garage. Visione progetti via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA occupato Roiano, cucina, saloncino, 2 stanze, servizio, 18.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende locale semicentrale 30 mq. adatto qualsiasi uso, 19.000.000. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende locale 200 mq. primo ingresso adatto deposito. Tel. 64266. 6/3 S

SPAZIOCASA vende AURONZO DI CADORE varie metrature, rifiniture signorili, ADATTI INVESTIMENTO. Tel. 0435-2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende appartamenti CADORE fronte LAGO soleggiatissimi, PREZZI interessantissimi, DILAZIONAMENTI. Tel. 0435-2697. 6/3 S

SPAZIOCASA vende CORTINA appartamenti 1-2-3 stanze MANSARDE, pagamenti dilazionati, prossima consegna. Tel. 0435-2697. 6/3 S

STABILE 5 piani parzialmente vuoto, privato vende via Cavana. Telefonare 631021. 2860 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA ININTERMEDIARI IMPRESA CANARUTTO inizia prenotazioni secondo lotto, splendida vista, parco, rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni, garage, portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131-60251. 2802 S

STUDIO G 3 vende Giulia ottime condizioni 2 stanze cucina abitabile servizi. Tel. 60457. 977 S

STUDIO G 3 vende in costruzione appartamenti 2, 3, 4 stanze servizi finiture signorili vista manoramica box ampio giardini. Accettansi permute. Visione progetti S. Caterina 3 tel. 60457. 977 S

STUDIO G 3 vende zona centrale prontingresso ultimi appartamenti 2, 3 stanze servizi finiture signorili riscaldamento autonomo posti macchina. S. Caterina 3, tel. 60457. 977 S

STUDIO G 3 vende zona Commerciale attico panoramicissimo salone 3 stanze servizi ampi terrazzi box. Tel. 60457. 977 S

SAN Vito privato vende libero salone due stanze stanzino cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Tel. 795880. 894 S

TARVISIO vendesi direttamente appartamenti varie grandezze, monolocali. Consegna estate. Telefonare feriali mattino 040-569474. 2118 S

TERRENO carsico recintato, possibilità acqua, luce. Altro vicino camionale lire 3000 mq. **APPARTAMENTO** centrale occupato. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 982 S

TERRENO edificabile cerco acquisto zona Domio - Bagnoli. Tel. 826625. 963 S

TRIESTE cerco appartamento libero anche da ristrutturare dai 50 ai 100 mq. Telefonare al 775115. 1000/3 S

ULTIMO appartamento con mansarda in villa ex Lehner via Romagna vendesi. Telefonare 418841. 2726 S

VENDESI appartamento Domio 80 mq casetta nuova al grezzo tel. 228390. 2734 S

VENDESI palazzotto patrizio, 2 piani più interrato e mansarda di oltre 3000 cubi con parco 10.000 mq situato in zona amena Bassa Friulana. Telefonare 0432/201640 ore 17-19.

VENDESI zona S. Giusto - centro storico casa d'epoca ristrutturata. Telef. 824915. 2876 S

VENDONSI appartamento 120 mq occupato perfetto centro Udine (viale Duodo) 60.000.000. Locali 100 mq in piazzetta centrale a Capri (Na). Uso ufficio, banca, commercio ecc. Telefonare 0432/201640 ore 17-19. 47 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICO UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GARAGE GIARDINO. VISIONE PROGETTI E PLASTICO IN UFFICIO. 2793 S

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari mq 100 zona San Giacomo. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rossetti 3 stanze cucina bagno soleggiato. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende villa lussuosa Muggia panoramica composta di due appartamenti più 1.000 mq di giardino recintato altra S. Barbara villetta bifamiliare con vista mare e giardino. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento in villa bifamiliare lussuoso panoramico salita di Contovello su due piani con mansarda e terreno. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento rotonda del Boschetto piano alto 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontoingresso strada di Fiume con mutuo approvato 2 stanze ampio salone doppi servizi cucina poggiolo 2 ripostigli ascensore riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 2792 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero San Vito ammezzato stanza stanzetta soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo metano. Gallina 4, tel. 730344. 2793 S

VESTA IMMOBILIARE vende casa libera Domio su due piani più muri locale d'affari. Gallina 4, tel. 730344. 2793 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore. Gallina 4, tel. 730344.

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Stazione piano alto panoramico 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 2793 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Gambini ammezzato 3 stanze cucina bagno. Gallina 4, tel. 730344. 2793 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi 3 stanze cucina stanzino bagno riscaldamento autonomo. Gallina 4, tel. 730344. 2793 S

VIA Commerciale vendonsi negozi appartamenti liberi ed occupati di varie misure con riscaldamento. Tel. 0481 - 99437. 050105 S

VIA KANDLER 9 - Vendonsi occupati 1-2-3 stanze servizi minimo contanti 7.000.000. Resto mutuo. VISITE FERIALI 11-12 Tel. 68677. 948 S

VIA Petrarca 3. Vendonsi occupati 1-2-3 stanze cucina servizi 6.000.000 in poi. Visite feriali 15-16. Tel. 68677. 948 S

VIA Guerrazzi 2. Vendonsi occupati 2-3 stanze servizi. Minimo contanti 7.000.000. Visite feriali 16-17. Tel. 68677. 948 S

VIA Locchi in casa recente vendesi appartamento occupato soggiorno 2 stanze cucina bagno ogni confort tel. 766676. 19-3 S

VIA ROSSETTI - **PORTA** appartamenti signorili pronta consegna 3-4 stanze 2-3 servizi posto macchina cantina. Vende direttamente impresa 732489 17-19.

VILLA Punta Sottile con vasto giardino e approdo mare panoramica vendesi tel. 766676. 19-3 S

VILLE in costruzione a Gabrovizza (11 km dal centro), disposte su due piani: ingresso, cucina, stanza da pranzo, grande salone (38-45 mq), tre stanze letto, tripli servizi, cantina, armadio muro, poggiolo, ballatoio, soffitta, posteggio auto, giardino privato attrezzato, caminetto arredato, DA 220 A 240 MQ DI SUPERVILLE A PREZZO INCREDIBILE: 700.000 mq CAPITO? SETTECENTOMILA A METRO QUADRO. Facilitazioni di pagamento, mutuo approvato, vende direttamente impresa. Tel. 422328 - 827602. 2769 S

VILLINI A SCHIERA ELEGANTISSIMI in costruzione a DUINO vendonsi a prezzo veramente interessante. Ogni villino indipendente di circa 200 mq, con terrazza, giardino proprio, posto macchina, porticato con barbecue, viene venduto a 750.000 al mq con prezzo bloccato e possibilità mutuo fino 70%. Per informazioni e visite sul posto telef. 768163. 998 S

ZONA industriale mq 80 libero cerco. Pagamento contanti tel. Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-3 S

ZONA Maddalena, vendo appartamento restaurato, soggiorno, cucina, letto, bagno, altro, 120 mq da restaurare in casetta. Tel. 943580 - 631291. 974 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI - Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni riscaldamento autonomo metano. Consegna marzo, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina n. 9 tel. 60098. 2657 S

14.500.000 viale d'Annunzio vendesi occupato stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 766676. 19-3 S

16.000.000 via Giulia vendesi occupato 2 stanze cucina bagno tel. 766676. 19-3 S

34.000.000 Buonarroti alta vendesi occupato 3 stanze cucina servizi piccolo giardino cantina tel. 766676. 19-3 S

48.000.000 appartamento Lignano Riviera 100 metri Darsena 2 stanze servizi poggioli garage cantina. Telef. ore pasti 0481 - 777126. 216 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

GRADO per prenotazione appartamenti mesi estivi, rivolgersi «Trieste Mia», piazza Ospedale 6/E ore 9-12, telefono 768800. 2332 T

MADONNA di Campiglio Marilleva appartamentino in residence affittasi settimanalmente. Tel. 212828. 2711 T

ROMA HOTEL BLED, Via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo (06) 777102! 050007 T

SPAZIOCASA affitta Dolomiti periodo pasquale a partire da 100.000 settimanalmente. Tel. 0435 2697. 6/3 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02-222380. 82081 U

PER conoscersi scopo matrimonio, rivolgetevi a «Anag» filiale Trieste, tel. 755895, 760296. 999 U

VERAMENTE intenzionato rifarsi famiglia artista 45 divorziato senza figli alto presenza buon impiego appartamento proprio relazionerebbe massimo 40 carina cultura scopo matrimonio. Non anonimi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48/G 34100 Trieste.

55ENNE signorina cerca uomo scopo matrimonio scapolo o vedovo senza figli max 58 anni. Scrivere a Publikompass cassetta 41/G 34100 Trieste. 27/5 U

DIVERSI
V — Lire 500 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla cumana lettura sfera cristallo idrocristallomanzia, astronumerologia chiromanzia serologia, garfologia, radioestesia etc. Telefonare 763714. 2718 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, astrologia. Qualunque problema telefonare 775453. 2875 V

ALMA chirocartomanzia idromanzia qualsiasi problema talismani malocchi famosissimi. Tel. 750249. 2384 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo ragionevole. Possibilità pagamento trimestrale. 410701. 2796 W

SCUOLA addestramento per tutte le razze obbedienza difesa personale, guardia e pensione dispone pastori tedeschi cuccioli cuccioloni adulti addestati. Tel. 829128. 2287 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A. SEMICABINATO ILVER ECSTASY DAY bimotore 130 Hp benzina m 7,20 anno 1976 3 letti wc marino accessoriato vendesi. Telefonare 68209, ore cena. 2761 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Tutto per la nautica. Scafi: «Nautica Rio», Bostonwhaler, Cigalabertinetti, Lambro, Starcraft, Alalonga. Gommoni: «Zodiac», Novurania, Eurovinil, Marinunion, Mirage. Motori: «Mercury», Tomos. Derive vela «Fusilla», autotrasportabili, novità. Bellissima pilotina veloce «Rio 500 Onda», planante già con 25 HP. Mercury 20 HP elica, modello 1981, solo 1.400.000, tutto compreso. Visitateci al «Nauticamp». 2853 Z

AFFARONE! Imbarcazione con Johnson 25 HP, altra m 4 con Johnson 40 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/3 Z

AUTOCARAVAN Freccia II Big su Ford Transit 100 accessoriata 5000 km vendesi vera occasione. Telefonare lunedì ore ufficio 768166. 998 Z

BARCA a vela m 6 1978 sei vele occasione vendesi. Telefonare 0432-479066. 991 Z

BARCA a vela vetroresina tipo Meteor m 6 fuoribordo 6 HP senza ormeggio L. 5.500.000 vendesi. Tel. 573666. 2808 Z

CARRELLO tenda 4-5 posti letto, accessoriato coperchio rigido portapacchi 450 kg. Telefonare 410490, feriali pasti. 968 Z

CENTRO vendita assistenza ricambi fuoribordo Fiat-Whitehead, Evinrude, Tohatsu. Prezzi eccezionali periodo Nauticamp. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 2833 Z

GOMMONE 3.50 fuoribordo 20 HP vendesi. Tel. 815525. 2865 Z

ILVER Ecstasy cabin 2 Volvo 130 benzina vendesi. Telefonare 0481-73039. 213 Z

«MICROPOMO» famoso cabinato vela per tutti. Prezzi eccezionali periodo Nauticamp, Autonautica Meriggi via Torricelli 10. 2833 Z

MOSTRA imbarcazioni via Cologna angolo Severo: Orion 25, Illimit, Micropomo, Limit-Tci, Abbate, Sealeoy, Motomar 430. Autonatica Meriggi, via Torricelli 10. 2833 Z

MOTORSAILER 11 m. due alberi, splendido, completo, vendesi. Telefonare 64640 ore ufficio. 901 Z

MOTOSCAFO cabinato Trojan Boat m 9.14, anno 66, bimotore 250 HP benzina, 6 posti letto, wc marino separato, cucina frigo 170 litri, accessoriato, pozzetto molto grande, vendesi prezzo interessante. telefonare 040-761646 ore serali. 923 Z

PASSERA lussignana legno 6.80, vela, 20 HP diesel, accessoriata VNF compressore vendo. Telefonare pomeriggio 417037. 2067 Z

ROULOTTES Dethleffs m 5.87 lusso interni sughero moquette 6 posti letto aria calda forzata anno 79 veranda Brandt plastificata, prezzo nuova 13.600.000, chiedo 7.800.000. Tel. 755363 - 945021. 967 Z

SCUOLA vela Autonautica Meriggi, prenotazione corsi aprile-giugno, prezzo promozionale periodo «Nauticamp», Tel. 567868. 2833 Z

SURF a vela, con Presticom acquista a rate senza interessi dimensione sport, via Milano 21. 903 Z

TAVOLE vela «Dufour», più vendute nel 1980, prezzo eccezionale periodo «Nauticamp». Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 2833 Z

«TEMAR» Nauticamp 81. Esposizione lancette m 4-4.50, pilotine 5-6-6.50-8, gamma Rio, cabinati a vela m 5.50, 6.50, 9.40, 12. Prezzi alla portata di tutti, Monfalcone, via Valentinis 20, tel. 0481-470231, oppure presso lo stand della Fiera. 50 Z

«TEMAR» Nauticamp 81. L'ing. Starkel vi attende presso il nostro stand per illustrarvi l'Half ton «Temar 94», il cabinato a vela in costruzione presso il nostro cantiere di Monfalcone, via Valentinis 20. Consulenza, progettazione e costruzione imbarcazioni vetroresina di serie e one-off. Telefono in Fiera oppure 0481-470231. 50 Z

TORTUGA 38, pronto alla boa vendesi. Tel. 0481-41006 - 74379. 901 Z

VELA Illimit m 6 accessoriato vendesi. Tel. 774309 lunedì ufficio. 2782 Z

VENDESI gommone 4 m motore 20 HP. Tel 420098, ore 20.

VENDO barca 1980 completa equipaggiamento vetroresina 60 kg, 4 persone, Mercury 4, 1.200.000. Tel. 764398. 2818 Z